

guida
alla facoltà
di lettere
e filosofia
lingue
mediazione
linguistica



certificato del sistema qualità
N° 50 100 4672



A CURA DELLE

**PRESIDENZE
DEI CORSI DI STUDIO
E DELLA FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

PROGETTO GRAFICO

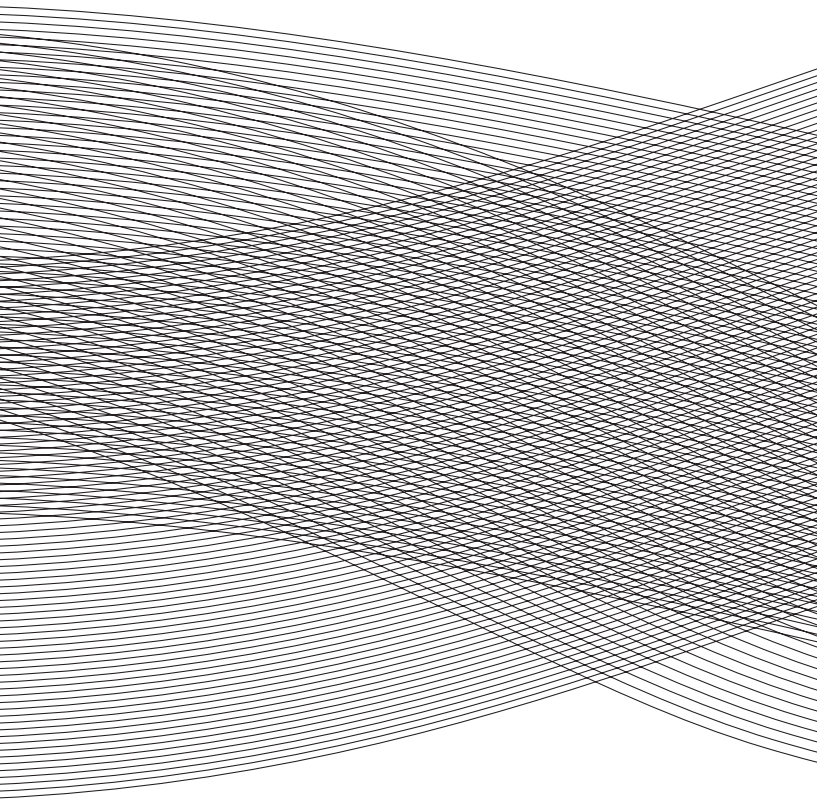
ICEBERG

STAMPA

TIP. S. GIUSEPPE srl

OTTOBRE 2007

1	PAG 5	Lingue mediazione linguistica
1.1	PAG 6	Una lunga tradizione
1.2	PAG 6	Brevi note sulla riforma
1.3	PAG 7	Perché studiare materie linguistiche
1.4	PAG 7	L'ambiente di studio
1.5	PAG 8	Cosa si studia nell'area linguistica
1.6	PAG 14	Macerata e il suo territorio
1.7	PAG 15	Civitanova e il suo territorio
2	PAG 17	Piano degli studi
2.1	PAG 18	Lingue, letterature e culture straniere
2.2	PAG 42	Lingue e civiltà dell'Eurasia
2.3	PAG 50	Discipline della Mediazione linguistica
2.4	PAG 54	Lingue e letterature moderne euroamericane
2.5	PAG 59	Lingue straniere per la comunicazione internazionale
3	PAG 61	Discipline e docenti
3.1	PAG 62	Corso di laurea di primo livello in lingue, letterature e culture straniere
3.2	PAG 65	Corso di laurea di primo livello in lingue e civiltà dell'Eurasia
3.3	PAG 68	Corso di laurea di primo livello in discipline della mediazione linguistica
3.4	PAG 71	Corso di laurea magistrale in lingue e letterature moderne euroamericane
3.5	PAG 74	Corso di laurea magistrale in lingue straniere per la comunicazione internazionale
4	PAG 77	Programmi dei corsi
4.1	PAG 78	Classe 11 - Lingue, letterature e culture straniere
4.2	PAG 164	Classe 11 - Lingue e civiltà dell'Eurasia
4.3	PAG 262	Classe 3
4.4	PAG 338	Classe 42/S
4.5	PAG 387	Classe 43/S
5	PAG 431	Calendario esami e lezioni
6	PAG 435	I centri dell'ateneo



lingue
mediazione linguistica

1

1.1 Una lunga tradizione

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 Brevi note sulla riforma

LAUREE TRIENNALI E LAUREE SPECIALISTICHE/MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, prevede due livelli di laurea:

la laurea di primo livello, più agile e orientata al mercato del lavoro;

la laurea specialistica/magistrale (di secondo livello) che prepara all'assunzione di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private.

COSA SONO I CREDITI

Il credito formativo universitario (CFU)

è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente.

Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale.

Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

COSA SONO LE CLASSI

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi di primo o secondo livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari. In ognuna di esse sono presenti normalmente almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello specialistico/magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

1.3 Perché studiare materie linguistiche

Sia nella tradizione culturale dell'Occidente, sia in tradizioni culturali diverse da questa ci si è interessati, fin da epoche spesso assai antiche, ai rapporti dell'uomo col mondo esterno, con gli altri uomini e con se stesso.

In ogni ambiente culturale e in ogni epoca tali problemi sono stati affrontati e si continuano ad affrontare con diverse accentuazioni e da diverse angolazioni.

In tale contesto la conoscenza delle lingue e delle letterature, classiche e moderne, consente di acquisire preziosi strumenti non solo per migliorare l'uso filologicamente consapevole della nostra lingua o di lingue straniere, ma anche per penetrare all'interno delle diverse tradizioni culturali e artistiche, e quindi nella civiltà dei singoli popoli.

1.4 L'ambiente di studio

Da più di quaranta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di corsi e che oggi comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo.

Particolare attenzione è stata costantemente dedicata agli scambi di studenti con Università estere.

La Facoltà ha fra i suoi obiettivi principali quello di qualificare il profilo formativo degli studenti e dei laureati per adeguarlo non solo agli sbocchi professionali tradizionali, come l'insegnamento, ma anche alle esigenze emergenti nel mercato del lavoro. Particolare rilievo viene attribuito in tutti i corsi all'insegnamento delle lingue e dell'informatica.

La didattica è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo gli spazi anche temporali necessari per un proficuo studio individuale.

La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città universitaria a misura d'uomo consente a un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea con soddisfazione nei tempi previsti.

I Corsi di laurea dell'area linguistica si svolgono per la loro maggior parte a Macerata nello spazio di quello che si può definire un campus urbano, in cui le aule e i laboratori da un lato, e dall'altro i Dipartimenti e gli Istituti, con le loro biblioteche, si raccolgono separati da brevi distanze insieme con i servizi come la mensa, la segreteria studenti e gli altri uffici più a diretto contatto con l'utenza studentesca. Antichi e nobili palazzi ristrutturati per le nuove destinazioni sono la sede di gran parte dell'attività di studio, scandita da un tempo a cui la storia dà la sua particolare dimensione.

Il corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica si svolge nella funzionale sede di Civitanova Marche. Il Corso di laurea specialistica/ magistrale in Lingue straniere per la comunicazione internazionale, corrispondente al triennale ora menzionato, è invece attivo nella sede di Villa Cola a Macerata.

1.5 Cosa si studia nell'area linguistica

Le caratteristiche peculiari dell'area offrono una solida formazione di base, metodologica, storica e applicativa, sia negli studi linguistici che in quelli letterari. Questa preparazione fornisce agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per chi voglia entrare nel processo di produzione e trasmissione del sapere, ma costituisce nel contempo una preziosa risorsa, in termini di flessibilità cognitiva e sviluppo di attitudini professionali.

Lo studente che decida di intraprendere i propri studi in questa area può scegliere fra due gruppi di percorsi didattici:

CLASSE 11 - LINGUE E CULTURE MODERNE

Corso di laurea in Lingue, letterature e culture straniere

Corso di laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia

CLASSE 3 - SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

Corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica (lingue per il commercio estero)

Completato il corso di laurea triennale prescelto sarà possibile acquisire nella medesima Facoltà ulteriori competenze e professionalità attraverso corrispondenti lauree specialistiche/magistrali:

CLASSE 42/S - LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE

Corso di laurea in Lingue e letterature moderne euroamericane

CLASSE 43/S - LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Corso di laurea in Lingue straniere per la comunicazione internazionale

CLASSE 11 - LINGUE E CULTURE MODERNE

Il Corso di laurea in **Lingue, letterature**

e culture straniere intende fornire le competenze linguistiche, le conoscenze letterarie e del patrimonio storico-culturale delle civiltà di cui le lingue straniere sono espressione, nonché una globale capacità di analisi del fatto linguistico, fondamentali per l'impiego professionale nei settori dei servizi culturali, amministrativi e sociali, dell'editoria e dell'intermediazione tra le lingue e le culture.

Il Corso di laurea comprende 3 curricula:

- lingue e scienza della letteratura
- lingue e culture per l'editoria
- lingua e scienza del linguaggio teorica, storica e applicativa.

IL CURRICULUM LINGUE E SCIENZA DELLA LETTERATURA

si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale esperta nelle scienze della letteratura, nell'analisi e nella critica testuale, nella cultura letteraria, nonché nella decodificazione dei linguaggi artistici, in grado di operare come consulente/assistente nei settori della intermediazione culturale.

IL CURRICULUM LINGUE E CULTURE PER L'EDITORIA

si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale esperta in traduzione letteraria, nonché nei pro-

cessi di editing e di elaborazione anche multimediale di testi.

IL CURRICOLO LINGUA E SCIENZA DEL LINGUAGGIO TEORICA, STORICA E APPLICATIVA

si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale in grado di analizzare i fenomeni linguistici nei loro aspetti teorici, storici, filologici e applicativi nei campi dell'insegnamento, della consulenza/assistenza in ambito forense e nell'attività paramedica.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

- a.** insegnanti nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento;
- b.** operatori culturali sul territorio, con specifica competenza linguistico-culturale (centri e istituzioni culturali, archivi, biblioteche, musei, centri di servizi multimediali, enti di promozione del turismo culturale e della intermediazione tra le culture);
- c.** consulenti linguistico-culturali in ambiti di comunicazione di massa e/o multimediali con particolare riferimento all'editoria (redazioni di giornali e riviste, radio, televisione, rete informatica);
- d.** consulenti linguistico-culturali in istituzioni internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari;
- e.** assistenti/periti linguistici (scuole italiane per studenti stranieri ed emigranti di ritorno; scuole e istituzioni culturali nel campo dell'insegnamento e della diffusione dell'italiano all'estero);
- f.** centri e servizi sociali operanti in contesti multiculturali; centri medici e paramedici di logopedia, di rieducazione alla parola, di neurolinguistica; tribunali).

L'articolazione dei curricula prevede un primo anno comune, al termine del quale vengono proposti percorsi differenziati e specifici.

La prova finale è sostenuta mediante un elaborato scritto ("tesina"), con il quale lo studente dimostri di saper affrontare con gli adeguati strumenti metodologici e bibliografici un argomento pertinente agli ambiti linguistici e culturali

riferiti alle lingue prescelte; tale elaborato è discusso da una commissione nominata secondo i regolamenti vigenti. Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti complessivi previsti, è conseguita la laurea triennale in **Lingue, letterature e culture straniere (Classe 11)**. I laureati nei 3 curricula possono proseguire gli studi nel biennio specialistico/magistrale in **Lingue e letterature moderne euroamericane (Classe 42/S)**, che comporta l'acquisizione di ulteriori 120 crediti.

CLASSE 11 - LINGUE E CULTURE MODERNE

Il Corso di laurea in **Lingue e civiltà dell'Eurasia** intende fornire le competenze linguistiche e le conoscenze del patrimonio letterario e culturale, di cui le lingue sono espressione, con riguardo a quattro ambiti a scelta dello studente nell'area che comprende l'Europa orientale e l'Asia: le lingue impartite per tali ambiti sono il russo, l'arabo, il cinese e l'hindi (quest'ultimo con un'annualità iniziale di sanscrito). Il corso comprende due *curricula*: un *curriculum* orientalistico ("A") e un *curriculum* Oriente -Occidente ("B"): nel primo è prevista l'acquisizione delle lingue relative a due degli ambiti sopra menzionati e, per due annualità, di una lingua dell'Unione Europea; nel secondo si uniscono un percorso orientalistico uguale ad uno dei percorsi offerti nel *curriculum* "A" e uno occidentalistico analogo ai percorsi presenti nel Corso di laurea in Lingue, letterature e culture straniere (Europa occidentale e America). L'istituzione del corso, attivato per la prima volta nell'anno accademico 2004/2005, riflette la consapevolezza del carattere decisivo che riveste nella fase attuale della storia dell'umanità l'incontro tra Oriente ed Occidente inteso come conoscenza delle ragioni profonde delle rispettive civiltà, a sua volta presupposto per lo sviluppo dei rapporti culturali, politici ed economici.

La laurea triennale in Lingue e civiltà dell'Eurasia indirizza perciò verso i seguenti sbocchi professionali:

- a. insegnanti nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la normativa vigente;
- b. operatori nei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria, nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali;
- c. consulenti linguistico-culturali nelle rappresentanze

diplomatiche e consolari, nel turismo e in generale in attività di intermediazione tra Europa ed Asia;

- d. figure professionali che operino in contesti multi-etnici e multiculturali, anche nell'ambito scolastico.

La prova finale è sostenuta mediante un elaborato scritto ("tesina"), con il quale lo studente dimostri di saper affrontare con gli adeguati strumenti metodologici e bibliografici un argomento pertinente agli ambiti linguistici e culturali riferiti alle lingue prescelte; tale elaborato è discusso da una commissione nominata secondo i regolamenti vigenti. Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti complessivi previsti, è conseguita la laurea triennale in Lingue e civiltà dell'Eurasia (Classe 11).

I laureati nel *curriculum* "B" possono proseguire gli studi nel biennio magistrale in **Lingue e letterature moderne euroamericane (Classe 42/S)**, che comporta l'acquisizione di ulteriori 120 crediti.

CLASSE 3 - SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

sede di Civitanova Marche

Il Corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica (Lingue per il commercio estero) intende formare laureati in possesso di una solida competenza orale e scritta in tre lingue estere, in particolare nei settori specialistici del commercio estero, dell'interpretazione aziendale e delle dinamiche interlinguistiche. Una solida conoscenza di base degli aspetti legislativi ed economici sottesi al commercio internazionale garantisce la formazione professionale di un operatore in grado di muoversi con sicurezza nell'intermediazione. Viene anche assicurato il possesso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di specifica competenza.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

- traduttori di linguaggi specialistici per le imprese;
- responsabili dei rapporti internazionali delle aziende;
- promotori di attività turistiche.

CLASSE 42/S - LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE

Il Corso di laurea specialistica/magistrale in Lingue e letterature moderne euroamericane si propone di fornire:

- conoscenze avanzate di analisi, interpretazione e critica dei testi e dei codici letterari nella loro relazione con gli altri codici artistici, nonché una solida formazione teorico-letteraria;
- conoscenze approfondite della storia della letteratura e della cultura delle civiltà euroamericane nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere;
- conoscenze approfondite di teoria linguistica e di linguistica storica e applicata;
- possesso di una delle principali lingue di comunicazione euroamericane;
- abilità di traduzione dei testi letterari e critici;
- conoscenze in campo informatico con particolare riferimento all'ambito della ricerca letteraria, degli ipertesti e della multimedialità.

Il Corso di laurea comprende due *curricula*:

- > Lingue e letterature moderne euroamericane;
- > Lingue moderne e linguistica.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

- l'insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento;
- funzioni di elevata responsabilità negli istituti di cooperazione internazionale, culturale ed economica, e nelle istituzioni culturali italiane all'estero;
- esperti nei settori economici a vocazione internazionale;
- traduttori di testi letterari, critici e teorici;
- operatori culturali nell'editoria a stampa e multimediale e nei settori delle comunicazioni interculturali.

CLASSE 43/S - LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Il Corso di laurea specialistica/magistrale in Lingue straniere per la comunicazione internazionale intende, come proprio obiettivo, fornire:

- un'elevata competenza in due delle lingue di comunicazione internazionale;

- specifiche abilità nel campo della traduzione per la comunicazione internazionale, della traduzione multimediale, dell'interpretazione consecutiva e di trattativa;
- conoscenze approfondite relativamente alla lingua letteraria e alla terminologia dei linguaggi settoriali;
- particolari conoscenze e abilità nel settore della linguistica e della linguistica computazionale;
- particolari abilità nell'utilizzazione di ausili informatici e telematici;
- conoscenze delle tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte;
- una solida conoscenza delle discipline di base nell'ambito delle scienze sociali e di quelle economiche e giuridiche.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

- a. esperti nel campo della traduzione per la comunicazione internazionale, della traduzione multimediale, della interpretazione consecutiva e di trattativa;
- b. operatori con particolari funzioni di elevata responsabilità nell'ambito delle relazioni presso aziende italiane, la pubblica amministrazione, le strutture di volontariato, gli enti locali, le strutture turistiche;
- c. esperti nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- d. esperti per le attività di supporto negli enti e nelle istituzioni implicate con i fenomeni dell'integrazione economica, sociale e culturale.

Per l'accesso alla laurea specialistica/ magistrale si richiede la Laurea in Discipline della Mediazione linguistica o in Classi di Laurea triennali affini previa valutazione degli eventuali debiti formativi.

1.6 Macerata e il suo territorio

La provincia di Macerata è posta al centro della regione Marche, tra il mare e i monti.

Dalle spiagge dell'Adriatico si sale, in meno di un'ora, per le due principali vallate dei fiumi Chienti e Potenza e attraverso dolci colline, ai monti dell'Appennino e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La provincia di Macerata è tra le prime province d'Italia per qualità dell'aria e dell'acqua, per minore rumorosità e per verde urbano.

La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale.

Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

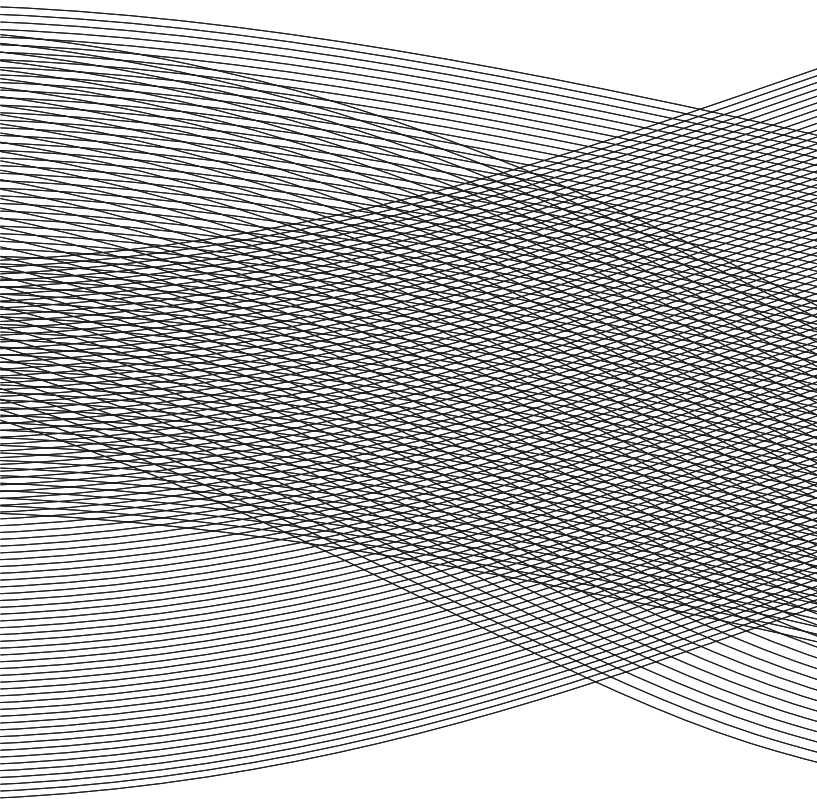
La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.

1.7 Civitanova e il suo territorio

Civitanova Marche è uno dei più noti centri turistici dell'Adriatico e un fiorente centro industriale dotato di un nodo ferroviario importante per le comunicazioni tra Nord e Sud della penisola.

La città dedica grande attenzione alle attività culturali.

La sede universitaria è ubicata nell'ampio e funzionale complesso "Stella Maris", a pochi passi dalla stazione ferroviaria.



piano degli studi

2

2.1 Corso di Laurea in Lingue, letterature e culture straniere

Classe 11 - Lingue e culture moderne

Curriculum A – **Lingue e scienza della letteratura**

DISCIPLINA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI	CREDITI
I ANNO (comune a tutti i curricula)		
1 <u>Letteratura e cultura</u> (A 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	9
2 <u>Letteratura e cultura</u> (B 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	9
3 <u>Lingua e traduzione</u> (A 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9
4 <u>Lingua e traduzione</u> (B 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9
5 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6 Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	9
Laboratorio di fonetica	L-LIN/01	3
Laboratorio di scrittura italiana	L-FIL-LET/10	3

II ANNO

7	<u>Letteratura e cultura (A 2):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11	9
		L-LIN/03	
		L-LIN/10	
		L-LIN/21	
		L-LIN/05	
L-LIN/13			
8	<u>Letteratura e cultura (B 2):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11	9
		L-LIN/03	
		L-LIN/10	
		L-LIN/21	
		L-LIN/05	
L-LIN/13			
9	<u>Lingua e traduzione (A 2):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04	9
		L-LIN/10	
		L-LIN/21	
		L-LIN/07	
L-LIN/14			
10	<u>Lingua e traduzione (B 2):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04	9
		L-LIN/10	
		L-LIN/21	
		L-LIN/07	
L-LIN/14			
11	Filologia slava <i>oppure</i> Filologia germanica <i>oppure</i> Filologia romanza	L-LIN/21	9
		L-FIL-LET/15	
		L-FIL-LET/09	
12	<i>Una disciplina filosofica a scelta tra:</i> Estetica Filosofia del linguaggio Filosofia teoretica Filosofia della scienza Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/04	6
		M-FIL/05	
		M-FIL/01	
		M-FIL/02	
		M-FIL/06	
		M-FIL/07	
		M-FIL/08	
		M-FIL/06	

13	<i>Una disciplina a scelta tra:</i>		6
	Storia medievale	M-STO/01	
	Storia moderna	M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	
	Storia dell'Europa Orientale (TACE 2007-08)	M-STO/03 SPS/08	
	Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
<hr/>			
	Laboratorio di informatica	INF/01	3

III ANNO

14	<u>Letteratura e cultura (A 3):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
15	<u>Letteratura e cultura (B 3):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
16	<u>Lingua e traduzione (A 3):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
17	<u>Lingua e traduzione (B 3):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
18	Geografia <i>oppure</i> Antropologia culturale (TACE 2007-08) <i>oppure</i> Storia del Cristianesimo	M-GGR/01 M-DEA/01 M-STO/07	6
19	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea Storia del teatro e dello spettacolo Storia e critica del cinema Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07	6

20	A scelta dello studente.....		9
	Tirocini e <i>Stages</i>		3
	<u>Lingua e traduzione (C):</u>	L-LIN/04	6
		L-LIN/12	
	francese, inglese, russa, spagnola,	L-LIN/21	
	tedesca, altra lingua straniera,	L-LIN/07	
	Prova finale	PROFIN	6
Totale crediti			180

Note: (A) = 1ª lingua; (B) = 2ª lingua; (C) = 3ª lingua

Tirocinio: Il tirocinio presso centri culturali, istituzioni internazionali, case editrici e redazioni sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte alla redazione, anche in senso informatico, di testi o materiali a carattere letterario e culturale.

Avvertenza: I 3 *curricula* della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere e i 2 *curricula* della Laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia garantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane.

Curriculum B – Lingue culture per l'editoria

DISCIPLINA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI	CREDITI
I ANNO (comune a tutti i curricula)		
1 <u>Letteratura e cultura</u> (A 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	9
2 <u>Letteratura e cultura</u> (B 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	9
3 <u>Lingua e traduzione</u> (A 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9
4 <u>Lingua e traduzione</u> (B 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9
5 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6 Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	9
Laboratorio di fonetica	L-LIN/01	3
Laboratorio di scrittura italiana	L-FIL-LET/10	3

II ANNO

7	<u>Letteratura e cultura (A 2):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
8	<u>Letteratura e cultura (B 2):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
9	<u>Lingua e traduzione (A 2):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
10	<u>Lingua e traduzione (B 2):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
11	Filologia slava <i>oppure</i> Filologia germanica <i>oppure</i> Filologia romanza	L-LIN/21 L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/09	9
12	<i>Una disciplina filosofica a scelta tra:</i> Estetica Filosofia del linguaggio Filosofia teoretica Filosofia della scienza Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-FIL/06	6

13	<i>Una disciplina a scelta tra:</i>		
	Storia medievale	M-STO/01	6
	Storia moderna	M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	
	Storia dell'Europa Orientale (TACE 2007-08)	M-STO/03	
	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	
14	<i>Una disciplina a scelta tra:</i>		
	Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6
	Storia dell'arte moderna	L-ART/02	
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	
	Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	
	Storia e critica del cinema	L-ART/06	
	Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	
15	Geografia	M-GGR/01	6
	Antropologia culturale (TACE 2007-08)	M-DEA/01 M-STO/07	
	Storia del Cristianesimo		
	Laboratorio di informatica	INF/01	3

III ANNO

16	<u>Letteratura e cultura</u> (A 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
17	<u>Letteratura e cultura</u> (B 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
18	<u>Lingua e traduzione</u> (A 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
19	<u>Lingua e traduzione</u> (B 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
20	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Storia della lingua francese Storia della lingua inglese (TACE a.a. 2007-08) Storia della lingua spagnola Storia della cultura americana Storia della cultura francese Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13	6
21	Gestione informatica di documenti e dei processi	M-STO/08	6

22	A scelta dello studente		9
	Tirocini e <i>Stages</i>		3
	<u>Lingua e traduzione (C):</u>	L-LIN/04	6
	francese, inglese, russa, spagnola,	L-LIN/10	
	tedesca	L-LIN/21	
		L-LIN/07	
	altra lingua straniera	L-LIN/14	
	Prova finale	PROFIN	6
	Totale crediti		180

Note: (A) = 1ª lingua; (B) = 2ª lingua; (C) = 3ª lingua

Tirocinio: Il tirocinio presso centri culturali, istituzioni internazionali, case editrici e redazioni sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte alla redazione, anche in senso informatico, di testi o materiali a carattere letterario e culturale.

Avvertenza: I 3 *curricula* della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere e i 2 *curricula* della Laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia garantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane.

Curriculum c) – **Lingua e scienza del linguaggio teorica, storica e applicativa**

DISCIPLINA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI	CREDITI
I ANNO (comune a tutti i curricula)		
1 <u>Letteratura e cultura</u> (A 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	9
2 <u>Letteratura e cultura</u> (B 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	9
3 <u>Lingua e traduzione</u> (A 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9
4 <u>Lingua e traduzione</u> (B 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9
5 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6 Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	9
Laboratorio di fonetica	L-LIN/01	3
Laboratorio di scrittura italiana	L-FIL-LET/10	3

II ANNO

7	<u>Letteratura e cultura (A 2):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
8	<u>Letteratura e cultura (B 2):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
9	<u>Lingua e traduzione (A 2):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
10	<u>Lingua e traduzione (B 2):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
11	Filologia della lingua A Filologia slava <i>oppure</i> Filologia germanica <i>oppure</i> Filologia romanza	L-LIN/21 L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/09	9
12	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Storia e critica del cinema Storia del teatro e dello spettacolo Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/06 L-ART/05 L-ART/07	6
13	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Geografia Letteratura latina Filologia celtica Storia del Cristianesimo e delle Chiese Antropologia culturale (TACE 2007-08)	M-GGR/01 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/03 M-STO/07 M-DEA/01	6
14	Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6

15 *Una disciplina filosofica a scelta tra:*

Estetica	M-FIL/04	6
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	
Filosofia teoretica	M-FIL/01	
Filosofia della scienza	M-FIL/02	
Storia della filosofia	M-FIL/06	
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	
<hr/>		
Laboratorio di informatica	INF/01	3

III ANNO

16	<u>Letteratura e cultura</u> (A 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
17	<u>Letteratura e cultura</u> (B 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
18	<u>Lingua e traduzione</u> (A 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
19	<u>Lingua e traduzione</u> (B 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
20	Filologia della lingua B: Filologia slava <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Filologia germanica	L-LIN/21 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	6
21	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale <i>oppure</i> Linguistica indo-iranica	L-LIN/01 L-OR/18	6

22	A scelta dello studente		9
	Tirocini e <i>stages</i>		3
	<u>Lingua e traduzione (C):</u>	L-LIN/04	6
	francese, inglese, russa, spagnola,	L-LIN/12	
	tedesca	L-LIN/21	
		L-LIN/07	
		L-LIN/14	
	Prova finale	PROFIN	6
	Totale crediti		180

Note: (A) = 1ª lingua; (B) = 2ª lingua; (C) = 3ª lingua

Tirocinio: Il tirocinio presso centri culturali, istituzioni internazionali, case editrici e redazioni sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte alla redazione, anche in senso informatico, di testi o materiali a carattere letterario e culturale.

Avvertenza: I 3 *curricula* della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere e i 2 *curricula* della Laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia garantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane.

**Corso di Laurea in
Lingue, letterature e culture straniere**

Classe 11 – Lingue e culture moderne

N.B. Viene attivata la terza annualità ad esaurimento della coorte a.a. 2005-06.

Curriculum A – Lingue e scienza della letteratura

DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO (comune a tutti i curricula)	
1 <u>Letteratura e cultura (A 1):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
2 <u>Letteratura e cultura (B 1):</u> anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
3 <u>Lingua e traduzione (A 1):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
4 <u>Lingua e traduzione (B 1):</u> francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
5 Letteratura italiana	8
6 Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	8
7 Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	8
Laboratorio di fonetica	2
Laboratorio di informatica	2
per crediti	60

II ANNO

8	<u>Letteratura e cultura</u> (A 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	10
9	<u>Letteratura e cultura</u> (B 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	10
10	<u>Lingua e traduzione</u> (A 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
11	<u>Lingua e traduzione</u> (B 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
12	Filologia slava <i>oppure</i> Filologia germanica <i>oppure</i> Filologia romanza	8
13	<i>Una disciplina filosofica a scelta tra:</i> Estetica Filosofia del linguaggio Filosofia teoretica Logica Filosofia della scienza Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia della filosofia moderna e contemporanea	4
14	<i>Non più di due discipline o moduli a scelta tra:</i> Geografia Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia e critica del cinema Storia del teatro e dello spettacolo Storia della musica moderna e contemporanea Laboratorio di scrittura italiana Laboratorio di letterature euroamericane comparate per crediti	12 (6 + 6 oppure 8 + 4) 2 2 60

III ANNO

15	<u>Letteratura e cultura</u> (A 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
16	<u>Letteratura e cultura</u> (B 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
17	<u>Lingua e traduzione</u> (A 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
18	<u>Lingua e traduzione</u> (B 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
19	<i>Due discipline o moduli a scelta tra:</i> Storia della lingua francese Storia della lingua inglese (TACE a.a. 2007-08) Storia della lingua spagnola	
20	Storia della cultura americana Storia della cultura francese Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca Storia dell'America del Nord Letterature comparate	8 (4+4)
21	<i>A scelta dello studente*:</i>	10
	Tirocini e Stages	2
	Laboratorio di informatica e letteratura	2
	<u>Lingua e traduzione</u> (C): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca, altra lingua straniera	6
	Prova finale	4
	per crediti	60
	Totale crediti	180

Note: (A) = 1ª lingua; (B) = 2ª lingua; (C) = 3ª lingua

* **Discipline a scelta:** Si consigliano gli studenti di destinare 6 dei 10 CFU a scelta alle discipline delle seguenti aree: Scienze della letteratura, Discipline artistiche e dello spettacolo.

Tirocinio: Il tirocinio presso centri culturali, istituzioni internazionali, case editrici e redazioni sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte alla redazione, anche in senso informatico, di testi o materiali a carattere letterario e culturale.

Avvertenza: I 3 *curricula* della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere garantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane e per altre Lauree specialistiche di ambito affine in corso di attivazione.

Curriculum B – Lingue culture per l’editoria

DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO (comune a tutti i curricula)	
1 <u>Letteratura e cultura</u> (A 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
2 <u>Letteratura e cultura</u> (B 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
3 <u>Lingua e traduzione</u> (A 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
4 <u>Lingua e traduzione</u> (B 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
5 Letteratura italiana	8
6 Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	8
7 Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	8
— Laboratorio di fonetica	2
— Laboratorio di informatica	2
per crediti	60

II ANNO

8	<u>Letteratura e cultura</u> (A 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	10
9	<u>Letteratura e cultura</u> (B 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	10
10	<u>Lingua e traduzione</u> (A 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
11	<u>Lingua e traduzione</u> (B 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
12	Filologia germanica <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Filologia slava	8
13	<i>Una disciplina filosofica a scelta tra:</i> Estetica Filosofia del linguaggio Filosofia teoretica Logica Filosofia della scienza Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia della filosofia moderna e contemporanea	4
14	<i>Non più di due discipline o moduli a scelta tra:</i> Geografia Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia e critica del cinema Storia del teatro e dello spettacolo Storia della musica moderna e contemporanea Storia dell'America del Nord	12 (6+6 oppure 8+4)
—	Laboratorio di informatica multimediale	2
—	Laboratorio di scrittura italiana	2
	per crediti	60

III ANNO

15	<u>Letteratura e cultura</u> (A 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
16	<u>Letteratura e cultura</u> (B 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
17	<u>Lingua e traduzione</u> (A 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
18	<u>Lingua e traduzione</u> (B 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
19	<i>Una disciplina del linguaggio multimediale mutuabile da altro Corso dell'Ateneo</i>	4
20	<i>Una disciplina o modulo a scelta tra:</i> Letterature comparate Storia della lingua francese Storia della lingua inglese (TACE a.a. 2007-08) Storia della lingua spagnola Storia della cultura Americana Storia della cultura francese Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca	4
21	<i>A scelta dello studente*</i>	10
	Tirocini e Stages	2
	Laboratorio di scrittura italiana 2	2
	<u>Lingua e traduzione</u> (C): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
	Prova finale	4
	per crediti	60
	Totale crediti	180

Note: (A) = 1ª lingua; (B) = 2ª lingua; (C) = 3ª lingua

* **Discipline a scelta:** Si consigliano gli studenti di destinare 6 dei 10 CFU a scelta alle discipline delle seguenti aree: Storia della tradizione manoscritta, Storia delle riviste letterarie, Archivistica, Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08) / Documentazione multimediale (M-STO/08), Linguaggio grafico e multimediale (ICAR/17), Tecniche e tecnologie audiovisive (L-ART/06).

Tirocinio: Il tirocinio presso case editrici centri e istituzioni culturali sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte alla redazione e all'editing, anche in senso informatico, di testi e materiali a carattere letterario e culturale.

Avvertenza: I 3 *curricula* della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere grantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane e per altre Lauree specialistiche di ambito affine in corso di attivazione.

Curriculum C – Lingua e scienza del linguaggio teorica, storica e applicativa

DISCIPLINA	CREDITI
I ANNO (comune a tutti i curricula)	
1 <u>Letteratura e cultura</u> (A 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
2 <u>Letteratura e cultura</u> (B 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
3 <u>Lingua e traduzione</u> (A 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
4 <u>Lingua e traduzione</u> (B 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	8
5 Letteratura italiana	8
6 Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	8
7 Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	8
— Laboratorio di fonetica	2
— Laboratorio di informatica	2
per crediti	60

III ANNO

15	<u>Letteratura e cultura</u> (A 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
16	<u>Letteratura e cultura</u> (B 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
17	<u>Lingua e traduzione</u> (A 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
18	<u>Lingua e traduzione</u> (B 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	6
19	Filologia della lingua B: Filologia germanica <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Filologia slava	8
20	<i>Una disciplina filosofica a scelta tra:</i> Estetica Filosofia del linguaggio Filosofia teoretica Logica Filosofia della scienza Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia della filosofia moderna e contemporanea	4
21	<i>A scelta dello studente*</i> Tirocini e stages <u>Lingua e traduzione</u> (C): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca Laboratorio di Linguistica applicata Prova finale per crediti	10 2 6 2 4 60
Totale crediti		180

Note: (A) = 1ª lingua; (B) = 2ª lingua; (C) = 3ª lingua

Il tirocinio presso scuole e istituzioni culturali, centri e servizi sociali, medici e paramedici sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte ad analizzare attraverso i testi e i documenti il fenomeno linguistico nei suoi diversi aspetti.

Avvertenza: I 3 curricula della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere garantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane e per altre Lauree specialistiche di ambito affine in corso di attivazione.

2.2 Corso di laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia

Classe 11 – Lingue e culture moderne
Curriculum A – **orientalistico**

I ANNO

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI	CFU
1	Lingua e traduzione A I annualità: cinese, araba, sanscrita ⁱ	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/18	9
2	Letteratura e cultura A I annualità: cinese, araba, sanscrita ⁱⁱ	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/18	9
3	Lingua e traduzione B I annualità: cinese, araba, sanscrita, russa	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/18 L-LIN/21	9
4	Letteratura e cultura B I annualità: cinese, araba, sanscrita, russa	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/18 L-LIN/21	9
5	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	6
6	<i>Prima e seconda: lingua cinese, arabo, sanscrito una a scelta tra:</i> Filologia iranica (TACE 2007-08) Storia dell'India (TACE 2007-08) Religioni dell'India e dell'Asia orientale (TACE 2007-08) Storia della Cina contemporanea (TACE 2007-08) Storia e civiltà dell'Estremo Oriente Islamista Filosofie dell'India Linguistica indo-iranica Storia dell'Europa orientale (TACE 2007-08) <i>oppure</i> Filologia slava	L-OR/14 L-OR/17 L-OR/18 L-OR/23 L-OR/10 L-OR/18 M-STO/03 L-LIN/21	6

7	Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/02 M-STO/04	6
5a	Laboratorio di fonetica	L-LIN/01	3
	Laboratorio di informatica	-	3
	Totale		60

II ANNO

1	Lingua e traduzione A II annualità: cinese, araba, hindi ⁱⁱⁱ	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19	6
2	Letteratura e cultura A II annualità: cinese, araba, hindi ^{iv}	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19	6
3	Lingua e traduzione B II annualità: cinese, araba, hindi, russa	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19 L-LIN/21	6
4	Letteratura e cultura B II annualità: cinese, araba, hindi, russa	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19 L-LIN/21	6
5	Lingua e traduzione C: francese, spagnola, inglese, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
6	Etnolinguistica	L-LIN/01	6
7	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6

ⁱ Lingua e traduzione sanscrita e Letteratura e cultura sanscrita costituiscono la I annualità del curriculum che prosegue con due successive annualità di Lingua e traduzione hindi e Letteratura e cultura hindi.

ⁱⁱ Cfr. la n. prec.

ⁱⁱⁱ Lingua e traduzione hindi e Letteratura e cultura hindi costituiscono le successive annualità del *curriculum* che prevede come I annualità Lingua e traduzione sanscrita e Letteratura e cultura sanscrita.

^{iv} Cfr. la n. prec.

8	<i>Prima e seconda lingua: cinese, arabo, hindi una a scelta tra:</i>		
	Filologia iranica (TACE 2007-08)	L-OR/14	
	Storia dell'India (TACE 2007-08)	L-OR/17	
	Religioni dell'India e dell'Asia orientale (TACE 2007-08)	L-OR/18	
	Storia della Cina contemporanea (TACE 2007-08)		
	Storia e civiltà dell'Estremo Oriente Islamistica		
	Filosofie dell'India	L-OR/23	
	<i>(una delle precedenti da scegliere obbligatoriamente se non già sostenuta al primo anno)</i>		
	Linguistica indo-iranica	L-OR/10	
	<i>Seconda lingua: russo,</i>	L-OR/18	
	Storia dell'Europa orientale (TACE 2007-08) oppure	M-STO/03	
	Filologia slava	L-LIN/21	
	<i>(una delle due da scegliere obbligatoriamente se non già sostenuta al primo anno)</i>		6
9	A scelta dello studente		6
7a	Laboratorio di scrittura italiana / avanzato	L-FIL-LET/10	3
	Laboratorio di linguistica pragmatica	-	3
	Totale		60

III ANNO

1	Lingua e traduzione A III annualità: cinese, araba, hindi	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19	6
2	Letteratura e cultura A III annualità: cinese, araba, hindi	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19	6
3	Lingua e traduzione B III annualità: cinese, araba, hindi, russa	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19 L-LIN/21	6
4	Letteratura e cultura B III annualità: cinese, araba, hindi, russa	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19 L-LIN/21	6
5	Letteratura e cultura C: anglo-americana, francese, inglese, spagnola, tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13	6
6	Geografia	M-GGR/01	6
7	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia moderna e contemporanea Storia della filosofia medievale	M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08	6
8	A scelta dello studente Laboratorio di linguistica computazionale	-	3
	Tirocini, stages ecc.	-	3
	Prova finale	-	6
	Totale		60

Corso di laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia

Classe 11 – Lingue e culture moderne
Curriculum B – **Oriente-Occidente**

I ANNO

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI	CFU
1	Lingua e traduzione A I annualità: cinese, araba, sanscrita ⁱ	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/18	9
2	Letteratura e cultura A I annualità: cinese, araba, sanscrita ⁱⁱ	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/18	9
3	Lingua e traduzione B I annualità: francese, spagnola, inglese, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	9
4	Letteratura e cultura B I annualità: francese, spagnola, inglese, anglo-americana, tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13	9
5	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	6
6	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Filologia iranica (TACE 2007-08) Storia dell'India (TACE 2007-08) Religioni dell'India e dell'Asia orientale (TACE 2007-08) Filosofie dell'India Linguistica indo-iranica Filologia romanza Filologia germanica Storia della cultura americana ⁱⁱⁱ	L-OR/23 L-OR/10 L-OR/14 L-OR/17 L-OR/18 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/11	6

ⁱ Lingua e traduzione sanscrita e Letteratura e cultura sanscrita costituiscono la I annualità del curriculum che prosegue con due successive annualità di Lingua e traduzione hindi e Letteratura e cultura hindi.

ⁱⁱ Cfr. la n. prec.

ⁱⁱⁱ Da scegliere in coerenza con la scelta delle lingue. Gli studenti dovranno conseguire almeno 6 Cfu in Storia e civiltà dell'Estremo oriente o Islamistica o Storia dell'India o Religioni dell'India e dell'Asia orientale o Filosofie dell'India.

7	Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/02 M-STO/04	6
5a	Laboratorio di fonetica	L-LIN/01	3
	Laboratorio di informatica	-	3
	Totale		60

II ANNO

1	Lingua e traduzione A II annualità: cinese, araba, hindi ^{iv}	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19	6
2	Letteratura e cultura A II annualità: cinese, araba, hindi ^v	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19	6
3	Lingua e traduzione B II annualità: francese, spagnola, inglese, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
4	Letteratura e cultura B II annualità: francese, spagnola, inglese, anglo-americana, tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13	6
5	Etnolinguistica	L-LIN/01	6
6	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6
7	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Filologia iranica (TACE 2007-08) Storia dell'India (TACE 2007-08) Religioni dell'India e dell'Asia orientale (TACE 2007-08) Filosofie dell'India Linguistica indo-iranica ^{vi}	L-OR/23 L-OR/10 L-OR/14 L-OR/17 L-OR/18	6
8	Filologia romanza <i>oppure</i> Filologia germanica ^{vi}	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	6
9	A scelta dello studente		6
6a	Laboratorio di scrittura italiana	L-FIL-LET/10	3
	Laboratorio di linguistica pragmatica	-	3
	Totale		60

^{iv} Lingua e traduzione hindi e Letteratura e cultura hindi costituiscono le successive annualità del *curriculum* che prevede come I annualità Lingua e traduzione sanscrita e Letteratura e cultura sannita.

^v Cfr. la n. prec.

^{vi} Cfr. la n. iii.

III ANNO

1	Lingua e traduzione A III annualità: cinese, araba, hindi	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19	6
2	Letteratura e cultura A III annualità: cinese, araba, hindi	L-OR/21 L-OR/12 L-OR/19	6
3	Lingua e traduzione B III annualità: francese, spagnola, inglese, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
4	Letteratura e cultura B III annualità: francese, spagnola, inglese, anglo-americana, tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13	6
5	Letteratura e cultura B III annualità: francese, spagnola, inglese, anglo-americana, tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13	6
6	Geografia	M-GGR/01	6
7	<i>Una disciplina a scelta tra:</i> Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-FIL/06	6
8	A scelta dello studente		6
	Laboratorio di linguistica computazionale	-	3
	Tirocini, stages ecc.	-	3
	Prova finale	-	6
	Totale		60

2.3 Corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica

Lingue per il commercio estero

Classe 3 – Scienze della mediazione linguistica

Sede di Civitanova Marche

I ANNO

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI*	CFU
1	Lingua e traduzione - I lingua*		12
2	Lingua e traduzione - II lingua*		12
3	Lingua e traduzione - III lingua*		6
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Linguistica generale	L-LIN/01	6
6	Linguistica applicata	L-LIN/01	6
7	Informatica	ALTRE (ART. 10, COMMA 1, LETT. F)	6
8	Seminario di economia politica	SECS-P/01	3

II ANNO

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI*	CFU
9	Lingua e traduzione - I lingua*		12
10	Lingua e traduzione - II lingua*		12
11	Lingua e traduzione - III lingua*		6
12	Una disciplina a scelta dello studente tra: Diritto del commercio internazionale Diritto del lavoro comparato Diritto privato comparato	IUS/13 IUS/07 IUS/02	6
13	Economia politica	SECS-P/01	6
14	Informatica documentale e multimediale	M-STO/08	6
15	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente	-	9
16	Seminario di storia contemporanea	M-STO/04	3

III ANNO

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI*	CFU
17	Lingua e traduzione - I lingua*		12
18	Lingua e traduzione - II lingua*		12
19	Lingua e traduzione - III lingua*		6
20	Economia aziendale	SECS-P/07	6
21	Fatti e problemi del mondo contemporaneo	M-STO/04	6
22	Laboratorio di terminologia e linguaggi settoriali	L-LIN/01	3
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	2
	Tirocini	-	150 = 6
	Prova finale	-	7

* Per le lingue, i settori scientifico-disciplinari sono indicati accanto a ciascuna lingua attivata.

* **Lingue attivate:**

Lingua e traduzione – lingua inglese I-II-III	L-LIN/12
Lingua e traduzione – lingua francese I-II-III	L-LIN/04
Lingua e traduzione – lingua tedesca I-II-III	L-LIN/14
Lingua e traduzione – lingua russa I-II-III	L-LIN/21
Lingua e traduzione – lingua spagnola I-II-III	L-LIN/07
Lingua e traduzione – lingua cinese I-II-III	L-OR/21
Lingua e traduzione – lingua araba I-II-III	L-OR/12

Corso di laurea in**Discipline della mediazione linguistica**

Lingue per il commercio estero

Classe 3 – Scienze della mediazione linguistica

Sede di Civitanova Marche

Piano degli studi a.a. 2005-2006***N.B. Viene attivata la terza annualità ad esaurimento della coorte a.a. 2005-06.*****I ANNO**

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI*	CFU
1	Lingua e traduzione - I lingua*		12
2	Lingua e traduzione - II lingua*		12
3	Lingua e traduzione - III lingua*		12
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	8
5	Linguistica generale	L-LIN/01	4
6	Linguistica applicata	L-LIN/01	4
7	Scrittura e composizione di testi	L-LIN/01	2
8	Informatica	ALTRE (ART. 10, COMMA 1, LETT. F)	6

II ANNO

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI*	CFU
9	Lingua e traduzione - I lingua*		12
10	Lingua e traduzione - II lingua*		12
11	Lingua e traduzione - III lingua*		12
12	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente tra:		6
	Diritto del commercio internazionale	IUS/13	6
	Diritto del lavoro comparato	IUS/07	4
	Import-Export	IUS/13	2
	Diritto privato comparato	IUS/02	4
13	Economia politica	SECS-P/01	6
14	Informatica documentale e multimediale	M-STO/08	6
15	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente	-	10

III ANNO

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI*	CFU
16	Lingua e traduzione - I lingua*		12
17	Lingua e traduzione - II lingua*		12
18	Lingua e traduzione - III lingua*		12
19	Economia aziendale	SECS-P/07	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	2
	Tirocini	-	125 ore = 5
	Prova finale	-	7

* Per le lingue, i settori scientifico-disciplinari sono indicati accanto a ciascuna lingua attivata.

*** Lingue attivate:**

Lingua e traduzione – lingua inglese I-II-III	L-LIN/12
Lingua e traduzione – lingua francese I-II-III	L-LIN/04
Lingua e traduzione – lingua tedesca I-II-III	L-LIN/14
Lingua e traduzione – lingua russa I-II-III	L-LIN/21
Lingua e traduzione – lingua spagnola I-II-III	L-LIN/07
Lingua e traduzione – lingua cinese I-II-III	L-OR/21
Lingua e traduzione – lingua araba I-II-III	L-OR/12

**2.4 Corso di laurea Specialistica in
Lingue e letterature moderne euroamericane**
Classe 42/S

CURRICULUM A

Lingue e letterature moderne euroamericane

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI	CFU
I ANNO			
1	Letteratura e cultura A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	9
2	Lingua e traduzione A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/11 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9
3	Letteratura e cultura B: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
4	Lingua e traduzione B: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/11 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
5	Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letterature comparate, Sociologia dei processi culturali e comunicativi	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/14 SPS/08	9
6	Glottologia, Linguistica generale, Didattica delle lingue, Filosofia del linguaggio	L-LIN/01 L-LIN/02 M-FIL/05	9

7	Storia contemporanea, Storia dell'America del Nord,	M-STO/02 M-STO/04 SPS/05	9
<hr/>			
	Tirocinio di ricerca presso centro studi	-	3

II ANNO

9	Letteratura e cultura A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
10	Lingua e traduzione A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca,	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/11 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
11	Filologia germanica Filologia romanza Filologia slava	L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/09 L-LIN/21	6
12	Linguistica indo-iranica Letteratura latina Filologia celtica	L-OR/18 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/03	6
13	Una disciplina a scelta tra: Storia della filosofia Storia della filosofia moderna e contemporanea Antropologia culturale (TACE a.a. 2007-08) Geografia Storia del cristianesimo	M-FIL/06 M-FIL/06 M-DEA/01 M-GGR/01 M-STO/07	6
14	Una disciplina a scelta tra: Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea Storia e critica del cinema Storia del teatro e dello spettacolo Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/02 L-ART/03 L-ART/06 L-ART/05 L-ART/07	6
15	Una disciplina a scelta dello studente:		6
	Prova finale (tesi con discussione)	PROFIN	18
	Totale crediti		120

CURRICULUM B

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI	CFU
I ANNO			
1	Letteratura e cultura A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	6
2	Lingua e traduzione A: con elementi di storia della lingua: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
3	Lingua e traduzione B: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
4	Fonologia	L-LIN/01	6
5	Letteratura italiana moderna e contemporanea Letterature comparate Sociologia dei processi culturali e comunicativi	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/14 SPS/08	6
6	Linguistica indoeuropea Linguistica generale	L-LIN/01	6
7	Una disciplina a scelta tra: Storia moderna Storia contemporanea Storia dell'Europa orientale (TACE a.a. 2007-08) Storia dell'America del Nord	M-STO/02 M-STO/04 M-STO/03 SPS/05	6

8	Una disciplina a scelta tra: Storia della filosofia Storia della filosofia moderna e contemporanea Antropologia culturale (TACE a.a. 2007-08) Geografia Storia del cristianesimo	M-FIL/06 M-FIL/06 M-DEA/01 M-GGR/01 M-STO/07	6
9	Filologia A: romanza, germanica, slava	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/21	6
	Laboratorio di linguistica applicata		3
	Laboratorio di linguistica computazionale		-
N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI	CFU
II ANNO			
10	Lingua e traduzione A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	6
11	Linguistica applicata 1	L-LIN/01	9
12	Linguistica indo-iranica	L-OR/18	6
13	Filologia celtica	L-FIL-LET/03	6
14	Filologia B: romanza, germanica, slava	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/21	6
15	Una disciplina a scelta dello studente:	-	6
	Tirocinio di ricerca presso centro studi	-	3
	Prova finale (tesi con discussione)	PROFIN	18
Totale crediti			120

2.5 Corso di laurea Specialistica in Lingue straniere per la comunicazione internazionale

Classe 43/S

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI**	CFU
I ANNO			
1	Traduzione per la comunicazione internazionale - I lingua		6
2	Interpretazione di trattativa e consecutiva - I lingua		6
3	Traduzione per la comunicazione internazionale - II lingua		6
4	Interpretazione di trattativa e consecutiva - II lingua		6
5	<i>Una disciplina a scelta dello studente tra:</i> Lingua letteraria e linguaggi settoriali Cultura e civiltà francofone*	L-FIL-LET/10 L-LIN/03	6
6	Economia applicata	SECS-P/06	6
7	Diritto internazionale	IUS/13	6
8	Geografia economica e politica	M-GGR/02	6
9	Informatica	INF/01	6
10	Linguistica computazionale	L-LIN/01	6
	totale	60	

N°	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI**	CFU
II ANNO			
1	Interpretazione di trattativa e consecutiva - I lingua		6
2	Traduzione multimediale - I lingua		6
3	Interpretazione di trattativa e consecutiva- II lingua		6
4	Traduzione multimediale - II lingua		6
5	Gestione informatica dei documenti e dei processi	M-STO/08	6
6	Teoria e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/07	6
7	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente	A SCELTA DELLO STUDENTE	7
8	Ulteriori conoscenze: linguistiche, abilità informatiche, relazionali, tirocini etc.		7
9	Per la prova finale		10
	totale		60

***Obbligatoria per gli studenti che abbiano scelto Lingua Francese (I e II lingua).**

****Lingue attivate:**

Lingua inglese	L-LIN/12
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua tedesca	L-LIN/14
Lingua russa	L-LIN/21
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua cinese	L-OR/21

discipline e docenti

3

3.1 Corso di laurea di primo livello in: Lingue, letterature e culture straniere Classe 11

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Antropologia culturale	TACE
Esercitazioni pratiche di lingua italiana	GIAMPAOLO VINCENZI
Estetica	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Filologia celtica	DIEGO POLI
Filologia germanica I	CARLA CUCINA
Filologia germanica II	<i>Mutuato da Filologia germanica I</i>
Filologia romanza I	MASSIMO BONAFIN
Filologia romanza I	MARIA DI NONO
Filologia romanza II	<i>Mutuato da Filologia romanza IIS</i>
Filologia romanza - Esercitazioni	MARIA DI NONO
Filologia slava I	VITTORIO S. TOMELLERI
Filologia slava II	<i>Mutuato da Filologia slava I</i>
Filosofia del linguaggio	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Filosofia della scienza	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Filosofia teoretica	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Geografia	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Glottologia	MAGGI DANIELE
Laboratorio di fonetica	CLARA FERRANTI
Laboratorio di informatica	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Laboratorio di informatica e letteratura	TATIANA PETROVICH NJEGOSH
Laboratorio di linguistica applicata	<i>Mutuato dalla Cl. 42/S</i>
Laboratorio di scrittura italiana	MICHELA MESCHINI
Laboratorio di scrittura italiana 2	<i>Mutuato dal "Lab. di scrittura avanzato" CdL di Lingue e civiltà dell' Eurasia</i>
Letteratura e cultura anglo-americana I	VALERIO M. DE ANGELIS
Letteratura e cultura anglo-americana II	<i>Mutuato da Letteratura e cultura¹ anglo-americana I</i>
Letteratura e cultura anglo-americana III	MARINA CAMBONI

¹ D'ora in poi siglato L. e c.

Letteratura e cultura francese I	ELISABETH CEAX
Letteratura e cultura francese II	MARINELLA MARIANI
Letteratura e cultura francese III	<i>Mutuato da L. e c. francese II</i>
Letteratura e cultura inglese I	SILVANA COLELLA
Letteratura e cultura inglese II	<i>Mutuato da L. e c. inglese I</i>
Letteratura e cultura inglese III	SAURO FABI
Letteratura e cultura russa I	MARCO SABBATINI
Letteratura e cultura russa II	MARCO SABBATINI
Letteratura e cultura russa III	MARCO SABBATINI
Letteratura e cultura sanscrita I	DANIELE MAGGI
Letteratura e cultura spagnola I	OLGA PEROTTI
Letteratura e cultura spagnola II	LUCIANA GENTILLI
Letteratura e cultura spagnola III	STEFANO TORRESI
Letteratura e cultura tedesca I	ANTONELLA GARGANO
Letteratura e cultura tedesca II	<i>Mutuato da L. e c. tedesca I</i>
Letteratura e cultura tedesca II	CHRISTINE BERTHOLD
Letteratura e cultura tedesca III	<i>Mutuato da L. e c. tedesca I</i>
Letteratura e cultura tedesca III	ANTONELLA GARGANO
Letteratura italiana	VINCENZI GIAMPAOLO
Letteratura latina	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Letterature comparate	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Lingua e traduzione francese I	ELISABETH CEAX
Lingua e traduzione francese II	MARYVONNE BAURENS
Lingua e traduzione francese III	MARINELLA MARIANI
Lingua e traduzione inglese I	ANNA LUKIANOWICZ
Lingua e traduzione inglese II	DOMINIC STEWART
Lingua e traduzione inglese III	GIOVANNA SCOCCHERA
Lingua e traduzione russa I	VITTORIO S. TOMELLERI
Lingua e traduzione russa II	VITTORIO S. TOMELLERI
Lingua e traduzione russa III	VITTORIO S. TOMELLERI
Lingua e traduzione spagnola I	DANIELA CINGOLANI
Lingua e traduzione spagnola II	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione spagnola II	DANIELA CINGOLANI
Lingua e traduzione spagnola III	ANDREA BRIGANTI
Lingua e traduzione tedesca I	MARIA PAOLA SCIALDONE
Lingua e traduzione tedesca II	MARIA PAOLA SCIALDONE
Lingua e traduzione tedesca III	CHRISTINE BERTHOLD
Linguistica generale I	STEFANIA CAVAGNOLI
Linguistica indo-iranica	DANIELE MAGGI
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	<i>Mutuato dalla Cl. 14</i>
Storia contemporanea	<i>Mutuato dalla Cl. 38</i>

Storia del cristianesimo	<i>Mutuato dalla Cl. 38</i>
Storia del teatro e dello spettacolo	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Storia del teatro e dello spettacolo stage teatrale teatro anglo-americano	MARIA ROSARIA CARACCILO
Storia della Cina contemporanea	<i>Docente da designare</i>
Storia della cultura americana	DANIELE FIORENTINO
Storia della cultura francese	MARINELLA MARIANI
Storia della cultura russa	MARCO SABBATINI
Storia della cultura tedesca	ANTONELLA GARGANO
Storia della filosofia	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia della filosofia antica	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia della filosofia medievale	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia della filosofia moderna e contemporanea	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia della lingua francese	Maryvonne Baurens
Storia della lingua inglese	Tace
Storia della lingua spagnola	<i>Mutuato da Lingua e traduzione spagnola I/S (Mod. C)</i>
Storia della musica moderna e contemporanea	<i>Mutuato Cl. 5</i>
Storia dell'America del Nord	DANIELE FIORENTINO
Storia dell'arte contemporanea	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Storia dell'arte medievale	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Storia dell'arte moderna	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Storia dell'Europa orientale	TACE
Storia e critica del cinema	MARCO BERTOZZI
Storia medievale	<i>Mutuato dalla Cl. 38</i>
Storia moderna	<i>Mutuato dalla Cl. 38</i>

LEGENDA

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Classe 14 Scienze della comunicazione

Facoltà di Lettere e Filosofia

- Classe 5 Lettere
- Classe 11 delle lauree in Lingue, letterature e culture straniere Lingue e civiltà dell'Eurasia
- Classe 42/S Lingue, letterature e culture moderne euroamericane
- Classe 29 Filosofia
- Classe 38 Storia e memoria delle culture europee
- Classe 14 Scienze della comunicazione

3.2 Corso di laurea di primo livello in: Lingue e civiltà dell'Eurasia Classe 11

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Esercitazioni pratiche di lingua italiana	GIAMPAOLO VINCENZI
Etnolinguistica	DIEGO POLI
Filologia germanica I	CARLA CUCINA
Filologia germanica II	CARLA CUCINA
Filologia romanza I	MASSIMO BONAFIN
Filologia romanza I	MARIA DI NONO
Filologia romanza II	<i>Mutuato da Filologia romanza IIS</i>
Filologia romanza - Esercitazioni	MARIA DI NONO
Filologia slava I	VITTORIO S. TOMELLERI
Filologia slava II	<i>Mutuato da Filologia slava I</i>
Filosofie dell'India	TIZIANA SORESSI
Geografia	<i>Mutuato Cl. 5</i>
Glottologia	DANIELE MAGGI
Islamistica	ANNUNZIATA RUSSO
Laboratorio di fonetica	CLARA FERRANTI
Laboratorio di informatica	<i>Mutuato dal Lab. di Filosofia</i>
Laboratorio di linguistica pragmatica	MARINA PUCCIARELLI
Laboratorio di scrittura italiana avanzato	CARLA CAROTENUTO
Letteratura e cultura anglo-americana I	VALERIO M. DE ANGELIS
Letteratura e cultura anglo-americana II	<i>Mutuato da L. e c.² anglo-americana I</i>
Letteratura e cultura anglo-americana III	MARINA CAMBONI
Letteratura e cultura araba I	ANNUNZIATA RUSSO
Letteratura e cultura araba II	MARIA LUISA ALBANO
Letteratura e cultura cinese I	GIORGIO TRENTIN
Letteratura e cultura cinese II	GIORGIO TRENTIN
Letteratura e cultura francese I	ELISABETH CEAX
Letteratura e cultura francese II	MARINELLA MARIANI
Letteratura e cultura francese III	<i>Mutuato da L. e c. francese II</i>
Letteratura e cultura hindi I	TACE

² D'ora in poi siglato L. e c.

Letteratura e cultura inglese I	SILVANA COLELLA
Letteratura e cultura inglese II	<i>Mutuato da L. e c. inglese I</i>
Letteratura e cultura inglese III	SAURO FABI
Letteratura e cultura russa I	MARCO SABBATINI
Letteratura e cultura russa II	MARCO SABBATINI
Letteratura e cultura russa III	MARCO SABBATINI
Letteratura e cultura sanscrita I	DANIELE MAGGI
Letteratura e cultura spagnola I	OLGA PEROTTI
Letteratura e cultura spagnola II	LUCIANA GENTILLI
Letteratura e cultura spagnola III	STEFANO TORRESI
Letteratura e cultura tedesca I	ANTONELLA GARGANO
Letteratura e cultura tedesca II	<i>Mutuato da L. e c. tedesca I</i>
Letteratura e cultura tedesca II	CHRISTINE BERTHOLD
Letteratura e cultura tedesca III	<i>Mutuato da L. e c. tedesca I</i>
Letteratura e cultura tedesca III	ANTONELLA GARGANO
Letteratura italiana	VINCENZO GIAMPAOLI
Lingua e traduzione araba I	ANNUNZIATA RUSSO
Lingua e traduzione araba II	ANNUNZIATA RUSSO
Lingua e traduzione cinese I	GIORGIO TRENTIN
Lingua e traduzione cinese II	GIORGIO TRENTIN
Esercitazioni lingua e traduzione cinese II	GIORGIO TRENTIN
Lingua e traduzione francese I	ELISABETH CEAX
Lingua e traduzione francese II	MARYVONNE BAURENS
Lingua e traduzione francese III	MARINELLA MARIANI
Lingua e traduzione hindi I	TACE
Lingua e traduzione inglese I	ANNA LUKIANOWICZ
Lingua e traduzione inglese II	DOMINIC STEWART
Lingua e traduzione inglese III	GIOVANNA SCOCCHERA
Lingua e traduzione russa I	VITTORIO S. TOMELLERI
Lingua e traduzione russa II	VITTORIO S. TOMELLERI
Lingua e traduzione russa III	VITTORIO S. TOMELLERI
Lingua e traduzione sanscrita I	DANIELE MAGGI
Lingua e traduzione spagnola I	DANIELA CINGOLANI
Lingua e traduzione spagnola II	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione spagnola II	DANIELA CINGOLANI
Lingua e traduzione spagnola III	ANDREA BRIGANTI
Lingua e traduzione tedesca I	MARIA PAOLA SCIALDONE
Lingua e traduzione tedesca II	MARIA PAOLA SCIALDONE
Lingua e traduzione tedesca III	CHRISTINE BERTHOLD
Linguistica generale I	STEFANIA CAVAGNOLI
Linguistica indo-iranica	<i>Mutuato da L. e c. sanscrita I</i>

Religioni dell'India e dell'Asia Orientale	TACE
Storia della Cina contemporanea	TACE
Storia della cultura americana	DANIELE FIORENTINO
Storia della filosofia	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia della filosofia antica	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia della filosofia medievale	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia dell'Europa orientale	TACE
Storia dell'India	TACE
Storia e Civiltà dell'Estremo Oriente	GIOVANNI BORRIELLO

LEGENDA

- Classe 5 Lettere - Facoltà di Lettere e Filosofia
- Classe 29 Filosofia - Facoltà di Lettere e Filosofia

3.3 Corso di laurea di primo livello in: Discipline della Mediazione linguistica Classe 3



certificato del sistema qualità
N° 50 100 4672

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Diritto del commercio internazionale	FABIO PUCCIARELLI
Diritto del lavoro comparato	FRANCESCA DI MAOLO
Diritto privato comparato	LAURA VAGNI
Economia aziendale	FRANCESCA BARTOLACCI
Economia politica	MARCONI MAURO
Esercitazioni di Informatica	STEFANO ALLEGREZZA
Fatti e problemi del mondo contemporaneo	TACE
Informatica	STEFANO PIGLIAPOCO
Informatica documentale e multimediale	STEFANO PIGLIAPOCO
Laboratorio di terminologia e linguaggi settoriali	TACE
Letteratura italiana	MARCELLO VERDENELLI
Lingua e traduzione - lingua araba I	ORNELLA MARRA
Lingua e traduzione - lingua araba II	ORNELLA MARRA
Lingua e traduzione - lingua araba III	ORNELLA MARRA
Lingua e traduzione - lingua cinese I	GIUSEPPA TAMBURELLO
Lingua e traduzione - lingua cinese II	GIUSEPPA TAMBURELLO
Lingua e traduzione - lingua cinese III	GIUSEPPA TAMBURELLO
Lingua e traduzione - lingua francese I mod. A: Lingua e civiltà francese	DANIELA FABIANI
Lingua e traduzione - Lingua francese I mod. B: Prassi traduttiva I	STEFANIA VALERI
Lingua e traduzione - Lingua francese II mod. A: Tipologie testuali francesi	DANIELA FABIANI
Lingua e traduzione - Lingua francese II mod. B: Linguaggi speciali	ROMINA VESCHI
Lingua e traduzione - Lingua francese III mod. A: Prassi traduttiva III	ROMINA VESCHI
Lingua e traduzione - Lingua francese III mod. B: Interpretazione di trattativa	CARLO EUGENI

Lingua e traduzione - Lingua inglese I mod. A: Lingua e traduzione commerciale	ELENA DI GIOVANNI
Lingua e traduzione - Lingua inglese I mod. A: Lingua e traduzione commerciale	FEDERICO GASPARI
Lingua e traduzione - Lingua inglese I mod. B: Civiltà e istituzioni	MERLINI RAFFAELA
Lingua e traduzione - Lingua inglese II mod. A: Lingua e traduzione turistica	GASPARI FEDERICO
Lingua e traduzione - Lingua inglese II mod. B: Teoria e tecnica della traduzione	GASPARI FEDERICO
Lingua e traduzione - Lingua inglese III mod. A: Lingua e traduzione pubblicitaria	IRA TORRESI
Lingua e traduzione - Lingua inglese III mod. B: Interpretazione di trattativa	RAFFAELA MERLINI
Lingua e traduzione - Lingua russa I	RAFFAELLA ROMAGNOLI
Lingua e traduzione - Lingua russa II	RAFFAELLA ROMAGNOLI
Lingua e traduzione - Lingua russa III	RAFFAELLA ROMAGNOLI
Lingua e traduzione - Lingua spagnola I Mod. A: Lingua e civiltà	SIMONA MOSCHINI
Lingua e traduzione - Lingua spagnola I Mod. B: Prassi traduttiva I	SIMONA MOSCHINI
Lingua e traduzione - Lingua spagnola II Mod. A: Tipologie testuali I	SIMONA MOSCHINI
Lingua e traduzione - Lingua spagnola II Mod. B: Linguaggi speciali - turismo	NURIA PÉREZ VICENTE
Lingua e traduzione - Lingua spagnola III Mod. A: Tipologie testuali II	SIMONA MOSCHINI
Lingua e traduzione - Lingua spagnola III Mod. B: Linguaggi speciali - pubblicità	NURIA PÉREZ VICENTE

Lingua e traduzione - Lingua tedesca I mod. A: Lingua e civiltà tedesca	DANIELA STIERLIN
Lingua e traduzione - Lingua tedesca I mod.B: Traduzione italiano-tedesco	DANIELA STIERLIN
Lingua e traduzione - Lingua tedesca II mod. A: Prassi traduttiva II	SILVIA PISTOLESI
Lingua e traduzione - Lingua tedesca II mod. B: Lingua tedesca per il turismo	SILVIA PISTOLESI
Lingua e traduzione - Lingua tedesca III mod. A: Prassi traduttiva III	SILVIA PISTOLESI
Lingua e traduzione - Lingua tedesca III mod. B: Lingua tedesca per il commercio	SILVIA PISTOLESI
Linguistica applicata	CLARA FERRANTI
Linguistica generale	NATASCIA LEONARDI
Seminario di economia politica	ROSITA PRETAROLI
Seminario di scrittura italiana	COSTANZA GEDDES DA FILICAIA
Seminario di storia contemporanea	PAOLA MAGNARELLI

3.4 Corso di laurea di primo livello in: Lingue e letterature straniere euroamericane Classe 42/S

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Antropologia culturale	TACE
Didattica delle lingue	STEFANIA CAVAGNOLI
Filologia celtica	<i>Mutuato dalla Cl. 11</i>
Filologia germanica I/S	CARLA CUCINA
Filologia germanica II/S curr. b	CARLA CUCINA
Filologia romanza I/S	MASSIMO BONAFIN
Filologia romanza II/S curr. b	<i>Mutuato da Filologia romanza II/S</i>
Filologia slava I/S	<i>Mutuato da Filologia Slava I</i>
Filologia slava II/S curr. b	<i>Mutuato da Filologia Slava II/S</i>
Filosofia del linguaggio	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Fonologia	DANIELE MAGGI
Geografia	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Glottologia I/S	DIEGO POLI
Laboratorio di linguistica applicata	STEFANIA CAVAGNOLI
Laboratorio di linguistica computazionale	NATASCIA LEONARDI
Letteratura e cultura anglo-americana I/S	TATIANA PETROVICH NJEGOSH
Letteratura e cultura anglo-americana II/S	<i>Mutuato da L. e c.³ anglo-americana II/S</i>
Letteratura e cultura francese I/S	DANIELA FABIANI
Letteratura e cultura francese II/S	<i>Mutuato da L. e c. francese II/S</i>
Letteratura e cultura inglese I/S	SILVANA COLELLA
Letteratura e cultura inglese II/S	<i>Mutuato da L. e c. inglese II/S</i>
Letteratura e cultura russa I/S	MARCO SABBATINI
Letteratura e cultura russa II/S	<i>Mutuato da L. e c. russa II/S Mod. M</i>
Letteratura e cultura spagnola I/S	LUCIANA GENTILLI
Letteratura e cultura spagnola II/S	<i>Mutuato da L. e c. spagnola II/S Mod. C</i>
Letteratura e cultura tedesca I/S	ANTONELLA GARGANO
Letteratura e cultura tedesca I/S	CHRISTINE BERTHOLD
Letteratura e cultura tedesca II/S	<i>Mutuato L. e c. II/S</i>
Letteratura italiana moderna e contemporanea	<i>Mutuato Cl. 5</i>
Letteratura latina	<i>Mutuato Cl. 5</i>

³ D'ora in poi siglato L. e c.

Letterature comparate	<i>Mutuato Cl. 5</i>
Lingua e traduzione anglo-americana I/S	<i>Mutuato da Lingua e traduzione⁴ inglese⁵ II/S</i>
Lingua e traduzione anglo-americana I/S	VALERIO M. DE ANGELIS
Lingua e traduzione anglo-americana II/S	MARINA CAMBONI
Lingua e traduzione inglese I/S	DOMINIC STEWART
Lingua e traduzione inglese I/S	ANNA LUKIANOWICZ
Lingua e traduzione inglese II/S	DOMINIC STEWART
Lingua e traduzione russa I/S	EKATERINA GRUZOVA
Lingua e traduzione russa II/S	<i>Mutuato da L. e tr. II/S</i>
Lingua e traduzione spagnola I/S	OLGA PEROTTI
Lingua e traduzione spagnola II/S	ANDREA BRIGANTI
Lingua e traduzione tedesca I/S	CHRISTINE BERTHOLD
Lingua e traduzione tedesca II/S	CHRISTINE BERTHOLD
Lingua e traduzione tedesca II/S	<i>Mutuato L. e tr. II/S</i>
Linguistica applicata	STEFANIA CAVAGNOLI
Linguistica generale I/S	POLI DIEGO
Linguistica indoeuropea	<i>Mutuato da Glottologia II/S</i>
Linguistica indo-iranica I/S	<i>Mutuato da L. e tr. sanscrita I</i>
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	<i>Mutuato dalla Cl. 14</i>
Storia contemporanea	<i>Mutuato dalla Cl. 38</i>
Storia del cristianesimo	<i>Mutuato dalla Cl. 38</i>
Storia del teatro e dello spettacolo	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Storia della filosofia	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia della filosofia moderna e contemporanea	<i>Mutuato dalla Cl. 29</i>
Storia della musica moderna e contemporanea	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Storia dell'America del Nord	DANIELE FIORENTINO
Storia dell'arte contemporanea	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Storia dell'arte moderna	<i>Mutuato dalla Cl. 5</i>
Storia dell'Europa Orientale	TACE
Storia e critica del cinema	<i>Mutuato dalla Cl. 11</i>
Storia moderna	<i>Mutuato dalla Cl. 38</i>
Lingua e traduzione francese I/S	ANNA ISABELLA SQUARZINA
Lingua e traduzione francese II/S	STEFANIA VALERI

⁴ D'ora in poi siglato L. e tr.

⁵ Modulo da 30h del prof. Dominic Stewart

Lingua e traduzione russa I/S	EKATERINA GRUZOVA
Lingua e traduzione russa II/S	<i>Mutuato da L. e tr. I/S</i>
Lingua e traduzione spagnola I/S	OLGA PEROTTI
Lingua e traduzione spagnola II/S	ANDREA BRIGANTI
Laboratorio di linguistica applicata	STEFANIA CAVAGNOLI
Laboratorio di Linguistica computazionale	NATASCIA LEONARDI

LEGENDA

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Classe 14 Scienze della comunicazione

Facoltà di Lettere e Filosofia

- Classe 5 Lettere
- Classe 11 delle lauree in Lingue, letterature e culture straniere Lingue e civiltà dell'Eurasia
- Classe 42/S Lingue, letterature e culture moderne euroamericane
- Classe 29 Filosofia
- Classe 38 Storia e memoria delle culture europee
- Classe 14 Scienze della comunicazione

3.5 Corso di laurea di primo livello in: Lingue straniere per la comunicazione internazionale Classe 43/S

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Cultura e civiltà francofone	DANIELA FABIANI
Diritto internazionale	<i>Mutuato dalla Cl. 15</i>
Economia applicata	CLAUDIO SOCCI
Geografia economica e politica	<i>Mutuato dalla Cl. 16/S</i>
Gestione informatica dei documenti e dei processi	STEFANO PIGLIAPOCO
Informatica	STEFANO ALLEGREZZA
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua araba	TACE
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua cinese	OMAR VANNI
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua francese	CARLO EUGENI
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua inglese	RAFFAELA MERLINI
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua russa	LUCIA BALDI
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua spagnola	MARZIA ZANI
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua tedesca	RADICIONI MAURA
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua araba	TACE
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua cinese	OMAR VANNI
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua francese	CARLO EUGENI
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua inglese	RAFFAELA MERLINI
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua russa	LUCIA BALDI
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua spagnola	MARZIA ZANI
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua tedesca	MAURA RADICIONI
Lingua letteraria e linguaggi settoriali	COSTANZA GEDDES DA FILICAIA
Linguistica computazionale	NATASCIA LEONARDI

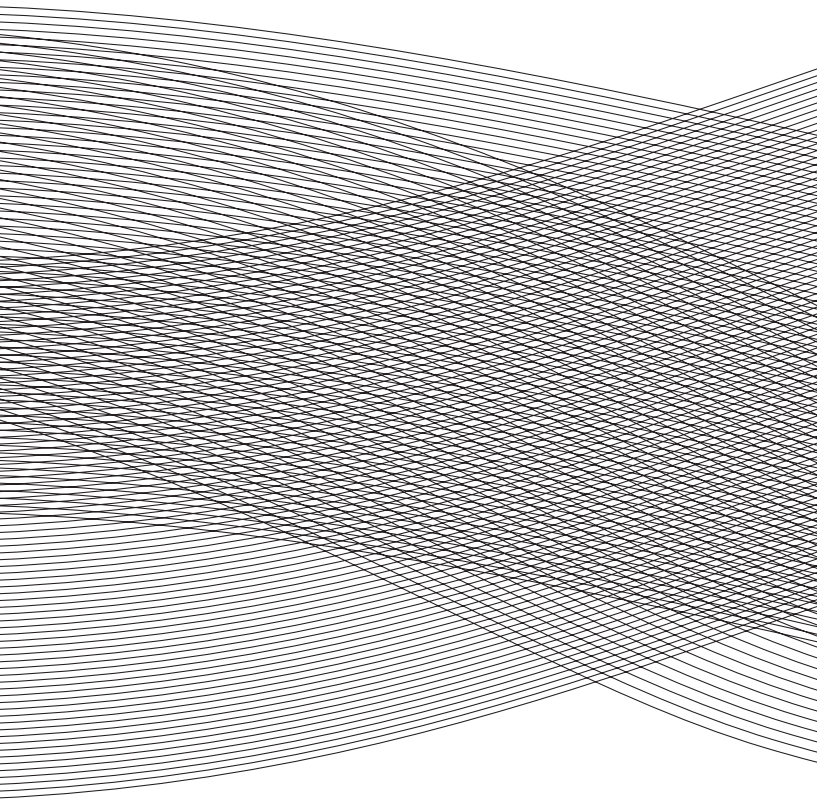
Teoria e tecnica della comunicazione aziendale	<i>Mutuato dalla Cl. 17</i>
Traduzione multimediale - lingua araba	TACE
Traduzione multimediale - lingua cinese	OMAR VANNI
Traduzione multimediale - lingua francese	CARLO EUGENI
Traduzione multimediale - lingua inglese	ELENA DI GIOVANNI
Traduzione multimediale - lingua russa	RAFFAELLA ROMAGNOLI
Traduzione multimediale - lingua spagnola	ELISABETTA PAOLOZZI
Traduzione multimediale - lingua tedesca	BARBARA NAGNI
Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua araba	TACE
Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua cinese	OMAR VANNI
Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua francese	CARLO EUGENI
Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua inglese	ELENA DI GIOVANNI
Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua russa	ELENA BOUNIAKOVA
Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua spagnola	NURIA PÉREZ VICENTE
Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua tedesca	CHRISTINE BERTHOLD

LEGENDA

Classe 16/S delle Lauree specialistiche in Filologia moderna - Filologia, storia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea; – Facoltà Lettere e Filosofia

Classe 15, Scienze politiche - percorso giuridico - amministrativo; – Facoltà Scienze politiche

Classe 17, Economia e commercio internazionale; – Facoltà Economia



programmi dei corsi

4

4.1 Classe 11

Lingue, letterature e culture straniere

Esercitazioni di filologia romanza

Maria Di Nono

Cfu: 0 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL/LET 09

Obiettivi formativi:

Fornire la capacità di affrontare in modo metodologicamente avvertito le problematiche filologico-linguistiche e culturali concernenti gli argomenti presi in esame.

Prerequisiti:

Formazione di base in linguistica e letteratura romanza

Contenuti:

1. Linguistica romanza I. (cl. 11; cl.5). Principali aspetti della fonologia, morfologia, sintassi e lessico dei testi presi in esame nelle lezioni del modulo (h. 10).
2. Linguistica romanza II. (cl. 38). Analisi di carattere storico-critico della documentazione inerente ai temi trattati nelle lezioni del modulo (h.10)
3. 'vidas' e 'razos' provenzali. (cl. 16/S; 15/S). Esercitazioni di grammatica storica provenzale su testi di autori analizzati nelle lezioni del modulo (h 10)

Programma del corso:

1. Linguistica romanza I. (cl. 11; cl.5). Esercitazioni su testi scelti di area gallo-romanza, provenzale, ispano-romanza, italo-romanza.
2. Linguistica romanza II. (cl. 38). Analisi di carattere storico-culturale di testi scelti (es. l'epistola De litteris colendis (780-800) indirizzata da Carlomagno all'abate di Fulda).
3. 'vidas' e 'razos' provenzali. (cl. 16/S; 15/S). Esercitazioni di grammatica storica provenzale su testi di autori scelti (h 10)

Testi adottati:

- Linguistica romanza I. S.Asperti, *Origini romanze*, Roma, Viella, 2006.
- Linguistica romanza II. M. L. Meneghetti, *Le origini*, Roma-Bari, Laterza, 1997.
- 'vidas' e 'razos' provenzali. U. Molk, *La lirica dei trovatori*, Bologna, il Mulino, 1986. A. Roncaglia, *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1965.

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Esercitazioni pratiche di lingua italiana

Giampaolo Vincenzi

Cfu: 0 **Settore:** 0 **Ore:** 40

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di esercitare i frequentanti nella stesura formalmente corretta di testi scritti ed orali. Attraverso un ripasso delle principali teorie di analisi linguistica e testuale, nonché delle basilari forme di analisi grammaticale e logica, i frequentanti potranno migliorare la capacità di scrittura finalizzata alla prova scritta dell'esame di letteratura italiana.

Prerequisiti:

Sufficiente conoscenza della lingua italiana scritta ed orale.

Contenuti:

Il corso si sviluppa attraverso le normali lezioni frontali per quanto concerne la presentazione del programma di Letteratura italiana scritta e dell'analisi dei testi previsti; verrà implementata, tuttavia, da un'assidua produzione scritta che servirà ai frequentanti per autovalutarsi

Programma del corso:

1. Morfologia e sintassi della lingua italiana
2. La lingua italiana scritta e quella orale
3. Commento di testi letterari concernenti l'esame di Letteratura Italiana
4. Analisi della lingua letteraria e dei testi
5. Produzione scritta ed orale di testi
6. Valutazione ed autovalutazione.

Testi adottati:

- L. SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2007
- D. CORNO, *Scrivere e comunicare*, Milano, Bruno Mondadori, 2002

I testi concernenti la preparazione all'esame scritto di Letteratura italiana verranno consigliati ad inizio corso

Filologia celtica

Diego Poli

Cfu: 6+3 **Ore:** 30+15 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

corso articolato in due moduli: modulo A di 6 CFU pari a 30 ore, il cui obiettivo è di fornire un'introduzione alla lingua e alla cultura dell'Irlanda medioevale; modulo B di 3 CFU pari a 15 ore, il cui obiettivo è di identificare la componente linguistica celtica nell'Europa dal passato al presente

Prerequisiti:

nozioni di base di linguistica storica. I moduli prevedono la frequenza

Contenuti:

modulo A: identificazione dei tratti caratterizzanti la tradizione e la cultura dell'Irlanda antica e medioevale; modulo B: relitti linguistici celtici nel confronto con l'egemonia dell'Europa romana e germanica

Programma del corso:

modulo A: 1. fonologia dell'irlandese antico; 2. lettura e commento linguistico e culturale di testi irlandesi; 3. il sistema giuridico-sociale irlandese; modulo B: 1. la celticità nel mondo antico; 2. il celtico insulare dal Medioevo a oggi

Testi adottati:

per ambedue i moduli saranno segnalati nell'ambito del corso

Testi consigliati:

per il modulo A:

- R. P. M. LEHMANN, *An introduction to Old Irish*, MLAA,
- M. Cronin, *Translating Ireland*, CUP;

per il modulo B:

- D. MAC AULAY, *The Celtic languages*, CUP, P.-Y. LAMBERT, *La langue gauloise*, Errance (i volumi sono consultabili presso la Biblioteca del Dipartimento di ricerca linguistica, letteraria e filologica)

Filologia germanica I

Carla Cucina

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-FIL-LET/15

Obiettivi formativi:

Conoscenza teorica e strumentale di fonologia e morfo-sintassi del tedesco antico e capacità applicativa di tali competenze all'analisi dei testi. Fondamenti di ecdotica e critica testuale applicate all'ambiente germanico.

Prerequisiti:

Conoscenza degli strumenti e dei metodi della linguistica indoeuropea. Competenza di base di fonologia e morfologia delle principali lingue indoeuropee.

Contenuti:

Dal germanico ai dialetti tedeschi dell'alto medioevo. Lettura di testi, con particolare riferimento alla poesia sassone.

Programma del corso:

Il corso è articolato in due moduli.

Modulo 1 (6 cfu; 30 ore): 'Dal germanico ai dialetti tedeschi dell'alto medioevo'.

Ricapitolazione sommaria dei caratteri generali delle lingue germaniche, con attenzione particolarmente rivolta alle peculiarità e alle tendenze evolutive fono-morfologiche dell'area germanica rispetto al più ampio contesto indoeuropeo (ad esempio, spostamento dell'accento di parola ie., trattamento delle vocali e delle sonanti ie., Legge di Grimm, Legge di Verner e alternanza grammaticale; trattamento dell'apofonia e sistema del verbo forte, innovazione e conservatività nel tipo verbale debole; sistemi nominale e pronominale, ecc.). Esame, in prospettiva prevalentemente comparativa entro l'ambiente linguistico germanico, della configurazione fonologica (soprattutto in relazione alla cosiddetta seconda rotazione consonantica e ai fenomeni ad essa connessi) e morfo-sintattica del tedesco antico.

Formazione ed evoluzione dei dialetti del basso e dell'alto tedesco nel primo medioevo. Lettura di un breve testo di agevole approccio, funzionale alla verifica della capacità generale di analisi delle strutture linguistiche della più antica documentazione alto-tedesca.

Modulo 2 (3 cfu; 15 ore): 'La poesia tedesca antica della zona sassone: lettura di testi'.

Definizione preliminare dei parametri metodologici di approccio al testo antico in ambiente germanico. Lettura in lingua originale di passi tratti dalla produzione poetica sassone antica, in particolare dal poema 'Heliand', con indicazioni relative alla tradizione manoscritta e ampio commento linguistico, filologico e storico-letterario. Introduzione al metro e ai principali stilemi e moduli compositivi della poesia tradizionale germanica, con riferimento alla loro evoluzione nell'epica religiosa sassone.

Testi adottati:

- O. CARRUBA, *Avviamento allo studio delle lingue germaniche*, Pavia, Gianni Luculano Editore, 2001 (rist.)
- G. DOLFINI, *Lineamenti di grammatica dell'antico alto tedesco*, 2a ed., Milano, Mursia, 1989 (rist.);

oppure a scelta:

- A. JOLIVET - F. MOSSÉ, *Manuel de l'allemand du Moyen Age des origines au XIVe siècle*, Paris, Aubier, 1972 (solo la parte riguardante la grammatica, disponibile per essere fotocopiata presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri).
- C. CUCINA, *Testi della cristianizzazione tedesca: dal 'Pater Noster' al poema sassone antico 'Heliand'*, Dispensa del corso di Filologia germanica, a.a. 2007-2008 (in preparazione, disponibile per essere fotocopiato presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri).

Filologia germanica II*Carla Cucina***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/15**Obiettivi formativi:**

Capacità di analisi di testi poetici tedeschi antichi.
Conoscenza dell'ambiente culturale e della tradizione letteraria della zona tedesca nell'alto medioevo.

Prerequisiti:

Competenza di base della fonologia e della morfo-sintassi delle lingue germaniche antiche.

Contenuti:

Lettura di testi tedeschi antichi, con particolare riferimento alla poesia sassone. Dinamiche e tipologie della produzione letteraria tedesca nell'alto medioevo.

Programma del corso:

Il corso è articolato in due moduli, di 15 ore ciascuno (totale: 30 ore), per complessivi 6 cfu (il programma viene dunque integrato nei testi adottati per garantire gli 8 cfu necessari, secondo l'ordinamento ancora in vigore per il terzo anno del corso triennale in Lingue, letterature e culture straniere, agli studenti del Curriculum C, esame di 'Filologia della lingua B').

Modulo 2 (3 cfu; 15 ore): 'La poesia tedesca antica della zona sassone: lettura di testi'.

Definizione preliminare dei parametri metodologici di approccio al testo antico in ambiente germanico. Lettura in lingua originale di passi tratti dalla produzione poetica sassone antica, in particolare dal poema 'Heliand', con indicazioni relative alla tradizione manoscritta dei testi e ampio commento linguistico, filologico e storico-letterario.

Introduzione al metro e ai principali stilemi e moduli compositivi della poesia tradizionale germanica, con riferimento alla loro evoluzione nell'epica religiosa sassone.

Modulo 3 (3 cfu; 15 ore): 'Dinamiche e tipologie della produzione letteraria tedesca nell'alto medioevo'.

Lineamenti di storia letteraria, con particolare riguardo alla frammentarietà linguistico-culturale della Germania nell'alto medioevo e al rapporto fra tradizione autoctona e cultura latino-cristiana. Verranno esaminati i processi di evangelizzazione dell'area tedesca e di intersecazione storica e let-

teraria caratteristici del mondo germanico occidentale, la fondazione e l'attività dei principali centri di cultura conventuale, le tipologie (traduzioni interlineari e libere, testi di prima catechesi, poesia eroica, poesia religiosa, ecc.) della produzione letteraria dei primi secoli.

Testi adottati:

- C. CUCINA, *Testi della cristianizzazione tedesca: dal 'Pater Noster' al poema sassone antico 'Heliand'*, Dispensa del corso di Filologia germanica, a.a. 2007-2008 (in preparazione, disponibile per essere fotocopiato presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri).
- C. HÄNDL, *La letteratura tedesca medievale I. Dalle origini all'età precortese*, Pisa, Edizioni ETS, 1995 (rist.), pp. 15-105.

Filologia romanza I

Massimo Bonafin

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/09

Obiettivi formativi:

Conoscenza del carattere specifico della letteratura medievale romanza e dei principali generi in cui si articola, attraverso un contatto diretto con i testi originali

Prerequisiti:

Nozioni fondamentali sulla storia medievale, la linguistica, la critica letteraria, la civiltà classica

Contenuti:

Vedi Programma dei due moduli

Programma del corso:

Modulo "Testi e culture del Medioevo romanzo"

Introduzione alla filologia e all'interpretazione dei testi letterari del Medioevo romanzo e delle loro tradizioni culturali.

N.B. Il modulo è rivolto anche agli studenti della Classe 38 (Storia) e, per il raggiungimento dei 9 cfu, va integrato con il modulo "Origini romanze" (3 cfu) della prof.ssa Di Nono.

Testi adottati:

- A. VARVARO, *Letterature romanze del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1985

Ulteriori indicazioni bibliografiche e specificamente distinte per tipologie di studenti saranno fornite a lezione

Testi consigliati:

- E. AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Torino, Einaudi, 1975, I vol.

Filologia romanza I

Maria Di Nono

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-FIL-LET/09

Obiettivi formativi:

Fornire la capacità di affrontare in modo criticamente avvertito le problematiche di carattere filologico-linguistico inerenti allo studio dei testi medievali di area romanza

Prerequisiti:

Formazione di base in linguistica e in letteratura romanza

Contenuti:

Linguistica romanza I

Programma del corso:

Il corso si propone di approfondire la conoscenza delle lingue romanze analizzando situazioni linguistiche storicamente documentate. Attraverso una impostazione storicistica, la presentazione di testi documentari e letterari dei secoli IX-XI consentirà di analizzare gli stati di lingua pertinenti alle diverse aree geolinguistiche romanze (gallo-romanza, provenzale, ispano-romanza, italo-romanza).

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni riguardanti i principali aspetti della fonetica, morfologia, sintassi e lessicologia dei testi presi in esame.

N.B. Il presente modulo è complementare al modulo di 60h - cfu 6 (Cl. 11) del Prof. Massimo Bonafin

Testi adottati:

- S.ASPERTI, *Origini romanze: lingue, testi antichi, letterature*, Roma, Viella, 2006

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni

Filologia slava I

Vittorio Springfield Tomelleri

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 21

Obiettivi formativi:

Utilizzo della lingua russa come chiave d'accesso allo studio di diverse lingue e culture

Prerequisiti:

Conoscenza almeno passiva del russo o dell'inglese

Contenuti:

Il corso si propone di offrire una panoramica della situazione linguistica nell'attuale Federazione Russa e nell'Unione Sovietica, con particolare riferimento alla in parte lungimirante ed entusiastica politica linguistica perseguita dal governo bolscevico.

Programma del corso:

L'Unione Sovietica è stata, a volte tristemente, un vero e proprio laboratorio di sperimentazione, anche nell'ambito della linguistica applicata. In questo senso, la straordinaria ricchezza di lingue, nella maggior parte dei casi prive di scrittura e di una solida tradizione, ha imposto, da parte delle autorità, un intervento di language planning di portata straordinaria. Si è proceduto, a ritmi vertiginosi, all'alfabetizzazione, alla standardizzazione, alla compilazione di grammatiche e dizionari bi- e monolingui. Il corso intende descrivere, per sommi capi, questa varietà nel panorama geo-politico, in continua fibrillazione, che caratterizza l'Ex Unione Sovietica e gli stati nati dalle sue macerie.

Testi adottati:

- B. COMRIE, *The languages of the Soviet Union*, Cambridge, University Press, 1981.
- M. KIRKWOOD, *Language planning in the Soviet Union*, London, Macmillan, 1989.

Testi consigliati:

- E.G. LEWIS, *Multilingualism in the Soviet Union: aspects of language policy and its implementation*, The Hague-Paris, Mouton, 1972

Glottologia

Daniele Maggi

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di rendere consapevoli gli studenti delle finalità e dei metodi di una disciplina non prevista come disciplina a sé stante dai programmi scolastici, quale è la Glottologia, a partire dalle sue interazioni con discipline già coltivate quali in particolare la storia e la letteratura.

Prerequisiti:

Non sono richiesti prerequisiti particolari. Gli esempi dalle diverse lingue saranno interamente trascritti.

Contenuti:

La comparazione linguistica e la ricostruzione dell'indoeuropeo; lo sfondo storico della ricostruzione.

Programma del corso:

Parte A (6 CFU, 30 ore): Il nome "Glottologia"; la scoperta dell'indoeuropeo e il costituirsi della Glottologia/Linguistica come disciplina autonoma agli inizi del XIX secolo.

Il concetto di indoeuropeo come concetto in prima istanza linguistico; le lingue indoeuropee; le regolarità della comparazione come fondamento scientifico della ricostruzione.

L'indoeuropeo come lingua di una comunità linguistica: la ricostruzione culturale su base linguistica.

Metodi della ricostruzione culturale su base linguistica: metodo lessicalistico ("argomento del faggio") e metodo testuale (animali nell'immaginario indoeuropeo: il lupo; i "buoi rossi": interpretazione di testi e ricostruzione). Il metodo testuale applicato a grandi insiemi di testi: l'"ideologia tripartita" di Georges Dumézil nella società e nella cultura.

Altri aspetti della religione indoeuropea ricostruita, in particolare riguardo al ruolo della donna nell'ideologia indoeuropea; il caso di un'iscrizione decifrata e un nuovo personaggio mitologico femminile indoeuropeo.

Parte B (2 CFU, 10 ore): La sede primitiva degli indoeuropei: dall'"argomento del faggio" all'"argomento del salmone"; la cultura dei kurgan e l'ipotesi degli indoeuropei delle steppe.

La problematica dell'economia indoeuropea fra dominanza dell'allevamento e sviluppo delle tecniche agricole: ancora

sul lupo in una metafora indoeuropea per l'“erpice”.
Dall'ignicoltura all'aratrocoltura: indizi e riflessi linguistici e testuali.

Parte C (1 CFU, 5 ore): La poesia e la metrica alla luce della ricostruzione linguistica indoeuropea.

Testi adottati:

- E. CAMPANILE, B. COMRIE, C. WATKINS, *Introduzione alla lingua e alla cultura degli Indoeuropei*, Bologna, il Mulino (in catalogo). Obbligatorio
- G. DUMÉZIL, *L'ideologia tripartita degli Indoeuropei* [trad. dall'orig. franc.], Rimini, il Cerchio (in catalogo). Obbligatorio
- G. DUMÉZIL, *Gli dèi dei Germani*, trad. di Bianca Candian, Milano, Adelphi (in catalogo). Obbligatorio per gli studenti non frequentanti

Laboratorio di fonetica

Clara Ferranti

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

Acquisizione dei concetti fondamentali della fonetica articolatoria e della fonologia generale. Acquisizione della sensibilità articolatoria nella produzione dei suoni.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

Fonetica articolatoria: concetti generali

L'apparato fonatorio

Fonetica segmentale, intersegmentale e soprasegmentale

Fonologia generale

Programma del corso:

Il programma sarà illustrato dettagliatamente nella prima lezione

Testi adottati:

- F. ALBANO LEONI, P. MATURI, *Manuale di fonetica*, Roma, Carocci, 2002 (capp. 1 e 2, da p. 19 a p. 83.)

Materiale didattico messo a disposizione dalla docente, reperibile presso il dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica

Laboratorio di informatica e letteratura

Tatiana Petrovich Njegosh

Cfu: 2 **Ore:** 20 **Settore:** L-LIN/11

Obiettivi formativi:

Fornire nozioni e strumenti per affrontare i cambiamenti portati dalle tecnologie informatiche e telematiche nello studio e nella ricerca. In italiano.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Laboratorio di Informatica e Letteratura.

Programma del corso:

- Introduzione alla rete
- Studio e ricerca: argomento, taglio, bibliografia, catalogo e full-text
- Reperimento informazione in Internet: strumenti e risorse
- Valutazione e citazione dell'informazione.

Modalità di valutazione: test scritto e compilazione di una bibliografia.

Testi adottati:

- F. METITIERI E R. RIDI, *Biblioteche in rete, istruzioni per l'uso*, Roma-Bari, Laterza, 2005Il testo è disponibile in rete alla URL: <<http://www.laterza.it/bibliotecheinrete/>>

Testi consigliati:

NB: le studentesse e gli studenti che non possono seguire le lezioni del laboratorio devono concordare con la docente un programma per non frequentanti prima dell'inizio del laboratorio e sostenere il test finale insieme alle/ai frequentanti.

Laboratorio di scrittura italiana

Michela Meschini

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** _____

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle tecniche di pianificazione, composizione e revisione di testi scritti.

Acquisizione delle capacità di elaborazione di varie tipologie testuali.

Progettazione e scrittura di testi d'uso e di testi argomentativi.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua italiana.

Contenuti:

Lingua scritta e lingua parlata.

Le fasi della scrittura.

Cenni di linguistica testuale: coesione e coerenza.

Le funzioni della lingua.

Il testo d'uso.

Il testo argomentativo.

Programma del corso:

Il corso prevede l'analisi e l'approfondimento delle varie tipologie testuali, con particolare attenzione alle modalità di pianificazione e composizione dei testi d'uso (lettera formale, curriculum, verbale) e dei testi argomentativi (recensione, editoriale, saggio critico).

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare il programma con la docente.

Testi adottati:

- L. SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, il Mulino, 2003, capp. 1-5.

Testi consigliati:

- D. PIETRAGALLA, *L'italiano scritto. Manuale di didattica per laboratori di scrittura*, Cosenza, Rubbettino, 2005.

Letteratura e cultura anglo-americana I

Valerio Massimo De Angelis

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/11

Obiettivi formativi:

Comprendere nei loro termini più generali le modalità di costruzione dell'immagine mitica dell'America.

Prerequisiti:

Capacità di leggere testi letterari in lingua inglese.

Contenuti:

Il modulo A affronterà una serie di testi rappresentativi della cultura angloamericana in cui appaiano con particolare evidenza i processi di elaborazione dell'immagine mitica dell'America.

Il modulo B analizzerà il testo teatrale *Trifles* di Susan Glaspell.

Programma del corso:

Il modulo B (di 30 ore, 6 CFU) è diretto a tutti gli/le studenti della prima annualità e della seconda annualità, e seguirà i processi di formazione, evoluzione e anche auto-decostruzione dell'immagine mitica dell'America. Si partirà dalla letteratura dei primi coloni inglesi, dove si pongono le basi simboliche e ideologiche per l'articolazione del mito dell'America come "Nuovo mondo", ovvero mondo in cui può forgiarsi una identità nuova e diversa rispetto a quella europea (John Smith, John Winthrop). Si procederà quindi a studiare come nel corso del Settecento il modello mitico dell'America come Terra promessa perda le sue connotazioni religiose e acquisti una dimensione laica, borghese e repubblicana (J. Hector St. John de Crèvecoeur). Della letteratura ottocentesca verranno studiati autori che promuovono, esaltandola, l'immagine della nuova nazione americana come luogo in cui si sta realizzando il "destino manifesto" dell'umanità (Walt Whitman), o viceversa la mettono in discussione (Nathaniel Hawthorne). A cavallo tra Otto e Novecento, la civiltà americana si arricchisce degli apporti delle culture migranti (interne – afroamericane – ed esterne), che vedono nell'America una nuova Terra promessa, e che però rappresentano criticamente una realtà spesso assai diversa da quella immaginata nel "Sogno" americano (W.E.B. DuBois, Anzia Yezierska). Con il progredire del XX

secolo, l'affermazione dell'America come immagine suprema della modernità trova rispondenza nelle voci, non di rado dissonanti, della letteratura modernista (Gertrude Stein, John Dos Passos), e in una serie di mezzi di comunicazione che la ripropongono (e la scompongono) secondo nuove e sempre cangianti prospettive (fumetto, cinema, musica popolare, e poi anche la televisione: di ogni mezzo verrà preso in considerazione un esempio). Nell'avvicinarsi al 2000, si metterà in luce come il "Mito americano" al tempo stesso esploda e sappia rigenerarsi dai suoi frammenti, in autori e autrici di varie provenienze culturali (Toni Morrison, Sandra Cisneros, Sherman Alexie). La valutazione degli/delle studenti frequentanti verrà effettuata per mezzo di un test scritto a fine modulo.

Il modulo B (di 15 ore, 3 CFU) è diretto a tutti gli/le studenti della prima annualità e agli/le studenti del curriculum A della seconda annualità, e studierà in dettaglio un classico del teatro americano moderno, *Trifles* (1915) di Susan Glaspell, per evidenziarne gli aspetti più innovativi in termini di revisione dei codici di genere e del linguaggio drammatico "borghese".

La valutazione consisterà in un colloquio orale, in inglese, in sede d'esame.

ATTENZIONE: Si consiglia di prendere visione degli avvisi in bacheca almeno un mese prima dell'inizio ufficiale del corso, previsto per la seconda settimana di ottobre.

Testi adottati:

- Da AAVV, *The Norton Anthology of American Literature*: Vol. 1, New York, Norton, 1998: "Literature to 1620: Introduction" (pp. 1-8); J. SMITH, "From A Description of New England" (pp. 114-117); "Early American Literature, 1620-1820: Introduction" (pp. 153-161); J. WINTHROP, "A Model of Christian Charity" (pp. 224-225); J.H. ST. JOHN DE CREVECOEUR, "Letter III: What Is an American" (pp. 640-650); "American Literature, 1820-1865" (pp. 917-931); N. HAWTHORNE, *The Scarlet Letter* (pp. 1306-1447); W. WHITMAN, "Passage to India" e "Song of Myself" (pp. 2182-2190 e 2198-2241).
- Da AAVV, *The Norton Anthology of American Literature*:

Vol. 2, New York, Norton, 1998: "American Literature, 1865-1914" (pp. 1-15); W.E.B. DUBOIS, estratto da *The Souls of Black Folk*; pp. 711-719; G. STEIN, "Introduction", in *The Making of Americans*, pp. 1091-1105; A. YEZIERSKA, "The Lost 'Beautifulness'", pp. 1201-1214; J. DOS PASSOS, estratto da *USA*, pp. 1511-1532; S. CISNEROS, "Barbie-Q", "Mexicans", "Tepeyac" (pp. 2379-2384).

- T. MORRISON, *Beloved*, New York, Plume, 1987 (trad. it.: Amatissima, Milano, Frassinelli, 1986).
- Sh. ALEXIE, "Dear John Wayne", in *The Toughest Indian in the World*, Londra, Vintage, 2001.
- W. ALLEN, *Zelig*, 1983; M. GROENING, *The Simpsons* (episodi: "Mr. Lisa Goes to Washington", "Simpsons Tall Tales") [video disponibili nella videoteca del Laboratorio di Lingue].
- F. MILLER, *The Dark Knight Returns*, New York, DC Comics, 1985-86 [trad. it.: Il ritorno del Cavaliere Oscuro, Barcellona, Planeta DeAgostino, 2006].

Solo per il modulo B:

- S. GLASPELL, *Trifles, in Plays*, Cambridge, Cambridge University Press, 1987, pp. 1-45.

Testi consigliati:

Le letture critiche verranno comunicate e messe a disposizione degli/delle studenti un mese prima dell'inizio delle lezioni.

Letteratura e cultura anglo-americana III*Marina Camboni***Cfu:** 8 **Ore:** 40 **Settore:** L/LIN-11**Obiettivi formativi:**

Conoscenza della letteratura e cultura angloamericana; acquisizione di abilità di analisi critica, scorrevolezza nell'espressione in lingua inglese.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale

Contenuti:

Titolo del corso:

Of war, violence and love in Anglo-American literatures

Programma del corso:

Il testi proposti trattano di volta in volta di guerra e della violenza ad essa associata e del diverso coinvolgimento di civili e militari; di ideologie e rapporti di potere e di egemonia politica e culturale (colono/colonizzato, stato/individuo, stato/stato, classe/etnia, nord/sud); di diverse forme e manifestazioni di amore (uomo-donna, madre/figlia-o, essere umano-altro essere umano, essere umano-divinità) e di violenza (fisica, psicologica, culturale) in contesti rappresentativi del coinvolgimento angloamericano in dimensioni geografiche e storiche nazionali e internazionali. Da John Smith, fondatore della prima colonia inglese su suolo americano, che racconta lo scontro/incontro con gli indiani e il gesto d'amore e di conciliazione di Pocahontas, passando per la guerra civile americana (Crane), si arriva alla Seconda guerra mondiale. L'azione si sposta quindi dall'America all'Europa, mentre cambia la prospettiva: dai militari ai civili, dagli uomini alle donne. Se H.D. afferma la superiorità; della parola poetica sulle armi, denuncia le cause della guerra e propone un modello d'amore rigenerativo, Ozick racconta il baratro dell'olocausto. È ancora da questa prospettiva di donne e civili che guerra e relazioni di amore e di potere sono affrontate nei testi di due autrici di recente immigrazione, T. Hak Kyung Cha, di origine sud-coreana, e E. Danticat, haitiana e da Silko, nativa dell'America. Attraverso i loro scritti, il teatro della violenza e della guerra si apre su diversi fronti: Corea e Vietnam, ma anche i Carabi, in un contesto di violenza e dominio nei confronti dei nativi americani.

Testi adottati:

- J. SMITH, "Letter to Princesse Queene Anne", in A Select Edition of his Writings, a cura di K. ORDHAL KUPPERMAN, pp. 67-73.
- S. CRANE, *The Red Badge of Courage*, qualunque edizione.
- H. D. *Trilogia/Trilogy*, a cura di M. CAMBONI, Caltanissetta, Salvatore Sciascia Editore, 1993.
- C. OZICK, "The Shawl", in A. CHARTERS, *The Story and its Writer*, Bedford Books of St. Martin's Press, pp. 1098-1101.
- T. HAK KYUNG CHA, *Dictée*, Berkeley, University of California Press, 2001.
- E. DANTICAT, *Breath, Eyes, Memory*, New York, Soho Press, 1994.
- L. M. SILKO, "Lullaby", in A. CHARTERS, *The Story and its Writer*, Bedford Books of St. Martin's Press, pp. 1138-1144.

e inoltre:

- Film in lingua originale:
 - *The Last of the Mohicans* (USA, 1992, regia: Michael Mann, con Daniel Day-Lewis)
 - *Good Morning, Vietnam* (USA 1987, regia: Barry Levinson, con Robin Williams)

Testi consigliati:

Lecture Critiche:-

- M. CAMBONI, H.D. *La donna che divenne il suo nome*, Urbino, Quattroventi, 2007.
- S. S. FRIEDMAN, "When a 'Long Poem' Is a 'Big Poem': Self-Authorizing Strategies in Women's Twentieth-Century 'Long Poems'", *LIT: Literature, Interpretation, Theory* 2, 1990, pp. 9-25.C.,
- S.S. FRIEDMAN, "Modernism in a Transnational Landscape: Spatial Poetics, Postcolonialism, and Gender in Césaire's *Cahier/Notebook* and Cha's *DICTÉE*", *Paideuma*, 32.1-2-3, 2003, pp. 39-74.-
- E.H. KIM e N. ALARCÓN, a cura di, *Writing Self Writing Nation: Essays on Theresa Hak Kyung Cha's DICTÉE*, Berkeley, Third Woman Press, 1994.
- SWEENEY, "The Unmaking of the World: Haity, History, and Writing Edouard Glissant and Edwige Danticat", *Atlantic Studies* 4.1, April 2007, pp. 51-66.

E inoltre una bibliografia di altri saggi critici selezionati sarà data all'inizio delle lezioni.

Altre opere letterarie. 1 a scelta.

- E. HEMINGWAY, *A Farewell to Arms*, qualunque edizione
- G. STEIN, *Wars I have Seen*, qualunque edizione
- V. WOOLF, *Three Guineas*, qualunque edizione
- S. WEIL, *The Iliad, or the Poem of Force*, Pendle Hill Wallingford
- RIVERBEND, *Baghdad Burning*, Feminist Press, 2005

Letteratura e cultura francese I

Elisabeth Ceaux

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/03

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze di livello medio nell'ambito della storia della letteratura francese del '600 e del '700. Conseguimento di una discreta competenza nel campo dell'analisi letteraria.

Prerequisiti:

Discreta conoscenza della lingua francese

Contenuti:

Letteratura e cultura francese: dal Classicismo all'Illuminismo

Programma del corso:

Alcune tappe salienti della letteratura del Seicento e del Settecento verranno presentate a partire dalla lettura critica di alcune opere tra le più significative di quel periodo.

Il Seicento: - il teatro classico attraverso la lettura di pièces di Corneille, Racine, Molière. - la nascita del romanzo francese con la lettura de *La Princesse de Clèves* di Madame de La Fayette.

Il Settecento: - dalle conquiste dello spirito filosofico alla nascita di una nuova sensibilità attraverso opere di Montesquieu, Voltaire, Diderot e Rousseau.

Testi adottati:

- P. CORNEILLE, *Le Cid*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 1993.
- J. RACINE, *Phèdre*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 1995.
- MOLIERE, *Le Tartuffe*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 1997.
- MADAME DE LA FAYETTE, *La Princesse de Clèves*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 2000.
- MONTESQUIEU, *Les Lettres persanes*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 2003.
- VOLTAIRE, *Candide*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 2003.
- J.J. ROUSSEAU, *Les Confessions, Livres I à IV*, Paris, Gallimard, Coll. Folio, 1997.

Testi consigliati:

- A. LAGARDE ET L.MICHARD, *Anthologie et histoire littéraire du XVIIe siècle*, Paris, Bordas, 2002.
- A. LAGARDE ET L.MICHARD, *Anthologie et histoire littéraire du XVIIIe siècle*, Paris, Bordas, 2001.
- J. ROHOU, *Histoire de la littérature française du XVIIe siècle*, Paris, Nathan, 1989.
- B. DIDIER, *Histoire de la littérature française du XVIIIe siècle*, Paris, Nathan, 1992.

Letteratura e cultura francese II

Marinella Mariani

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/03**Obiettivi formativi:**

Acquisizione di conoscenze di livello avanzato nell'ambito della letteratura, della cultura e della critica francese.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua francese

Contenuti:

MARGUERITE YOURCENAR, L'OEUVRE AU NOIR

Programma del corso:

Si specifica che gli studenti di Letteratura e Cultura III mutuano la disciplina dal II anno di corso.

Il romanzo di M. Yourcenar trascende i generi letterari: romanzo storico ambientato nel Rinascimento Europeo, romanzo autobiografico-esistenzialista che permette alla scrittrice di risalire alle fonti della modernità e di riflettere sulle questioni del nostro tempo, una pintura de la variedad del mundo e osservazioni acute dell'io narrante.

Zénon est comme un frère pour moi, scrive Marguerite Yourcenar. Il protagonista de L'Oeuvre au Noir è più di un personaggio storico e fittizio. Nel penetrare nel suo universo, vedremo in particolare le nozioni d'identità e di libertà individuale, una pintura de la natura umana.

Testi adottati:

- M.YOURCENAR, *L'Oeuvre au noir*, Folio/Gallimard, 2000
- M.YOURCENAR, *La voix des choses*, Textes recueillis par M.Yourcenar, photographies de J. Wilson, Paris, Gallimard

Testi consigliati:

- AA.VV, *L'Album illustré de l'Oeuvre au noir*, a cura di Alexandre Terneuil, Cirmy, Bruxelles, 2003
- M. GALEY, *Les yeux ouverts*, Paris, Centurion, 1980

Letteratura e cultura inglese I

Silvana Colella

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/10**Obiettivi formativi:**

Conoscere a grandi linee lo sviluppo del romanzo ottocentesco per quanto riguarda gli aspetti storico-culturali salienti. Capacità di operare distinzioni e collegamenti tra diversi tipi di testi, di analizzare l'economia interna di ciascun romanzo e di distinguere tra i vari livelli della significazione. Approfondimento delle competenze linguistiche.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Le parole che contano: il romanzo in età vittoriana

Programma del corso:

Il modulo offre una panoramica sui diversi tipi di scrittura narrativa in età vittoriana. Verranno analizzate le scritture industriali della prima metà dell'Ottocento, la narrativa femminile di metà secolo e le riflessioni, in forma di fiction e di autobiografia, sul mestiere dello scrittore che emergono verso la fine secolo, quando entra in crisi il formato del romanzo tradizionale. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti discorsivi e sociali della scrittura romanzesca, che spesso si pone come forma di intervento diretto nell'arena pubblica e come modello di autorità morale. I romanzi industriali (Gruppo A) saranno studiati in riferimento al dibattito sull'industrializzazione e alla factory controversy degli anni '40, approfondendo in particolare i rapporti di delimitazione reciproca che intercorrono tra discorso economico e discorso letterario, entrambi impegnati in un complesso processo di ridefinizione dei tratti pertinenti all'uno e all'altro. Con il secondo gruppo di testi l'attenzione si sposta sulle questioni di gender e di identità sessuale, sempre articolate in riferimento al discorso sulla classe sociale. Verranno discusse le codificazioni culturali e ideologiche del femminile domestico (borghese), la funzione egemonica dell'io della casa e del suo modello di autorità morale e le contraddizioni in esso implicite. La funzione dell'intellettuale e il ruolo dello scrittore professionista, in un contesto di mercato, sono l'argomento centrale dei testi del Gruppo C. Trollope e Gissing offrono risposte di tipo diverso ai medesimi cambiamenti in corso nel mercato della cultura di fine

Ottocento. Verranno discusse, analizzate e messe a confronto le posizioni che questi due autori articolano rispetto alla mercificazione della cultura.

Gli studenti possono leggere i romanzi in italiano (ma è consigliabile la lettura in inglese).

Testi adottati:

Gruppo A: romanzo e industrializzazione

- E. GASKELL, *Mary Barton* (1848), qualsiasi edizione
- C. DICKENS, *Hard Times* (1851), qualsiasi edizione

Gruppo B: L'io della casa: autorità domestica e soggettività femminile

- A. BRONTE, *The Tenant of Wildfell Hall*, (1848), qualsiasi edizione,
- G. ELIOT, *The Mill on the Floss*, 1860 qualsiasi edizione

Gruppo C: scrittura e mercato

- A. TROLLOPE, *An Autobiography*, (1883), qualsiasi edizione
- G. GISSING, *New Grub Street*, (1891), qualsiasi edizione

Testi consigliati:

Le letture critiche e di approfondimento verranno indicate durante le lezioni

Letteratura e cultura inglese III*Sauro Fabi***Cfu:** 8 **Ore:** 40 **Settore:** L-LIN/10**Obiettivi formativi:**

- Conoscenza della tradizione poetica inglese, anche nei suoi aspetti meno canonizzati
- Sviluppo di una riflessione articolata sulla struttura del linguaggio poetico e sulle sue evoluzioni.
- Affinamento delle capacità critico-interpretative degli studenti.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Innovazione, sperimentazione, avanguardia in poesia da Wyatt a Finlay

Programma del corso:

Partendo dall'analisi dei concetti (in gran parte interconnessi) di innovazione, sperimentazione e avanguardia nella critica letteraria contemporanea, il modulo si propone di fornire degli strumenti teorici e metodologici per valutare la possibilità e le eventuali modalità di applicazione di tali concetti ad alcuni tra gli autori, i testi e i movimenti che più di altri hanno rappresentato (pur con esiti spesso assai diversi) momenti di singolarità, di rottura o di svolta nel percorso evolutivo – formale e non solo – della poesia inglese dal primo Rinascimento fino alla seconda metà del XX secolo.

Al fine di focalizzare meglio la necessaria interazione tra piani sincronici e diacronici, nelle diverse tappe dell'analisi particolare attenzione verrà riservata, oltre alla fondamentale analisi dei testi, anche alla mutazione e alla comparazione dei concetti (e dei ruoli culturali) di autore, testo e pubblico in relazione ai diversi contesti sociali, politici e ideologici presi in esame.

Parte teorica introduttiva:

Alcune teorie contemporanee su innovazione, sperimentazione e avanguardia: Poggioli, Kostelanetz, Bourdieu.

Parte 1: Le rivoluzioni del sonetto: Wyatt, Shakespeare.

Parte 2: La fucina metafisica: Donne, Herbert, Marvell.

Parte 3: Due outsider tra '700 e '800: Blake, Holcroft.

Parte 4: Una coppia atipica: E.B. Browning, R. Browning.

Parte 5: Modernismo e dintorni: Mew, Eliot.

Parte 6: La poesia concreta: Morgan, Finlay.

ESAME: oltre ai testi teorici, gli studenti dovranno leggere i testi critici e primari relativi a UN autore di loro scelta per OGNUNA delle sei parti in cui è suddiviso il corso (quindi sei autori in totale con i rispettivi testi critici e primari).

Testi adottati:

Selezione di poesie dei seguenti autori: Wyatt, Shakespeare, Donne, Herbert, Marvell, Blake, Holcroft, E.B. Browning, R. Browning, Mew, Eliot, Morgan, Finlay.

Testi consigliati:

- R. POGGIOLI, *Teoria dell'arte di avanguardia*, Bologna, Il Mulino, 1962 (brani scelti).
 - R. KOSTELANETZ, *An ABC of Contemporary Reading*, in « Poetics Today», vol. 3, no. 3, 1982 (brani scelti).
 - P. BOURDIEU, *Le regole dell'arte*, Milano, Il Saggiatore, 2005 (brani scelti).
- La bibliografia critica specifica sugli autori trattati verrà comunicata a lezione.
- Tutto il materiale da studiare per l'esame verrà reso disponibile in fotocopia durante il corso.

Letteratura e cultura russa I

Marco Sabbatini

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/21**Obiettivi formativi:**

Lo scopo è di fornire una duplice prospettiva di analisi, in primo luogo del discorso storico-letterario dell'antichità russa e in secondo luogo del discorso culturologico più recente.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo A (5 cfu) Dall'antica Russia alla letteratura moderna nel Settecento.

Modulo S (4 cfu)

Dall'Homo sovieticus al Nuovo russo.

Formazione e deformazione dell'identità culturale nella Russia del XX secolo attraverso immagini suoni e parole.

Programma del corso: Nel primo modulo (A) saranno individuati i testi, i codici linguistici, i personaggi e gli eventi più significativi che hanno segnato l'origine e l'evoluzione dell'Antica Rusâ sino all'alba della Russia moderna nel 1700. Il secondo modulo (S), mutuato dal corso di Storia della cultura, offrirà uno sguardo sullo sviluppo e il mutamento delle principali categorie culturali nella Russia del Novecento sino a giorni nostri.

Testi adottati:

Modulo A

1. Manuali di Storia della letteratura e della cultura russa:
 - D.P. MIRSKIJ, *Storia della letteratura russa*, Milano, Garzanti, (capp. I, II, III, IV pp. 4-110);
in alternativa:
 - E. LO GATTO, *Profilo della letteratura russa*, Milano, Mondadori, 1975. (Parte prima. Dalle origini a Griboedov pp. 7-116). Letture - Modulo A
2. *Il canto dell'impresa di Igor*. A cura di E. Bazzarelli, Rizzoli, Milano 1991, in alternativa: *Cantare delle gesta di Igo'*. A cura di R. Poggioli, Einaudi, Torino 1954.
3. *La corrispondenza tra Ivan IV il Terribile e Andrej Kurbskij*, Milano, Adelphi, 2000.
4. A. RADISCEV, *Il viaggio da Pietroburgo a Mosca*, Roma, Voland, 2005.

Per i non frequentanti - Modulo A:

- B. USPENSKIJ, *Storia della Lingua letteraria russa*, Il Mulino, 1993, [Capp. I-II-III, pp. 1-150].

Modulo S

- G.P. PIRETTO, *Il radioso avvenire. Mitologie culturali sovietiche*, Torino, Einaudi, 2001, (capp. IX-XIV) pp. 202-332.

Per i non frequentanti - Modulo S

- *Parole, immagini, suoni di Russia. Saggi di Metodologia della cultura*, A cura di G. Piretto, Milano, Unicopli, 2002, pp. 130.

Testi consigliati:

Modulo A - Lettura consigliata:

- O. FIGES, *La danza di NataÅja. Storia della cultura russa (XVIII-XX sec.)*, Torino, Einaudi, 2004, [il capitolo I, pp. 4-60].

I materiali di approfondimento saranno forniti durante le lezioni.

Modulo S - Lettura consigliata:

- *Parole, immagini, suoni di Russia. Saggi di Metodologia della cultura*, A cura di G. Piretto, Milano, Unicopli, 2002, pp. 130.

Altri materiali di approfondimento saranno indicati o forniti nel corso delle lezioni

Letteratura e cultura russa II

Marco Sabbatini

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/21**Prerequisiti:**

Nessuno

Contenuti:

Modulo B (3 cfu)

La questione slavofila.

Modulo M (6 cfu)

La cultura indipendente nell'ex Urss e in Russia nel secondo Novecento. **Programma del corso:** Per il secondo anno sono previsti due moduli:

il primo, istituzionale (B), verterà sulla questione dello slavofilismo e del panslavismo con particolare riferimento alla saggistica, alla filosofia e alla prosa letteraria dell'Ottocento;

nel secondo modulo monografico (M) si propone una riflessione con letture e analisi di testi della letteratura non conformista, dalla destalinizzazione sino all'epoca post-sovietica.

Testi adottati:

Modulo M

Letture

- V. NABOKOV, *Lolita*, Milano, Adelphi;
- A. SOL_ENICYN, *Una giornata di Ivan Denisovi*_, qualsiasi edizione.
- I. BRODSKIJ, *Fuga da Bisanzio*, Trad. G. Forti, Milano, Adelphi, 2004.

una lettura a scelta tra:

- Ven. EROFEEV, *Tra Mosca e Petu_ki*. A cura di M. Caramitti, Fanucci, Roma 2003;
- S. SOKOLOV, *La scuola degli sciocchi*, Milano, Salani Ed., 2006;
- M. SHISHKIN, *Capelvenere*, trad. E. Bonacorsi, Roma, Voland, 2006;
- V. PELEVIN, *La vita degli insetti*, minimumfax, Roma 2000;
- V. SOROKIN, *Ghiaccio*, trad. M. Dinelli, Einaudi, 2003.

Critica e storia letteraria:

- M. Martini, *L'utopia spodestata, Le trasformazioni culturali della Russia dopo il crollo dell'Urss*, Torino, Einaudi, 2005.

Testi consigliati:

Modulo M

- Ju. MAL'CEV, *L'altra letteratura, (1957-1976). La letteratura del samizdat da Pasternak a Solzhenicyn*, La Casa di Matriona, Milano, 1976;
- *Storia della letteratura russa del Novecento*, III voll., V. Strada, G. Nivat, Torino, Einaudi (solo autori e ai periodi affrontati)

Letteratura e cultura russa III

Marco Sabbatini

Cfu: 8 **Ore:** 40 **Settore:** L-LIN/21**Obiettivi formativi:**

Affrontare la lettura, l'analisi e la traduzione di brani classici di prosa e poesia della letteratura moderna. La seconda parte del corso è volta ad approfondire il discorso intorno alla cultura indipendente dalla destalinizzazione sino all'epoca post-sovietica.

Prerequisiti: Nessuno**Contenuti:** Modulo C (3 cfu)

L'analisi del testo letterario russo.

Modulo M (5 cfu)

La cultura indipendente nell'ex Urss e in Russia nel secondo Novecento.

Programma del corso:

Per il terzo anno sono previsti due moduli: nel primo, che avrà forma seminariale (C), verranno analizzati testi di prosa e poesia dell'800 e del '900.

nel secondo modulo monografico (M) si propone una riflessione con letture e analisi di testi della letteratura non conformista, dalla destalinizzazione sino all'epoca post-sovietica.

Testi adottati:

Modulo C

Manuali di Storia della letteratura e della cultura russa:

1. Manuale di storia della letteratura:

- D.P. MIRSKIJ, *Storia della letteratura russa*, Milano, Garzanti, (dal cap. XI al cap. XVIII pp. 320-478);

in alternativa:

- E. LO GATTO, *Profilo della letteratura russa*, Milano, Mondadori, 1975. (Parte terza. Il secolo XX. Dal neoromanticismo al realismo socialista, pp. 303-494).

2. O. FIGES, *La danza di Nata_a. Storia della cultura russa (XVIII-XX sec.)*, Torino, Einaudi, 2004, [capitoli V-VI-VII-VIII, pp. 251-502].

Critica

3. R. JAKOBSON, *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 2002 (capp- IV, V, VIII, XI).**4.** M. GASPAROV, *La storia del verso europeo*, Bologna, Il Mulino (La parte sulla versificazione russa)

5. Per i non frequentanti anche:

- Ju. LOTMAN, *La struttura del testo poetico*, Milano, Mursia, 1972, 360 p.

Modulo M

Lecture

- V. NABOKOV, *Lolita*, Milano, Adelphi;
- A. SOLZENICYN, *Una giornata di Ivan Denisovic*, qualsiasi edizione.
- I. BRODSKIJ, *Fuga da Bisanzio*, Trad. G. Forti, Milano, Adelphi, 2004.

una lettura a scelta tra:

- Ven. EROFEEV, *Tra Mosca e Petu_ki*. A cura di M. Caramitti, Fanucci, Roma 2003;
- S. SOKOLOV, *La scuola degli sciocchi*, Milano, Salani Ed., 2006;
- M. SHISHKIN, *Capelvenere*, trad. E. Bonacorsi, Roma, Voland, 2006;
- V. PELEVIN, *La vita degli insetti*, minimumfax, Roma 2000;
- V. SOROKIN, *Ghiaccio*, trad. M. Dinelli, Einaudi, 2003.

Critica e storia letteraria:

- M. Martini, *L'utopia spodestata, Le trasformazioni culturali della Russia dopo il crollo dell'Urss*, Torino, Einaudi, 2005.

Testi consigliati:

Modulo M

- Ju. MAL'CEV, *L'altra letteratura, (1957-1976). La letteratura del samizdat da Pasternak a Solzhenicyn*, La Casa di Matriona, Milano, 1976; 2) *Storia della letteratura russa del Novecento*, III voll., V. Strada, G. Nivat, Torino, Einaudi (solo autori e ai periodi affrontati)

Modulo C

I testi oggetto di analisi saranno resi disponibili all'inizio del corso.

Letteratura e cultura spagnola I

Olga Perotti

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della letteratura spagnola dalle origini al sec. XVI, e della capacità di analisi di testi letterari in lingua spagnola.

Prerequisiti:

Sicura conoscenza della lingua italiana; conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola.

Contenuti:

Letteratura spagnola dalle origini al sec. XVI.

Programma del corso:

La prima parte del corso illustra l'evoluzione dei principali generi letterari dalle origini della letteratura spagnola al sec. XVI, attraverso la lettura e l'analisi di una selezione di testi a carattere antologico.

La seconda parte analizza una delle opere più rappresentative del Quattrocento spagnolo, il "Laberinto de Fortuna" di Juan de Mena, poema allegorico in cui il metro, la lingua e lo stile rivelano la ricerca di una forma espressiva elevata in sintonia con il contenuto morale e politico dei versi.

Testi adottati:

- C. ALVAR, J. C. MAINER, R. NAVARRO, *Storia della letteratura spagnola*, Torino, PBE, 2000, vol. I (pp. 1-257)
- G. CARAVAGGI, A. D'AGOSTINO (a cura di), *Antologia della letteratura spagnola. I. Dalle origini al Quattrocento*, Milano, LED, 1996 (alcuni brani scelti)
- L. GENTILLI, G. MAZZOCCHI, J. SEPÚLVEDA (a cura di), *Antologia della letteratura spagnola. II. I secoli d'oro*, Milano, LED, 1997
- J. DE MENA, *Laberinto de Fortuna*, ed. di M. Kerkhof, Madrid, Castalia, 1997.

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Letteratura e cultura spagnola II

Luciana Gentili

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/05

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della letteratura e della cultura spagnola del sec. XVII, e della capacità di analisi di testi in lingua spagnola.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua spagnola

Contenuti:

Modulo A tematico: Calderón e la riscrittura delle Etiopiche di Eliodoro (30 ore curricula A, B e C).

Modulo B istituzionale: Introduzione alla letteratura del Siglo de Oro (15 ore curriculum A).

Programma del corso:

Modulo A tematico: Calderón e la riscrittura delle Etiopiche di Eliodoro.

Il modulo intende realizzare l'esegesi del drama calderoniano, al fine di evidenziare analogie e differenze rispetto al romanzo eliodoro: particolare rilievo verrà accordato alle modalità di "riteatralizzazione" adottate dal drammaturgo spagnolo (semplificazione dell'intreccio narrativo, concentrazione spaziale e temporale, riduzione del numero di personaggi, inserimento della figura del gracioso).

Modulo B istituzionale: Introduzione alla letteratura del Siglo de Oro.

Obiettivo del modulo è quello di esplorare la produzione letteraria secentesca attraverso alcune grandi individualità, il cui percorso verrà ricostruito in una prospettiva interdisciplinare, al fine di correlare il fatto letterario ispanico a quello europeo.

Testi adottati:

Modulo A tematico: Calderón e la riscrittura delle Etiopiche di Eliodoro

- P. CALDERÓN DE LA BARCA, *Los hijos de la Fortuna, Teágenes y Cariclea*, in *Obras Completas*. I. Dramas, ed. di A. Valbuena Briones, Madrid, Aguilar, 1959 (alcuni passi scelti)
- HELIODORO, *Historia etiópica de los amores de Teágenes y Cariclea*. Traducida en romance por Fernando de Mena, ed. di F. López Estrada, Madrid, Aldus Artes Gráficas, 1954 (capp. I-IV; Texto: alcuni passi scelti)

- A. CRUZ CASADO, *Para la poética de la narrativa de aventuras peregrinas*, in M. GARCÍA MARTÍN et alii (a cura di), *Estado actual de los estudios sobre el Siglo de Oro. Actas del II Congreso Internacional de Hispanistas del Siglo de Oro*, Salamanca, Ediciones Universidad de Salamanca, 1993, t. I, pp. 261-267
- J. GONZÁLEZ ROVIRA, *La novela bizantina de la edad de oro*, Madrid, Gredos, 1996 (alcuni passi scelti)
- A. RALLO GRUS, *La distorsión dramática de un texto narrativo: "Lo hijos de la Fortuna, Teágenes y Clariclea" de Calderón*, in L. GARCÍA LORENZO (a cura di), *Calderón. Actas del «Congreso Internacional sobre Calderón y el Teatro español del Siglo de Oro»* (Madrid, 8-13 de junio de 1981), Madrid, C.S.I.C., 1983, t. I, pp. 561-577

Modulo B istituzionale: Introduzione alla letteratura del Siglo de Oro

- L. GENTILLI, G. MAZZOCCHI, J. SEPÚLVEDA, *Antologia della Letteratura Spagnola. II. I Secoli d'Oro*, Milano, LED, 1997 (alcuni brani scelti).
- M.G. PROFETI (a cura di), *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, Firenze, La Nuova Italia, 1998 (solo le parti che verranno indicate durante il corso).
- C. ALVAR, J.C. MAINER, R. NAVARRO, *Storia della letteratura spagnola. II. L'età contemporanea*, Torino, Einaudi, 2000 (solo: 'Il Settecento', pp. 373-409).

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni

Letteratura e cultura spagnola III

Stefano Torresi

Cfu: 8 **Ore:** 40 **Settore:** L-LIN/05

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze relative alla letteratura spagnola contemporanea, con particolare riferimento alla produzione poetica americana di Federico García Lorca.

Acquisizione della capacità di analisi di testi in lingua spagnola e di ricerca bibliografica in internet attraverso l'utilizzo di risorse web dedicate alla letteratura spagnola.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua spagnola

Contenuti:

Analisi critica della lirica spagnola del Novecento. Analisi del soggiorno americano di Federico García Lorca e di "Poeta en Nueva York". Analisi delle risorse web dedicate alla letteratura spagnola.

Programma del corso:

Il corso si articolerà in due parti:

1. "Federico García Lorca: un poeta a New York": dopo una breve panoramica sulla poesia del Novecento, l'analisi si concentrerà sulla produzione lirica di Federico García Lorca. Particolare rilievo verrà conferito al soggiorno americano che l'autore effettua tra il 1929 e il 1930, con il proposito di giungere a una interpretazione critica di "Poeta en Nueva York" scevra da certi errori esegetici che spesso ne hanno accompagnato la ricezione.
2. "Ricerche bibliografiche e letteratura spagnola in internet": presentazione delle principali risorse presenti in rete dedicate alla letteratura spagnola e utili a predisporre una bibliografia in previsione della tesi di laurea.

Testi adottati:

Lecture:

- F. GARCÍA LORCA, *Poeta en Nueva York*, ed. di P. MENARINI, Madrid, Espasa Calpe, 2003.
- F. GARCÍA LORCA, *Epistolario completo*, ed. di A. A. ANDERSON e C. MAURER, Madrid, Cátedra, 1997, pp. 611-684.

Bibliografia critica:

- D. CAÑAS, *El poeta y la ciudad. Nueva York y los escritores hispanos*, Madrid, Cátedra, 1994, pp. 82-113.

- I. GIBSON, *Federico García Lorca. De Nueva York a Fuente Grande (1929-1936)*, Barcelona, Grijalbo Mondadori, 1998, pp. 9-82.
- P. MENARINI, *La Danza de la Muerte en Poeta en Nueva York*, in «Boletín de la Fundación Federico García Lorca», VI, 10-11, 1992, pp. 147-163.
- M. C. MILLÁN, *García Lorca y la ciudad*, in L. FERNÁNDEZ CIFUENTES (a cura di), *Estudios sobre la poesía de Lorca*, Madrid, Istmo, 2005, pp. 397-411.
- J. ORTEGA, *El gitano y el negro en la poesía de García Lorca*, in *Id.*, *Conciencia estética y social en la obra de García Lorca*, Universidad de Granada, 1989, pp. 97-133.
- C. de PAEPE, *Federico García Lorca y la ciudad sin raíces*, in L. FERNÁNDEZ CIFUENTES (a cura di), *Estudios sobre la poesía de Lorca*, Madrid, Istmo, 2005, pp. 413-430.
- Á. del RÍO, *Poeta en Nueva York: pasados veinticinco años*, in *Id.*, *Estudios sobre literatura contemporánea española*, Madrid, Gredos, 1966, pp. 251-293.
- J. L. RODRÍGUEZ HERRERA, *La vida, un insomnio doloroso: Interpretación de "Ciudad sin sueño" de Poeta en Nueva York*, «Revista Hispánica Moderna», XLVII, 2, 1994, pp. 367-393.

Manuali:

- C. ALVAR, J. C. MAINER, R. NAVARRO, *Storia della letteratura spagnola. II. L'età contemporanea*, Torino, Einaudi, 2000 (solo: 'L'Ottocento' e 'Il Novecento').

In alternativa, come libera scelta da parte dello studente:

- M.G. PROFETI, *L'età moderna della letteratura spagnola. L'Ottocento*, [Firenze], La Nuova Italia, 2000 e M. G. PROFETI, *L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il Novecento*, [Firenze], La Nuova Italia, 2001

Testi consigliati:

- P. MENARINI, *Poeta en Nueva York* di Federico García Lorca. Lettura critica, Firenze, La Nuova Italia, 1975
- F. METITIERI – R. RIDI, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*, Roma, Laterza, 2005.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso.

Letteratura e cultura tedesca I

Antonella Gargano

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/13

Obiettivi formativi:

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dalle origini all'età romantica (3 CFU = 15 ore).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano.

Programma del corso:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Il corso si propone di analizzare la funzione che l'abito assume e le differenti strategie con cui all'interno del testo letterario opera il sistema della moda. I testi presi in esame consentiranno di muoversi, anche attraverso confronti con le arti figurative e con il cinema, dalle descrizioni dei romanzi del tardo ottocento fino alla estetizzazione della vita quotidiana presente nella più recente letteratura in lingua tedesca.

Testi adottati:

Testi

- TH. MANN, *I Buddenbrook*, Milano, Mondadori, 1990
- TH. MANN, *Morte a Venezia*, Milano, Rizzoli, 1989
- TH. FONTANE, *Effie Briest*, Milano, Garzanti, 1981
- J. ROTH, *Hotel Savoy*, Firenze, Vallecchi, 1978
- V. BAUM, *Grand Hotel*, Milano, Mondadori, 1976
- D. DÖRRIE, *Ma io sono bella?*, Milano, La Tartaruga, 1998

Critica

- G. SIMMEL, *La moda*, a cura di L. Perucchi con uno scritto di G. Lukàcs, Milano, Mondadori, 1998
- I. BRIN, *Usi e costumi. 1920-1940*, Palermo, Sellerio, 1981

Film

- *Grand Hotel* (regia di E. Gouling, 1932)
- *Morte a Venezia* (regia di L. Visconti, 1971)
- *Bin ich schön?* (regia di D. Dörrie, 1999)

Letteratura e cultura tedesca I

Antonella Gargano

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN/13**Obiettivi formativi:**

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dalle origini all'età romantica (3 CFU = 15 ore).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo istituzionale: Il Settecento

Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano.

Programma del corso:

Modulo istituzionale: Il Settecento

Il corso intende fornire, sulla scorta di alcuni testi fondamentali, un quadro di riferimento sulla letteratura tedesca dalle origini all'età romantica

Testi adottati:

Testi

- H.G. CHR. GRIMMELSHAUSEN, *Vita dell'arcitruffatrice e vagabonda Coraggio*, Torino, Einaudi, 1988
- G.E. LESSING, *Emilia Galotti*, Torino, Einaudi, 1980
- J.W. GOETHE, *Werther*, Torino, Einaudi,
- J. W. GOETHE, *Ifigenia in Tauride*, Milano, Rizzoli, 2005
- H. von KLEIST, *Il principe di Homburg*, in H. von Kleist, *La brocca rotta, Anfitrione, Il principe di Homburg*, Milano, Garzanti, 2005
- F. SCHILLER, *Maria Stuarda*, Torino, Einaudi, 1982

Testi storico-critici

- I. KANT, *Risposta alla domanda: che cos'è; l'illuminismo?*, in *Che cos'è; l'illuminismo*, a cura di N. Merker, Roma, Editori Riuniti, 1997, pp. 48-63
- M. P. SCIALDONE, *L'alambiccio del cuore. Le scritture del sé nel pietismo*, Roma, NEU, 2007
- H. SCHULZE, *Storia della Germania*, Roma, Donzelli, 2000 (cap. I-III, pp. 1-65) Storia della letteratura
- V. ŽMEGAČ et alii, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle origini ai nostri giorni*, Torino, Einaudi, 2000 (capp. I-VII)

Testi consigliati:

- P.C. TACITO, *La Germania*, Milano, Mondadori, 2001
- H. HEINE, *La Germania*, Roma, Bulzoni, 1979

Letteratura e cultura tedesca II

Antonella Gargano

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/13**Obiettivi formativi:**

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dell'Ottocento (3 CFU = 15 ore: prof.ssa Christine Berthold).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano.

Programma del corso:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Il corso si propone di analizzare la funzione che l'abito assume e le differenti strategie con cui all'interno del testo letterario opera il sistema della moda. I testi presi in esame consentiranno di muoversi, anche attraverso confronti con le arti figurative e con il cinema, dalle descrizioni dei romanzi del tardo ottocento fino alla estetizzazione della vita quotidiana presente nella più recente letteratura in lingua tedesca.

Testi adottati:

Testi

- TH. MANN, *I Buddenbrook*, Milano, Mondadori, 1990
- TH. MANN, *Morte a Venezia*, Milano, Rizzoli, 1989
- TH. FONTANE, *Effie Briest*, Milano, Garzanti, 1981
- J. ROTH, *Hotel Savoy*, Firenze, Vallecchi, 1978
- V. BAUM, *Grand Hotel*, Milano, Mondadori, 1976
- D. DÖRRIE, *Ma io sono bella?*, Milano, La Tartaruga, 1998

Critica

- G. SIMMEL, *La moda*, a cura di L. Perucchi con uno scritto di G. Lukàcs, Milano, Mondadori, 1998
- I. BRIN, *Usi e costumi. 1920-1940*, Palermo, Sellerio, 1981

Film

- *Grand Hotel* (regia di E. Goulding, 1932)
- *Morte a Venezia* (regia di L. Visconti, 1971)
- *Bin ich schön?* (regia di D. Dörrie, 1999)

Letteratura e cultura tedesca II

Christine Berthold

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN 13

Obiettivi formativi:

Conoscenza delle maggiori linee di sviluppo nella letteratura tedesca ed austriaca nel 19° secolo e acquisizione della capacità di analisi di testi in lingua tedesca attraverso la saggistica.

Prerequisiti:

Conoscenza di base del tedesco

Contenuti:

Il 19° secolo nella letteratura tedesca ed austriaca.

Programma del corso:

Il modulo prende in esame il processo del lento divenire dello stato nazionale tedesco, conclusosi nel 1870-71, con la fondazione del Secondo Reich, e il successivo periodo che vede presenti nel mondo tedesco due imperi: la Germania appena nata e il plurisecolare impero asburgico che tramonterà con la prima guerra mondiale.

Testi adottati:

- G. BÜCHNER, *Woyzek*, Venezia, Marsilio, 1988
- A. STIFTER, *Brigitta*, Venezia, Marsilio, 1991
- F. GRILLPARZER, *Il povero suonatore*, Venezia, Marsilio, 1993
- TH.FONTANE, *Effi Briest*, Torino, Unione tipografico, Ed. Torinese, 1968

Testo critico:

- V. ŽMEGAČ, *Breve storia della letteratura tedesca*, Torino, Einaudi pp. 189-261

Letteratura e cultura tedesca III

Antonella Gargano

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/13**Obiettivi formativi:**

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dalla Jahrhundertwende agli anni dell'esilio (2 CFU = 10 ore).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano

Programma del corso:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Il corso si propone di analizzare la funzione che l'abito assume e le differenti strategie con cui all'interno del testo letterario opera il sistema della moda. I testi presi in esame consentiranno di muoversi, anche attraverso confronti con le arti figurative e con il cinema, dalle descrizioni dei romanzi del tardo ottocento fino alla estetizzazione della vita quotidiana presente nella più recente letteratura in lingua tedesca.

Testi adottati:

Testi

- TH. MANN, *I Buddenbrook*, Milano, Mondadori, 1990
- TH. MANN, *Morte a Venezia*, Milano, Rizzoli, 1989
- TH. FONTANE, *Effie Briest*, Milano, Garzanti, 1981
- J. ROTH, *Hotel Savoy*, Firenze, Vallecchi, 1978
- V. BAUM, *Grand Hotel*, Milano, Mondadori, 1976
- D. DÖRRIE, *Ma io sono bella?*, Milano, La Tartaruga, 1998

Critica

- G. SIMMEL, *La moda*, a cura di L. Perucchi con uno scritto di G. Lukàcs, Milano, Mondadori, 1998
- I. BRIN, *Usi e costumi. 1920-1940*, Palermo, Sellerio, 1981

Film

- *Grand Hotel* (regia di E. Goulding, 1932)
- *Morte a Venezia* (regia di L. Visconti, 1971)
- *Bin ich schön?* (regia di D. Dörrie, 1999)

Letteratura e cultura tedesca III

Antonella Gargano

Cfu: 2 **Ore:** 10 **Settore:** L-LIN/13

Obiettivi formativi:

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dalla Jahrhundertwende agli anni dell'esilio (2 CFU = 10 ore).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo istituzionale: Von der Jahrhundertwende bis zur Exilliteratur

Verifica: prova finale orale.

Lingua: tedesco

Programma del corso:

Modulo istituzionale: Von der Jahrhundertwende bis zur Exilliteratur

Il corso si propone di fornire un quadro di riferimento sulla letteratura tedesca dalla "Jahrhundertwende" al 1945 e di avviare alla lettura dei testi relativi.

Testi adottati:

Testi

- R. MUSIL, *Die Verwirrungen des Zöglings Törless*
- R. M. RILKE, *Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge*
- G. HEYM, *Umbra vitae*
- F. KAFKA, *Die Verwandlung*
- TH. MANN, *Der Zauberberg*
- B. BRECHT, *Mutter Courage und ihre Kinder*

Storia della letteratura

- W. BEUTIN et alii, *Deutsche Literaturgeschichte*, Stuttgart, Metzler, 1979, (capp. Im Zeichen des Imperialismus, Literatur in der Weimarer Republik, Literatur im Dritten Reich, Die deutsche Literatur des Exils, Die Literatur der DDR, Die Literatur der Bundesrepublik)

Letteratura italiana*Giampaolo Vincenzi***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-FIL-LET/10**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di indagare i maggiori esponenti del romanzo italiano a cavallo tra Settecento ed Ottocento ed in particolare la figura e la scrittura narrativa di Ugo Foscolo. Nel modulo generale si studierà la figura di Foscolo e del contesto storico-culturale nel quale l'autore si è trovato a vivere, mentre in quello specificatamente monografico gli studenti potranno optare per un approfondimento su Le ultime lettere di Jacopo Ortis, oppure sul rapporto tra Foscolo e Sterne, o ancora sulla forma del romanzo italiano all'inizio del secolo XIX. Il lavoro relativo agli approfondimenti per la preparazione all'esame scritto verrà svolto in collaborazione con la cattedra di Esercitazioni pratiche di lingua italiana.

Prerequisiti:

Sufficiente conoscenza della lingua italiana scritta ed orale
Sufficiente conoscenza delle maggiori linee letterarie e degli autori dei secoli XVII e XIX

Contenuti:

La prosa di Ugo Foscolo tra illuminismo, Neoclassicismo e Romanticismo

Programma del corso:

Attraverso un'analisi delle culture, delle correnti letterarie e filosofiche europee a cavallo tra Sette ed Ottocento, ci si soffermerà sui principali esponenti del romanzo dell'epoca ed in particolar modo sulla figura e l'opera di Ugo Foscolo. Verrà analizzato il romanzo epistolare Le ultime lettere di Jacopo Ortis e considerati i modelli dei quali la scrittura di Foscolo si è nutrita; specificatamente verrà analizzata la modernità della sua prosa attraverso un'analisi linguistica e tematica approfondita.

Testi adottati:

- R. BONAVITA, *L'Ottocento, Storia della letteratura italiana*, Vol. V, Bologna, Il Mulino, 2005.
- M. VERDENELLI, *Foscolo: una modernità al plurale*, Roma, Anemone Purpurea Editrice, 2007. parzialmente
- U. FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, a cura di G. Ioli, Torino, Einaudi, 2005.

Testi consigliati:

- M.A. TERZOLI, *Le prime lettere di Jacopo Ortis. Un giallo editoriale tra politica e censura*, Roma, Salerno Editore, 2004.
- S. GENTILI, *I codici autobiografici di Ugo Foscolo*, Roma, Bulzoni, 1997
- C. VARESE, *Sternismo, tempo e persona*, Ravenna, Longo, 1982
- L. STERNE, *La vita e le opinioni di Tristram Shandy, gentiluomo*, Milano, Mondadori, 2005
- L. MARSEGLIA, *Drammaturgia e romanzo. Primo Ottocento: i generi letterari nel Conciliatore*, Roma, Palomar, 2004
- F. FIORENTINO (a cura di), *Raccontare e descrivere. Lo spazio del romanzo dell'Ottocento*, Roma, Bulzoni, 1997
- P. FASANO, *L'utile e il bello: le transizioni delle forme letterarie alle soglie dell'era borghese*, Napoli, Liguori, 1996

Lingua e traduzione francese I

Elisabeth Ceaux

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Il corso mira ad offrire un approccio alla lingua francese teso a sviluppare abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi in lingua francese. Gli obiettivi linguistici corrispondono al conseguimento del livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento. Un obiettivo aggiuntivo è l'avviamento alla metodologia e alla pratica della traduzione dal francese all'italiano.

Prerequisiti:

È auspicabile un livello di partenza A2 del Quadro Europeo di Riferimento

Contenuti:

La traduzione in francese. Metodologia e pratica.

Programma del corso:

Lettura, analisi e traduzione di testi francesi con particolare attenzione alle strutture sintattiche e ai registri linguistici e lessicali. Cenni di storia della lingua francese, di storia della traduzione e di teoria della traduzione.

L'esame finale consisterà in una prova scritta propedeutica alla prova orale.

- Prova scritta: version, dettato, test grammaticale. Per gli studenti che danno Lingua e traduzione francese come 3° lingua (6 CFU), la prova scritta consiste in una version.
- Prova orale: lettura, traduzione e commento linguistico grammaticale dei testi studiati durante l'anno. Gli studenti dovranno anche dimostrare di avere acquisito una competenza comunicativa di base commentando i testi riguardanti la cultura e la civiltà francesi che saranno stati analizzati durante le ore di lettorato

Testi adottati:

- L. PARODI – M. VALLACO, *Grammathèque. Grammatica contrastava per italiani*, Genova, CIDEB, ult. ed.
- J. PODEUR, *La pratica della traduzione*, Napoli, Liguori, 1993, pp.13-69
- M. RACCANELLO, *La traduttologia in Francia*, in *Traduzione. Un approccio multidisciplinare*, Torino, Utet, 2001, pp. 263-288.
- *Dictionnaire Le petit Robert de la langue française*, ult. ed.

Lingua e traduzione francese II

Maryvonne Baurens

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 04

Obiettivi formativi:

Sviluppare una buona competenza traduttiva acquisendo gli strumenti metodologici e linguistici necessari ad una corretta analisi di testi contemporanei di varie tipologie così come alla trasmissione del senso. Commentare alcune riflessioni contemporanee sul concetto di traduzione.

Prerequisiti:

Acquisizione delle conoscenze metodologiche e teoriche e delle competenze linguistiche richieste nel programma del I anno.

Contenuti:

Teorie, metodologia e pratica della traduzione italiano/francese e francese/italiano.

Programma del corso:

Insegnamento annuale

1. Storia delle teorie e teorie contemporanee:
 - sintesi delle principali riflessioni sulla traduzione fino alla nascita della traduttologia.
 - analisi di alcune riflessioni e teorie contemporanee sulla traduzione e sull'insegnamento della traduzione.
 - I procedimenti della modulazione, dell'adattamento e della trascrizione.
2. Attività pratiche:
 - analisi comparativa di scelte traduttive e commento sulle diverse scelte traduttive.
 - esercitazioni su varie tipologie testuali

N.B: gli studenti sono tenuti anche di seguire le esercitazioni linguistiche con le collaboratrici linguistiche: dott.ssa Blondel e dott.ssa Tavoloni.

Testi adottati:

- J.PODEUR, *La pratica della traduzione*, Napoli, Liguori, 2002, cap. 2, 3, 4.
- J.DELISLE, H.LEE-JAHNKE (sous la dir.de), *Enseignement de la traduction et traduction dans l'enseignement*, Ottawa, Les presses de l'Université d'Ottawa, 1998, cap. 3, 4, 5, 6, 7.

Testi consigliati:

- M. LEDERER, *La traduction aujourd'hui. Le modèle interprétatif*, Paris, Hachette, 1994.
- J.R. LADMIRAL, *Traduire. théorèmes pour la traduction*, Paris, Gallimard, coll. " Tel", 1994.

Lingua e traduzione francese III

Marinella Mariani

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Approfondimento delle competenze linguistiche e traduttive acquisite nel primo biennio della disciplina. Obiettivo formativo del livello C1 del quadro europeo di riferimento per le lingue straniere

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua francese. Livello B2 di parenza del quadro di riferimento per le lingue straniere

Contenuti:

LA TRADUZIONE LETTERARIA

Programma del corso:

Il corso intende mostrare che la traduzione letteraria è molto più di un semplice trasferimento meccanico di un testo da una lingua a un'altra.

I PARTE: APPROCCIO TEORICO

Le più recenti teorie

L'iscrizione del soggetto nella traduzione: figure del traduttore

Fedeltà, creazione e riscrittura nel transfert linguistico e culturale

I rapporti tra identità e alterità

Aspetti e questioni socioculturali

Comunicazione, trasposizione e ritraduzione

II PARTE: LA PRATICA

Autodrazione e riscrittura in S. Beckett e J. Green

Ritraduzione di un romanzo di U. Eco

Ritraduzione di poesie di Apollinaire tradotte da G. Caproni

Ritraduzione di testi tradotti da M. Yourcenar.

Testi adottati:

- H. MESCHONNIC, *Poétique du traduire*, Paris, Verdier, 1999;
- *Poesie. Guillaume Apollinaire*, scelta e traduzione di Giorgio Caproni, prefazione di Alberto Bevilacqua, (Supplemento a Corriere della Sera, testo originale a fronte), Milano, Corriere della Sera, XXI,c.2004

Lingua e traduzione inglese I

Dominic Stewart

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Acquisizione di strategie traduttive e di conoscenze linguistiche al fine di raggiungere il livello C1 di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Modulo A: La traduzione dall'italiano in inglese di testi di carattere promozionale (30 ore, 6 cfu)
(Il modulo B (15 ore, 3 cfu) sarà tenuto dalla dott.ssa Anna Lukianowicz)

Programma del corso:

Il modulo A si prefigge di approfondire sia le strategie traduttive sia l'utilizzo di strumenti informatici e lessicografici nell'ambito della traduzione di testi di carattere promozionale dall'italiano in inglese.

Gli strumenti informatici comprenderanno:

- motori di ricerca,
- dizionari online (monolingue, bilingue, di sinonimi)
- archivi di quotidiani online,
- enciclopedie online
- corpora elettronici

Un elenco completo degli strumenti informatici e relativi siti web in programma sarà fornito dal docente all'inizio del corso, più una dispensa con tutti i testi di riferimento adottati.

Il Modulo A è mutuabile da studenti di Lingue e Letterature Anglo-Americane.

Gli studenti che optino per l'inglese come seconda lingua sono tenuti a seguire solo il Modulo A (6 cfu).

Il Modulo A sarà esaminato mediante (i) una prova scritta di traduzione, (ii) una prova orale che prevede una discussione dei testi di riferimenti in programma.

Gli studenti non-frequentanti (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno portare all'esame orale, oltre ai testi in programma, un testo teorico sulla traduzione da concordare con il docente.

- Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a fre-

quentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dalle collaboratrici linguistiche dott.ssa Sally Ashenurst e dott.ssa Claire Hiscock. Sia le attività da svolgere sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi adottati:

- A. BEEBY LONSDALE, *Direction of translation (directionality)*. In Baker, Mona (ed.). 1998. *Encyclopedia of Translation Studies*. London-New York: Routledge, 1998, pagg.63-67.
- J. KEARNS, FORTHCOMING. *Translate and be damned! Inverse xtion and professional recognition*. In Konrad Klimkowski (ed). *Warsztaty Translatorskie IV / Workshop on Translation IV*. Catholic University of Lublin in conjunction with the Slavic Studies Group at the University of Ottawa.
- G. MCALESTER, *Teaching translation into a foreign language - status, scope and aims*. In Dollerup, Cay, and Loddegaard, Anne (eds). 1992. *Teaching Translation and Interpreting. Training, Talent and Experience*. Papers from the First Language International Conference. Elsinore, Denmark, 31 May-2 June 1991. Amsterdam: John Benjamins. 1992, pagg.291-297.
- N.K. POKORN, *Challenging the Traditional Axioms: translation into a non-mother tongue*. John Benjamins: Amsterdam. 2005, pagg.1-37.

Testi consigliati:

- S. LAVIOSA, and CLEVERTON, Valerie 2003. *Learning by Translating. A course in Translation: English to Italian and Italian to English*. Bari: Edizioni del Sud.

Lingua e traduzione inglese I

Anna Lukianowicz

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il primo anno del corso di Lingua e traduzione inglese si propone di: consolidare le basi per una sicura padronanza della grammatica, della morfologia e della sintassi della lingua inglese (livello B2); ii) creare negli studenti una specifica competenza traduttiva che li renda capaci di tradurre dall'inglese in italiano e li avvii alla traduzione in inglese: introdurre gli studenti ad alcuni aspetti basilari della teoria traduttiva moderna.

Prerequisiti:

Discreta conoscenza della lingua inglese a un livello 'pre-intermediate' (B1); buona capacità di comprensione e di analisi di testi in italiano.

Contenuti:

Lingua: grammatica, morfologia, sintassi - aspetti teorici e pratici (livello B2); traduzione: pratica traduttiva (dall'italiano); teoria traduttiva (dall'inglese; dall'italiano).

Programma del corso:

Nel corso saranno approfondite le conoscenze teoriche della lingua e consolidate le capacità pratiche nelle quattro abilità di base per favorire una sicura padronanza teorica e pratica della grammatica, della morfologia e della sintassi della lingua inglese al livello B2. Saranno, inoltre, presi in esame alcuni aspetti basilari relativi alla teoria traduttiva (dall'inglese e dall'italiano) e alla pratica della traduzione (dall'italiano) utilizzando testi di varia natura (letterari, teorici, etc.).

Per essere ammessi all'esame di fine corso sarà indispensabile: i) sostenere il test orientativo d'ingresso all'inizio del 1° semestre; ii) frequentare le ore indicate all'inizio del corso dai docenti e collaboratori linguistici di ciascuno degli ambiti in cui si articola l'esame; iii) svolgere i 'progress tests' di fine semestre in ciascuno degli ambiti dell'esame; iv) svolgere puntualmente i lavori assegnati.

L'esame prevede: una prova scritta che si articola in: traduzione dall'italiano; test (grammatica, writing, reading comprehension), listening comprehension; e una prova orale (lettura, traduzione orale dall'inglese, colloquio sui testi/brani teorici), in parte in lingua. Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

Faranno parte integrante del corso le esercitazioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici, dott.ssa Masturah Alatas e dott. David Tannert. I contenuti, i testi e gli orari dei lettorati saranno indicati all'inizio del corso.

Gli studenti che non potranno frequentare regolarmente dovranno comunque sostenere il test orientativo d'ingresso, svolgere e 'progress tests', tenersi in contatto mensile con i docenti e collaboratori linguistici e svolgere puntualmente i lavori assegnati.

Le lezioni sono tenute in italiano e in inglese.

Testi adottati:

- M. BAKER, *Routledge Encyclopedia of Translation Studies*, London, Routledge, 2001, capitoli: Adaptation, Compensation.
- A. CAPEL, *Objective First Certificate*, CUP, 2000 (Student's Book e Workbook with Answers)
- R. ZACCHI, A. MORINI, *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Milano, Mondadori, 2002

I testi di riferimento (grammatiche, dizionari, di traduzione) saranno indicati all'inizio del corso.

Lingua e traduzione inglese II

Dominic Stewart

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle conoscenze linguistiche al fine di raggiungere il livello B2 di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

- Modulo A: The sounds of English (30 ore, 6 cfu)
- Modulo B: L'utilizzo del dizionario pedagogico monolingue (15 ore, 3 cfu)

Programma del corso:

Modulo A:

Il modulo mira ad attivare e migliorare le conoscenze già acquisite della lingua inglese mediante:

- l'apprendimento dei fonemi dell'inglese standard britannico;
- l'analisi di aspetti fonologici della lingua inglese particolarmente problematici per italofoeni.

Modulo A sarà esaminato mediante un 'class test' di trascrizione fonetica a fine corso.

Modulo B:

Il modulo mira ad attivare e migliorare le conoscenze già acquisite della lingua inglese mediante un utilizzo proficuo del dizionario pedagogico monolingue come fonte di informazioni di carattere grammaticale, collocazionale e fonetico. Inoltre gli studenti dovranno scegliere un'opera di letteratura contemporanea da un elenco di testi che sarà fornito dal docente all'inizio del corso. L'opera scelta sarà oggetto di discussione e di approfondimento durante la prova orale.

Modulo B sarà esaminato mediante una prova orale.

Gli studenti che devono totalizzare solo 6 cfu sono tenuti a seguire esclusivamente il Modulo A.

Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a frequentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dai collaboratori linguistici dott. David Tannert e dott.ssa Masturah Alatas. Sia le attività da svolgere sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi adottati:

- Un dizionario monolingue pedagogico (*Advanced Learner's Dictionary*), preferibilmente il: Collins Cobuild *English Dictionary for Advanced Learners* 2006. Harper Collins: Glasgow
- Un dizionario monolingue 'tradizionale', ad esempio il: *Concise Oxford English Dictionary*

Gli studenti non-frequentanti (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno portare anche il testo seguente all'esame orale:

- M. HANCOCK, *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, 2003.

Testi consigliati:

- M. HANCOCK, *English Pronunciation in Use*. Cambridge University Press, 2003.

Lingua e traduzione inglese III

Giovanna Scocchera

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Acquisire consapevolezza dei meccanismi che sottostanno all'attività di traduzione dall'inglese all'italiano e raggiungere un buon livello di competenza nella prassi traduttiva dall'inglese all'italiano di testi letterari

Prerequisiti:

Competenze linguistiche e traduttive conseguite nei corsi di lingua e traduzione inglese I e II

Contenuti:

Analisi linguistica, traduzione, revisione

Programma del corso:

Il corso si articolerà in tre fasi: inizialmente si procederà ad un'analisi contrastiva delle strutture grammaticali e sintattiche più ricorrenti e di più difficile traduzione nel passaggio dall'inglese all'italiano; verranno poi applicate le nozioni apprese tramite esperienze pratiche di traduzione verso l'italiano di testi letterari inglesi; infine si passerà a formare una consapevolezza critica del proprio lavoro di traduzione. Il programma prevede di trattare alcuni temi di particolare importanza nella prassi della traduzione, tra cui lo stile, il registro, la traduzione di testi umoristici, la fase di revisione. Lo scopo del corso sarà produrre traduzioni valide dal punto di vista linguistico, letterario ed editoriale: Tra gli autori che verranno tradotti: Cather, Olsen, Gallant, Davis, e altri.

Testi adottati:

- P. FAINI, *Tradurre*, Roma, Carocci, 2004
- R. ZACCHI, M. MORINI, *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Milano, Bruno Mondadori Editore, 2002

Testi consigliati:

- R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodi*, Roma, Carocci, 2006
- G. GARZONE, *Esperienze del tradurre*, Milano, Franco Angeli, 2005
- C. MONTELLA, G. MARCHESINI, *I saperi del tradurre*, Milano, Franco Angeli, 2007

Lingua e traduzione russa I*Tomelleri Vittorio Springfield***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 21**Obiettivi formativi:**

Raggiungimento di un livello di conoscenza base, capacità di leggere, analizzare morfologicamente e tradurre testi russi di livello elementare. Capacità di esprimersi e di capire testi orali elementari.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Nozioni di grafematica, fonetica, fonologia, accentologia e intonazione della lingua russa standard. Cenni di flessione nominale e verbale. Trascrizione fonetica e fonologica, traslitterazione dal cirillico in alfabeto latino. Esercizi di traduzione dal russo in italiano di frasi semplici.

Programma del corso:

Il corso si articola in

1. un modulo di 45 ore, nel quale verranno poste le basi linguistiche che dovranno guidare l'apprendente e aiutarlo a organizzare in modo ordinato e consapevole le nozioni che verrà via via acquisendo nel lettorato di lingua. Il corso ha carattere piuttosto seminariale, e prevede una serie di esercizi, da svolgere a casa e in aula, destinati a rafforzare non solo ma soprattutto la competenza metalinguistica dei partecipanti.
2. lettorato di lingua (5 ore settimanali), a carattere prevalentemente pratico, nel quale verranno trattati i seguenti argomenti: alfabeto cirillico, pronuncia dei grafemi, lettura, traduzione dal russo in italiano e dall'italiano in russo, conversazione, dettato e grammatica.

Testi adottati:

- L. KASATKIN, L. KRYSIN, V. ŽIVOV, *Il russo*, Firenze, La Nuova Italia 1995.
- A. DE DOMINICIS, L. SKOMOROCHOVA VENTURINI, *Introduzione allo studio della lingua russa*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1995.
- D.K. HART, *Topics in the Structure of Russian. An Introduction to Russian Linguistics*, Columbus, Ohio, Slavica, 1996.

- B. COMRIE, G. STONE, *The Russian Language since the Revolution*, Oxford, Clarendon Press 1978.
- P. CUBBERLEY, *Russian. A Linguistic Introduction*, Cambridge, University Press, 2002.

Lingua e traduzione russa II*Tomelleri Vittorio Springfield***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 21**Obiettivi formativi:**

Consolidamento delle nozioni acquisite nel primo anno. Miglioramento della conoscenza attiva della lingua, a livello sia di comunicazione orale che di produzione scritta

Prerequisiti:

Superamento dell'esame del primo anno di Lingua e Traduzione Russa I o livello di conoscenze equivalente

Contenuti:

Studi approfondito della morfologia nominale e verbale, con particolare attenzione alle parti del discorso che presentano una varietà flessionale (nome, aggettivo, verbo e participio)

Programma del corso:

Il corso si articola in:

1. Modulo di 45 ore, nel quale verranno letti, analizzati morfosintatticamente e tradotti testi di media difficoltà, di diverso ambito (letterario, pubblicitario e scientifico), con particolare attenzione all'uso dei casi, alla categoria dell'aspetto verbale, ai verbi di moto, alla formazione e all'impiego di participi e gerundi. Alcuni dei materiali di studio saranno in lingua russa.
2. Lettorato di lingua (5 ore settimanali). Riprendendo le nozioni acquisite nel corso della prima annualità, si procede all'analisi più dettagliata dell'uso dei casi, dei verbi di moto, dell'aspetto verbale. Sono previsti cenni di sintassi, con particolare attenzione alla subordinazione.

Testi adottati:

- L. A. NOVIKOV, *Sovremennyj russkij jazyk*, Sankt-Peterburg, Lan', 1999.
- L. KASATKIN, L. KRYSIN, V. ŽIVOV, *Il russo*, Firenze, La Nuova Italia, 1995.
- D.K. HART, *Topics in the Structure of Russian. An Introduction to Russian Linguistics*, Columbus, Ohio, Slavica, 1996.
- P. CUBBERLEY, *Russian. A Linguistic Introduction*, Cambridge, University Press, 2002.

Lingua e traduzione russa III

Vittorio Springfield Tomelleri

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN 21

Obiettivi formativi:

Lo studio di una lingua e di una cultura non può fare a meno di uno sguardo retrospettivo al passato, soprattutto quando questo sia riccamente documentato, come nel caso della lingua russa. Il corso intende offrire ai partecipanti un punto di vista diacronico.

Prerequisiti:

Superamento delle due annualità precedenti o livello di competenza linguistica equivalente

Contenuti:

Grammatica dell'antico russo, lettura di testi slavo ecclesiastici di redazione slavo-orientale, gramoty su corteccia di betulla di Novgorod

Programma del corso:

Il corso si articola in:

1. Modulo di 30 ore dedicato allo studio dell'antico russo, destinato a fornire le conoscenze necessarie per poter affrontare la lettura e analisi di testi antichi.
2. Lettorato di lingua (5 ore settimanali), dedicato alla sintassi del periodo, al perfezionamento delle conoscenze grammaticali, alla conversazione libera su temi di attualità e alla traduzione

Testi adottati:

- B.A. USPENSKIJ, *Storia della lingua letteraria russa*, Bologna, Il Mulino, 1993.
- A.A. ZALIZNJAK, *Drevnenovgorodskij dialekt, Moskva, Jazyki slavjanskoj kul'tury*, 2004.

Testi consigliati:

- R. FACCANI, *Iscrizioni novgorodiane su corteccia di betulle*, Udine, Dipartimento di Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale, 1995.

Lingua e traduzione spagnola I

Daniela Cingolani

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso mira a far acquisire allo studente la padronanza nelle quattro abilità linguistiche. È previsto il raggiungimento del livello B1.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Parte a) istituzionale – Analisi del sistema linguistico

Parte b) tematica – La traduzione dallo spagnolo

Programma del corso:

Il corso intende presentare agli studenti le basi ortografiche, fonetiche, morfologiche e sintattiche elementari dello spagnolo standard, attraverso un approccio grammaticale di tipo descrittivo e contrastivo. Ulteriore scopo del corso sarà quello di presentare le nozioni principali di storia e di teoria della traduzione con particolare attenzione alla pratica traduttiva di testi di varia tipologia. Questo lavoro mira sia all'approfondimento e familiarizzazione degli argomenti morfosintattici, sia a sviluppare nello studente la capacità di saper riconoscere e risolvere autonomamente, con le giuste strategie, i vari problemi che possono emergere durante la traduzione di testi diversi, fornendo gli strumenti tecnici e culturali necessari. È prevista, in itinere, una esercitazione-prova d'esame. Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova scritta propedeutica alla prova orale. Esame scritto: dettato, test grammaticale, prova di comprensione scritta, traduzione spagnolo-italiano (dizionario bilingue). Esame orale: a)- breve colloquio in lingua spagnola sulla lettura di un testo e sulla verifica delle capacità di comprensione e produzione orale ad un livello iniziale; b)- conoscenza di alcuni saggi di teoria della traduzione. Lettorati: sono previste esercitazioni tenute dai collaboratori linguistici (dott.sse Lucrezia Porto Bucciarelli, Thaís Fernández). Le lezioni saranno tenute in italiano e in spagnolo.

Testi adottati:

- M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Roma-Bari, Laterza, 2004;
- F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 1. Libro del alumno*, Madrid, Edelsa, 2003.

- F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 1. Libro de ejercicios*, Madrid, Edelsa, 2003.
- R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodologie a confronto*, Roma, Carocci, 2006.
- GARCÍA YEBRA, *En torno a la traducción*, Madrid, Gredos, 1983. (I capitoli selezionati verranno comunicati durante il corso delle lezioni)

Testi consigliati:

- P. NEWMARK, *La traduzione: problemi e metodi*, Milano, Garzanti, 1988.

Ulteriori testi consigliati saranno comunicati durante il corso delle lezioni.

Lingua e traduzione spagnola II

Docente da designare

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuti:

Mod. A (30 ore – 6 CFU): docente da designare

Mod. B (15 ore – 3 CFU): Dott.ssa D. Cingolani “Aspetti e problemi della traduzione da e verso lo spagnolo”.

Programma del corso:

Testi adottati:

Testi consigliati:

Lingua e traduzione spagnola II

Daniela Cingolani

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso nel suo complesso (Mod. A: 30 ore - 6 CFU + Mod. B: 15 ore - 3 CFU) si prefigge il raggiungimento del livello B2 (Quadro di riferimento europeo) e prevede la padronanza delle quattro abilità linguistiche a un livello intermedio e l'approfondimento e consolidamento delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola. Il mod. B in particolare ha lo scopo di preparare lo studente alla traduzione di testi di media difficoltà e di tipologie diverse (testi comunicativi, articoli di stampa, testi d'autore) dallo spagnolo in italiano e dall'italiano in spagnolo.

Prerequisiti:

Livello B1 del Quadro di riferimento europeo

Contenuti:

Mod. A (30 ore – 6 CFU): docente da designare

Mod. B (15 ore – 3 CFU): Dott.ssa D. Cingolani "Aspetti e problemi della traduzione da e verso lo spagnolo".

Programma del corso:

Il modulo (Mod. B) oltre a prefiggersi di approfondire le competenze teoriche e storico-linguistiche al fine di favorire un apprendimento più consapevole della lingua spagnola, mira principalmente a fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari per un approccio autonomo alle problematiche traduttive di varie tipologie testuali. Una particolare attenzione sarà rivolta all'analisi e alla discussione di alcune soluzioni traduttive in ambito letterario che saranno confrontate con le più recenti teorie traduttologiche per constatarne la validità e capacità di applicazione. Verranno presentate le varie tipologie di dizionari (bilingui, monolingui e analogici) per una corretta conoscenza ed uso consapevole degli stessi.

È prevista, in itinere, una esercitazione-prova d'esame.

Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova scritta propedeutica alla prova orale. Esame scritto: dettato, test grammaticale (esercizi di completamento, scelta multipla e trasformazione, ecc.), prova di comprensione scritta, traduzione spagnolo-italiano (con uso del dizionario bilingue) e traduzione italiano-spagnolo (con uso del dizionario bilingue)

Esame orale: a)- breve colloquio in lingua spagnola sulla lettura di un testo e sulla verifica delle capacità di comprensione e produzione orale di livello intermedio; b)- conoscenza di alcuni saggi di teoria della traduzione.

Lettorati: sono previste esercitazioni tenute dai collaboratori linguistici (dott.sse Lucrezia Porto Bucciarelli, Thaís Fernández). Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente.

Le lezioni saranno tenute in italiano e in spagnolo.

Testi adottati:

- M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Roma-Bari, Laterza, 2004;
- J. FERNÁNDEZ, R. FENTE, J. SILES, *Curso intensivo de español*. Gramática, Madrid, SGEL, 2002.
- F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 2. Libro del alumno*, Madrid, Edelsa, 2003.
- F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 2. Libro de ejercicios*, Madrid, Edelsa, 2003.
- R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodologie a confronto*, Roma, Carocci, 2006.
- V. GARCÍA YEBRA, *Teoría y práctica de la traducción*, Madrid, Gredos, 1997. (Il dettaglio dei capitoli selezionati verrà comunicato durante il corso delle lezioni)

Testi consigliati:

- U. ECO, *Dire quasi la stessa cosa*, Milano, Bompiani, 2003.
- S. NERGAARD, *Teorie contemporanee della traduzione*, Milano, Bompiani, 2002².

Lingua e traduzione spagnola III

Andrea Briganti

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso mira ad approfondire le conoscenze linguistiche in spagnolo e a dotare gli studenti di una serie specifica di tecniche di traduzione da sapersi utilizzare su un ventaglio di testi spagnoli sia comunicativi sia creativi.

Prerequisiti:

Buona conoscenza di ortografia, morfologia e sintassi spagnole.

Contenuti:

Sul versante linguistico si esamineranno in particolare i principali fenomeni diatopici dello spagnolo; sul piano traduttologico, si affineranno le cognizioni delle tecniche di traduzione attraverso l'analisi di testi (e relative traduzioni) sia comunicativi sia creativi (tra quest'ultimi, particolare riguardo ai testi con funzione poetica).

Programma del corso:

“Diatopia e Tecniche di Traduzione”.

Il corso si articolerà in due fasi ben distinte, così suddivise: la prima sarà dedicata alla parte più istituzionale e teorica sulla lingua spagnola e su nozioni avanzate di traduttologia; la seconda si svilupperà sull'asse di analisi e traduzione di testi sia comunicativi, sia d'autore.

Questo un maggior dettaglio dei singoli argomenti: seseo, ceceo, yeísmo; il sistema pronominale: varianti diatopiche; leísmo, laísmo, loísmo; il sistema allocutivo e onomastico. Il campo semantico: sinonimi, geosinonimi, iponimi, iperonimi. Metafora, metonimia, sineddoche, simbolo, allegoria; la metafora: metafore morte, convenzionali, consuete, recenti, originali; le sette possibilità di traduzione della metafora (Newmark); l'equivalenza, la frequenza, la “contrattazione”. Il circolo ermeneutico (Segre). Analisi linguistica, semantica e stilistica (e traduzione) sia di testi d'autore del Novecento spagnolo, sia di testi comunicativi.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madre lingua con svolgimento in entrambi i semestri. Oltre ai testi di seguito elencati, ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni.

Testi adottati:

- AA.VV., *Nuevo Ven 3*, Madrid, Edelsa, 2006.
- P. NEWMARK, *Manual de traducción*, Madrid, Cátedra, 2004.

Testi consigliati:

- M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Roma-Bari, Laterza, 2006.
- R.A.E., *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa-Calpe, 1986.
- M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, ed. maggiore, Madrid, Gredos, ultima edizione.
- A. QUILIS, *Principios de fonética y fonología españolas*, Madrid, Arco/Libros, 2000.
- L. SERIANNI, *Grammatica italiana*, Torino, Utet, 1989.
- B. OSIMO, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2004.
- B. OSIMO, *Corso di traduzione (seconda parte): la percezione del prototesto*, Yema, Modena, 2003.

Lingua e traduzione tedesca I*Maria Paola Scialdone***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/14**Obiettivi formativi:**

Il corso mira ad avviare nello studente una competenza teorica linguistica di tipo contrastivo che favorisca un suo apprendimento più consapevole della lingua tedesca. Il corso intende altresì avviare alla pratica traduzione, in particolare dall'italiano al tedesco.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Elementi di linguistica teorica contrastiva;
 Propedeutica della traduzione;
 Prassi della traduzione dall'italiano al tedesco

Programma del corso:**Programma per la classe 11:**

Gli studenti di Lingue sono tenuti a seguire le lezioni della prof. Scialdone, le lezioni di dottorato, (dott. Reinhard Sauer) ad esse strettamente legate, e il modulo teorico introduttivo tenuto dalla prof. Cavagnoli (17-18 ottobre 2007).

Le lezioni della docente sono suddivise in 3 moduli:

1. Elementi di grammatica contrastiva italiano-tedesco
2. Avviamento alla traduzione (esercitazioni)
3. Conoscenza e uso consapevole dei dizionari e degli strumenti di consultazione linguistici

All'inizio del corso la prof. Scialdone e il dott. Reinhard Sauer terranno una lezione di orientamento e somministreranno un test per individuare e orientare eventuali falsi principianti.

Programma per le classi 5, 23 e 38:

Gli studenti che mutuano l'insegnamento dalla classe 11 sono tenuti a seguire le lezioni di dottorato secondo un calendario indicato all'inizio dell'anno (Dott. R. Sauer e M. Gackenholtz) e a prendere contatti con la prof. Scialdone. Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente nelle sue ore di ricevimento o via mail.

Testi adottati:

- M.G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*. Nuova edizione aggiornata, Roma, Carocci, 2003

- M.P. SCIALDONE, *Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca*, Udine, Goliardica Editrice, 2007
- E. BLASCO-FERRER, *Italiano e tedesco. Un confronto linguistico*, Torino, Paravia, 1999 (solo il capitolo relativo ai dizionari) Delfin, Hueber (Le Monnier)

Testi consigliati:

- DIT, *Dizionario tedesco-italiano – Italiano-tedesco*, Torino, Paravia.

Lingua e traduzione tedesca II

Maria Paola Scialdone

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

Il corso intende consolidare le competenze teoriche acquisite nel I anno e, in particolare, introdurre elementi di linguistica testuale. Nel corso si analizzerà una vasta gamma di testi letterari e d'uso al fine di rafforzare la competenza di comprensione alla lettura e di avviare alla pratica della traduzione dal tedesco all'italiano.

Prerequisiti:

Livello linguistico A2

Contenuti:

Elementi di linguistica testuale;
Avviamento alla traduzione dal tedesco all'italiano;
Uso consapevole dei dizionari e degli strumenti di consultazione linguistici.

Programma del corso:

Gli studenti di Lingue sono tenuti a seguire le lezioni della prof. Scialdone e le lezioni di dottorato (dott. ssa Marianne Gackenholtz), ad esse strettamente legate.

Le lezioni della docente sono suddivise in 3 moduli:

1. Elementi di linguistica testuale
2. Avviamento alla traduzione (esercitazioni)
3. Conoscenza e uso consapevole dei dizionari e degli strumenti di consultazione linguistici

In base agli interessi del singolo studente all'esame orale sarà richiesto anche l'approfondimento di un argomento linguistico-teorico; storico-linguistico o teorico-traduttologico a scelta fra i seguenti:

- C. DI MEOLA, *Linguistica testuale, in La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Roma, Bulzoni, 2004 (capp. 4 e 5)

oppure

- M. FOSCHI-ALBERT-M. HEPP, *Manuale di storia della lingua tedesca*, Napoli, Liguori, 2003 (capp. 5 e 6)

oppure

- F. APEL, *Il manuale del traduttore letterario*, Milano, Guerini e associati, 1993

oppure

- A. BERMAN, *La prova dell'estraneo. Cultura e traduzione nella Germania romantica*, Macerata, Quodlibet, 1997 (capp. 6-11).

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente nelle sue ore di ricevimento o via e-mail

Testi adottati:

- C. DI MEOLA, *Linguistica testuale, in La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Roma, Bulzoni, 2004, pp. 185-209
- S. EHLERS, *Literarische Texte lesen lernen*, München, Klett, 1992 (alcuni esercizi e paragrafi su indicazione della docente)
- M.P. SCIALDONE, *Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca*, Goliardica Editrice, Udine 2007

Ulteriore materiale per le esercitazioni verrà fornito di volta in volta dalla docente. I non frequentanti potranno ritirarlo in portineria.

Testi consigliati:

- L. SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2003
- DIT, *Dizionario tedesco-italiano – Italiano-tedesco*, Torino, Paravia

Lingua e traduzione tedesca III

Christine Berthold

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

Il corso propone di creare negli studenti consapevolezza dei problemi teorici della traduzione, capacità analitiche sulla tipologia dei testi, conoscenza delle strategie traduttologiche e pratica della traduzione dei testi tipologicamente differenziati.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua tedesca.

Contenuti:

La traduzione e le tipologie testuali.

Programma del corso:

Il corso illustra la struttura di vari generi testuali, partendo da diverse definizioni linguistiche di "testo". Verranno trattati con particolare attenzione i criteri di coerenza e di coesione così come le funzioni pragmatiche e la loro realizzazione.

Testi adottati:

- S. BOSCO COLETSOS, *Italiano e tedesco in confronto*, Alessandria, Edizioni dell'orso, 1997;
- M.G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Roma, La Nuova Italia scientifica, 1992

Linguistica generale*Stefania Cavagnoli***Cfu:** 6+1+2**Ore:** 45**Settore:** L-LIN 01**Obiettivi formativi:**

Conoscenza della lingua come sistema nelle sue varietà per una miglior comunicazione plurilingue.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

lingua, lingue e linguaggi

i suoni delle lingue

le parole delle lingue

i significati delle lingue

le lingue nella società

Programma del corso:

Il corso affronta, nella sua prima parte, il tema della lingua e del linguaggio con una descrizione degli elementi principali ad essi connessi. Verranno approfondite le categorie di fonetica e fonologia, di morfologia, di sintassi e di semantica.

Nella seconda parte del corso si affronterà la descrizione del sistema lingua considerato dal punto di vista della varietà: varietà relativa alla dimensione diamesica (del mezzo utilizzato), diafasica (del registro), diatopica (del luogo) e diastratica (o sociale, della posizione e del ruolo del parlante in una comunità linguistica).

Ci si soffermerà su alcune dimensioni, approfondendole, come quella diamesica, sottolineando le differenze di realizzazione linguistica legate al mezzo (orale, scritto, trasmesso), e quella diastratica, ponendo attenzione ad aspetti come quello legato all'età e al genere.

In occasione della prima lezione il programma verrà differenziato a seconda delle diverse classi di afferenza degli studenti e dei crediti previsti nel corso.

Testi adottati:

- G. GRAFFI, S. SCALISE, *Le lingue e il linguaggio*, Bologna, il Mulino, 2002

Testi consigliati:

- M. DE MAURO, *Linguistica elementare*, Roma, Laterza, 2003, cap. 1, 12, 13, 14
- C. BAZZANELLA, *Linguistica e pragmatica del linguaggio*, Roma, Laterza, 2007, Parte prima

Storia del teatro e dello spettacolo - stage teatrale teatro

Alli Caracciolo

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-ART/05

Obiettivi formativi:

Lo stage si prefigge, in collaborazione con Letteratura e Cultura Angloamericana, l'approccio al testo drammaturgico nella sua qualità intrinseca, individuabile non tanto nel fatto letterario e nella destinazione alla lettura, quanto nella sua afferenza alla scrittura scenica e alla costituzione ultima in spettacolo. Pertanto ogni indagine laboratoriale, o teorica, va intesa non in funzione propedeutica alla formazione dell'attore, bensì quale strumento per la lettura teatrale del testo nell'incontro con i linguaggi della scena e le problematiche operative del fatto teatrale.

Prerequisiti:

Interesse fondato per l'Atto teatrale.

Contenuti:

Costruzione del testo scenico in relazione al testo drammaturgico in studio.

Programma del corso:

Attraverso l'oggetto di indagine prescelto, *Trifles* di Susan Glaspell, si vuole non soltanto ricostruire un momento fondante del Teatro nord americano, ma condurre a livello operativo

lo studio del complesso e articolato passaggio dal testo drammatico al testo scenico, coinvolgendo sia la trasposizione di codici, dalla scrittura su carta alla scrittura e sistemi linguistici della scena, sia l'indagine dei livelli profondi e di quelli implicazionali del testo scritto nella loro possibile incidenza sul testo scenico. Se ne indicano i principali passaggi: Analisi del testo e dei suoi livelli.

Elementi di teoria del teatro e della recitazione.

Individuazione dei linguaggi scenici: l'attore: fisicità, vocalità, azioni fisiche; spazio, prossemica; suono, luce, ritmo movimento.

Partiture (del testo vocale, dello spazio, del testo scenico).

Composizione del testo scenico.

Per la parte strettamente laboratoriale relativa a corpo e voce, allo studio dello spazio e delle relazioni prossemiche, gli studenti di questo corso usufruiranno delle lezioni del Laboratorio di Pratica teatrale.

Il lavoro sul testo e la messa in scena saranno incentrati sul bilinguismo, per una esperienza di recitazione in lingua originale, affiancata a quella in lingua italiana.

Saranno organizzati settori di lavoro per la messa in scena, ad almeno uno dei quali parteciperà ogni studente: schemi di studio del testo, immagini per la contestualizzazione storico-culturale, scenografia, costumistica, oggettistica, studio del trucco, programmazione di sala, grafica, segreteria di produzione, direzione di scena.

Lo Stage nasce per gli studenti di Letteratura e Cultura Angloamericana (Cl. 11), ed è aperto agli studenti del Laboratorio di Pratica teatrale e di Storia del Teatro e dello Spettacolo (Cl. 5). La frequenza è obbligatoria. Saggio finale.

Testi adottati:

- S. GLASPELL, *Trifles, in Plays*, Cambridge, Cambridge University Press, 1987, pp. 1-45.

Testi consigliati:

Per approfondimenti teorici e metodologici, verrà fornita nel corso dei primi incontri una bibliografia utile.

Storia della cultura americana

Daniele Fiorentino

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L/LIN 11

Obiettivi formativi:

Il corso offre agli studenti l'opportunità di avvicinare la cultura e le trasformazioni della società degli Stati attraverso il dibattito sull'identità e l'appartenenza di comunità ed etnica.

Prerequisiti:

Buona conoscenza dell'inglese scritto

Contenuti:

Il corso affronta temi come la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali introdotte soprattutto nel periodo del New Deal e della "Great Society" di Lyndon B. Johnson. Particolare attenzione è dedicata alla società multiculturale e alle diverse teorie del Novecento.

Programma del corso:

A inizio Novecento, gli Stati Uniti si stavano trasformando in quella grande società industrializzata e di massa che sebbene consentisse a molti di condividere un crescente benessere economico, emarginavano numerosi gruppi sociali. Il corso affronta quindi anche il dibattito sull'identità e l'appartenenza di inizio secolo per concentrarsi poi sulla lotta per i diritti civili degli anni cinquanta/sessanta, con particolare riferimento a Martin Luther King Jr.

Al termine del semestre gli studenti potranno avere una comprensione articolata dell'organizzazione della società statunitense nel XX secolo. Il corso affronta infatti anche temi come il ruolo internazionale degli Stati Uniti, la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali introdotte soprattutto nel periodo del New Deal e della "Great Society" di Lyndon B. Johnson. Particolare attenzione verrà dedicata ovviamente anche alla società multiculturale e alle diverse teorie che si sono affermate tanto all'inizio che sul finire del Novecento. Le lezioni di questo semestre approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza la centralità della Costituzione e l'affermazione della nazione nordamericana come grande potenza.

Testi adottati:

- B. CARTOSIO, *Gli Stati Uniti Contemporanei (1865-2002)*, Firenze, Giunti, 2002.
- D. FIORENTINO, *Gli Stati Uniti dal 1900 al 1929*, dispense
- R. BOURNE, *Trans-National America*, The Dial, 1916
- H. KALLEN, *Democracy Versus the Melting Pot*, The Nation, v. 100, n. 2590-2591, 1915
- E. VEZZOSI, *Mosaico americano. Società e cultura negli Usa contemporanei*, Roma, Carocci, 2005.

Gli scritti di Martin Luther King, curati da Coretta Scott King (in corso di stampa).

Storia della cultura francese*Marinella Mariani***Cfu:** 4 **Ore:** 20 **Settore:** L-LIN/03**Obiettivi formativi:**

Acquisizione di una conoscenza e di una coscienza critica che permetta di considerare la letteratura e la cultura come mezzo e spazio di identità e comunicazione

Prerequisiti:

conoscenza della lingua francese

Contenuti:

Baudelaire nel suo tempo

Programma del corso:

L'opera di Baudelaire, in particolare le *Tableaux parisiens* o *Spleen de Paris*, accompagna il movimento della storia e della società, conferendo alla Francia di fine Ottocento le caratteristiche di un gran secolo. La figura dello scrittore si sovrappone a quella dell'artista in cerca di una elucidazione personale. Partendo dalla questione fondamentale dell'autonomia della sua arte vive nel contempo il sentimento dell'incanto e del desincanto di fronte ad una società moderna che lo attrae e lo sconvolge. È per il poeta l'occasione di tracciare nuove figure psico-antropologiche "le flaneur", "le dandy", "la prostituta", estraendo la bellezza racchiusa in realtà talora degradate dal peccato e dal tempo. Dall'idea stessa di modernità derivano naturalmente le implicazioni estetiche e ideologiche dell'opera.

Testi adottati:

- BAUDELAIRE, *Le Spleen de Paris*, éd. R.Kopp, Poésie/Gallimard, 2006

Testi consigliati:

- P. LABARTHE, *Patrick Labarthe commente Petits poèmes en prose de Charles Baudelaire*, Gallimard, " Coll. Foliothèque", 2000
- W. BENJAMIN, *I passages di Parigi*, Torino, Einaudi, 2000

Storia della cultura russa

Marco Sabbatini

Cfu: 4 **Ore:** 20 **Settore:** L-LIN/21

Obiettivi formativi:

Il corso permetterà attraverso diversi strumenti di analisi metodologica di soffermare l'attenzione sullo sviluppo e il mutamento delle principali categorie culturali nella Russia del Novecento sino a giorni nostri, **Prerequisiti:** Nessuno.

Contenuti:

Modulo S (4 cfu)

Dall'Homo sovieticus al Nuovo russo.

Formazione e deformazione dell'identità culturale nella Russia del XX secolo attraverso immagini, suoni e parole.

Programma del corso:

Durante il corso saranno proiettate immagini, frammenti di film e documentari, analizzati slogan di propaganda e pubblicitari allo scopo di far emergere le principali differenze e correlazioni tra l'uomo russo del '900, segnato dall'esperienza sovietica e la nuova mentalità e i gusti dei russi, sul limite del XXI secolo.

Testi adottati:

- G. P. PIRETTO, *Il radioso avvenire. Mitologie culturali sovietiche*, Torino, Einaudi, 2001, (capp. IX-XIV) pp. 202-332.
- O. FIGES, *La danza di Natasa. Storia della cultura russa (XVIII-XX sec)*, Torino, Einaudi, 2004, [capp. VII-VIII, pp. 369-502].

Lettura obbligatoria per gli studenti non frequentanti:

Parole, immagini, suoni di Russia. Saggi di Metodologia della cultura, A cura di G. Piretto, Milano, Unicopli, 2002, pp. 130.

Testi consigliati:

I materiali di approfondimento saranno forniti durante le lezioni.

Lettura consigliata:

- *Parole, immagini, suoni di Russia. Saggi di Metodologia della cultura*, a cura di G. Piretto, Milano, Unicopli, 2002, pp. 130.

Lettura obbligatoria per gli studenti non frequentanti.

Storia della cultura tedesca

Antonella Gargano

Cfu: 4 **Ore:** 20 **Settore:** L-LIN/13

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di ripercorrere un momento centrale della storia tedesca attraverso la prospettiva offerta dai testi letterari.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Verifica: prova finale orale.

Lingua: italiano

Programma del corso:

Storia e letteratura: l'identità tedesca

Il corso si propone di ripercorrere un momento centrale della storia tedesca, il passaggio dal Nazionalsocialismo alla ricostruzione del dopoguerra, attraverso la prospettiva offerta dai testi letterari.

Testi adottati:

Testi

- G. GRASS, *Il tamburo di latta*, Milano, Feltrinelli, 2007
- H. BÖLL, *Foto di gruppo con signora*, Torino, Einaudi, 2006
- H. MÜLLER, *Germania. Morte a Berlino*, Milano, Ubulibri, 1991
- B. SCHLINK, *A voce alta*, Milano, Garzanti, 1999

Film

- *Il matrimonio di Maria Braun* (regia di R. W. Fassbinder, 1978)

Testi storico-critici

- G. CUSATELLI, *Günter Grass Il tamburo di latta, in Il romanzo tedesco del Novecento*, a cura di G. Baioni - G. Bevilacqua - C. Cases - C. Magris, Torino, Einaudi, 1973, pp. 471-485
- P. BELLOCCHIO, *Heinrich Böll Opinioni di un clown*, ivi, pp. 527-531
- M. PONZI, *Il grido di Marsia. La storia come catastrofe permanente nei drammi di Heiner Müller*, in «Biblioteca teatrale», Il teatro di Heiner Müller, gennaio-marzo 1997, pp. 95-124
- H. SCHULZE, *Storia della Germania*, Roma, Donzelli, 2000

Testi consigliati:

N.B. Gli studenti che debbano prevedere un esame corrispondente a un numero maggiore di CFU possono concordare il programma integrativo con la docente, oppure aggiungere ai testi indicati i seguenti:

- F. HÖRNIGK, *Testi che aspettano la storia. Il concetto di storia* in Heiner Müller, in «Biblioteca teatrale», Il teatro di Heiner Müller, gennaio-marzo 1997, pp. 67-81
- *Germania: un passato che non passa*, a cura di G. E. Rusconi, Torino, Einaudi, 1987.

Storia della lingua francese

Maryvonne Baurens

Cfu: 4 **Ore:** 20 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Descrivere lo stato e l'evoluzione della lingua francese dal xvi secolo alla rivoluzione francese e il processo di standardizzazione.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua francese moderna

Contenuti:

Principali elementi della storia interna e esterna della lingua francese dal xvi secolo alla rivoluzione.

Programma del corso:

SINTESI della storia della lingua dal protofrancese alla fine del Medio Evo.

LA LINGUA FRANCESE NEL XVI SECOLO:

- Lo stato della lingua.
- l'emancipazione della lingua.
- la questione dell'ortografia.
- l'arricchimento lessicale
- la riflessione sulla lingua.

IL FRANCESE MODERNO:

- Evoluzione generale della lingua nei XVII e XVIII secoli
- la codificazione del francese
- I dibattiti sul bon usage
- il ruolo dell'Académie française
- il concetto di universalità della lingua francese
- l'ideale giacobino della lingua unica
- la lingua della Rivoluzione.

Testi adottati:

- J.L. TRITTER, *Histoire de la langue française*, Paris, Ellipses, 1999, cap. I, II, III, IV.
- M. HUCHON, *Histoire de la langue française*, Paris, Librairie générale française, 2002, cap. IV, V, VI.

Testi consigliati:

- R.A. LODGE, *Histoire d'un dialecte devenu langue*, Paris, Fayard, 1997.
- M. PERRET, *Introduction à l'histoire de la langue française*, Paris, A. Colin, coll. Campus/linguistique, 2003.

Storia della lingua spagnola

Olga Perotti

Cfu: 4 **Ore:** 20 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della lingua spagnola, con particolare riferimento allo spagnolo preclassico (sec. XV).

Prerequisiti:

Sicura conoscenza della lingua spagnola e della storia della lingua spagnola delle origini.

Contenuti:

Dallo spagnolo medievale allo spagnolo classico.

Programma del corso:

Mutuato dal MOD. C di Lingua e traduzione spagnola I/S (con programma e bibliografia ridotti, pari a 2 CFU e ore 10).

Testi adottati:

- *Historia de la lengua española*, a c. di R. Cano Aguilar, Barcelona, Ariel, 2004.
- A. GÓMEZ MORENO, *España y la Italia de los humanistas*, Madrid, Gredos, 1994.

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Storia dell'America del Nord

Daniele Fiorentino

Cfu: 4 **Ore:** 20 **Settore:** SPS05

Obiettivi formativi:

Il corso offre agli studenti l'opportunità di avvicinare la storia degli Stati Uniti nel Novecento con un approccio critico, attraverso un'analisi della politica estera e dei rapporti con altri paesi a partire dalla fine del XIX secolo.

Prerequisiti:

discreta conoscenza dell'inglese scritto

Contenuti:

Il corso traccia a grandi linee gli sviluppi del nuovo ruolo internazionale che gli USA andarono assumendo nel corso del Ventesimo secolo, con particolare attenzione all'inizio del secolo e alla guerra fredda.

Programma del corso:

Il corso prende l'avvio con una breve descrizione della prima politica estera americana nell'Ottocento per concentrarsi ben presto sul coinvolgimento americano nei Caraibi e in particolare nella guerra per Cuba del 1898. Il corso affronta poi temi come la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali del XX secolo. Le lezioni di questo semestre approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza i valori portanti di un'ideologia che ha fatto della diffusione dei valori di democrazia e libertà la bandiera del suo ruolo internazionale. Particolare attenzione sarà dedicata all'affermazione degli Stati Uniti a livello internazionale a partire dalla 1° Guerra Mondiale e al ruolo svolto nella seconda metà del '900 nel mondo. Temi di analisi saranno quindi il New Deal di Franklin Delano Roosevelt, il movimento dei diritti civili, la guerra nel Vietnam e la fine della guerra fredda.

Testi adottati:

- B. CARTOSIO, *Gli Stati Uniti contemporanei (1865-2002)*, Firenze, Giunti, 2005.
- G. VALDEVIT, *I volti della potenza. Gli Stati Uniti e la politica internazionale del Novecento*, Roma, Carocci, 2007.

Testi consigliati:

- M. JONES, *Storia degli Stati Uniti d'America. Dalle prime colonie inglesi ai giorni nostri*, Milano, Bompiani, 2005
 - *Gli USA potenza mondiale*, Firenze, Giunti 2001.
- Richiesto agli studenti non frequentanti

Storia e critica del cinema

Marco Bertozzi

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-ART/06

Obiettivi formativi:

Sviluppare le competenze relative a elementi del linguaggio cinematografico. Indagare le relazioni fra il cinema e le altre arti nella cultura italiana della prima metà del Novecento. Approfondire i processi estetici alla base del "vedutismo", del genere "storico-mitologico", del cinema documentario e della stagione neorealista.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Possiamo parlare di caratteri originari del cinema italiano? Il corso si propone di rispondere al quesito convocando una storia di lungo respiro – la plurisecolare avventura del "pre-cinema" – per individuare le specificità nazionali della "settima arte". In alcuni momenti – con il genere storico mitologico, con le vicende del Luce, e con il Neorealismo – quella italiana diviene una cinematografia di riferimento a livello internazionale. Fra istanze passatiste, esigenze propagandistiche e fughe nella modernità verranno analizzati i movimenti, gli autori, le opere del cinema italiano della prima metà del Novecento.

La prova finale consisterà in una prova orale; sarà rivolta particolare attenzione ai contenuti emersi durante il corso per i frequentanti. Domande sulla bibliografia per i non frequentanti.

Testi adottati:

- M. BERTOZZI (a cura di), *Storia del documentario italiano*, Venezia, Marsilio, 2008
- G.P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano, vol. 1 ("Il cinema muto") e vol. 2 ("Il cinema del regime")*, Roma, Editori Riuniti, 1993.
- A. COSTA, *Saper vedere il cinema*, Milano, Bompiani, 1991

4.2 Classe 11

Lingue e civiltà dell'Eurasia

Esercitazioni pratiche di lingua italiana

Giampaolo Vincenzi

Cfu: 0 **Settore:** 0 **Ore:** 40

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di esercitare i frequentanti nella stesura formalmente corretta di testi scritti ed orali. Attraverso un ripasso delle principali teorie di analisi linguistica e testuale, nonché delle basilari forme di analisi grammaticale e logica, i frequentanti potranno migliorare la capacità di scrittura finalizzata alla prova scritta dell'esame di letteratura italiana.

Prerequisiti:

Sufficiente conoscenza della lingua italiana scritta ed orale.

Contenuti:

Il corso si sviluppa attraverso le normali lezioni frontali per quanto concerne la presentazione del programma di Letteratura italiana scritta e dell'analisi dei testi previsti; verrà implementata, tuttavia, da un'assidua produzione scritta che servirà ai frequentanti per autovalutarsi

Programma del corso:

1. Morfologia e sintassi della lingua italiana
2. La lingua italiana scritta e quella orale
3. Commento di testi letterari concernenti l'esame di Letteratura Italiana
4. Analisi della lingua letteraria e dei testi
5. Produzione scritta ed orale di testi
6. Valutazione ed autovalutazione.

Testi adottati:

- L. SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2007
- D. CORNO, *Scrivere e comunicare*, Milano, Bruno Mondadori, 2002

I testi concernenti la preparazione all'esame scritto di Letteratura italiana verranno consigliati ad inizio corso

Etnolinguistica*Diego Poli***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/01**Obiettivi formativi:**

il riconoscimento dell'alterità

Prerequisiti:

conoscenza minimale di linguistica generale, di linguistica storica e di fonetica

Contenuti:

l'etnolinguistica nel passato e nel presente

Programma del corso:**1.** l'etnolinguistica nell'ambito della linguistica; 2. alcuni studi di casi presi dal passato; 3. la globalizzazione**Testi adottati:***per i frequentanti:*

- G.R. CARDONA, *La foresta di piume: manuale di etnoscienza*, Laterza;

per i non frequentanti:

- G.R. CARDONA, *I linguaggi del sapere*, Laterza

Testi consigliati:

- G.R. CARDONA, *Introduzione all'etnolinguistica*, il Mulino;
- B. TURCHETTA, *La ricerca di campo in linguistica*, Carocci

Filologia germanica I

Carla Cucina

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-FIL-LET/15

Obiettivi formativi:

Conoscenza teorica e strumentale di fonologia e morfo-sintassi del tedesco antico e capacità applicativa di tali competenze all'analisi dei testi. Fondamenti di ecdotica e critica testuale applicate all'ambiente germanico.

Prerequisiti:

Conoscenza degli strumenti e dei metodi della linguistica indoeuropea. Competenza di base di fonologia e morfologia delle principali lingue indoeuropee.

Contenuti:

Dal germanico ai dialetti tedeschi dell'alto medioevo. Lettura di testi, con particolare riferimento alla poesia sassone.

Programma del corso:

Il corso è articolato in due moduli.

Modulo 1 (6 cfu; 30 ore): 'Dal germanico ai dialetti tedeschi dell'alto medioevo'.

Ricapitolazione sommaria dei caratteri generali delle lingue germaniche, con attenzione particolarmente rivolta alle peculiarità e alle tendenze evolutive fono-morfologiche dell'area germanica rispetto al più ampio contesto indoeuropeo (ad esempio, spostamento dell'accento di parola ie., trattamento delle vocali e delle sonanti ie., Legge di Grimm, Legge di Verner e alternanza grammaticale; trattamento dell'apofonia e sistema del verbo forte, innovazione e conservatività nel tipo verbale debole; sistemi nominale e pronominale, ecc.). Esame, in prospettiva prevalentemente comparativa entro l'ambiente linguistico germanico, della configurazione fonologica (soprattutto in relazione alla cosiddetta seconda rotazione consonantica e ai fenomeni ad essa connessi) e morfo-sintattica del tedesco antico. Formazione ed evoluzione dei dialetti del basso e dell'alto tedesco nel primo medioevo. Lettura di un breve testo di agevole approccio, funzionale alla verifica della capacità generale di analisi delle strutture linguistiche della più antica documentazione alto-tedesca.

Modulo 2 (3 cfu; 15 ore): 'La poesia tedesca antica della zona sassone: lettura di testi'.

Definizione preliminare dei parametri metodologici di approccio al testo antico in ambiente germanico. Lettura in lingua originale di passi tratti dalla produzione poetica sassone antica, in particolare dal poema 'Heliand', con indicazioni relative alla tradizione manoscritta e ampio commento linguistico, filologico e storico-letterario. Introduzione al metro e ai principali stilemi e moduli compositivi della poesia tradizionale germanica, con riferimento alla loro evoluzione nell'epica religiosa sassone.

Testi adottati:

- O. CARRUBA, *Avviamento allo studio delle lingue germaniche*, Pavia, Gianni Luculano Editore, 2001 (rist.)
- G. DOLFINI, *Lineamenti di grammatica dell'antico alto tedesco*, 2a ed., Milano, Mursia, 1989 (rist.);

oppure a scelta:

- A. JOLIVET - F. MOSSÉ, *Manuel de l'allemand du Moyen Age des origines au XIVe siècle*, Paris, Aubier, 1972 (solo la parte riguardante la grammatica, disponibile per essere fotocopiata presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri).
- C. CUCINA, *Testi della cristianizzazione tedesca: dal 'Pater Noster' al poema sassone antico 'Heliand'*, Dispensa del corso di Filologia germanica, a.a. 2007-2008 (in preparazione, disponibile per essere fotocopiato presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri).

Filologia germanica II

Carla Cucina

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/15

Obiettivi formativi:

Capacità di analisi di testi poetici tedeschi antichi.

Conoscenza dell'ambiente culturale e della tradizione letteraria della zona tedesca nell'alto medioevo.

Prerequisiti:

Competenza di base della fonologia e della morfo-sintassi delle lingue germaniche antiche.

Contenuti:

Lettura di testi tedeschi antichi, con particolare riferimento alla poesia sassone. Dinamiche e tipologie della produzione letteraria tedesca nell'alto medioevo.

Programma del corso:

Il corso è articolato in due moduli, di 15 ore ciascuno (totale: 30 ore), per complessivi 6 cfu (il programma viene dunque integrato nei testi adottati per garantire gli 8 cfu necessari, secondo l'ordinamento ancora in vigore per il terzo anno del corso triennale in Lingue, letterature e culture straniere, agli studenti del Curriculum C, esame di 'Filologia della lingua B').

Modulo 2 (3 cfu; 15 ore): 'La poesia tedesca antica della zona sassone: lettura di testi'.

Definizione preliminare dei parametri metodologici di approccio al testo antico in ambiente germanico. Lettura in lingua originale di passi tratti dalla produzione poetica sassone antica, in particolare dal poema 'Heliand', con indicazioni relative alla tradizione manoscritta dei testi e ampio commento linguistico, filologico e storico-letterario.

Introduzione al metro e ai principali stilemi e moduli compositivi della poesia tradizionale germanica, con riferimento alla loro evoluzione nell'epica religiosa sassone.

Modulo 3 (3 cfu; 15 ore): 'Dinamiche e tipologie della produzione letteraria tedesca nell'alto medioevo'.

Lineamenti di storia letteraria, con particolare riguardo alla frammentarietà linguistico-culturale della Germania nell'alto medioevo e al rapporto fra tradizione autoctona e cultura latino-cristiana. Verranno esaminati i processi di evangelizzazione dell'area tedesca e di intersecazione storica e let-

teraria caratteristici del mondo germanico occidentale, la fondazione e l'attività dei principali centri di cultura conventuale, le tipologie (traduzioni interlineari e libere, testi di prima catechesi, poesia eroica, poesia religiosa, ecc.) della produzione letteraria dei primi secoli.

Testi adottati:

- C. CUCINA, *Testi della cristianizzazione tedesca: dal 'Pater Noster' al poema sassone antico 'Heliand'*, Dispensa del corso di Filologia germanica, a.a. 2007-2008 (in preparazione, disponibile per essere fotocopiato presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri).
- C. HÄNDL, *La letteratura tedesca medievale I. Dalle origini all'età precortese*, Pisa, Edizioni ETS, 1995 (rist.), pp. 15-105.

Filologia romanza I

Massimo Bonafin

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/09

Obiettivi formativi:

Conoscenza del carattere specifico della letteratura medievale romanza e dei principali generi in cui si articola, attraverso un contatto diretto con i testi originali

Prerequisiti:

Nozioni fondamentali sulla storia medievale, la linguistica, la critica letteraria, la civiltà classica

Contenuti:

Vedi Programma dei due moduli

Programma del corso:

Modulo "Testi e culture del Medioevo romanzo"

Introduzione alla filologia e all'interpretazione dei testi letterari del Medioevo romanzo e delle loro tradizioni culturali.

N.B. Il modulo è rivolto anche agli studenti della Classe 38 (Storia) e, per il raggiungimento dei 9 cfu, va integrato con il modulo "Origini romanze" (3 cfu) della prof.ssa Di Nono.

Testi adottati:

- A. VARVARO, *Letterature romanze del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1985

Ulteriori indicazioni bibliografiche e specificamente distinte per tipologie di studenti saranno fornite a lezione

Testi consigliati:

- E. AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Torino, Einaudi, 1975, I vol.

Filologia romanza I

Maria Di Nono

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-FIL-LET/09

Obiettivi formativi:

Fornire la capacità di affrontare in modo criticamente avvertito le problematiche di carattere filologico-linguistico inerenti allo studio dei testi medievali di area romanza

Prerequisiti:

Formazione di base in linguistica e in letteratura romanza

Contenuti:

Linguistica romanza I

Programma del corso:

Il corso si propone di approfondire la conoscenza delle lingue romanze analizzando situazioni linguistiche storicamente documentate. Attraverso una impostazione storicistica, la presentazione di testi documentari e letterari dei secoli IX-XI consentirà di analizzare gli stati di lingua pertinenti alle diverse aree geolinguistiche romanze (gallo-romanza, provenzale, ispano-romanza, italo-romanza).

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni riguardanti i principali aspetti della fonetica, morfologia, sintassi e lessicologia dei testi presi in esame.

N.B. Il presente modulo è complementare al modulo di 60h - cfu 6 (Cl. 11) del Prof. Massimo Bonafin

Testi adottati:

– S.ASPERTI, *Origini romanze: lingue, testi antichi, letterature*, Roma, Viella, 2006

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni

Filologia romanza - Esercitazioni

Maria Di Nono

Cfu: 0 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL/LET 09

Obiettivi formativi:

Fornire la capacità di affrontare in modo metodologicamente avvertito le problematiche filologico-linguistiche e culturali concernenti gli argomenti presi in esame.

Prerequisiti:

Formazione di base in linguistica e letteratura romanza

Contenuti:

1. Linguistica romanza I. (cl. 11; cl.5). Principali aspetti della fonologia, morfologia, sintassi e lessico dei testi presi in esame nelle lezioni del modulo (h. 10).
2. Linguistica romanza II. (cl. 38). Analisi di carattere storico-critico della documentazione inerente ai temi trattati nelle lezioni del modulo (h.10)

'vidas' e 'razos' provenzali. (cl. 16/S; 15/S). Esercitazioni di grammatica storica provenzale su testi di autori analizzati nelle lezioni del modulo (h 10)

Programma del corso:

1. Linguistica romanza I. (cl. 11; cl.5). Esercitazioni su testi scelti di area gallo-romanza, provenzale, ispano-romanza, italo-romanza.
2. Linguistica romanza II. (cl. 38). Analisi di carattere storico-culturale di testi scelti (es. l'epistola De litteris colendis (780-800) indirizzata da Carlomagno all'abate di Fulda).

'vidas' e 'razos' provenzali. (cl. 16/S; 15/S). Esercitazioni di grammatica storica provenzale su testi di autori scelti (h 10)

Testi adottati:

- Linguistica romanza I. S. Asperti, *Origini romanze*, Roma, Viella, 2006.
- Linguistica romanza II. M. L. Meneghetti, *Le origini*, Roma-Bari, Laterza, 1997.
- 'vidas' e 'razos' provenzali. U. Molk, *La lirica dei trovatori*, Bologna, il Mulino, 1986. A. Roncaglia, *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1965.

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Filologia slava I

Vittorio Springfield Tomelleri

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 21

Obiettivi formativi:

Utilizzo della lingua russa come chiave d'accesso allo studio di diverse lingue e culture

Prerequisiti:

Conoscenza almeno passiva del russo o dell'inglese

Contenuti:

Il corso si propone di offrire una panoramica della situazione linguistica nell'attuale Federazione Russa e nell'Unione Sovietica, con particolare riferimento alla in parte lungimirante ed entusiastica politica linguistica perseguita dal governo bolscevico.

Programma del corso:

L'Unione Sovietica è stata, a volte tristemente, un vero e proprio laboratorio di sperimentazione, anche nell'ambito della linguistica applicata. In questo senso, la straordinaria ricchezza di lingue, nella maggior parte dei casi prive di scrittura e di una solida tradizione, ha imposto, da parte delle autorità, un intervento di language planning di portata straordinaria. Si è proceduto, a ritmi vertiginosi, all'alfabetizzazione, alla standardizzazione, alla compilazione di grammatiche e dizionari bi- e monolingui. Il corso intende descrivere, per sommi capi, questa varietà nel panorama geo-politico, in continua fibrillazione, che caratterizza l'Ex Unione Sovietica e gli stati nati dalle sue macerie.

Testi adottati:

- B. COMRIE, *The languages of the Soviet Union*, Cambridge, University Press, 1981.
- M. KIRKWOOD, *Language planning in the Soviet Union*, London, Macmillan, 1989.

Testi consigliati:

- E.G. LEWIS, *Multilingualism in the Soviet Union: aspects of language policy and its implementation*, The Hague-Paris, Mouton, 1972

Filosofie dell'India

Tiziana Soressi

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/18

Obiettivi formativi:

Il corso di Filosofie dell'India si propone di illustrare allo studente le principali correnti filosofiche della tradizione indiana e di fornire opportuni suggerimenti per un corretto accostamento metodologico alla cultura filosofica indiana antica, con particolare riguardo al periodo vedico.

Un'adeguata selezione di brani speculativi del Veda permetterà allo studente di accedere direttamente alle fonti più significative del pensiero indiano delle origini.

Prerequisiti:

Non è richiesta nessuna conoscenza preliminare specifica.

Contenuti:

Introduzione al pensiero filosofico dell'India: lineamenti fondamentali. Dalla "rivelazione" alla "tradizione".

Cenni alle principali scuole di pensiero dell'India antica.

In particolare: accostamento alle fonti, lettura commentata di testi speculativi del Veda antico.

Programma del corso:

1. Introduzione alle filosofie dell'India e al periodo vedico

- Il pensiero filosofico-religioso dell'India tradizionale: presentazione generale e caratteristiche peculiari
- Metodo corretto di accostamento alle filosofie dell'India antica
- Alla ricerca delle origini della speculazione vedica
- Analisi di alcuni termini chiave
- Caratteristiche generali dei Veda
- La civiltà di Mohenjo Daro e Harappa
- L'immigrazione degli Arij in India
- Contesto storico-sociale del periodo vedico
- Il sapere dei Veda
- Le speculazioni indiane sul linguaggio: la sacralità della parola nei Veda. "Da bocca a orecchio"
- I concetti di śruti e smṛti
- Le quattro Samhitā. Etimologia, definizione, composizione.

Individuazione dei tratti speculativi

- Miti e riti nella speculazione vedica
- Ritualità vedica e formazione del pensiero astratto
- Brāhmaṇa, Āraṇyaka, Upaniṣad (significato etimologi-

co); struttura; contenuto essenziale; punti nodali tematici; confronto speculativo).

2. Filosofia occidentale e pensiero orientale
 - Il Romanticismo tedesco e l'Oriente. Arthur Schopenhauer e l'Oriente. Analisi de "Il mondo come volontà e rappresentazione" in rapporto al pensiero filosofico indiano: concetti e termini fondamentali.
3. I sei sistemi filosofico-religiosi ortodossi (Darśana): cenni
 - Introduzione; significato etimologico; punti nodali tematici generali di Sāṃkhya, Yoga, Mīmāṃsā, Nyāya, Vaiśeṣika, Vedānta.
4. Cosmologia e cosmogonia vedica
 - I miti della creazione
 - Il sacrificio motore del cosmo
 - Da Ṛta a Dharma
 - Crisi del Dharma (cenni).
5. Gli dei, il Principio generatore del cosmo vedico.
6. Microcosmo e macrocosmo
 - La scoperta dell'ātman; definizione del termine Brahman
 - Il dualismo dei due principi metafisici di puruṣa e prakṛti (cenni).
7. Condizione dell'uomo fra l'Assoluto e l'apparenza
 - Analisi dei concetti di māyā- karman - samsāra - mokṣa.
8. Il processo conoscitivo
 - L'avidyā o ignoranza metafisica
 - La conoscenza del Sé
 - L'attività psichica
 - La teoria dei quattro livelli della coscienza.

Testi adottati:

- G. TUCCI, *Storia della filosofia indiana*, Roma-Bari, Laterza, rist. 2005, parte prima, capp. I, V, VI, VII, VIII; parte seconda, capp. III (primi quattro paragrafi), IV (primi quattro paragrafi), cap. IX (primi due paragrafi).

I testi vedici oggetto di analisi saranno forniti in fotocopia.

Testi consigliati:

- G. BOCCALI, S. PIANO, S. SANI, *Le letterature dell'India*, Torino, UTET, rist. 2001 (pp.7- 65; 123-218).

Ulteriori indicazioni bibliografiche, finalizzate all'eventuale approfondimento di temi specifici, saranno fornite durante le lezioni.

Glottologia

Daniele Maggi

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di rendere consapevoli gli studenti delle finalità e dei metodi di una disciplina non prevista come disciplina a sé stante dai programmi scolastici, quale è la Glottologia, a partire dalle sue interazioni con discipline già coltivate quali in particolare la storia e la letteratura.

Prerequisiti:

Non sono richiesti prerequisiti particolari. Gli esempi dalle diverse lingue saranno interamente trascritti.

Contenuti:

La comparazione linguistica e la ricostruzione dell'indoeuropeo; lo sfondo storico della ricostruzione.

Programma del corso:

Parte A (6 CFU, 30 ore): Il nome "Glottologia"; la scoperta dell'indoeuropeo e il costituirsi della Glottologia/Linguistica come disciplina autonoma agli inizi del XIX secolo.

Il concetto di indoeuropeo come concetto in prima istanza linguistico; le lingue indoeuropee; le regolarità della comparazione come fondamento scientifico della ricostruzione.

L'indoeuropeo come lingua di una comunità linguistica: la ricostruzione culturale su base linguistica. Metodi della ricostruzione culturale su base linguistica: metodo lessicistico (l'"argomento del faggio") e metodo testuale (animali nell'immaginario indoeuropeo: il lupo; i "buoi rossi": interpretazione di testi e ricostruzione). Il metodo testuale applicato a grandi insiemi di testi: l'"ideologia tripartita" di Georges Dumézil nella società e nella cultura.

Altri aspetti della religione indoeuropea ricostruita, in particolare riguardo al ruolo della donna nell'ideologia indoeuropea; il caso di un'iscrizione decifrata e un nuovo personaggio mitologico femminile indoeuropeo.

Parte B (2 CFU, 10 ore): La sede primitiva degli indoeuropei: dall'"argomento del faggio" all'"argomento del salmone"; la cultura dei kurgan e l'ipotesi degli indoeuropei delle steppe.

La problematica dell'economia indoeuropea fra dominanza dell'allevamento e sviluppo delle tecniche agricole: ancora sul lupo in una metafora indoeuropea per l'"erpice".

Dall'ignicoltura all'aratrocoltura: indizi e riflessi linguistici e testuali.

Parte C (1 CFU, 5 ore): La poesia e la metrica alla luce della ricostruzione linguistica indoeuropea.

Testi adottati:

- E. CAMPANILE, B. COMRIE, C. WATKINS, *Introduzione alla lingua e alla cultura degli Indoeuropei*, Bologna, il Mulino (in catalogo). Obbligatorio
- G. DUMÉZIL, *L'ideologia tripartita degli Indoeuropei* [trad. dall'orig. franc.], Rimini, il Cerchio (in catalogo). Obbligatorio
- G. DUMÉZIL, *Gli dèi dei Germani*, trad. di Bianca Candian, Milano, Adelphi (in catalogo). Obbligatorio per gli studenti non frequentanti

Islamistica

Annunziata Russo

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/10

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire i caratteri generali della religione islamica, contestualizzandola sia a livello storico che culturale.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito viene richiesto per la frequenza del corso.

Contenuti:

Durante il corso verrà analizzata la civiltà islamica nei suoi diversi aspetti. Particolare interesse sarà rivolto allo sviluppo scientifico in ambito islamico e all'apporto fornito dalla religione islamica in tal senso.

Programma del corso:

Il mondo arabo alla vigilia dell'Islam. Nascita e sviluppo dell'Islam. I fondamenti della religione islamica. Le fonti giuridiche e teologiche dell'Islam. La sunna e la shi'a. L'Islam e lo sviluppo scientifico.

Testi adottati:

- A. BAUSANI, *Il Corano*, Milano, Rizzoli, 1988
- A. BAUSANI, *L'Islam*, Milano, Garzanti, 1999
- AA. VV., *La civiltà islamica e le scienze*, Napoli, Cuen, 1995
- S.H. NASR, *Scienza e civiltà nell'islam*, Milano, Feltrinelli, 1977

Testi consigliati:

- G. SALIBA, *Islamic Science and the Making of the European Renaissance*, Cambridge, MIT, 2007

Laboratorio di fonetica

Clara Ferranti

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

Acquisizione dei concetti fondamentali della fonetica articolatoria e della fonologia generale. Acquisizione della sensibilità articolatoria nella produzione dei suoni.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

Fonetica articolatoria: concetti generali

L'apparato fonatorio

Fonetica segmentale, intersegmentale e suprasegmentale

Fonologia generale

Programma del corso:

Il programma sarà illustrato dettagliatamente nella prima lezione

Testi adottati:

- F. ALBANO LEONI, P. MATURI, Manuale di fonetica, Roma, Carocci, 2002 (capp. 1 e 2, da p. 19 a p. 83.)

Materiale didattico messo a disposizione dalla docente, reperibile presso il dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica

Laboratorio di linguistica pragmatica

Marina Pucciarelli

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** —

Obiettivi formativi:

Conoscenza dei principi della linguistica pragmatica finalizzata all'analisi delle componenti del contesto e delle dinamiche comunicative.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Il laboratorio si articolerà in una parte teorica e in una pratica: la prima fungerà da introduzione alle esercitazioni volte all'analisi di enunciati, brevi testi e situazioni comunicative.

Programma del corso:

1. Introduzione alla linguistica pragmatica.
2. Il contesto: deissi, anafora, catafora, ellissi.
3. Modelli della comunicazione:
 - a) le sei funzioni del linguaggio di R. Jakobson;
 - b) SPEAKING di D. Hymes;
 - c) gli atti linguistici di J.L. Austin;
 - d) il principio della cooperazione e le massime di H.P. Grice.
4. La cortesia.
5. Dimensione pragmatica di alcuni elementi soprasegmentali.
6. Analisi di enunciati, brevi testi e situazioni comunicative.

Testi adottati:

- C. ANDORNO, *Che cos'è la linguistica pragmatica*, Roma, Carocci, 2005.
- L. ANOLLI, R. CICERI, *La voce delle emozioni*, Milano, Franco Angeli, 2000, pp. 131-160 [reperibile in fotocopia c/o il Dipartimento di Ricerca Linguistica Letteraria e Filologica - via Garibaldi, 77 - Palazzo Torri].

Laboratorio di scrittura italiana avanzato

Carla Carotenuto

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** —

Obiettivi formativi:

Sviluppo delle abilità e potenziamento delle competenze ideative e di scrittura connesse con la progettazione e la produzione di diverse tipologie testuali.

Prerequisiti:

Buona conoscenza e padronanza della lingua italiana parlata e scritta.

Contenuti:

Il laboratorio intende fornire gli strumenti indispensabili per la ideazione e l'elaborazione di un testo scritto. A tale scopo saranno esaminati gli elementi fondamentali della comunicazione linguistica per poi giungere alla progettazione e scrittura di testi.

Saranno proposti percorsi e strategie di scrittura per le varie tipologie testuali affrontate.

Programma del corso:

La comunicazione linguistica
Oralità e scrittura
Il linguaggio
I registri linguistici
La punteggiatura
Scrittura e rilettura
Le competenze della scrittura
La coerenza
La coesione
La progettazione del testo
Le tipologie testuali
L'articolo di cronaca
Il testo descrittivo
Il testo narrativo
Il testo argomentativo
Il testo poetico
Il saggio
Esercizi di scrittura
Esercitazioni pratiche
Produzione di testi delle differenti tipologie

Testi adottati:

- T. FRANZI - S.DAMELE, *Il nuovo italiano per comunicare. L'educazione linguistica. Moduli di scrittura, abilità,*

metodo, orientamento, Archimede edizioni (Paravia Bruno Mondadori), Milano, 2001. Le pagine da selezionare saranno indicate durante le lezioni.

- M. CENTANNI - C. DANIOTTI - A. PEDERSOLI, *Istruzioni per scrivere una tesi, un paper, un saggio*, Bruno Mondadori, Milano, 2004

Testi consigliati:

- S. FORNASIERO - S. TAMIOZZO GOLDMANN, *Scrivere l'italiano. Galateo della comunicazione scritta*, Bologna, Il Mulino, 2005 (II ed.).

Letteratura e cultura anglo-americana I*Valerio Massimo De Angelis***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/11**Obiettivi formativi:**

Comprendere nei loro termini più generali le modalità di costruzione dell'immagine mitica dell'America.

Prerequisiti:

Capacità di leggere testi letterari in lingua inglese.

Contenuti:

Il modulo A affronterà una serie di testi rappresentativi della cultura angloamericana in cui appaiano con particolare evidenza i processi di elaborazione dell'immagine mitica dell'America.

Il modulo B analizzerà il testo teatrale *Trifles* di Susan Glaspell.

Programma del corso:

Il modulo B (di 30 ore, 6 CFU) è diretto a tutti gli/le studenti della prima annualità e della seconda annualità, e seguirà i processi di formazione, evoluzione e anche auto-decostruzione dell'immagine mitica dell'America. Si partirà dalla letteratura dei primi coloni inglesi, dove si pongono le basi simboliche e ideologiche per l'articolazione del mito dell'America come "Nuovo mondo", ovvero mondo in cui può forgiarsi una identità nuova e diversa rispetto a quella europea (John Smith, John Winthrop). Si procederà quindi a studiare come nel corso del Settecento il modello mitico dell'America come Terra promessa perda le sue connotazioni religiose e acquisti una dimensione laica, borghese e repubblicana (J. Hector St. John de Crèvecoeur). Della letteratura ottocentesca verranno studiati autori che promuovono, esaltandola, l'immagine della nuova nazione americana come luogo in cui si sta realizzando il "destino manifesto" dell'umanità (Walt Whitman), o viceversa la mettono in discussione (Nathaniel Hawthorne). A cavallo tra Otto e Novecento, la civiltà americana si arricchisce degli apporti delle culture migranti (interne – afroamericane – ed esterne), che vedono nell'America una nuova Terra promessa, e che però rappresentano criticamente una realtà spesso assai diversa da quella immaginata nel "Sogno" americano (W.E.B. DuBois, Anzia Yezierska). Con il progredire del XX

secolo, l'affermazione dell'America come immagine suprema della modernità trova rispondenza nelle voci, non di rado dissonanti, della letteratura modernista (Gertrude Stein, John Dos Passos), e in una serie di mezzi di comunicazione che la ripropongono (e la scompongono) secondo nuove e sempre cangianti prospettive (fumetto, cinema, musica popolare, e poi anche la televisione: di ogni mezzo verrà preso in considerazione un esempio). Nell'avvicinarsi al 2000, si metterà in luce come il "Mito americano" al tempo stesso esploda e sappia rigenerarsi dai suoi frammenti, in autori e autrici di varie provenienze culturali (Toni Morrison, Sandra Cisneros, Sherman Alexie). La valutazione degli/delle studenti frequentanti verrà effettuata per mezzo di un test scritto a fine modulo.

Il modulo B (di 15 ore, 3 CFU) è diretto a tutti gli/le studenti della prima annualità e agli/le studenti del curriculum A della seconda annualità, e studierà in dettaglio un classico del teatro americano moderno, *Trifles* (1915) di Susan Glaspell, per evidenziarne gli aspetti più innovativi in termini di revisione dei codici di genere e del linguaggio drammatico "borghese".

La valutazione consisterà in un colloquio orale, in inglese, in sede d'esame.

ATTENZIONE: Si consiglia di prendere visione degli avvisi in bacheca almeno un mese prima dell'inizio ufficiale del corso, previsto per la seconda settimana di ottobre.

Testi adottati:

- Da AAVV, *The Norton Anthology of American Literature*: Vol. 1, New York, Norton, 1998: "Literature to 1620: Introduction" (pp. 1-8); J. SMITH, "From A Description of New England" (pp. 114-117); "Early American Literature, 1620-1820: Introduction" (pp. 153-161); J. WINTHROP, "A Model of Christian Charity" (pp. 224-225); J.H. ST. JOHN DE CREVECOEUR, "Letter III: What Is an American" (pp. 640-650); "American Literature, 1820-1865" (pp. 917-931); N. HAWTHORNE, *The Scarlet Letter* (pp. 1306-1447); W. WHITMAN, "Passage to India" e "Song of Myself" (pp. 2182-2190 e 2198-2241).
- Da AAVV, *The Norton Anthology of American Literature*: Vol. 2, New York, Norton, 1998: "American Literature,

1865-1914" (pp. 1-15); W.E.B. DUBOIS, estratto da *The Souls of Black Folk*; pp. 711-719; G. STEIN, "Introduction", in *The Making of Americans*, pp. 1091-1105; A. YEZIERSKA, "The Lost 'Beautifulness'", pp. 1201-1214; J. DOS PASSOS, estratto da *USA*, pp. 1511-1532; S. CISNEROS, "Barbie-Q", "Mexicans", "Tepeyac" (pp. 2379-2384).

- T. MORRISON, *Beloved*, New York, Plume, 1987 (trad. it.: *Amatissima*, Milano, Frassinelli, 1986).
- Sh. ALEXIE, "Dear John Wayne", in *The Toughest Indian in the World*, Londra, Vintage, 2001.
- W. ALLEN, *Zelig*, 1983; M. GROENING, *The Simpsons* (episodi: "Mr. Lisa Goes to Washington", "Simpsons Tall Tales") [video disponibili nella videoteca del Laboratorio di Lingue].
- F. MILLER, *The Dark Knight Returns*, New York, DC Comics, 1985-86 [trad. it.: *Il ritorno del Cavaliere Oscuro*, Barcellona, Planeta DeAgostino, 2006].

Solo per il modulo B:

- S. GLASPELL, *Trifles*, in *Plays*, Cambridge, Cambridge University Press, 1987, pp. 1-45.

Testi consigliati:

Le letture critiche verranno comunicate e messe a disposizione degli/delle studenti un mese prima dell'inizio delle lezioni.

Letteratura e cultura anglo-americana III*Marina Camboni***Cfu:** 8 **Ore:** 40 **Settore:** L/LIN-11**Obiettivi formativi:**

Conoscenza della letteratura e cultura angloamericana; acquisizione di abilità; di analisi critica, scorrevolezza nell'espressione in lingua inglese.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale

Contenuti:

Titolo del corso:

Of war, violence and love in Anglo-American literatures

Programma del corso:

Il testi proposti trattano di volta in volta di guerra e della violenza ad essa associata e del diverso coinvolgimento di civili e militari; di ideologie e rapporti di potere e di egemonia politica e culturale (colono/colonizzato, stato/individuo, stato/stato, classe/etnia, nord/sud); di diverse forme e manifestazioni di amore (uomo-donna, madre/figlia-o, essere umano-altro essere umano, essere umano-divinità) e di violenza (fisica, psicologica, culturale) in contesti rappresentativi del coinvolgimento angloamericano in dimensioni geografiche e storiche nazionali e internazionali. Da John Smith, fondatore della prima colonia inglese su suolo americano, che racconta lo scontro/incontro con gli indiani e il gesto d'amore e di conciliazione di Pocahontas, passando per la guerra civile americana (Crane), si arriva alla Seconda guerra mondiale. L'azione si sposta quindi dall'America all'Europa, mentre cambia la prospettiva: dai militari ai civili, dagli uomini alle donne. Se H.D. afferma la superiorità; della parola poetica sulle armi, denuncia le cause della guerra e propone un modello d'amore rigenerativo, Ozick racconta il baratro dell'olocausto. È ancora da questa prospettiva di donne e civili che guerra e relazioni di amore e di potere sono affrontate nei testi di due autrici di recente immigrazione, T. Hak Kyung Cha, di origine sud-coreana, e E. Danticat, haitiana e da Silko, nativa dell'America. Attraverso i loro scritti, il teatro della violenza e della guerra si apre su diversi fronti: Corea e Vietnam, ma anche i Carabi, in un contesto di violenza e dominio nei confronti dei nativi americani.

Testi adottati:

TESTI

- J. SMITH, *“Letter to Princesse Queene Anne”*, in A Select Edition of his Writings, a cura di K. ORDHAL KUPPERMAN, pp. 67-73.
- S. CRANE, *The Red Badge of Courage*, qualunque edizione.
- H. D. *Trilogia/Trilogy*, a cura di M.CAMBONI, Caltanissetta, Salvatore Sciascia Editore, 1993.
- C. OZICK, *“The Shawl”*, in A. CHARTERS, *The Story and its Writer*, Bedford Books of St. Martin’s Press, pp.1098-1101.
- T. HAK KYUNG CHA, *Dictée*, Berkeley, University of California Press, 2001.
- E. DANTICAT, *Breath, Eyes, Memory*, New York, Soho Press, 1994.
- L. M. SILKO, *“Lullaby”*, in A. CHARTERS, *The Story and its Writer*, Bedford Books of St. Martin’s Press, pp.1138-1144.

e inoltre:

Film in lingua originale:

- *The Last of the Mohicans* (USA, 1992, regia: Michael Mann, con Daniel Day-Lewis)
- *Good Morning, Vietnam* (USA 1987, regia: Barry Levinson, con Robin Williams)

Testi consigliati:

Lecture Critiche:-

- M. CAMBONI, H.D. *La donna che divenne il suo nome*, Urbino, Quattroventi, 2007.
- S. S. FRIEDMAN, *“When a ‘Long Poem’ Is a ‘Big Poem’: Self-Authorizing Strategies in Women’s Twentieth-Century ‘Long Poems’*, LIT: Literature, Interpretation, Theory 2, 1990, pp. 9-25.
- S. S. FRIEDMAN, *“Modernism in a Transnational Landscape: Spatial Poetics, Postcolonialism, and Gender in Césaire’s Cahier/Notebook and Cha’s DICTÉE”*, Paideuma, 32.1-2-3, 2003, pp.39-74.-
- E. H. KIM e N. ALARCÓN, a cura di, *Writing Self Writing Nation: Essays on Theresa Hak Kyung Cha’s DICTÉE*, Berkeley, Third Woman Press, 1994.
- SWEENEY, *“The Unmaking of the World: Haity, History, and Writing Edouard Glissant and Edwige Danticat”*, Atlantic Studies 4.1, April 2007, pp. 51-66.

E inoltre una bibliografia di altri saggi critici selezionati sarà; data all'inizio delle lezioni.

Altre opere letterarie. 1 a scelta.

- E. HEMINGWAY, *A Farwell to Arms*, qualunque edizione
- G. STEIN, *Wars I have Seen*, qualunque edizione
- V. WOOLF, *Three Guineas*, qualunque edizione
- S. WEIL, *The Iliad, or the Poem of Force*, Pendle Hill Wallingford
- RIVERBEND, *Baghdad Burning*, Feminist Press, 2005

Letteratura e cultura araba I

Annunziata Russo

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-OR/12

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un quadro generale della produzione letteraria araba, contestualizzata e analizzata nei suoi vari generi e tematiche, dall'epoca preislamica fino alla fine del periodo 'abbaside.

Prerequisiti:

Per la frequenza del corso è richiesta una minima conoscenza della lingua araba.

Contenuti:

Durante il corso sarà presa in esame la produzione letteraria araba dall'epoca preislamica fino all'epoca 'abbaside. Particolare interesse verrà rivolto alla prosa scientifica e filosofica.

Programma del corso:

Inquadramento storico-religioso del mondo arabo dall'epoca preislamica al periodo 'abbaside. La poesia preislamica. Il Corano. La produzione in versi e in prosa dell'epoca omayyade. L'epoca 'abbaside: la produzione poetica. La prosa d'adab. Le maqamat. La prosa storica e scientifica. Le traduzioni in arabo di opere scientifiche e filosofiche.

Testi adottati:

- D. AMALDI, *Storia della letteratura araba classica*, Zanichelli, Bologna, 2004
- A. BORRUSO, *Da Oriente a Occidente*, Officina di Studi Medievali, Palermo, 2006
- AHMED DJEBBAR, *Storia della scienza araba. Il patrimonio intellettuale dell'Islam*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2002

Testi consigliati:

- C. BAFFIONI, *I grandi pensatori dell'Islam*, Edizioni Lavoro, 1996
- D. GUTAS, *Pensiero greco e cultura araba*, Einaudi, Torino, 2002

Letteratura e cultura araba II

Maria Albano

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR\12

Obiettivi formativi:

Approfondimento delle conoscenze della letteratura araba sia del periodo classico che moderno, con particolare riferimento all' "adab" inteso come cultura, educazione, formazione letteraria alla riscrittura, in chiave moderna, del patrimonio classico.

Prerequisiti:

Conoscenza delle caratteristiche storiche e dei relativi profili letterari dall'avvento dell'Islam al periodo omayyade.

Contenuti:

Il concetto di "adab" nel periodo abbasside, con particolare riferimento all'opera "Khalila wa Dimna" di Ibn al-Muqaffa'.

"Le Mille e una notte" nella tradizione classica. Analisi della loro riscrittura, in chiave moderna, fatta da alcuni autori maghrebini (l'algerina Assia Djebar, la marocchina Fatima Mernissi, il tunisino Izz al-Din al-Madani). La riscrittura delle "khurafat" a scopo educativo attraverso l'opera degli egiziani Kamel al-Kilani e Ya'qub al-Sharuny. Il genere "khurafat" tra tradizione e modernità, la 'terza via' o letteratura sperimentale in Tunisia.

Programma del corso:

Il programma parte dalla definizione di "adab" nel periodo classico analizzando l'opera di Ibn al-Muqaffa' in epoca abbasside e tracciando paralleli con la tradizione popolare indiana ed il testo del "Panchatantra".

Sarà studiata l'opera di al-Muqaffa', in particolare la sua traduzione più famosa, "Khalila wa Dimna" in cui appare evidente lo scopo educativo e pedagogico della favola.

Nell'"adab" sono esaminate le varie forme di "khurafat" (tradotte genericamente come favole, leggende e appartenenti al genere della letteratura popolare) attraverso la lettura di alcune novelle tratte dalle "Mille e una notte".

Si studierà la genesi della narrazione popolare delle "Mille e una notte", dalla tradizione orale fino alla prima forma scritta del francese Galland in pieno '700.

Le novelle prescelte, quali "La città di rame" e "La storia delle tre mele", serviranno per tracciare un parallelo con la loro riscrittura, in chiave moderna, fatta da alcuni tra i più

importanti esponenti della letteratura araba contemporanea, con particolare riferimento al Maghreb, quali l'algerina Assia Djebar ed il tunisino Izz al-Din al-Madani.

Gli aspetti sociali e letterari delle moderne riscritture saranno studiati attraverso i saggi di Kilito e della sociologa Fatima Mernissi.

Il modello di riscrittura, che sarà analizzato nelle sue componenti stilistiche e di contenuto, introdurrà la tematica della letteratura araba contemporanea tra tradizione e modernità, nonché la creazione della 'terza via' o letteratura sperimentale, in Tunisia.

Si approfondiranno le linee guida della letteratura sperimentale e l'utilizzo delle forme arcaiche (quali, appunto le "khurafat" e gli "Hadith", detti e fatti del Profeta Muhammad) per trasmettere i contenuti del pensiero arabo contemporaneo.

L'ultima parte del corso sarà dedicata all'analisi delle "Khurafat" utilizzate come strumenti a servizio della moderna pedagogia, sulla scia dell'antesignano al-Muqaffa', ed in alternativa all'insegnamento di solo stampo religioso. Saranno esaminate le opere ed il pensiero degli egiziani Kamel al-Kilani e di Ya'qub al-Sharuny e la loro produzione nell'ambito della letteratura per bambini e per ragazzi.

Testi adottati:

- D. AMALDI, *Storia della letteratura araba classica*, Bologna, Zanichelli Editore, 2004
- I. CAMERA D'AFFLITTO, *Letteratura araba contemporanea*, Roma, Carocci Editore, 1998
- M. ALBANO, *Voci dall'Islam - Saggi sulla letteratura araba contemporanea*, Pasian di Prato (Udine), Campanotto Editore, 2005
- I. AL-MUQAFFA, *Il libro di Khalila wa Dimna*, Roma, Salerno Editore, 1991
- A. DJEBAR, *Nel cuore della notte algerina*, Firenze, Giunti Editore, 2005
- F. MERNISSI, *L'harem e l'Occidente*, Firenze, Giunti Editore, 2000

(per gli studenti non frequentanti)

- F. GABRIELI (a cura di), *Le Mille e una Notte*, Torino, Einaudi Editore, 2006, Vol. I

(per gli studenti non frequentanti)

Testi consigliati:

- A. KILITO, *L'occhio e l'ago, Saggio sulle Mille e una notte*, Genova, Il Melangolo Editore, 1994
- A. GHERSETTI, *Letteratura Sperimentale e rapporto con la tradizione nei racconti di Izz al-Din al-Madani in Oriente Moderno, XVI (LXXVII)*, Roma, IPO, 1997, pp. 105-123
- G.L. ZANI, *Educazione in Islam - Fonti, Storia, prospettive*, Brescia, La Scuola Editore, 2005

(per gli studenti non frequentanti)

Nel corso delle lezioni saranno distribuite dispense sull'opera di Kilani e di al-Sharuny

Letteratura e cultura cinese I

Giorgio Trentin

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Offrire gli strumenti per un approccio critico allo studio dei testi cinesi più antichi e alla comprensione dei contesti socio-culturali in cui questi testi si sono formati

Prerequisiti:

È necessaria la contemporanea frequenza dei corsi di lingua cinese

Contenuti:

Il corso partirà da un'attenta definizione del concetto di letteratura nel contesto storico-culturale della civiltà cinese. Di qui si passerà allo studio delle più antiche testimonianze in lingua scritta e dei primi documenti storici. La prosa letteraria e la poesia delle dinastie Han e Tang costituiranno la parte centrale e di massimo rilievo del corso

Programma del corso:

- Definizione di "letteratura"
- le iscrizioni in Jiaguwen
- i testi più antichi: Shijing, Shujing e Yijing
- Le scuole filosofiche degli Stati Combattenti
- Confucio, Laozi e Zhuangzi
- La poesia dello Stato di Chu
- Qu Yuan
- La letteratura Han: i saggi politici
- La letteratura Han: la storiografia
- La letteratura Han: la poesia Fu
- La letteratura Han: la poesia popolare
- La letteratura Han: il Pianwen
- Dagli Han ai Tang: la poesia di Tao Qian
- La letteratura Tang: la prosa filosofica
- La letteratura Tang: la poesia lvshi
- La letteratura Tang: la poesia jueshi
- La letteratura Tang: la novellistica in pianwen
- La letteratura Tang: i Xiaoshuo e i Chuanqi

Testi adottati:

- W. IDEMA, L. HAFT, *Letteratura Cinese*, Venezia, Cafoscarina, 2003 (normalmente reperibile)
- G. BERTUCCIOLI, *La letteratura Cinese*, Milano, Sansoni, 1968 (di rara reperibilità. Brani antologici dati in dispensa dal docente)

– L. LANCIOTTI, *Letteratura cinese*, Milano, Vallardi, 1969
(di rara reperibilità. Brani antologici dati in dispensa dal docente)

Testi consigliati:

– E. MASI, *Cento trame di capolavori della letteratura cinese*, Milano, Rizzoli, 1991

Letteratura e cultura cinese II*Giorgio Trentin***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/21**Obiettivi formativi:**

Illustrare la storia della letteratura cinese dai Tang ai Qing. Permettere agli studenti di apprezzare i brani antologici che accompagneranno le spiegazioni, anche in lingua originale

Prerequisiti:

1) sufficiente conoscenza della lingua cinese scritta (aver superato l'esame di lingua cinese del primo anno)

Contenuti:

Partendo dalla crisi politica della dinastia Tang, i cui effetti sono ben visibili anche in letteratura, il corso cercherà di evidenziare il contributo dato da una dinastia definite "non-Han", i Mongoli, ad alcuni aspetti fondamentali della letteratura cinese, come il teatro e il racconto. Il corso tratterà poi della letteratura (prosa, poesia, romanzo e teatro) della dinastia Ming e si concluderà con un'approfondita analisi dell'epoca d'oro del romanzo cinese, la fase di passaggio tra Ming e Qing

Programma del corso:

- L'epoca delle Cinque Dinastie: la poesia Ci
- La dinastia Song: i prosatori Wang Anshi e Ou Yangxiu
- L'apogeo dello Ci: Li Yu e Li Qingzhao
- Tra novella e teatro: gli huaben
- L'epoca Yuan: prosa, poesia, teatro e novelle
- La poesia qu
- I primi testi teatrali: Xi Xiang Ji
- La dinastia Ming: poesia, prosa, romanzo e teatro
- Feng Menglong, i San Yan
- Le Guanzhong, Il Romanzo dei Tre Regni
- Shi Nai'an, lo Shui Hu Zhuan
- Wang Shizhen, il Jin Ping Mei
- Wu Cheng'en, il Xi You Ji
- La dinastia Qing: poesia, prosa, romanzo e teatro
- Pu Songling, il Liao Zhai Zhi Yi
- Wu Jingzi, Rulin Waishi
- Cao Xueqin, lo Honglou meng

Testi adottati:

- W. IDEMA e L. HAFT, *Letteratura Cinese*, Venezia, Cafoscarina, 2000 (normalmente reperibile)
- E. MASI, *Cento trame di capolavori della letteratura cinese*, Milano, Rizzoli, 1991 (normalmente reperibile)

- G. BERTUCCIOLI, *La letteratura cinese*, Firenze, Sansoni, 1968 (scarsa reperibilità, brani antologici forniti dal docente)
- L. LANCIOTTI, *Letteratura cinese*, Milano, Vallardi, 1969 (scarsa reperibilità, brani antologici forniti dal docente)

Testi consigliati:

- V. MAIR, *The Columbia History of Chinese Literature*, New York, CUP, 2002
- M. SABATTINI e P. SANTANGELO, *Il pennello di lacca*, Bari, Laterza, 1997

Letteratura e cultura francese I

Elisabeth Ceaux

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/03

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze di livello medio nell'ambito della storia della letteratura francese del '600 e del '700. Conseguimento di una discreta competenza nel campo dell'analisi letteraria.

Prerequisiti:

Discreta conoscenza della lingua francese

Contenuti:

Letteratura e cultura francese: dal Classicismo all'Illuminismo

Programma del corso:

Alcune tappe salienti della letteratura del Seicento e del Settecento verranno presentate a partire dalla lettura critica di alcune opere tra le più significative di quel periodo.

Il Seicento: - il teatro classico attraverso la lettura di pièces di Corneille, Racine, Molière. - la nascita del romanzo francese con la lettura de *La Princesse de Clèves* di Madame de La Fayette.

Il Settecento: - dalle conquiste dello spirito filosofico alla nascita di una nuova sensibilità attraverso opere di Montesquieu, Voltaire, Diderot e Rousseau

Testi adottati:

- P. CORNEILLE, *Le Cid*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 1993.
- J. RACINE, *Phèdre*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 1995.
- MOLIERE, *Le Tartuffe*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 1997.
- MADAME DE LA FAYETTE, *La Princesse de Clèves*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 2000.
- MONTESQUIEU, *Les Lettres persanes*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 2003.
- VOLTAIRE, *Candide*, Paris, Gallimard, coll. Folio, 2003.
- J.J. ROUSSEAU, *Les Confessions, Livres I à IV*, Paris, Gallimard, Coll. Folio, 1997.

Testi consigliati:

- A. LAGARDE ET L.MICHARD, *Anthologie et histoire littéraire du XVIIe siècle*, Paris, Bordas, 2002.
- A. LAGARDE ET L.MICHARD, *Anthologie et histoire littéraire du XVIIIe siècle*, Paris, Bordas, 2001.
- J. ROHOU, *Histoire de la littérature française du XVIIe siècle*, Paris, Nathan, 1989.
- B. DIDIER, *Histoire de la littérature française du XVIIIe siècle*, Paris, Nathan, 1992.

Letteratura e cultura francese II

Marinella Mariani

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/03

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze di livello avanzato nell'ambito della letteratura, della cultura e della critica francese.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua francese

Contenuti:

Marguerite Yourcenar, *L'oeuvre au noir*

Programma del corso:

Si specifica che gli studenti di Letteratura e Cultura III mutuano la disciplina dal II anno di corso.

Il romanzo di M. Yourcenar trascende i generi letterari: romanzo storico ambientato nel Rinascimento Europeo, romanzo autobiografico-esistenzialista che permette alla scrittrice di risalire alle fonti della modernità e di riflettere sulle questioni del nostro tempo, una *pintura de la variedad del mundo* e osservazioni acute dell'io narrante.

Zénon est comme un frère pour moi, scrive Marguerite Yourcenar. Il protagonista de *L'Oeuvre au Noir* è più di un personaggio storico e fittizio. Nel penetrare nel suo universo, vedremo in particolare le nozioni d'identità e di libertà individuale, una *pintura de la natura umana*.

Testi adottati:

- M.YOURCENAR, *L'Oeuvre au noir*, Folio/Gallimard, 2000
- M.YOURCENAR, *La voix des choses*, Textes recueillis par M. Yourcenar, photographies de J. Wilson, Paris, Gallimard

Testi consigliati:

- AA.VV, *L'Album illustré de l'OEuvre au noir*, a cura di Alexandre Terneuil, Cirmy, Bruxelles, 2003
- M. GALEY, *Les yeux ouverts*, Paris, Centurion, 1980

Letteratura e cultura inglese I*Silvana Colella***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/10**Obiettivi formativi:**

Conoscere a grandi linee lo sviluppo del romanzo ottocentesco per quanto riguarda gli aspetti storico-culturali salienti. Capacità di operare distinzioni e collegamenti tra diversi tipi di testi, di analizzare l'economia interna di ciascun romanzo e di distinguere tra i vari livelli della significazione. Approfondimento delle competenze linguistiche.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

Le parole che contano: il romanzo in età vittoriana

Programma del corso:

Il modulo offre una panoramica sui diversi tipi di scrittura narrativa in età vittoriana. Verranno analizzate le scritture industriali della prima metà dell'Ottocento, la narrativa femminile di metà secolo e le riflessioni, in forma di fiction e di autobiografia, sul mestiere dello scrittore che emergono verso la fine secolo, quando entra in crisi il formato del romanzo tradizionale. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti discorsivi e sociali della scrittura romanzesca, che spesso si pone come forma di intervento diretto nell'arena pubblica e come modello di autorità morale. I romanzi industriali (Gruppo A) saranno studiati in riferimento al dibattito sull'industrializzazione e alla factory controversy degli anni '40, approfondendo in particolare i rapporti di delimitazione reciproca che intercorrono tra discorso economico e discorso letterario, entrambi impegnati in un complesso processo di ridefinizione dei tratti pertinenti all'uno e all'altro. Con il secondo gruppo di testi l'attenzione si sposta sulle questioni di gender e di identità sessuale, sempre articolate in riferimento al discorso sulla classe sociale. Verranno discusse le codificazioni culturali e ideologiche del femminile domestico (borghese), la funzione egemonica dell'io della casa e del suo modello di autorità morale e le contraddizioni in esso implicite. La funzione dell'intellettuale e il ruolo dello scrittore professionista, in un contesto di mercato, sono l'argomento centrale dei testi del Gruppo C. Trollope e Gissing offrono risposte di tipo diverso ai medesimi cambiamenti in corso nel mercato della cultura di fine

Ottocento. Verranno discusse, analizzate e messe a confronto le posizioni che questi due autori articolano rispetto alla mercificazione della cultura.

Gli studenti possono leggere i romanzi in italiano (ma è consigliabile la lettura in inglese).

Testi adottati:

Gruppo A: romanzo e industrializzazione

1. Elizabeth Gaskell, *Mary Barton* (1848), qualsiasi edizione
2. Charles Dickens, *Hard Times* (1851), qualsiasi edizione

Gruppo B: L'io della casa: autorità domestica e soggettività femminile

1. Anne Bronte, *The Tenant of Wildfell Hall*, (1848), qualsiasi edizione,
2. George Eliot, *The Mill on the Floss*, 1860 qualsiasi edizione

Gruppo C: scrittura e mercato

1. Anthony Trollope, *An Autobiography*, (1883), qualsiasi edizione
2. George Gissing, *New Grub Street*, (1891), qualsiasi edizione

Testi consigliati:

Le letture critiche e di approfondimento verranno indicate durante le lezioni

Letteratura e cultura inglese III*Sauro Fabi***Cfu:** 8 **Ore:** 40 **Settore:** L-LIN/10**Obiettivi formativi:**

- Conoscenza della tradizione poetica inglese, anche nei suoi aspetti meno canonizzati
- Sviluppo di una riflessione articolata sulla struttura del linguaggio poetico e sulle sue evoluzioni.
- Affinamento delle capacità critica e interpretative degli studenti

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Innovazione, sperimentazione, avanguardia in poesia da Wyatt a Finlay

Programma del corso:

Partendo dall'analisi dei concetti (in gran parte interconnessi) di innovazione, sperimentazione e avanguardia nella critica letteraria contemporanea, il modulo si propone di fornire degli strumenti teorici e metodologici per valutare la possibilità e le eventuali modalità di applicazione di tali concetti ad alcuni tra gli autori, i testi e i movimenti che più di altri hanno rappresentato (pur con esiti spesso assai diversi) momenti di singolarità, di rottura o di svolta nel percorso evolutivo e formale e non solo della poesia inglese dal primo Rinascimento fino alla seconda metà del XX secolo.

Al fine di focalizzare meglio la necessaria interazione tra piani sincronici e diacronici, nelle diverse tappe dell'analisi particolare attenzione verrà riservata, oltre alla fondamentale analisi dei testi, anche alla mutazione e alla comparazione dei concetti (e dei ruoli culturali) di autore, testo e pubblico in relazione ai diversi contesti sociali, politici e ideologici presi in esame.

Parte teorica introduttiva:

Alcune teorie contemporanee su innovazione, sperimentazione e avanguardia: Poggioli, Kostelanetz, Bourdieu.

Parte 1: Le rivoluzioni del sonetto: Wyatt, Shakespeare.

Parte 2: La fucina metafisica: Donne, Herbert, Marvell.

Parte 3: Due outsider tra '700 e '800: Blake, Holcroft.

Parte 4: Una coppia atipica: E.B. Browning, R. Browning.

Parte 5: Modernismo e dintorni: Mew, Eliot.

Parte 6: La poesia concreta: Morgan, Finlay.

ESAME: oltre ai testi teorici, gli studenti dovranno leggere i testi critici e primari relativi a UN autore di loro scelta per OGNUNA delle sei parti in cui è suddiviso il corso (quindi sei autori in totale con i rispettivi testi critici e primari).

Testi adottati:

Selezione di poesie dei seguenti autori: Wyatt, Shakespeare, Donne, Herbert, Marvell, Blake, Holcroft, E.B. Browning, R. Browning, Mew, Eliot, Morgan, Finlay.

Testi consigliati:

- R. POGGIOLI, *Teoria dell'arte di avanguardia*, Bologna, Il Mulino, 1962 (brani scelti).
 - R. KOSTELANETZ, *An ABC of Contemporary Reading*, in *Poetics Today*, vol. 3, no. 3, 1982 (brani scelti).
 - P. BOURDIEU, *Le regole dell'arte*, Milano, Il Saggiatore, 2005 (brani scelti).
- La bibliografia critica specifica sugli autori trattati verrà comunicata a lezione.
- Tutto il materiale da studiare per l'esame verrà reso disponibile in fotocopia durante il corso.

Letteratura e cultura russa I

Marco Sabbatini

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/21**Obiettivi formativi:**

Lo scopo è di fornire una duplice prospettiva di analisi, in primo luogo del discorso storico-letterario dell'antichità russa e in secondo luogo del discorso culturologico più recente.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

Modulo A (5 cfu) Dall'antica Russia alla letteratura moderna nel Settecento.

Modulo S (4 cfu)

Dall'Homo sovieticus al Nuovo russo.

Formazione e deformazione dell'identità culturale nella Russia del XX secolo attraverso immagini suoni e parole.

Programma del corso: Nel primo modulo (A) saranno individuati i testi, i codici linguistici, i personaggi e gli eventi più significativi che hanno segnato l'origine e l'evoluzione dell'Antica Russia sino all'alba della Russia moderna nel 1700.

Il secondo modulo (S), mutuato dal corso di Storia della cultura, offrirà uno sguardo sullo sviluppo e il mutamento delle principali categorie culturali nella Russia del Novecento sino a giorni nostri.

Testi adottati:

Modulo A

1. Manuali di Storia della letteratura e della cultura russa:

- D.P. MIRSKIJ, *Storia della letteratura russa*, Milano, Garzanti, (capp. I, II, III, IV pp. 4-110);

in alternativa:

- E. LO GATTO, *Profilo della letteratura russa*, Milano, Mondadori, 1975. (Parte prima. Dalle origini a Griboedov pp. 7-116).

Lecture - Modulo A

2. *Il canto dell'impresa di Igor*. A cura di E. Bazzarelli, Rizzoli, Milano 1991,

in alternativa:

- *Cantare delle gesta di Igo'*. A cura di R. Poggioli, Einaudi, Torino 1954.

3. *La corrispondenza tra Ivan IV il Terribile e Andrej Kurbskij*, Milano, Adelphi, 2000.

4. A. RADISCEV, *Il viaggio da Pietroburgo a Mosca*, Roma, Voland, 2005.

Per i non frequentanti - Modulo A:

- B. USPENSKIJ, *Storia della Lingua letteraria russa*, Il Mulino, 1993, [Capp. I-II-III, pp. 1-150].

Modulo S

- G.P. PIRETTO, *Il radioso avvenire. Mitologie culturali sovietiche*, Torino, Einaudi, 2001, (capp. IX-XIV) pp. 202-332.

Modulo S

- O. FIGES, *La danza di NataÅja. Storia della cultura russa (XVIII-XX sec)*, Torino, Einaudi, 2004, [capp. VII-VIII, pp. 369-502].

Per i non frequentanti - Modulo S

- *Parole, immagini, suoni di Russia. Saggi di Metodologia della cultura*, A cura di G. Piretto, Milano, Unicopli, 2002, pp. 130.

Testi consigliati:

Modulo A - Lettura consigliata:

- O. FIGES, *La danza di NataÅja. Storia della cultura russa (XVIII-XX sec.)*, Torino, Einaudi, 2004, [il capitolo I, pp. 4-60].

I materiali di approfondimento saranno forniti durante le lezioni.

Modulo S - Lettura consigliata:

- *Parole, immagini, suoni di Russia. Saggi di Metodologia della cultura*, A cura di G. Piretto, Milano, Unicopli, 2002, pp. 130.

Altri materiali di approfondimento saranno indicati o forniti nel corso delle lezioni

Letteratura e cultura russa II

Marco Sabbatini

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/21**Prerequisiti:**

Nessuno.

Contenuti:

Modulo B (3 cfu)

La questione slavofila.

Modulo M (6 cfu)

La cultura indipendente nell'ex Urss e in Russia nel secondo Novecento.

Programma del corso:

Per il secondo anno sono previsti due moduli:

il primo, istituzionale (B), verterà sulla questione dello slavofilismo e del panslavismo con particolare riferimento alla saggistica, alla filosofia e alla prosa letteraria dell'Ottocento;

nel secondo modulo monografico (M) si propone una riflessione con letture e analisi di testi della letteratura non conformista, dalla destalinizzazione sino all'epoca post-sovietica.

Testi adottati:

Modulo B

1. Manuali di Storia della letteratura e della cultura russa:

- D.P. MIRSKIJ, *Storia della letteratura russa*, Milano, Garzanti, (dal cap. IV al X, pp. 99- 318);

in alternativa:

- E. LO GATTO, *Profilo della letteratura russa*, Milano, Mondadori, 1975. (Parte II: Il secolo XIX dal classicismo al realismo, pp. 87-301)
- O. FIGES, *La danza di Nata_a. Storia della cultura russa (XVIII-XX sec.)*, Torino, Einaudi, 2004, [capitoli III-IV-V, pp. 129-305].

Letture

- N. GOGOL, *Le anime Morte*, Milano, BUR, 1988 (o altre edizioni).
- F. DOSTOEVSKIJ, un romanzo a scelta.
- L. TOLSTOJ, *Anna Karenina* (qualsiasi edizione).
- A. CECHOV, un racconto a scelta (qualsiasi edizione).

Critica

- Materiali da: A. Walicki, *Una utopia conservatrice. Storia degli slavofili*, Torino, G. Einaudi, 1973; W. Giusti, *Il panslavismo*, Roma, Bonacci, 1993. (le indica-

zioni sui capitoli da approfondire verranno date durante il corso)

Per i non frequentanti anche:

- W. Giusti, *Il panslavismo*, Roma, Bonacci, 1993, pp. 166.

Modulo M

Lecture

- V. NABOKOV, *Lolita*, Milano, Adelphi;
- A. SOL_ENICYN, *Una giornata di Ivan Denisovi_*, qualsiasi edizione.
- I. BRODSKIJ, *Fuga da Bisanzio*, Trad. G. Forti, Milano, Adelphi, 2004.

una lettura a scelta tra:

- Ven. EROFEEV, *Tra Mosca e Petu_ki*. A cura di M. Caramitti, Fanucci, Roma 2003;
- S. SOKOLOV, *La scuola degli sciocchi*, Milano, Salani Ed., 2006;
- M. SHISHKIN, *Capelvenere*, trad. E. Bonacorsi, Roma, Voland, 2006;
- V. PELEVIN, *La vita degli insetti*, minimumfax, Roma 2000;
- V. SOROKIN, *Ghiaccio*, trad. M. Dinelli, Einaudi, 2003.

Critica e storia letteraria:

- M. Martini, *L'utopia spodestata, Le trasformazioni culturali della Russia dopo il crollo dell'Urss*, Torino, Einaudi, 2005.

Testi consigliati:

Modulo M

- Ju. MAL'CEV, *L'altra letteratura, (1957-1976). La letteratura del samizdat da Pasternak a Solzhenicyn*, La Casa di Matriona, Milano, 1976;
- *Storia della letteratura russa del Novecento*, III voll., V. Strada, G. Nivat, Torino, Einaudi (solo autori e ai periodi affrontati)

Letteratura e cultura russa III

Marco Sabbatini

Cfu: 8 **Ore:** 40 **Settore:** L-LIN/21**Obiettivi formativi:**

Affrontare la lettura, l'analisi e la traduzione di brani classici di prosa e poesia della letteratura moderna. La seconda parte del corso è volta ad approfondire il discorso intorno alla cultura indipendente dalla destalinizzazione sino all'epoca post-sovietica.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Modulo C (3 cfu)

L'analisi del testo letterario russo.

Modulo M (5 cfu)

La cultura indipendente nell'ex Urss e in Russia nel secondo Novecento.

Programma del corso:

Per il terzo anno sono previsti due moduli: nel primo, che avrà forma seminariale (C), verranno analizzati testi di prosa e poesia dell'800 e del '900.

Nel secondo modulo monografico (M) si propone una riflessione con letture e analisi di testi della letteratura non conformista, dalla destalinizzazione sino all'epoca post-sovietica.

Testi adottati:

Modulo C

Manuali di Storia della letteratura e della cultura russa:

1. Manuale di storia della letteratura:

- D.P. MIRSKIJ, *Storia della letteratura russa*, Milano, Garzanti, (dal cap. XI al cap. XVIII pp. 320-478);

in alternativa:

- E. LO GATTO, *Profilo della letteratura russa*, Milano, Mondadori, 1975. ((Parte terza. Il secolo XX. Dal neoromanticismo al realismo socialista, pp. 303-494).

2. O. FIGES, *La danza di Nata_a. Storia della cultura russa (XVIII-XX sec.)*, Torino, Einaudi, 2004, [capitoli V-VI-VII-VIII, pp. 251-502].

Critica

- R. JAKOBSON, *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 2002 (capp- IV, V, VIII, XI).
- M. GASPAROV, *La storia del verso europeo*, Bologna, Il Mulino (La parte sulla versificazione russa).

Per i non frequentanti anche:

- Ju. LOTMAN, *La struttura del testo poetico*, Milano, Mursia, 1972, 360 p.

Modulo M

Lecture

- V. NABOKOV, *Lolita*, Milano, Adelphi;
- A. SOLZENICYN, *Una giornata di Ivan Denisovic*, qualsiasi edizione.
- I. BRODSKIJ, *Fuga da Bisanzio*, Trad. G. Forti, Milano, Adelphi, 2004.

una lettura a scelta tra:

- Ven. EROFEEV, *Tra Mosca e Petu_ki*. A cura di M. Caramitti, Fanucci, Roma 2003;
- S. SOKOLOV, *La scuola degli sciocchi*, Milano, Salani Ed., 2006;
- M. SHISHKIN, *Capelvenere*, trad. E. Bonacorsi, Roma, Voland, 2006;
- V. PELEVIN, *La vita degli insetti*, minimumfax, Roma 2000;
- V. SOROKIN, *Ghiaccio*, trad. M. Dinelli, Einaudi, 2003.

Critica e storia letteraria:

- M. Martini, *L'utopia spodestata, Le trasformazioni culturali della Russia dopo il crollo dell'Urss*, Torino, Einaudi, 2005.

Testi consigliati:

Modulo M

- Ju. MAL'CEV, *L'altra letteratura, (1957-1976). La letteratura del samizdat da Pasternak a Solzhenicyn*, La Casa di Matriona, Milano, 1976;
- *Storia della letteratura russa del Novecento*, III voll., V. Strada, G. Nivat, Torino, Einaudi (solo autori e ai periodi affrontati).

Modulo C

I testi oggetto di analisi saranno resi disponibili all'inizio del corso

Letteratura e cultura sanscrita I

Daniele Maggi

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-OR/18

Obiettivi formativi:

Conoscenze di base della letteratura e della cultura dell'India antica; pratica di traduzione assistita.

Prerequisiti:

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso di Lingua e traduzione sanscrita.

Contenuti:

Il corso verterà su un'opera della letteratura filosofica indiana particolarmente significativa anche per l'impatto sull'Occidente della tradizione di pensiero di cui costituisce il punto di riferimento, i Sūtra sullo Yoga di Patañjali.

Programma del corso: Lettura del testo devanāgarico, analisi grammaticale, traduzione e spiegazione del I capitolo sul Raccoglimento (Samādhi) degli Yogasūtra di Patañjali, con estratti del commentario di Vyāsa. Il testo sarà messo a disposizione dal professore. La spiegazione collocherà il testo letto nel quadro della storia del pensiero e più in generale della cultura indiana antica.

Testi adottati:

- A. A. MACDONELL, *A Sanskrit grammar for students*, rist. New Delhi, D. K. Print World, 2002 (disponibile anche presso librerie commissionarie; trad. it. a c. di G. Bechis con il tit. di Grammatica sanscrita elementare, Bologna, Pàtron, 1968, non più in commercio)
- G. BOCCALI, S. PIANO, S. SANI, *Le letterature dell'India*, Torino, UTET Libreria, 2000 (in catalogo). Obbligatorio fino a p. 381

Letteratura e cultura spagnola I

Olga Perotti

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/07**Obiettivi formativi:**

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della letteratura spagnola dalle origini al sec. XVI, e della capacità di analisi di testi letterari in lingua spagnola.

Prerequisiti:

Sicura conoscenza della lingua italiana; conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola.

Contenuti:

Letteratura spagnola dalle origini al sec. XVI.

Programma del corso:

La prima parte del corso illustra l'evoluzione dei principali generi letterari dalle origini della letteratura spagnola al sec. XVI, attraverso la lettura e l'analisi di una selezione di testi a carattere antologico.

La seconda parte analizza una delle opere più rappresentative del Quattrocento spagnolo, il "Laberinto de Fortuna" di Juan de Mena, poema allegorico in cui il metro, la lingua e lo stile rivelano la ricerca di una forma espressiva elevata in sintonia con il contenuto morale e politico dei versi.

Testi adottati:

- C. ALVAR, J. C. MAINER, R. NAVARRO, *Storia della letteratura spagnola*, Torino, PBE, 2000, vol. I (pp. 1-257)
- G. CARAVAGGI, A. D'AGOSTINO (a cura di), *Antologia della letteratura spagnola. I. Dalle origini al Quattrocento*, Milano, LED, 1996 (alcuni brani scelti)
- L. GENTILLI, G. MAZZOCCHI, J. SEPÚLVEDA (a cura di), *Antologia della letteratura spagnola. II. I secoli d'oro*, Milano, LED, 1997
- J. DE MENA, *Laberinto de Fortuna*, ed. di M. Kerkhof, Madrid, Castalia, 1997.

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Letteratura e cultura spagnola II

Luciana Gentili

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/05

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della letteratura e della cultura spagnola del sec. XVII, e della capacità di analisi di testi in lingua spagnola.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua spagnola

Contenuti:

Modulo A tematico: Calderón e la riscrittura delle Etiopiche di Eliodoro (30 ore curricula A, B e C).

Modulo B istituzionale: Introduzione alla letteratura del Siglo de Oro (15 ore curriculum A).

Programma del corso:

Modulo A tematico: Calderón e la riscrittura delle Etiopiche di Eliodoro.

Il modulo intende realizzare l'esegesi del drama calderoniano, al fine di evidenziare analogie e differenze rispetto al romanzo eliodoro: particolare rilievo verrà accordato alle modalità di "riteatralizzazione" adottate dal drammaturgo spagnolo (semplificazione dell'intreccio narrativo, concentrazione spaziale e temporale, riduzione del numero di personaggi, inserimento della figura del gracioso).

Modulo B istituzionale: Introduzione alla letteratura del Siglo de Oro.

Obiettivo del modulo è quello di esplorare la produzione letteraria secentesca attraverso alcune grandi individualità, il cui percorso verrà ricostruito in una prospettiva interdisciplinare, al fine di correlare il fatto letterario ispanico a quello europeo.

Testi adottati:

Modulo A tematico: Calderón e la riscrittura delle Etiopiche di Eliodoro

- P. CALDERÓN DE LA BARCA, *Los hijos de la Fortuna, Teágenes y Cariclea*, in *Obras Completas*. I. Dramas, ed. di A. Valbuena Briones, Madrid, Aguilar, 1959 (alcuni passi scelti)
- HELIODORO, *Historia etiópica de los amores de Teágenes y Cariclea*. Traducida en romance por Fernando de Mena, ed. di F. López Estrada, Madrid, Aldus Artes Gráficas, 1954 (capp. I-IV; Texto: alcuni passi scelti)

- A. CRUZ CASADO, *Para la poética de la narrativa de aventuras peregrinas*, in M. GARCÍA MARTÍN et alii (a cura di), *Estado actual de los estudios sobre el Siglo de Oro. Actas del II Congreso Internacional de Hispanistas del Siglo de Oro*, Salamanca, Ediciones Universidad de Salamanca, 1993, t. I, pp. 261-267
- J. GONZÁLEZ ROVIRA, *La novela bizantina de la edad de oro*, Madrid, Gredos, 1996 (alcuni passi scelti)
- A. RALLO GRUS, *La distorsión dramática de un texto narrativo: "Lo hijos de la Fortuna, Teágenes y Clariclea" de Calderón*, in L. GARCÍA LORENZO (a cura di), *Calderón. Actas del «Congreso Internacional sobre Calderón y el Teatro español del Siglo de Oro»* (Madrid, 8-13 de junio de 1981), Madrid, C.S.I.C., 1983, t. I, pp. 561-577

Modulo B istituzionale: Introduzione alla letteratura del Siglo de Oro

- L. GENTILLI, G. MAZZOCCHI, J. SEPÚLVEDA, *Antologia della Letteratura Spagnola. II. I Secoli d'Oro*, Milano, LED, 1997 (alcuni brani scelti).
- M.G. PROFETI (a cura di), *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, Firenze, La Nuova Italia, 1998 (solo le parti che verranno indicate durante il corso).
- C. ALVAR, J.C. MAINER, R. NAVARRO, *Storia della letteratura spagnola. II. L'età contemporanea*, Torino, Einaudi, 2000 (solo: 'Il Settecento', pp. 373-409).

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni

Letteratura e cultura spagnola III

Stefano Torresi

Cfu: 8 **Ore:** 40 **Settore:** L-LIN/05

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze relative alla letteratura spagnola contemporanea, con particolare riferimento alla produzione poetica americana di Federico García Lorca.

Acquisizione della capacità di analisi di testi in lingua spagnola e di ricerca bibliografica in internet attraverso l'utilizzo di risorse web dedicate alla letteratura spagnola.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua spagnola

Contenuti:

Analisi critica della lirica spagnola del Novecento. Analisi del soggiorno americano di Federico García Lorca e di "Poeta en Nueva York". Analisi delle risorse web dedicate alla letteratura spagnola.

Programma del corso:

Il corso si articolerà in due parti:

1. "Federico García Lorca: un poeta a New York": dopo una breve panoramica sulla poesia del Novecento, l'analisi si concentrerà sulla produzione lirica di Federico García Lorca. Particolare rilievo verrà conferito al soggiorno americano che l'autore effettua tra il 1929 e il 1930, con il proposito di giungere a una interpretazione critica di "Poeta en Nueva York" scevra da certi errori esegetici che spesso ne hanno accompagnato la ricezione.
2. "Ricerche bibliografiche e letteratura spagnola in internet": presentazione delle principali risorse presenti in rete dedicate alla letteratura spagnola e utili a predisporre una bibliografia in previsione della tesi di laurea.

Testi adottati:

Lecture:

- F. GARCÍA LORCA, *Poeta en Nueva York*, ed. di P. MENARINI, Madrid, Espasa Calpe, 2003.
- F. GARCÍA LORCA, *Epistolario completo*, ed. di A. A. ANDERSON e C. MAURER, Madrid, Cátedra, 1997, pp. 611-684.

Bibliografia critica:

- D. CAÑAS, *El poeta y la ciudad. Nueva York y los escritores hispanos*, Madrid, Cátedra, 1994, pp. 82-113.

- I. GIBSON, *Federico García Lorca. De Nueva York a Fuente Grande (1929-1936)*, Barcelona, Grijalbo Mondadori, 1998, pp. 9-82.
- P. MENARINI, *La Danza de la Muerte en Poeta en Nueva York*, in «Boletín de la Fundación Federico García Lorca», VI, 10-11, 1992, pp. 147-163.
- M. C. MILLÁN, *García Lorca y la ciudad*, in L. FERNÁNDEZ CIFUENTES (a cura di), *Estudios sobre la poesía de Lorca*, Madrid, Istmo, 2005, pp. 397-411.
- J. ORTEGA, *El gitano y el negro en la poesía de García Lorca*, in *Id.*, *Conciencia estética y social en la obra de García Lorca*, Universidad de Granada, 1989, pp. 97-133.
- C. de PAEPE, *Federico García Lorca y la ciudad sin raíces*, in L. FERNÁNDEZ CIFUENTES (a cura di), *Estudios sobre la poesía de Lorca*, Madrid, Istmo, 2005, pp. 413-430.
- Á. del RÍO, *Poeta en Nueva York: pasados veinticinco años*, in *Id.*, *Estudios sobre literatura contemporánea española*, Madrid, Gredos, 1966, pp. 251-293.
- J. L. RODRÍGUEZ HERRERA, *La vida, un insomnio doloroso: Interpretación de "Ciudad sin sueño" de Poeta en Nueva York*, «Revista Hispánica Moderna», XLVII, 2, 1994, pp. 367-393.

Manuali:

- C. ALVAR, J. C. MAINER, R. NAVARRO, *Storia della letteratura spagnola. II. L'età contemporanea*, Torino, Einaudi, 2000 (solo: 'L'Ottocento' e 'Il Novecento').

In alternativa, come libera scelta da parte dello studente:

- M.G. PROFETI, *L'età moderna della letteratura spagnola. L'Ottocento*, [Firenze], La Nuova Italia, 2000 e M. G. PROFETI, *L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il Novecento*, [Firenze], La Nuova Italia, 2001

Testi consigliati:

- P. MENARINI, *Poeta en Nueva York* di Federico García Lorca. Lettura critica, Firenze, La Nuova Italia, 1975
- F. METITIERI – R. RIDI, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*, Roma, Laterza, 2005.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso.

Letteratura e cultura tedesca I*Antonella Gargano***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/13**Obiettivi formativi:**

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dalle origini all'età romantica (3 CFU = 15 ore).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano.

Programma del corso:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Il corso si propone di analizzare la funzione che l'abito assume e le differenti strategie con cui all'interno del testo letterario opera il sistema della moda. I testi presi in esame consentiranno di muoversi, anche attraverso confronti con le arti figurative e con il cinema, dalle descrizioni dei romanzi del tardo ottocento fino alla estetizzazione della vita quotidiana presente nella più recente letteratura in lingua tedesca.

Testi adottati:

Testi

- TH. MANN, *I Buddenbrook*, Milano, Mondadori, 1990
- TH. MANN, *Morte a Venezia*, Milano, Rizzoli, 1989
- TH. FONTANE, *Effie Briest*, Milano, Garzanti, 1981
- J. ROTH, *Hotel Savoy*, Firenze, Vallecchi, 1978
- V. BAUM, *Grand Hotel*, Milano, Mondadori, 1976
- D. DÖRRIE, *Ma io sono bella?*, Milano, La Tartaruga, 1998

Critica

- G. SIMMEL, *La moda*, a cura di L. Perucchi con uno scritto di G. Lukàcs, Milano, Mondadori, 1998
- I. BRIN, *Usi e costumi. 1920-1940*, Palermo, Sellerio, 1981

Film

- *Grand Hotel* (regia di E. Goulding, 1932)
- *Morte a Venezia* (regia di L. Visconti, 1971)
- *Bin ich schön?* (regia di D. Dörrie, 1999)

Letteratura e cultura tedesca I

Antonella Gargano

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN/13

Obiettivi formativi:

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dalle origini all'età romantica (3 CFU = 15 ore).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo istituzionale: Il Settecento

Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano.

Programma del corso:

Modulo istituzionale: Il Settecento

Il corso intende fornire, sulla scorta di alcuni testi fondamentali, un quadro di riferimento sulla letteratura tedesca dalle origini all'età romantica.

Testi adottati:

Testi

- H.G. CHR. GRIMMELSHAUSEN, *Vita dell'arcitruffatrice e vagabonda Coraggio*, Torino, Einaudi, 1988
- G. E. LESSING, *Emilia Galotti*, Torino, Einaudi, 1980
- J.W. GOETHE, *Werther*, Torino, Einaudi,
- J. W. GOETHE, *Ifigenia in Tauride*, Milano, Rizzoli, 2005
- H. von KLEIST, *Il principe di Homburg*, in *H. von Kleist, La brocca rotta, Anfitrione, Il principe di Homburg*, Milano, Garzanti, 2005
- F. SCHILLER, *Maria Stuarda*, Torino, Einaudi, 1982

Testi storico-critici

- I. KANT, *Risposta alla domanda: che cos'è; l'illuminismo?*, in *Che cos'è; l'illuminismo*, a cura di N. Merker, Roma, Editori Riuniti, 1997, pp. 48-63
- M. P. SCIALDONE, *L'alambiccio del cuore. Le scritture del sé nel pietismo*, Roma, NEU, 2007
- H. SCHULZE, *Storia della Germania*, Roma, Donzelli, 2000 (cap. I-III, pp. 1-65) Storia della letteratura
- V. ŽMEGAČ et alii, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle origini ai nostri giorni*, Torino, Einaudi, 2000 (capp. I-VII)

Testi consigliati:

- P.C. TACITO, *La Germania*, Milano, Mondadori, 2001
- H. HEINE, *La Germania*, Roma, Bulzoni, 1979

Letteratura e cultura tedesca II

Antonella Gargano

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/13

Obiettivi formativi:

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dell'Ottocento (3 CFU = 15 ore: prof.ssa Christine Berthold).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo tematico: Moda e letteratura
Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano.

Programma del corso:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Il corso si propone di analizzare la funzione che l'abito assume e le differenti strategie con cui all'interno del testo letterario opera il sistema della moda. I testi presi in esame consentiranno di muoversi, anche attraverso confronti con le arti figurative e con il cinema, dalle descrizioni dei romanzi del tardo ottocento fino alla estetizzazione della vita quotidiana presente nella più recente letteratura in lingua tedesca.

Testi adottati:

Testi

- TH. MANN, *I Buddenbrook*, Milano, Mondadori, 1990
- TH. MANN, *Morte a Venezia*, Milano, Rizzoli, 1989
- TH. FONTANE, *Effie Briest*, Milano, Garzanti, 1981
- J. ROTH, *Hotel Savoy*, Firenze, Vallecchi, 1978
- V. BAUM, *Grand Hotel*, Milano, Mondadori, 1976
- D. DÖRRIE, *Ma io sono bella?*, Milano, La Tartaruga, 1998

Critica

- G. SIMMEL, *La moda*, a cura di L. Perucchi con uno scritto di G. Lukàcs, Milano, Mondadori, 1998
- I. BRIN, *Usi e costumi. 1920-1940*, Palermo, Sellerio, 1981

Film

- *Grand Hotel* (regia di E. Gouling, 1932)
- *Morte a Venezia* (regia di L. Visconti, 1971)
- *Bin ich schön?* (regia di D. Dörrie, 1999)

Letteratura e cultura tedesca II

Christine Berthold

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN 13

Obiettivi formativi:

Conoscenza delle maggiori linee di sviluppo nella letteratura tedesca ed austriaca nel 19° secolo e acquisizione della capacità di analisi di testi in lingua tedesca attraverso la saggistica.

Prerequisiti:

Conoscenza di base del tedesco

Contenuti:

Il XIX secolo nella letteratura tedesca ed austriaca.

Programma del corso:

Il modulo prende in esame il processo del lento divenire dello stato nazionale tedesco, conclusosi nel 1870-71, con la fondazione del Secondo Reich, e il successivo periodo che vede presenti nel mondo tedesco due imperi: la Germania appena nata e il plurisecolare impero asburgico che tramonterà con la prima guerra mondiale.

Testi adottati:

- G. BÜCHNER, *Woyzek*, Venezia, Marsilio, 1988
- A. STIFTER, *Brigitta*, Venezia, Marsilio, 1991
- F. GRILLPARZER, *Il povero suonatore*, Venezia, Marsilio, 1993
- TH. FONTANE, *Effi Briest*, Torino, Unione tipografico, Ed. Torinese, 1968

Testo critico:

- V. ŽMEGAČ, *Breve storia della letteratura tedesca*, Torino, Einaudi pp. 189-261

Letteratura e cultura tedesca III

Antonella Gargano

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/13

Obiettivi formativi:

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dalla Jahrhundertwende agli anni dell'esilio (2 CFU = 10 ore).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano

Programma del corso:

Modulo tematico: Moda e letteratura

Il corso si propone di analizzare la funzione che l'abito assume e le differenti strategie con cui all'interno del testo letterario opera il sistema della moda. I testi presi in esame consentiranno di muoversi, anche attraverso confronti con le arti figurative e con il cinema, dalle descrizioni dei romanzi del tardo ottocento fino alla estetizzazione della vita quotidiana presente nella più recente letteratura in lingua tedesca.

Testi adottati:

Testi

- TH. MANN, *I Buddenbrook*, Milano, Mondadori, 1990
- TH. MANN, *Morte a Venezia*, Milano, Rizzoli, 1989
- TH. FONTANE, *Effie Briest*, Milano, Garzanti, 1981
- J. ROTH, *Hotel Savoy*, Firenze, Vallecchi, 1978
- V. BAUM, *Grand Hotel*, Milano, Mondadori, 1976
- D. DÖRRIE, *Ma io sono bella?*, Milano, La Tartaruga, 1998

Critica

- G. SIMMEL, *La moda*, a cura di L. Perucchi con uno scritto di G. Lukàcs, Milano, Mondadori, 1998
- I. BRIN, *Usi e costumi. 1920-1940*, Palermo, Sellerio, 1981

Film

- *Grand Hotel* (regia di E. Goulding, 1932)
- *Morte a Venezia* (regia di L. Visconti, 1971)
- *Bin ich schön?* (regia di D. Dörrie, 1999)

Letteratura e cultura tedesca III

Antonella Gargano

Cfu: 2 **Ore:** 10 **Settore:** L-LIN/13**Obiettivi formativi:**

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico e di carattere trasversale (6 CFU = 30 ore), e un modulo istituzionale, che ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento generale sulla storia della letteratura tedesca dalla Jahrhundertwende agli anni dell'esilio (2 CFU = 10 ore).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Modulo istituzionale: Von der Jahrhundertwende bis zur Exilliteratur

Verifica: prova finale orale.

Lingua: tedesco.

Programma del corso:

Modulo istituzionale: Von der Jahrhundertwende bis zur Exilliteratur

Il corso si propone di fornire un quadro di riferimento sulla letteratura tedesca dalla "Jahrhundertwende" al 1945 e di avviare alla lettura dei testi relativi.

Testi adottati:

Testi

- R. MUSIL, *Die Verwirrungen des Zöglings Törless*
- R. M. RILKE, *Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge*
- G. HEYM, *Umbra vitae*
- F. KAFKA, *Die Verwandlung*
- TH. MANN, *Der Zauberberg*
- B. BRECHT, *Mutter Courage und ihre Kinder*

Storia della letteratura

- W. BEUTIN et alii, *Deutsche Literaturgeschichte*, Stuttgart, Metzler, 1979, (capp. Im Zeichen des Imperialismus, Literatur in der Weimarer Republik, Literatur im Dritten Reich, Die deutsche Literatur des Exils, Die Literatur der DDR, Die Literatur der Bundesrepublik).

Letteratura italiana*Giampaolo Vincenzi***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-FIL-LET/10**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di indagare i maggiori esponenti del romanzo italiano a cavallo tra Settecento ed Ottocento ed in particolare la figura e la scrittura narrativa di Ugo Foscolo. Nel modulo generale si studierà la figura di Foscolo e del contesto storico-culturale nel quale l'autore si è trovato a vivere, mentre in quello specificatamente monografico gli studenti potranno optare per un approfondimento su *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, oppure sul rapporto tra Foscolo e *Sterne*, o ancora sulla forma del romanzo italiano all'inizio del secolo XIX. Il lavoro relativo agli approfondimenti per la preparazione all'esame scritto verrà svolto in collaborazione con la cattedra di Esercitazioni pratiche di lingua italiana.

Prerequisiti:

Sufficiente conoscenza della lingua italiana scritta ed orale
Sufficiente conoscenza delle maggiori linee letterarie e degli autori dei secoli XVII e XIX

Contenuti:

La prosa di Ugo Foscolo tra illuminismo, Neoclassicismo e Romanticismo

Programma del corso:

Attraverso un'analisi delle culture, delle correnti letterarie e filosofiche europee a cavallo tra Sette ed Ottocento, ci si soffermerà sui principali esponenti del romanzo dell'epoca ed in particolar modo sulla figura e l'opera di Ugo Foscolo. Verrà analizzato il romanzo epistolare *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* e considerati i modelli dei quali la scrittura di Foscolo si è nutrita; specificatamente verrà analizzata la modernità della sua prosa attraverso un'analisi linguistica e tematica approfondita.

Testi adottati:

- R. BONAVITA, *L'Ottocento, Storia della letteratura italiana*, Vol. V, Bologna, Il Mulino, 2005.
- M. VERDENELLI, *Foscolo: una modernità al plurale*, Roma, Anemone Purpurea Editrice, 2007. parzialmente
- U. FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, a cura di G. Ioli, Torino, Einaudi, 2005.

Testi consigliati:

- M.A. TERZOLI, *Le prime lettere di Jacopo Ortis. Un giallo editoriale tra politica e censura*, Roma, Salerno Editore, 2004.
- S. GENTILI, *I codici autobiografici di Ugo Foscolo*, Roma, Bulzoni, 1997.
- C. VARESE, *Sternismo, tempo e persona*, Ravenna, Longo, 1982.
- L. STERNE, *La vita e le opinioni di Tristram Shandy, gentiluomo*, Milano, Mondadori, 2005
- L. MARSEGLIA, *Drammaturgia e romanzo. Primo Ottocento: i generi letterari nel Conciliatore*, Roma, Palomar, 2004
- F. FIORENTINO (a cura di), *Raccontare e descrivere. Lo spazio del romanzo dell'Ottocento*, Roma, Bulzoni, 1997
- P. FASANO, *L'utile e il bello: le transizioni delle forme letterarie alle soglie dell'era borghese*, Napoli, Liguori, 1996

Lingua e traduzione araba I

Annunziata Russo

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-OR/12

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire allo studente una serie di nozioni, sia morfologiche che sintattiche dell'arabo letterario moderno, che gli consentano di poter affrontare situazioni comunicative semplici.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito viene richiesto per la frequenza del corso.

Contenuti:

Durante il corso verranno studiati ed approfonditi gli elementi e le strutture della lingua araba attraverso un ricorso costante alle attività di scrittura, lettura e conversazione.

Programma del corso:

Introduzione alla lingua araba e sue peculiarità morfologiche. L'alfabeto. Genere e numero dei nomi. Flessione del nome e dell'aggettivo. I pronomi. I numerali. Il verbo trilittero regolare.

Testi adottati:

- A. MANCA, *Grammatica Teorico-Pratica di Arabo Letterario Moderno*, Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione Italo-Araba, Roma 1995
- L. VECCIA VAGLIERI, *Grammatica Teorico-Pratica della Lingua Araba*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1959, vol. 1
- R. TRAINI, *Vocabolario arabo-Italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993

Lingua e traduzione araba II

Annunziata Russo

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/12

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire allo studente le abilità che lo mettano in grado di comprendere testi in lingua araba che presentino una media difficoltà.

Prerequisiti:

Sono richieste le conoscenze di base della lingua araba impartite durante il primo anno di corso.

Contenuti:

Durante il corso verranno approfondite le strutture della lingua araba sia attraverso la lettura di testi in lingua araba non vocalizzati che mediante una continua attività di esercitazione atta a verificare il livello raggiunto nella padronanza della lingua.

Programma del corso:

Le forme derivate. I verbi irregolari. I relativi. I gradi dell'aggettivo. I numerali. Il periodo ipotetico.

Testi adottati:

- A. MANCA, *Grammatica Teorico-Pratica di Arabo Letterario Moderno*, Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione Italo-Araba, Roma 2003
- L. VECCIA VAGLIERI, *Grammatica Teorico-Pratica della Lingua Araba*, Roma, Istituto per l'Oriente, 1959, vol.2
- E. BALDISSERA, *Dizionario compatto italiano-arabo arabo-italiano*, Zanichelli, Bologna, 1994
- R. TRAINI, *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1966-1973, 3 voll.

Lingua e traduzione cinese I

Giorgio Trentin

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Impostare le conoscenze necessarie per la scrittura ideografica, la comprensione fonetica e la composizione della frase. Dotare lo studente di un bagaglio lessicale di 500 parole

Prerequisiti:

1. Conoscenza della lingua inglese e/o francese.
2. Frequenza delle lezioni del lettore
3. Gli studenti di Lingue, indipendentemente dalla loro scelta di area linguistica, dovranno seguire il corso di avvio alla teoria e alla pratica della traduzione, tenuto dalla prof.ssa Cavagnoli (Introduzione alla traduzione, accenni di teoria e di prassi traduttiva)

Testo: R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodi*, Carocci, Roma 2006

Contenuti:

Il corso definirà le caratteristiche della lingua cinese in termini di morfologia, grafica e fonetica. Si spiegheranno i 214 radicali, in modo da apprendere gli strumenti per la scrittura degli ideogrammi. Si illustreranno le componenti del discorso e la loro posizione nella frase.

Programma del corso:

- caratteristiche principali della lingua cinese
- origini della scrittura cinese
- i 214 radicali
- la fonetica cinese
- i toni
- analisi grafica della frase
- le parti del discorso
- forme predicative
- attributi del S e dell'O
- attributi del predicato
- avverbi
- preposizioni
- forma compiuta dell'azione
- forma progressiva dell'azione
- forma continuativa dell'azione
- forma di imminenza dell'azione
- i complementi predicativi
- il complemento di risultato

Testi adottati:

- YANG JIZHOU, *Hanyu Jiaocheng*, Pechino, Casa editrice Beijing Yuyan Wenhua Daxue chubanshe, 2001 (in 6 manuali)

(di normale reperibilità su ordinazione. Lo studente, il primo anno, dovrà studiare i primi 2 manuali della serie)

Testi consigliati:

- M. MANSER, ZHU YUAN, *Concise Chinese-English/English Chinese Dictionary*, Pechino, Oxford University Press/Commercial Press, 1999

Lingua e traduzione cinese II

Giorgio Trentin

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Introdurre l'analisi avanzata delle componenti della frase. Rendere gli studenti in grado di tradurre un testo complesso con l'uso del dizionario. Rendere gli studenti in grado di partecipare al test di proficiency HSK

Prerequisiti:

1. conoscenza dell'inglese e/o francese
2. frequenza obbligatoria delle lezioni del lettore
3. frequenza obbligatoria delle esercitazioni grammaticali

Contenuti:

Il corso prenderà le mosse dalla parte finale del programma di primo anno, per completare l'analisi delle componenti della frase e per introdurre le strutture complesse. La traduzione di testi (brani antologici e articoli di stampa) sarà elemento centrale del corso. Nel secondo semestre, in accordo anche con le lezioni del lettore, si effettueranno delle esercitazioni grammaticali volte anche all'accesso al test HSK

Programma del corso:

- i complementi predicativi: il complemento di grado
- i complementi predicativi: il complemento direzionale
- i complementi predicativi: il complemento potenziale
- i complementi predicativi: il complemento di frequenza, durata e quantità
- l'anticipazione del complemento oggetto: le strutture tema e commento
- l'anticipazione del complemento oggetto: ba e jiang
- le diverse forme di comparazione
- le coordinazioni complesse della frase
- verbi ausiliari
- verbi iussivi
- diverse forme di futuro
- forme passive della frase: passivo naturale
- forme passive della frase: bei, gei, rang e jiao
- coordinazione complessa: jiu e cai
- forme dell'azione: il predicato come esperienza pregressa

Testi adottati:

- YANG JIZHOU, *Hanyu Jiaocheng*, Pechino, Casa editrice Yuyan Wenhua Daxue Chubanshe, 2001(6 manuali)

(reperibile in Italia su ordinazione. Lo studente studierà al secondo anno i manuali 3 e 4)

- M. MANSER e ZHU YUAN, *Concise Chinese-English/English-Chinese Dictionary*, Pechino, Oxford University Press/Commercial Press (reperibile in Italia su ordinazione)

Testi consigliati:

- AA.VV., *Han-Ying Da Cidian*, Shanghai, Casa editrice Shanghai Jiaotong Daxue Chubanshe

Lingua e traduzione cinese II - esercitazioni

Giorgio Trentin

Cfu: 0 **Ore:** 20 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

permettere allo studente di tradurre testi grammaticalmente avanzati in lingua cinese

Prerequisiti:

frequenza del corso di lingua e traduzione cinese II

Contenuti:

Le esercitazioni si concentreranno sulla traduzione di brani tratti dalla stampa cinese, da fumetti e da opere di letteratura contemporanea

Programma del corso:

Illustrazione delle strutture linguistiche legate a diversi contesti di comunicazione: fumetto, narrazione, giornalismo; illustrazione di un lessico di partenza specifico per ciascuna categoria; analisi di fumetti non cinesi tradotti in lingua cinese; analisi di fumetti cinesi; analisi di articoli di politica estera; analisi di articoli di costume; analisi di brani letterari del primo '900; analisi di brani letterari contemporanei

Testi adottati:

Materiali didattici forniti dal docente

Lingua e traduzione francese I

Elisabeth Ceaux

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Il corso mira ad offrire un approccio alla lingua francese teso a sviluppare abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi in lingua francese. Gli obiettivi linguistici corrispondono al conseguimento del livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento. Un obiettivo aggiuntivo è l'avviamento alla metodologia e alla pratica della traduzione dal francese all'italiano.

Prerequisiti:

È auspicabile un livello di partenza A2 del Quadro Europeo di Riferimento

Contenuti:

La traduzione in francese. Metodologia e pratica.

Programma del corso:

Lettura, analisi e traduzione di testi francesi con particolare attenzione alle strutture sintattiche e ai registri linguistici e lessicali. Cenni di storia della lingua francese, di storia della traduzione e di teoria della traduzione.

L'esame finale consisterà in una prova scritta propedeutica alla prova orale.

- Prova scritta: version, dettato, test grammaticale. Per gli studenti che danno Lingua e traduzione francese come 3° lingua (6CFU), la prova scritta consiste in una version.
- Prova orale: lettura, traduzione e commento linguistico grammaticale dei testi studiati durante l'anno. Gli studenti dovranno anche dimostrare di avere acquisito una competenza comunicativa di base commentando i testi riguardanti la cultura e la civiltà francesi che saranno stati analizzati durante le ore di lettorato

Testi adottati:

- L. PARODI – M. VALLACO, *Grammathèque. Grammatica contrastava per italiani*, Genova, CIDEB, ult. ed.
- J. PODEUR, *La pratica della traduzione*, Napoli, Liguori, 1993, pp.13-69
- M. RACCANELLO, *La traduttologia in Francia*, in *Traduzione. Un approccio multidisciplinare*, Torino, Utet, 2001, pp. 263-288.
- *Dictionnaire Le petit Robert de la langue française*, ult. ed.

Lingua e traduzione francese II

Maryvonne Baurens

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 04

Obiettivi formativi:

Sviluppare una buona competenza traduttiva acquisendo gli strumenti metodologici e linguistici necessari ad una corretta analisi di testi contemporanei di varie tipologie così come alla trasmissione del senso. Commentare alcune riflessioni contemporanee sul concetto di traduzione.

Prerequisiti:

Acquisizione delle conoscenze metodologiche e teoriche e delle competenze linguistiche richieste nel programma del I anno.

Contenuti:

Teorie, metodologia e pratica della traduzione italiano/francese e francese/italiano.

Programma del corso:

Insegnamento annuale

1. Storia delle teorie e teorie contemporanee:
 - sintesi delle principali riflessioni sulla traduzione fino alla nascita della traduttologia.
 - analisi di alcune riflessioni e teorie contemporanee sulla traduzione e sull'insegnamento della traduzione.
 - I procedimenti della modulazione, dell'adattamento e della trascrizione.
2. Attività pratiche:
 - analisi comparativa di scelte traduttive e commento sulle diverse scelte traduttive.
 - esercitazioni su varie tipologie testuali

N.B: gli studenti sono tenuti anche di seguire le esercitazioni linguistiche con le collaboratrici linguistiche: dott.ssa Blondel e dott.ssa Tavoloni.

Testi adottati:

- J. PODEUR, *La pratica della traduzione*, Napoli, Liguori, 2002, cap: 2, 3, 4.
- J. DELISLE, H. LEE - JAHNKE (sous la dir.de), *Enseignement de la traduction et traduction dans l'enseignement*, Ottawa, Les presses de l'Université d'Ottawa, 1998, cap: 3, 4, 5, 6, 7.

Testi consigliati:

- M. LEDERER, *La traduction aujourd'hui. Le modèle inter-prétatif*, Paris, Hachette, 1994.
- J.R. LADMIRAL, *Traduire. théorèmes pour la traduction*, Paris, Gallimard, coll." Tel", 1994.

Lingua e traduzione francese III*Marinella Mariani***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04**Obiettivi formativi:**

Approfondimento delle competenze linguistiche e traduttive acquisite nel primo biennio della disciplina. Obiettivo formativo del livello C1 del quadro europeo di riferimento per le lingue straniere

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua francese. Livello B2 di parenza del quadro di riferimento per le lingue straniere

Contenuti:

La traduzione letteraria

Programma del corso:

Il corso intende mostrare che la traduzione letteraria è molto più di un semplice trasferimento meccanico di un testo da una lingua a un'altra.

I PARTE: APPROCCIO TEORICO

Le più recenti teorie

L'iscrizione del soggetto nella traduzione: figure del traduttore

Fedeltà, creazione e riscrittura nel transfert linguistico e culturale

I rapporti tra identità e alterità

Aspetti e questioni socioculturali

Comunicazione, trasposizione e ritraduzione

II PARTE: LA PRATICA

Autodrazione e riscrittura in S. Beckett e J. Green

Ritraduzione di un romanzo di U. Eco

Ritraduzione di poesie di Apollinaire tradotte da G. Caproni

Ritraduzione di testi tradotti da M. Yourcenar.

Testi adottati:

- H. MESCHONNIC, *Poétique du traduire*, Paris, Verdier, 1999;
- *Poesie. Guillaume Apollinaire*, scelta e traduzione di Giorgio Caproni, prefazione di A. BEVILACQUA, (Supplemento a Corriere della Sera, testo originale a fronte), Milano, Corriere della Sera, XXI,c.2004

Lingua e traduzione inglese I

Anna Lukianowicz

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il primo anno del corso di Lingua e traduzione inglese si propone di: consolidare le basi per una sicura padronanza della grammatica, della morfologia e della sintassi della lingua inglese (livello B2); ii) creare negli studenti una specifica competenza traduttiva che li renda capaci di tradurre dall'inglese in italiano e li avvii alla traduzione in inglese: introdurre gli studenti ad alcuni aspetti basilari della teoria traduttiva moderna.

Prerequisiti:

Discreta conoscenza della lingua inglese a un livello 'pre-intermediate' (B1); buona capacità di comprensione e di analisi di testi in italiano.

Contenuti:

Lingua: grammatica, morfologia, sintassi - aspetti teorici e pratici (livello B2); traduzione: pratica traduttiva (dall'italiano); teoria traduttiva (dall'inglese; dall'italiano).

Programma del corso:

Nel corso saranno approfondite le conoscenze teoriche della lingua e consolidate le capacità pratiche nelle quattro abilità di base per favorire una sicura padronanza teorica e pratica della grammatica, della morfologia e della sintassi della lingua inglese al livello B2. Saranno, inoltre, presi in esame alcuni aspetti basilari relativi alla teoria traduttiva (dall'inglese e dall'italiano) e alla pratica della traduzione (dall'italiano) utilizzando testi di varia natura (letterari, teorici, etc.).

Per essere ammessi all'esame di fine corso sarà indispensabile: i) sostenere il test orientativo d'ingresso all'inizio del 1° semestre; ii) frequentare le ore indicate all'inizio del corso dai docenti e collaboratori linguistici di ciascuno degli ambiti in cui si articola l'esame; iii) svolgere i 'progress tests' di fine semestre in ciascuno degli ambiti dell'esame; iv) svolgere puntualmente i lavori assegnati.

L'esame prevede: una prova scritta che si articola in: traduzione dall'italiano; test (grammatica, writing, reading comprehension), listening comprehension; e una prova orale (lettura, traduzione orale dall'inglese, colloquio sui testi/brani teorici), in parte in lingua. Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

Faranno parte integrante del corso le esercitazioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici, dott.ssa Masturah Alatas e dott. David Tannert. I contenuti, i testi e gli orari dei lettorati saranno indicati all'inizio del corso.

Gli studenti che non potranno frequentare regolarmente dovranno comunque sostenere il test orientativo d'ingresso, svolgere e 'progress tests', tenersi in contatto mensile con i docenti e collaboratori linguistici e svolgere puntualmente i lavori assegnati.

Le lezioni sono tenute in italiano e in inglese.

Testi adottati:

- M. BAKER, *Routledge Encyclopedia of Translation Studies*, London, Routledge, 2001, capitoli: Adaptation, Compensation.
- A. CAPEL, *Objective First Certificate*, CUP, 2000 (Student's Book e Workbook with Answers)
- R. ZACCHI, A. MORINI, *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Milano, Mondadori, 2002

I testi di riferimento (grammatiche, dizionari, di traduzione) saranno indicati all'inizio del corso.

Lingua e traduzione inglese II

Dominic Stewart

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle conoscenze linguistiche al fine di raggiungere il livello B2 di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

- Modulo A: The sounds of English (30 ore, 6 cfu)
- Modulo B: L'utilizzo del dizionario pedagogico monolingue (15 ore, 3 cfu)

Programma del corso:

Programma

Modulo A:

Il modulo mira ad attivare e migliorare le conoscenze già acquisite della lingua inglese mediante:

- l'apprendimento dei fonemi dell'inglese standard britannico;
- l'analisi di aspetti fonologici della lingua inglese particolarmente problematici per italofoni.

Modulo A sarà esaminato mediante un 'class test' di trascrizione fonetica a fine corso.

Modulo B:

Il modulo mira ad attivare e migliorare le conoscenze già acquisite della lingua inglese mediante un utilizzo proficuo del dizionario pedagogico monolingue come fonte di informazioni di carattere grammaticale, collocazionale e fonetico. Inoltre gli studenti dovranno scegliere un'opera di letteratura contemporanea da un elenco di testi che sarà fornito dal docente all'inizio del corso. L'opera scelta sarà oggetto di discussione e di approfondimento durante la prova orale.

Modulo B sarà esaminato mediante una prova orale.

Gli studenti che devono totalizzare solo 6 cfu sono tenuti a seguire esclusivamente il Modulo A.

- Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a frequentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dai collaboratori linguistici dott. David Tannert e dott.ssa Masturah Alatas. Sia le attività da svolgere sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi adottati:

- *Un dizionario monolingue pedagogico (Advanced Learner's Dictionary)*, preferibilmente il: COLLINS COBUILD, *English Dictionary for Advanced Learners* 2006. Harper Collins: Glasgow
- Un dizionario monolingue 'tradizionale', ad esempio il: *Concise Oxford English Dictionary*

Gli studenti non-frequentanti (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno portare anche il testo seguente all'esame orale:

- HANCOCK, M. 2003. *English Pronunciation in Use*. Cambridge University Press.

Testi consigliati:

- HANCOCK, M. 2003. *English Pronunciation in Use*. Cambridge University Press.

Lingua e traduzione inglese III

Giovanna Scocchera

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Acquisire consapevolezza dei meccanismi che sottostanno all'attività di traduzione dall'inglese all'italiano e raggiungere un buon livello di competenza nella prassi traduttiva dall'inglese all'italiano di testi letterari

Prerequisiti:

Competenze linguistiche e traduttive conseguite nei corsi di lingua e traduzione inglese I e II

Contenuti:

Analisi linguistica, traduzione, revisione

Programma del corso:

Il corso si articolerà in tre fasi: inizialmente si procederà ad un'analisi contrastiva delle strutture grammaticali e sintattiche più ricorrenti e di più difficile traduzione nel passaggio dall'inglese all'italiano; verranno poi applicate le nozioni apprese tramite esperienze pratiche di traduzione verso l'italiano di testi letterari inglesi; infine si passerà a formare una consapevolezza critica del proprio lavoro di traduzione. Il programma prevede di trattare alcuni temi di particolare importanza nella prassi della traduzione, tra cui lo stile, il registro, la traduzione di testi umoristici, la fase di revisione. Lo scopo del corso sarà produrre traduzioni valide dal punto di vista linguistico, letterario ed editoriale: Tra gli autori che verranno tradotti: Cather, Olsen, Gallant, Davis, e altri.

Testi adottati:

- P. FAINI, *Tradurre*, Roma, Carocci, 2004
- R. ZACCHI, M. MORINI, *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Milano, Bruno Mondadori Editore, 2002

Testi consigliati:

- R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodi*, Roma, Carocci, 2006
- G. GARZONE, *Esperienze del tradurre*, Milano, Franco Angeli, 2005
- C. MONTELLA, G. MARCHESINI, *I saperi del tradurre*, Milano, Franco Angeli, 2007

Lingua e traduzione russa I

Tomelleri Vittorio Springfield

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 21

Obiettivi formativi:

Raggiungimento di un livello di conoscenza base, capacità di leggere, analizzare morfologicamente e tradurre testi russi di livello elementare. Capacità di esprimersi e di capire testi orali elementari.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Nozioni di grafematica, fonetica, fonologia, accentologia e intonazione della lingua russa standard. Cenni di flessione nominale e verbale. Trascrizione fonetica e fonologica, traslitterazione dal cirillico in alfabeto latino. Esercizi di traduzione dal russo in italiano di frasi semplici.

Programma del corso:

Il corso si articola in

1. un modulo di 45 ore, nel quale verranno poste le basi linguistiche che dovranno guidare l'apprendente e aiutarlo a organizzare in modo ordinato e consapevole le nozioni che verrà via via acquisendo nel lettorato di lingua. Il corso ha carattere piuttosto seminariale, e prevede una serie di esercizi, da svolgere a casa e in aula, destinati a rafforzare non solo ma soprattutto la competenza metalinguistica dei partecipanti.
2. lettorato di lingua (5 ore settimanali), a carattere prevalentemente pratico, nel quale verranno trattati i seguenti argomenti: alfabeto cirillico, pronuncia dei grafemi, lettura, traduzione dal russo in italiano e dall'italiano in russo, conversazione, dettato e grammatica.

Testi adottati:

- L. KASATKIN, L. KRYSIN, V. ÎVOV, *Il russo*, Firenze, La Nuova Italia 1995.
- A. DE DOMINICIS, L. SKOMOROCHOVA VENTURINI, *Introduzione allo studio della lingua russa*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1995.
- D.K. HART, *Topics in the Structure of Russian. An Introduction to Russian Linguistics*, Columbus, Ohio, Slavica, 1996.

Testi adottati:

- B. COMRIE, G. STONE, *The Russian Language since the Revolution*, Oxford, Clarendon Press 1978.
- P. CUBBERLEY, *Russian. A Linguistic Introduction*, Cambridge, University Press, 2002.

Lingua e traduzione russa II*Tomelleri Vittorio Springfield***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 21**Obiettivi formativi:**

Consolidamento delle nozioni acquisite nel primo anno. Miglioramento della conoscenza attiva della lingua, a livello sia di comunicazione orale che di produzione scritta

Prerequisiti:

Superamento dell'esame del primo anno di Lingua e Traduzione Russa I o livello di conoscenze equivalente

Contenuti:

Studi approfondito della morfologia nominale e verbale, con particolare attenzione alle parti del discorso che presentano una varietà flessionale (nome, aggettivo, verbo e participio)

Programma del corso:

Il corso si articola in:

1. Modulo di 45 ore, nel quale verranno letti, analizzati morfosintatticamente e tradotti testi di media difficoltà, di diverso ambito (letterario, pubblicitario e scientifico), con particolare attenzione all'uso dei casi, alla categoria dell'aspetto verbale, ai verbi di moto, alla formazione e all'impiego di participi e gerundi. Alcuni dei materiali di studio saranno in lingua russa.
2. Lettorato di lingua (5 ore settimanali). Riprendendo le nozioni acquisite nel corso della prima annualità, si procede all'analisi più dettagliata dell'uso dei casi, dei verbi di moto, dell'aspetto verbale. Sono previsti cenni di sintassi, con particolare attenzione alla subordinazione.

Testi adottati:

- L. A. NOVIKOV, *Sovremennyj russkij jazyk*, Sankt-Peterburg, Lan', 1999.
- L. KASATKIN, L. KRYSIN, V. ŽIVOV, *Il russo*, Firenze, La Nuova Italia, 1995.
- D.K. HART, *Topics in the Structure of Russian. An Introduction to Russian Linguistics*, Columbus, Ohio, Slavica, 1996.
- P. CUBBERLEY, *Russian. A Linguistic Introduction*, Cambridge, University Press, 2002.

Lingua e traduzione russa III

Vittorio Springfield Tomelleri

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN 21

Obiettivi formativi:

Lo studio di una lingua e di una cultura non può fare a meno di uno sguardo retrospettivo al passato, soprattutto quando questo sia riccamente documentato, come nel caso della lingua russa. Il corso intende offrire ai partecipanti un punto di vista diacronico.

Prerequisiti:

Superamento delle due annualità precedenti o livello di competenza linguistica equivalente

Contenuti:

Grammatica dell'antico russo, lettura di testi slavo ecclesiastici di redazione slavo-orientale, gramoty su corteccia di betulla di Novgorod

Programma del corso:

Il corso si articola in:

1. Modulo di 30 ore dedicato allo studio dell'antico russo, destinato a fornire le conoscenze necessarie per poter affrontare la lettura e analisi di testi antichi.
2. Lettorato di lingua (5 ore settimanali), dedicato alla sintassi del periodo, al perfezionamento delle conoscenze grammaticali, alla conversazione libera su temi di attualità e alla traduzione

Testi adottati:

- B.A. USPENSKIJ, *Storia della lingua letteraria russa*, Bologna, Il Mulino, 1993.
- A.A. ZALIZNJAK, *Drevnenovgorodskij dialekt, Moskva, Jazyki slavjanskoj kul'tury*, 2004.

Testi consigliati:

- R. FACCANI, *Iscrizioni novgorodiane su corteccia di betulle*, Udine, Dipartimento di Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale, 1995.

Lingua e traduzione sanscrita I

Daniele Maggi

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-OR/18 (/L-OR/14 / L-LIN/01)

Obiettivi formativi:

1. Acquisizione della capacità di leggere il sanscrito nell'originale devanāgarico;
2. acquisizione della capacità di riconoscere le forme della grammatica in vista di una traduzione assistita.

Prerequisiti:

Capacità di comprendere nozioni basilari di grammatica.

Contenuti:

Il corso verterà sulla fase più antica del sanscrito, sulla lingua cioè dei testi vedici, considerata anche nella prospettiva sia dei suoi antecedenti indo-iranici e indoeuropei sia del suo sviluppo ulteriore.

Programma del corso:

Parte comune a tutti gli studenti di Lingue: Introduzione alla traduzione, accenni di teoria e di prassi traduttiva – docente Prof. Stefania Cavagnoli (4 ore: 17 ottobre, ore 17-19; 18 ottobre, ore 10-12, con test di verifica a distanza di una settimana).

Parte A (6 CFU, 30 ore): Introduzione generale sulla storia linguistica del subcontinente indiano e sulla preistoria linguistica indo-iranica. Alfabeto devanāgarico e suo impiego per la rappresentazione del sanscrito e della hindi; fonetica e fonologia del sanscrito; accento vedico; apofonia; elementi di morfologia. Primo orientamento alla lettura, all'analisi grammaticale e alla traduzione di un testo, da Rigveda I, 91 al dio Soma (il testo sarà messo a disposizione dal professore).

Parte B (3 CFU, 15 ore): prosecuzione della lettura, dell'analisi grammaticale e della traduzione di Rigveda I, 91.

Lettorato: gli studenti del Corso di laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia dovranno seguire obbligatoriamente il lettorato di lingua hindi impartito da collaboratore linguistico di madrelingua, per un totale di 60 ore; l'acquisizione delle relative conoscenze linguistiche sarà oggetto di una verifica scritta, la cui valutazione farà parte integrante della valutazione complessiva.

Testi adottati:

- R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodi*, Roma Carocci, 2006 (relativo alla Parte comune)

- A.A. MACDONELL, *A Vedic grammar for students, rist. anastatica* Bologna, Libreria Bonomo Ed., 2003 (in catalogo), opp. New Delhi, D. K. Print World, 2005 (disponibile anche presso librerie commissionarie)
- G. CARDONA, *La linguistica indiana, in Storia della linguistica*, a cura di G. C. LEPSCHY, vol. I, Bologna, il Mulino, 1990, pp. 51-84 (il testo è disponibile per essere fotocopiato presso l'Accoglienza del Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica). Obbligatorio
- C. MALAMOUD, *La danza delle pietre*, trad. it., Milano, Adelphi, 2005 (in catalogo). Obbligatorio per gli studenti che non hanno l'obbligo di frequentare il dottorato e che sostengono l'esame per 9 CFU pp. 302

Lingua e traduzione spagnola I

Daniela Cingolani

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso mira a far acquisire allo studente la padronanza nelle quattro abilità linguistiche. È previsto il raggiungimento del livello B1.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Parte a) istituzionale – Analisi del sistema linguistico

Parte b) tematica – La traduzione dallo spagnolo

Programma del corso:

Il corso intende presentare agli studenti le basi ortografiche, fonetiche, morfologiche e sintattiche elementari dello spagnolo standard, attraverso un approccio grammaticale di tipo descrittivo e contrastivo. Ulteriore scopo del corso sarà quello di presentare le nozioni principali di storia e di teoria della traduzione con particolare attenzione alla pratica traduttiva di testi di varia tipologia. Questo lavoro mira sia all'approfondimento e familiarizzazione degli argomenti morfosintattici, sia a sviluppare nello studente la capacità di saper riconoscere e risolvere autonomamente, con le giuste strategie, i vari problemi che possono emergere durante la traduzione di testi diversi, fornendo gli strumenti tecnici e culturali necessari. È prevista, in itinere, una esercitazione-prova d'esame. Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova scritta propedeutica alla prova orale. Esame scritto: dettato, test grammaticale, prova di comprensione scritta, traduzione spagnolo-italiano (dizionario bilingue). Esame orale: a)- breve colloquio in lingua spagnola sulla lettura di un testo e sulla verifica delle capacità di comprensione e produzione orale ad un livello iniziale; b)- conoscenza di alcuni saggi di teoria della traduzione. Lettorati: sono previste esercitazioni tenute dai collaboratori linguistici (dott.sse Lucrezia Porto Bucciarelli, Thaís Fernández). Le lezioni saranno tenute in italiano e in spagnolo.

Testi adottati:

- M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Roma-Bari, Laterza, 2004;
- F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 1. Libro del alumno*, Madrid, Edelsa, 2003.

- F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 1. Libro de ejercicios*, Madrid, Edelsa, 2003.
- R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodologie a confronto*, Roma, Carocci, 2006.
- GARCÍA YEBRA, *En torno a la traducción*, Madrid, Gredos, 1983. (I capitoli selezionati verranno comunicati durante il corso delle lezioni)

Testi consigliati:

- P. NEWMARK, *La traduzione: problemi e metodi*, Milano, Garzanti, 1988.

Ulteriori testi consigliati saranno comunicati durante il corso delle lezioni.

Lingua e traduzione spagnola II

Docente da designare

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuti:

Mod. A (30 ore – 6 CFU): docente da designare

Mod. B (15 ore – 3 CFU): Dott.ssa D. Cingolani “Aspetti e problemi della traduzione da e verso lo spagnolo”.

Programma del corso:

Testi adottati:

Testi consigliati:

Lingua e traduzione spagnola II

Daniela Cingolani

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso nel suo complesso (Mod. A: 30 ore - 6 CFU + Mod. B: 15 ore - 3 CFU) si prefigge il raggiungimento del livello B2 (Quadro di riferimento europeo) e prevede la padronanza delle quattro abilità linguistiche a un livello intermedio e l'approfondimento e consolidamento delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola. Il mod. B in particolare ha lo scopo di preparare lo studente alla traduzione di testi di media difficoltà e di tipologie diverse (testi comunicativi, articoli di stampa, testi d'autore) dallo spagnolo in italiano e dall'italiano in spagnolo.

Prerequisiti:

Livello B1 del Quadro di riferimento europeo

Contenuti:

Mod. A (30 ore – 6 CFU): docente da designare

Mod. B (15 ore – 3 CFU): Dott.ssa D. Cingolani "Aspetti e problemi della traduzione da e verso lo spagnolo".

Programma del corso:

Il modulo (Mod. B) oltre a prefiggersi di approfondire le competenze teoriche e storico-linguistiche al fine di favorire un apprendimento più consapevole della lingua spagnola, mira principalmente a fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari per un approccio autonomo alle problematiche traduttive di varie tipologie testuali. Una particolare attenzione sarà rivolta all'analisi e alla discussione di alcune soluzioni traduttive in ambito letterario che saranno confrontate con le più recenti teorie traduttologiche per constatarne la validità e capacità di applicazione. Verranno presentate le varie tipologie di dizionari (bilingui, monolingui e analogici) per una corretta conoscenza ed uso consapevole degli stessi.

È prevista, in itinere, una esercitazione-prova d'esame.

Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova scritta propedeutica alla prova orale. Esame scritto: dettato, test grammaticale (esercizi di completamento, scelta multipla e trasformazione, ecc.), prova di comprensione scritta, traduzione spagnolo-italiano (con uso del dizionario bilingue) e traduzione italiano-spagnolo (con uso del dizionario bilingue)

Esame orale: a)- breve colloquio in lingua spagnola sulla lettura di un testo e sulla verifica delle capacità di comprensione e produzione orale di livello intermedio; b)- conoscenza di alcuni saggi di teoria della traduzione.

Lettorati: sono previste esercitazioni tenute dai collaboratori linguistici (dott.sse Lucrezia Porto Bucciarelli, Thaís Fernández). Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente.

Le lezioni saranno tenute in italiano e in spagnolo.

Testi adottati:

- M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Roma-Bari, Laterza, 2004;
- J. FERNÁNDEZ, R. FENTE, J. SILES, *Curso intensivo de español*. Gramática, Madrid, SGEL, 2002.
- F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 2. Libro del alumno*, Madrid, Edelsa, 2003.
- F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 2. Libro de ejercicios*, Madrid, Edelsa, 2003.
- R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodologie a confronto*, Roma, Carocci, 2006.
- V. GARCÍA YEBRA, *Teoría y práctica de la traducción*, Madrid, Gredos, 1997. (Il dettaglio dei capitoli selezionati verrà comunicato durante il corso delle lezioni)

Testi consigliati:

- U. ECO, *Dire quasi la stessa cosa*, Milano, Bompiani, 2003.
- S. NERGAARD, *Teorie contemporanee della traduzione*, Milano, Bompiani, 2002².

Lingua e traduzione spagnola III

Andrea Briganti

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso mira ad approfondire le conoscenze linguistiche in spagnolo e a dotare gli studenti di una serie specifica di tecniche di traduzione da sapersi utilizzare su un ventaglio di testi spagnoli sia comunicativi sia creativi.

Prerequisiti:

Buona conoscenza di ortografia, morfologia e sintassi spagnole.

Contenuti:

Sul versante linguistico si esamineranno in particolare i principali fenomeni diatopici dello spagnolo; sul piano traduttologico, si affineranno le cognizioni delle tecniche di traduzione attraverso l'analisi di testi (e relative traduzioni) sia comunicativi sia creativi (tra quest'ultimi, particolare riguardo ai testi con funzione poetica).

Programma del corso:

“Diatopia e Tecniche di Traduzione”.

Il corso si articolerà in due fasi ben distinte, così suddivise: la prima sarà dedicata alla parte più istituzionale e teorica sulla lingua spagnola e su nozioni avanzate di traduttologia; la seconda si svilupperà sull'asse di analisi e traduzione di testi sia comunicativi, sia d'autore.

Questo un maggior dettaglio dei singoli argomenti: seseo, ceceo, yeísmo; il sistema pronominale: varianti diatopiche; leísmo, laísmo, loísmo; il sistema allocutivo e onomastico. Il campo semantico: sinonimi, geosinonimi, iponimi, iperonimi. Metafora, metonimia, sineddoche, simbolo, allegoria; la metafora: metafore morte, convenzionali, consuete, recenti, originali; le sette possibilità di traduzione della metafora (Newmark); l'equivalenza, la frequenza, la “contrattazione”. Il circolo ermeneutico (Segre). Analisi linguistica, semantica e stilistica (e traduzione) sia di testi d'autore del Novecento spagnolo, sia di testi comunicativi.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madre lingua con svolgimento in entrambi i semestri. Oltre ai testi di seguito elencati, ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni.

Testi adottati:

- AA.VV., *Nuevo Ven 3*, Madrid, Edelsa, 2006.
- P. NEWMARK, *Manual de traducción*, Madrid, Cátedra, 2004.

Testi consigliati:

- M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Roma-Bari, Laterza, 2006.
- R.A.E., *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa-Calpe, 1986.
- M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, ed. maggiore, Madrid, Gredos, ultima edizione.
- A. QUILIS, *Principios de fonética y fonología españolas*, Madrid, Arco/Libros, 2000.
- L. SERIANNI, *Grammatica italiana*, Torino, Utet, 1989.
- B. OSIMO, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2004.
- B. OSIMO, *Corso di traduzione (seconda parte): la percezione del prototesto*, Yema, Modena, 2003.

Lingua e traduzione tedesca I

Maria Paola Scialdone

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

Il corso mira ad avviare nello studente una competenza teorica linguistica di tipo contrastivo che favorisca un suo apprendimento più consapevole della lingua tedesca. Il corso intende altresì avviare alla pratica traduzione, in particolare dall'italiano al tedesco.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Elementi di linguistica teorica contrastiva;
Propedeutica della traduzione;
Prassi della traduzione dall'italiano al tedesco

Programma del corso:

Programma per la classe 11:

Gli studenti di Lingue sono tenuti a seguire le lezioni della prof. Scialdone, le lezioni di dottorato, (dott. Reinhard Sauer) ad esse strettamente legate, e il modulo teorico introduttivo tenuto dalla prof. Cavagnoli (17-18 ottobre 2007).

Le lezioni della docente sono suddivise in 3 moduli:

1. Elementi di grammatica contrastiva italiano-tedesco
2. Avviamento alla traduzione (esercitazioni)
3. Conoscenza e uso consapevole dei dizionari e degli strumenti di consultazione linguistici

All'inizio del corso la prof. Scialdone e il dott. Reinhard Sauer terranno una lezione di orientamento e somministreranno un test per individuare e orientare eventuali falsi principianti.

Programma per le classi 5, 23 e 38:

Gli studenti che mutuano l'insegnamento dalla classe 11 sono tenuti a seguire le lezioni di dottorato secondo un calendario indicato all'inizio dell'anno (Dott. R. Sauer e M. Gackenholtz) e a prendere contatti con la prof. Scialdone. Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente nelle sue ore di ricevimento o via mail.

Testi adottati:

- M.G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*. Nuova edizione aggiornata, Roma, Carocci, 2003

- M.P. SCIALDONE, *Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca*, Udine, Goliardica Editrice, 2007
- E. BLASCO-FERRER, *Italiano e tedesco. Un confronto linguistico*, Torino, Paravia, 1999 (solo il capitolo relativo ai dizionari) Delfin, Hueber (Le Monnier)

Testi consigliati:

- DIT, *Dizionario tedesco-italiano – Italiano-tedesco*, Torino, Paravia.

Lingua e traduzione tedesca II

Maria Paola Scialdone

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

Il corso intende consolidare le competenze teoriche acquisite nel I anno e, in particolare, introdurre elementi di linguistica testuale. Nel corso si analizzerà una vasta gamma di testi letterari e d'uso al fine di rafforzare la competenza di comprensione alla lettura e di avviare alla pratica della traduzione dal tedesco all'italiano.

Prerequisiti:

Livello linguistico A2

Contenuti:

Elementi di linguistica testuale;
Avviamento alla traduzione dal tedesco all'italiano;
Uso consapevole dei dizionari e degli strumenti di consultazione linguistici.

Programma del corso:

Gli studenti di Lingue sono tenuti a seguire le lezioni della prof. Scialdone e le lezioni di dottorato (dott. ssa Marianne Gackenholtz), ad esse strettamente legate.

Le lezioni della docente sono suddivise in 3 moduli:

1. Elementi di linguistica testuale
2. Avviamento alla traduzione (esercitazioni)
3. Conoscenza e uso consapevole dei dizionari e degli strumenti di consultazione linguistici

In base agli interessi del singolo studente all'esame orale sarà richiesto anche l'approfondimento di un argomento linguistico-teorico; storico-linguistico o teorico-traduttologico a scelta fra i seguenti:

- C. DI MEOLA, *Linguistica testuale, in La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Roma, Bulzoni, 2004 (capp. 4 e 5)

oppure

- M. FOSCHI-ALBERT-M. HEPP, *Manuale di storia della lingua tedesca*, Napoli, Liguori, 2003 (capp. 5 e 6)

oppure

- F. APEL, *Il manuale del traduttore letterario*, Milano, Guerini e associati, 1993

oppure

- A. BERMAN, *La prova dell'estraneo. Cultura e traduzione nella Germania romantica*, Macerata, Quodlibet, 1997 (capp. 6-11).

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente nelle sue ore di ricevimento o via e-mail

Testi adottati:

- C. DI MEOLA, *Linguistica testuale, in La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Roma, Bulzoni, 2004, pp. 185-209
- S. EHLERS, *Literarische Texte lesen lernen*, München, Klett, 1992 (alcuni esercizi e paragrafi su indicazione della docente)
- M.P. SCIALDONE, *Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca*, Goliardica Editrice, Udine 2007

Ulteriore materiale per le esercitazioni verrà fornito di volta in volta dalla docente. I non frequentanti potranno ritirarlo in portineria.

Testi consigliati:

- L. SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2003
- DIT, *Dizionario tedesco-italiano – Italiano-tedesco*, Torino, Paravia

Lingua e traduzione tedesca III

Christine Berthold

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

Il corso propone di creare negli studenti consapevolezza dei problemi teorici della traduzione, capacità analitiche sulla tipologia dei testi, conoscenza delle strategie traduttologiche e pratica della traduzione dei testi tipologicamente differenziati.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua tedesca.

Contenuti:

La traduzione e le tipologie testuali.

Programma del corso:

Il corso illustra la struttura di vari generi testuali, partendo da diverse definizioni linguistiche di "testo". Verranno trattati con particolare attenzione i criteri di coerenza e di coesione così come le funzioni pragmatiche e la loro realizzazione.

Testi adottati:

- S. BOSCO COLETOS, *Italiano e tedesco in confronto*, Alessandria, Edizioni dell'orso, 1997;
- M.G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Roma, La nuova Italia scientifica, 1992

Linguistica generale*Stefania Cavagnoli***Cfu:** 6+1+2**Ore:** 45**Settore:** L-LIN 01**Obiettivi formativi:**

Conoscenza della lingua come sistema nelle sue varietà per una miglior comunicazione plurilingue.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

lingua, lingue e linguaggi

i suoni delle lingue

le parole delle lingue

i significati delle lingue

le lingue nella società

Programma del corso:

Il corso affronta, nella sua prima parte, il tema della lingua e del linguaggio con una descrizione degli elementi principali ad essi connessi. Verranno approfondite le categorie di fonetica e fonologia, di morfologia, di sintassi e di semantica.

Nella seconda parte del corso si affronterà la descrizione del sistema lingua considerato dal punto di vista della varietà: varietà relativa alla dimensione diamesica (del mezzo utilizzato), diafasica (del registro), diatopica (del luogo) e diastratica (o sociale, della posizione e del ruolo del parlante in una comunità linguistica).

Ci si soffermerà su alcune dimensioni, approfondendole, come quella diamesica, sottolineando le differenze di realizzazione linguistica legate al mezzo (orale, scritto, trasmesso), e quella diastratica, ponendo attenzione ad aspetti come quello legato all'età e al genere.

In occasione della prima lezione il programma verrà differenziato a seconda delle diverse classi di afferenza degli studenti e dei crediti previsti nel corso.

Testi adottati:

- G. GRAFFI, S. SCALISE, *Le lingue e il linguaggio*, Bologna, il Mulino, 2002, pp. 240

Testi consigliati:

- M. DE MAURO, *Linguistica elementare*, Roma, Laterza, 2003, cap. 1, 12, 13, 14, pp. 30
- C. BAZZANELLA, *Linguistica e pragmatica del linguaggio*, Roma, Laterza, 2007, Parte prima, pp. 90

Storia della cultura americana

Daniele Fiorentino

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L/LIN 11

Obiettivi formativi:

Il corso offre agli studenti l'opportunità di avvicinare la cultura e le trasformazioni della società degli Stati attraverso il dibattito sull'identità e l'appartenenza di comunità ed etnica

Prerequisiti:

buona conoscenza dell'inglese scritto

Contenuti:

Il corso affronta temi come la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali introdotte soprattutto nel periodo del New Deal e della "Great Society" di Lyndon B. Johnson. Particolare attenzione è dedicata alla società multiculturale e alle diverse teorie del Novecento.

Programma del corso:

A inizio Novecento, gli Stati Uniti si stavano trasformando in quella grande società industrializzata e di massa che sebbene consentisse a molti di condividere un crescente benessere economico, emarginavano numerosi gruppi sociali. Il corso affronta quindi anche il dibattito sull'identità e l'appartenenza di inizio secolo per concentrarsi poi sulla lotta per i diritti civili degli anni cinquanta/sessanta, con particolare riferimento a Martin Luther King Jr.

Al termine del semestre gli studenti potranno avere una comprensione articolata dell'organizzazione della società statunitense nel XX secolo. Il corso affronta infatti anche temi come il ruolo internazionale degli Stati Uniti, la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali introdotte soprattutto nel periodo del New Deal e della "Great Society" di Lyndon B. Johnson. Particolare attenzione verrà dedicata ovviamente anche alla società multiculturale e alle diverse teorie che si sono affermate tanto all'inizio che sul finire del Novecento. Le lezioni di questo semestre approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza la centralità della Costituzione e l'affermazione della nazione nordamericana come grande potenza.

Testi adottati:

- B. CARTOSIO, *Gli Stati Uniti Contemporanei (1865-2002)*, Firenze, Giunti, 2002.

- D. FIORENTINO, *Gli Stati Uniti dal 1900 al 1929*, dispense
- R. ANDOLPH BOURNE, *Trans-National America*, The Dial, 1916
- H. KALLEN, *Democracy Versus the Melting Pot*, The Nation, v. 100, n. 2590-2591, 1915
- E. VEZZOSI, *Mosaico americano. Società e cultura negli Usa contemporanei*, Roma, Carocci, 2005.

Gli scritti di Martin Luther King, curati da Coretta Scott King (in corso di stampa).

Storia e Civiltà dell'Estremo Oriente

Giovanni Borriello

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/23

Obiettivi formativi:

Illustrare le linee principali della storia e della civiltà dell'Estremo Oriente dalle origini ai giorni nostri.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Il corso prevede l'analisi della storia della Cina, della Corea e del Giappone, dall'antichità ai giorni nostri, ponendo particolare attenzione alle problematiche internazionali dell'Estremo Oriente e all'incontro con l'Europa nei secoli XVI-XVIII.

Programma del corso:

Il corso prevede l'analisi della storia della Cina, della Corea e del Giappone, dall'antichità ai giorni nostri, ponendo particolare attenzione alle problematiche internazionali dell'Estremo Oriente e all'incontro con l'Europa nei secoli XVI-XVIII.

Testi adottati:

- A. TAMBURELLO, *Storia e civiltà dell'Estremo Oriente. Cina, Corea e Giappone dalle origini ai primi trattati internazionali con l'Occidente*, Napoli, 2006
- P. CARIOTI, *Cina e Giappone nei secoli XVI e XVII*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2006

Testi consigliati:

- K. HENSHALL, *Storia del Giappone*, Milano, Mondadori, 2005
- M. SABATTINI, P. SANTANGELO, *Storia della Cina*, Bari, Laterza, 2005
- M. RIOTTO, *Storia della Corea. Dalle origini ai nostri giorni*, Milano, Bompiani, 2005

4.3 Classe 3

Diritto del commercio internazionale

Fabio Pucciarelli

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** IUS/13

Obiettivi formativi:

Acquisizione di un bagaglio culturale idoneo al conseguimento di una organica visione di insieme della materia in oggetto, anche nell'ottica della prestazione di un'attività di traduzione più consapevole e quindi più tecnica e qualificata.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Trattazione ed analisi degli istituti basilari del diritto commerciale e comparato. Studio complementare di istituti giuridici ed organizzazioni di rilevanza internazionale operanti in campo economico-imprenditoriale sia pubblicistico che privatistico.

Programma del corso:

1. Brevi cenni in tema di impresa in generale, tipologie di imprese. L'azienda.
2. Il fenomeno societario. Tipi societari. Le società personali.
3. Aspetti di diritto comparato.
4. Le società di capitali. Caratteri generali. I conferimenti.
5. Aspetti di diritto comparato.
6. Gli organi sociali: l'assemblea e le modifiche dell'atto costitutivo.
7. Segue: L'organo amministrativo e di controllo. I vari sistemi. Aspetti comparativistici.
8. La società Europea.
9. Le Joint Ventures. Il G.E.I.E.
10. Introduzione al diritto internazionale.
11. I soggetti; i principi base dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) e del Fondo Monetario Internazionale. La Banca Mondiale.
12. Le Fonti: le Convenzioni e i Trattati Internazionali; la Lex Mercatoria.
13. Segue: I Principi Unidroit e gli INCOTERMS 2000 CCI.
14. Il contratto internazionale. La formazione e la legge applicabile.

Testi adottati:

- CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, 3a ed., Torino, Utet, 2005. Parte I (Capitoli da I a IX); parte II (Capitoli: X-XI-XII-XIII-XIV-XVI-XVII-XIX-XXII-XXIII), pp. 283
- SACCOMANNI, voce: *Fondo Monetario Internazionale (F.M.I.)*, in Enc. Giur. Treccani, Roma, UTET, 1993, pp. 3
- COSTA, voce: *Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS)* in Enc. Giur. Treccani, Roma, UTET, 1993, pp. 5
- AA.VV., *Diritto delle società, Manuale breve*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 264-269, pp. 5
- CAMPANALE, *Diritto del Commercio internazionale e normativa comunitaria*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-55. pp. 55
- AA.VV., *Diritto Privato Comparato*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2005, pp. 337-375, pp. 38

Testi consigliati:

nessuno

Diritto del lavoro comparato

Francesca Di Maolo

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** IUS/07

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fare acquisire allo studente una conoscenza di base delle principali tutele del lavoratore, attraverso un percorso comparatistico del diritto del lavoro nell'Unione europea e nei Paesi di Common Law. All'interno di tale percorso lo studente verrà stimolato ad approfondire alcuni istituti, impiegando le proprie conoscenze linguistiche per lo studio di fonti in lingua straniera.

Prerequisiti:

Capacità di esposizione ragionata e di lettura critica del materiale di studio.

Contenuti:

Il corso verte sullo studio comparato delle principali tutele predisposte a favore dei lavoratori da parte degli Stati dell'Unione Europea.

Programma del corso:

Parte Generale. Le fonti del diritto del lavoro, il lavoro subordinato e il lavoro autonomo, l'orario di lavoro, la retribuzione, i licenziamenti individuali, i licenziamenti collettivi. Parte Speciale. I contratti di lavoro atipici in Europa: il contratto a tempo determinato, il contratto a tempo parziale, il contratto di lavoro ripartito, il contratto di inserimento, il contratto di lavoro in affitto, il contratti di lavoro a contenuto formativo.

Testi adottati:

Per la parte generale: NEOFITO CONSIGLIO, *Diritto del Lavoro dei Paesi dell'Unione*.

Per la parte speciale: MATTEO MARINO, *La flessibilità del lavoro in Germania: spunti di riflessione e di comparazione con il D.lgs. 276/2003*, in *Il Diritto del Lavoro*, I, 2003. pp. 177

Testi consigliati:

- GIANNI ARRIGO, *Il diritto del lavoro dell'Unione Europea*, Tomo I, Milano, Giuffrè editore.
- LUISA GALANTINO, *Diritto del Lavoro*, Editio minor, Torino, Giappichelli editore.
- A. GARILLI – M. NAPOLI. (a cura di), *Il lavoro a termine in Italia e in Europa*, Torino, Giappichelli editore.

Diritto privato comparato

Laura Vagni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** IUS/02

Obiettivi formativi:

- Apprendimento delle nozioni di base del diritto dei contratti nel sistema italiano e nel sistema inglese.
- Introduzione alle problematiche relative alla traduzione dall'inglese all'italiano e viceversa dei principali termini giuridici inerenti il diritto dei contratti, con particolare riferimento ai contratti internazionali.

Prerequisiti:

Discreta conoscenza della lingua inglese

Contenuti:

Il corso intende introdurre gli allievi alle seguenti tematiche:

- Fonti del regolamento contrattuale;
- Gli elementi essenziali e accidentali del contratto;
- Gli effetti del contratto;
- La nullità e l'annullabilità del contratto;
- Lo scioglimento del contratto;
- Introduzione storica al diritto inglese.
- Statute Law e Case Law;
- Simple contract: formazione del consenso e regola della consideration;
- Mistake, Misrepresentation e duress.
- Breach of contract.
- Contract under seal.
- Analisi e traduzione di alcuni modelli contrattuali inglesi e della prassi internazionale.

Programma del corso:

Il corso intende offrire un'introduzione al diritto dei contratti nella tradizione anglo-americana e nella contrattazione internazionale, con specifico riguardo alla problematica della traduzione dei termini giuridici. Una prima parte del corso sarà dedicata all'analisi delle principali tematiche del diritto italiano dei contratti: le fonti del regolamento contrattuale, gli elementi essenziali e gli elementi accidentali del contratto, gli effetti del contratto per le parti e nei confronti di terzi, la nullità e l'annullabilità del contratto, lo scioglimento. La seconda parte del corso avrà ad oggetto lo studio del diritto dei contratti nella tradizione anglo-americana. Ampio spazio sarà dedicato all'illustrazione degli

aspetti strutturali e funzionali del simple contract e del contract under seal, nella prospettiva della comparazione con il modello italiano. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla formazione del contratto, alla regola della consideration, alle invalidità contrattuali e allo scioglimento del contratto. Nella terza parte del corso si intendono utilizzare le nozioni apprese in precedenza per effettuare l'esame, il commento e la traduzione di alcuni modelli contrattuali.

Testi adottati:

Per gli studenti frequentanti

- P. PARRINI, *Manuale pratico dei contratti in lingua inglese*, Padova, Cedam, 2001 (pp.1-88).
- L. NIVARRA - V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Torino, Giappichelli, 2002. (cap. VII, p. 139-221).
- Appunti delle lezioni e materiale indicato durante il corso.
- P. PARRINI, *Manuale pratico dei contratti in lingua inglese*, Padova, Cedam, 2001 (pp.1-88).
- L. NIVARRA - V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Torino, Giappichelli, 2002. (cap. VII, p. 139-221).
- L. MOCCIA, *Glossario per uno studio della "Common Law"*, Milano, ed. Unicopi (ult. ed., limitatamente alle voci Case Law e Common Law)

Testi consigliati:

- L. MOCCIA, *Comparazione giuridica e diritto europeo*, Milano, Giuffrè, 2005.

Economia aziendale

Francesca Bartolacci

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** SECS P/07

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base per una prima analisi delle aziende. Dai processi-operazioni al funzionamento del sistema aziendale mediante la ricerca dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, per poi giungere a sintetizzare e generalizzare sul fenomeno azienda: definizioni, classificazioni, modello sistematico, soggetti che la compongono, aggregazioni, gruppi.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Nel corso dell'attività didattica verranno forniti gli elementi di base per lo studio dell'azienda sotto una duplice prospettiva di analisi:

- la gestione aziendale nelle diverse funzioni operative,
- i risultati economici, finanziari e patrimoniali prodotti.

Programma del corso:

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti:

- Sistema aziendale: un modello di analisi delle operazioni aziendali;
- Finanziamenti: fonti interne/esterne; fasi del processo di finanziamento; alcune tipologie di finanziamento;
- Vendite: analisi di mercato/pianificazione vendite; cenni sul marketing; fasi del processo;
- Approvvigionamenti/utilizzi materie e servizi: programmazione acquisti; fasi del processo;
- Acquisizione/utilizzo fattore lavoro: le categorie delle risorse umane; fasi del processo;
- Acquisizione/utilizzo fattori pluriennali: le categorie delle immobilizzazioni; fasi del processo;
- Produzione: caratterizzazione nelle diverse tipologie aziendali; gestione e controllo operativi;

I risultati prodotti dalle operazioni aziendali. Gli equilibri aziendali: economico, finanziario e patrimoniale.

Testi adottati:

- L. MARCHI (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale*, Torino, Giappichelli, 2006 (6ª edizione). pp. 350

Testi consigliati:

- PHILIP KOTLER, JOHN T.BOWEN, JAMES C.MAKENS, *Marketing for hospitality and turism*, 4th ed. - Upper Saddle River, NJ, Pearson Education, 2006. pp. 924
- WALTER GIORGIO SCOTT (a cura di), *Principi di marketing*, Englewood Cliffs, Prentice Hall, Milano, Pearson, 2006. pp. 892

Economia politica*Mauro Marconi***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** SECS-P/01**Obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di dotare gli studenti delle nozioni di base della teoria economica moderna avendo riguardo a quei concetti che presentano interrelazioni con gli obiettivi formativi della classe di laurea in "Discipline della Mediazione Linguistica".

Prerequisiti:

Alcune nozioni di base di matematica.

Contenuti:

Utilità e scelta in condizioni di certezza. Domanda offerta ed equilibrio di mercato. Indicatori aggregati macroeconomici, domanda aggregata e commercio internazionale. La moneta.

Programma del corso:

Il programma del corso affronta alcuni temi di base della teoria economica. In un primo momento esso si soffermerà su alcuni temi microeconomici quali l'utilità e la scelta ed il funzionamento dei mercati. In seguito verranno trattate alcune tematiche di sicuro rilievo della macroeconomia come la lettura/comprendimento degli indicatori economici aggregati, il commercio internazionale, domanda aggregata e moneta.

Testi adottati:

- V. GIOIA - S. PERRI, *Corso di Istituzioni di Economia* (parte prima), ed. Manni, 2004 (capp I, II, V, VI), pp. 71
- V. GIOIA - S. PERRI, *Corso di Istituzioni di Economia* (parte seconda), ed. Manni 2004 (capp. II, IV, V, VIII), pp. 48

Esercitazioni di Informatica

Stefano Allegrezza

Cfu: 0 **Ore:** 30 **Settore:** INF/01

Obiettivi formativi:

Il corso vuole fornire le conoscenze e le competenze necessarie per poter utilizzare con profitto gli strumenti di office automation. In particolare verranno fornite le conoscenze necessarie per il conseguimento dei moduli 2, 3, 4 e 6 della Patente Europea del Computer (ECDL).

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Il corso fornirà gli strumenti per saper gestire file e cartelle ed utilizzare correttamente gli applicativi per l'elaborazione dei testi, la gestione dei fogli elettronici e la creazione di presentazioni.

Programma del corso:

Modulo 1 - USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILES.

Gestione delle risorse del computer; creazione di file e cartelle; funzioni di ridenominazione, personalizzazione del desktop, etc.

Modulo 2 - ELABORAZIONE TESTI. Utilizzo di un editor di testo per la creazione di lettere mediante l'impiego di modelli, la realizzazione di modulistica in formato elettronico, la gestione e l'utilizzo di elenchi di indirizzi (stampa unione), la realizzazione di documenti professionali

Modulo 3 - FOGLI ELETTRONICI. Utilizzo di Microsoft Excel per la creazione di fogli di calcolo. Esempi di gestione della contabilità, analisi di bilancio, analisi delle vendite, etc..

Modulo 4 - STRUMENTI DI PRESENTAZIONE. Utilizzo di PowerPoint per la creazione di presentazioni. Esempi di presentazioni aziendali, per una tesi di laurea, etc.

Testi adottati:

- F. BACCALINI (a cura di), *ECDL, La guida McGraw-Hill alla patente europea del computer* – Syllabus 4.0, Milano, Mc Graw - Hill, 2004.

Informatica

Stefano Pigliapoco

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** ALTRE

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti le conoscenze base di Informatica, sia sotto il profilo teorico che pratico.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Fondamenti di informatica: architettura dei computer, sistemi operativi, reti, internet, office automation.

Programma del corso:

- Sistema binario e rappresentazione digitale delle informazioni
- Architettura del computer
- Memoria RAM, memorie magnetiche e memorie ottiche
- Unità centrale di elaborazione
- Dispositivi di input e output
- Sistemi operativi
- Tecniche di gestione della memoria e dei processi
- Le reti di computer
- Internet e servizi
- Esercitazioni pratiche su MS Office

Testi adottati:

- D. SCIUTO, G. BUONANNO, L. MARI, *Informatica e cultura dell'informazione*, Milano, Mc Graw-Hill, 2006.

Testi consigliati:

- *Progetto A3, Fondamenti di informatica*, voll. 1 e 2, Bologna, Zanichelli, 2007, pp. 670

Informatica documentale e multimediale

Stefano Pigliapoco

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** M-STO/08

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti le conoscenze di Informatica ed Archivistica necessarie per:

- a. produrre documenti informatici a valenza giuridica;
- b. sviluppare soluzioni di natura organizzativa, archivistica e tecnologica per la formazione, gestione e conservazione di documenti e archivi digitali.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Conoscenze di Informatica, Archivistica, Diritto e Organizzazione necessarie per progettare e implementare sistemi di gestione informatica dei documenti e sistemi di archiviazione digitale in ambito pubblico e privato.

Programma del corso:

- Archivistica generale: concetti fondamentali
- Crittografia e Firma elettronica
- Documento informatico
- Posta elettronica certificata
- Aspetti archivistici, organizzativi, normativi e tecnologici connessi alla gestione informatica dei documenti
- Gestione dei flussi documentali e dei procedimenti amministrativi
- Formazione, gestione e conservazione degli archivi digitali
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione multimediale

Testi adottati:

- S. PIGLIAPOCO, *La memoria digitale delle amministrazioni pubbliche*, Rimini, Maggioli editore, 2005, pp. 320

Testi consigliati:

- G. BONFIGLIO-DOSIO, *Primi passi nel mondo degli archivi*, Padova, CLEUP scarl, 2005, pp. 175

Lingua e traduzione - lingua araba I

Ornella Marra

Cfu: 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-OR/12

Obiettivi formativi:

- comprensione e produzione orale e scritta di semplici dialoghi e brani su argomenti di vita quotidiana
- acquisizione vocabolario essenziale da usare quotidianamente (modern standard Arabic) in diverse situazioni
- conoscenza delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua araba e confronto con quelle della lingua italiana.

Capacità:

- Presentarsi
- Descrivere se stessi e gli altri
- Chiedere e rispondere su argomenti di vita quotidiana
- Scrivere e decifrare semplici messaggi

Prerequisiti:

- Buona conoscenza della lingua italiana
- Capacità di integrare le conoscenze con nozioni di cultura arabo-islamica
- Possibilità di integrare le ore relative alla produzione scritta e orale con esercitazioni personali

Contenuti:

- Alfabeto
- Nomi, Pronomi, Aggettivi
- Verbo regolare: imperfetto, perfetto
- Numeri
- Preposizioni, Complementi

Programma del corso:

- Introduzione allo studio della lingua (lingue semitiche, arabo classico, moderno, fusha, dialettale, diglossia)
- Alfabeto (lettura, scrittura, dettato)
- Trascrizioni di nomi propri stranieri
- Regole fonetiche (assimilazioni, elisioni)
- La frase nominale (composizione e accordo delle parti)
- Nomi (determinazione, indeterminazione, generi, numeri, casi, nomi irregolari)
- Plurali fratti
- Lo stato costruito (forme semplici e composite)
- Pronomi (isolati e suffissi), Aggettivi (qualificativi, dimostrativi, interrogativi)

- Aggettivi di relazione (nisba) e loro declinazione
 - Nomi di luogo e di strumento
 - Verbo: imperfetto (indicativo, congiuntivo, condizionale iussivo), perfetto, futuro, participio presente, participio passato, imperativo, infinito
 - La frase verbale (composizione e accordo delle parti)
 - Frasi subordinate (finale, oggettiva, soggettiva)
 - Forma interrogativa e negativa del verbo
 - Numeri (cifre, informazioni preliminari)
 - Preposizioni, Complementi, congiunzioni (li, an)
 - Verbo kàna
 - Costruzione di inna, anna e particelle simili
 - Forme derivate del verbo regolare (I-X)
 - Formule di saluto
 - Uso del Dizionario bilingue (studio delle radici e termini derivati)
 - traduzioni dall'arabo: esercizi su semplici frasi e brani di vita quotidiana; correzione in classe e autocorrezione; lettura e traduzione commentata di brani articolati di senso compiuto
 - traduzioni dall'italiano: esercizi su semplici frasi e brani di vita quotidiana; correzione in classe e autocorrezione, lettura e traduzione commentata di brani articolati di senso compiuto
 - utilizzo di semplici di brani dialogo (domande e risposte)
 - redazione di semplici messaggi, avvisi, biglietti, lettere.
- La didattica si articolerà in lezioni frontali, seminari, esercitazioni. In dettaglio si prevede la seguente articolazione:
- Lezioni frontali: lettura, spiegazioni, analisi testi (20 ore)
 - Applicazioni testuali: lettura, copia, traduzione (20 ore)
 - Verifiche testuali: lettura, traduzione scritta, dettato (20 ore)
 - Seminari
 - Apprendimento uso del dizionario bilingue
- Le modalità di verifica (verifiche intermedie e finali) comprenderanno:
- Prove scritte intermedie (traduzione scritta e orale; dettato)
 - Colloqui personali
- Testi adottati:**
- A. MANCA, *Grammatica teorico-pratica di Arabo letterario moderno*, Roma, Associazione di Amicizia e Cooperazione italo-araba, 1989, pp. 345

- *Dizionario compatto Italiano-Arabo/ Arabo-Italiano* (a cura di E. Baldissera), Zanichelli, Bologna 1994, pp. 409

Testi consigliati:

- L. VECCIA VAGLIERI, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Roma, 1959.
- FRANCESCO GABRIELI, *La letteratura araba*, Milano, Sansoni/Accademia, 1967.
- W. MONTGOMERY WATT, *Breve storia dell'Islam*, Bologna, Il Mulino/ Universale Paperbooks, 2001.
- J. GUARDI, *L'Islam*, Milano, Xenia, 1997.

Lingua e traduzione - lingua araba II*Ornella Marra***Cfu:** 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-OR/12**Obiettivi formativi:**

- comprensione e produzione orale di semplici dialoghi e brani descrittivi su argomenti di vita quotidiana e civiltà
- lettura di riviste e quotidiani
- arricchimento vocabolario essenziale
- analisi e uso di strutture grammaticali e sintattiche complesse e confronto con quelle della lingua italiana

Capacità:

- Descrivere nei dettagli
- Esprimere opinioni e pareri
- Leggere e riassumere articoli su quotidiani e riviste
- Scrivere lettere e comunicazioni ufficiali

Prerequisiti:

- Buona conoscenza della lingua italiana
- Saper interloquire per iscritto con soggetti di varia tipologia
- Sapere integrare lo studio con nozioni di cultura arabo-islamica
- Capacità di integrare la produzione scritta e orale con esercitazioni personali

Contenuti:

- Costruzione di frasi complesse
- Uso del relativo
- Forme verbali derivate
- Verbi irregolari
- Proposizioni subordinate
- Uso del Dizionario bilingue

Programma del corso:

- Costruzione e analisi di frasi e periodi articolati e complessi
- Uso del relativo (con nomi indeterminati)
- Uso del relativo (con nomi determinati: pronomi relativi e pronomi ritornanti)
- Stato costruito complesso e indicazione dell'appartenenza e della relazione fra nomi
- complementi di tempo, luogo, scopo, materia, causa, relazione, limite
- nomi in "in" e in "à"
- uso delle congiunzioni coordinative e subordinate

- aggettivi di colori
- uso dell'infinito e dei participi
- avverbi e locuzioni "di stato"
- uso di ghayr e 'adam; termini composti con là
- Forme verbali derivate (approfondimenti e irregolarità)
- regole fonetiche della hamza e delle lettere deboli
- verbi irregolari (hamzati, prima debole, media debole, ultima debole)
- verbo passivo (forma semplice e derivate)
- verbi con più irregolarità
- accordo e uso dei numeri cardinali, numeri ordinali
- proposizioni subordinate (temporali, causali, finali., oggettive soggettive)
- brani letterari e su argomenti vari (politici, economici, culturali, tecnici) tratti dal libro di testo e materiale fotocopiato
- tecniche di traduzione scientifica dall'italiano e dall'arabo
- lettura di articoli su riviste e quotidiani pubblicati nei vari Paesi arabi con l'uso di differenti sfumature linguistiche
- testi dialogati
- lettere su argomenti di vita quotidiana, commerciali, turistici

La didattica sarà costituita da:

- lezioni frontali: lettura spiegazioni, analisi testi (20 ore)
- applicazioni testuali: lettura, traduzione (20 ore)
- Verifiche testuali: lettura, traduzione scritta, dettati, esercitazioni su regole grammaticali e sintattiche, riassunti brevi, composizione (20 ore)
- uso del dizionario bilingue

Le modalità di verifica (verifiche intermedie e finali) si svolgeranno con:

- prove scritte intermedie (traduzione scritta e orale dall'italiano e dall'arabo)
- colloqui personali

Testi adottati:

- A. MANCA, *Grammatica teorico-pratica di Arabo letterario moderno*, Roma, Associazione di Amicizia e Cooperazione italo-araba, 1989, pp. 345
- *Vocabolario arabo-italiano*, a cura di Renato Traini, Roma, Istituto per l'Oriente, 1973.

Testi consigliati:

- L. VECCIA VAGLIERI, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Rona 1959.
- FRANCESCO GABRIELI, *La letteratura araba*, Milano, Sansoni/Accademia, 1967.
- *Dizionario compatto Italiano-Arabo/ Arabo-Italiano* (a cura di E. Baldissera), Zanichelli, Bologna, 1994.
- W. MONTGOMERY WATT, *Breve storia dell'Islam*, Bologna, Il Mulino/ Universale Paperbooks, 2001.
- J. GUARDI, *L'Islam*, Milano, Xenia, 1997.

Lingua e traduzione - lingua araba III

Ornella Marra

Cfu: 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-OR/12

Obiettivi formativi:

- comprensione e produzione scritta e orale di semplici brani descrittivi e dialogati su argomenti di vita quotidiana

Conoscenze:

- arricchimento del vocabolario essenziale da usare quotidianamente (modern standard Arabic) in diverse situazioni
- approfondimento delle principali strutture grammaticali e sintattiche dell'arabo e tecniche di traduzione dalla e alla lingua italiana

Capacità:

- Riassumere brani
- Comporre brevi testi su argomenti noti
- Redigere e comprendere lettere su argomenti specifici
- Traduzioni tecniche e commerciali

Prerequisiti:

- Buona conoscenza della lingua italiana
- Capacità di interloquire con soggetti di varia tipologia

Contenuti:

- Sintassi del periodo
- Frase ipotetica
- Lettura di quotidiani e riviste
- Studio di testi giuridici e commerciali
- Riassunto e composizione di brani e lettere di vario argomento
- Uso del Dizionario bilingue

Programma del corso:

- Costruzione e analisi di frasi e periodi articolati e complessi
- Ripetizione proposizioni relative (uso nelle frasi complesse)
- uso delle congiunzioni coordinative e subordinative
- aggettivi comparativi e superlativi (relativi e assoluti); complementi di maggioranza, uguaglianza, minoranza
- uso dei numeri: decine, centinaia, migliaia, date, numeri decimali, percentuali, calendari (declinazioni, concatenazioni e coordinazioni)
- espressioni di meraviglia, biasimo, lode
- forme appositive

- uso di amma/fa e altre espressioni introduttive
- significati di mà e suoi composti
- uso di kull, ba'd e simili
- proposizioni ipotetiche (realtà, irrealtà, possibilità) nella forma affermativa e negativa
- verbi dichiarativi e loro costruzione
- verbi di continuità e loro costruzione e coniugazione
- uso dell'imperfetto e del trapassato dei verbi
- forme intensive e diminutive dei nomi
- nomi di maniera, nomi di "una volta", nomi di attività professionali
- brani letterari e su argomenti vari (politici, economici, culturali, tecnici, scientifici) tratti dal libro di testo e da materiale fotocopiato
- tecniche di traduzione scientifica dall'italiano e dall'arabo
- lettura di articoli su riviste e quotidiani pubblicati nei vari Paesi arabi con l'uso di differenti sfumature linguistiche
- testi dialogati
- lettere su argomenti di vita quotidiana, commerciali, turistici

La didattica sarà costituita da:

- lezioni frontali: lettura spiegazioni, analisi testi (20 ore)
- applicazioni testuali: lettura, traduzione (20 ore)
- verifiche testuali: lettura, traduzione scritta, dettati, esercitazioni su regole grammaticali e sintattiche, riassunti brevi, composizione (20 ore)
- uso del dizionario bilingue

Le modalità di verifica (verifiche intermedie e finali) si svolgeranno con:

- Prove scritte intermedie (traduzione scritta e orale dall'italiano e dall'arabo)
- Colloqui personali

Testi adottati:

- AGNESE MANCA, *Grammatica teorico-pratica di Arabo letterario moderno*, Roma, Associazione di Amicizia e Cooperazione italo-araba, 1989. pp. 345
- *Vocabolario arabo-italiano*, a cura di R. Traini, Roma, Istituto per l'oriente, 1973.

Testi consigliati:

- L. VECCIA VAGLIERI, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Roma, 1959,
- J. GUARDI, *L'Islam*, Milano, Xenia, 1997,

- *Dizionario compatto Italiano-Arabo/ Arabo-Italiano* (a cura di E. Baldissera), Zanichelli, Bologna, 1994.
- FRANCESCO GABRIELI, *La letteratura araba*, Milano, Sansoni/Accademia, 1967.
- W. MONTGOMERY WATT, *Breve storia dell'Islam*, Bologna, Il Mulino/ Universale Paperbooks, 2001.
- J. GUARDI, *L'Islam*, Milano, Xenia, 1997.

Lingua e traduzione - lingua cinese I

Giuseppa Tamburello

Cfu: 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Acquisire una conoscenza di base degli aspetti fonetici della lingua cinese. Acquisire i fondamenti della scrittura dei sinogrammi. Apprendere basilari elementi della conversazione in cinese: saluti, presentazioni, provenienza, piccoli acquisti. Acquisire elementi di civiltà cinese.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese per poter adoperare testi sulla lingua cinese pubblicati in inglese in Cina.

Contenuti:

Le quindici unità del manuale in cui sono esemplificati gli argomenti indicati nella sezione obiettivi formativi.

Programma del corso:

Lezione 1-5: suoni del cinese;

Lezione 6: pronomi dimostrativi;

Lezione 7: presentazioni;

Lezione 8: presente dei verbi;

Lezione 9: particella modale "ba";

Lezione 10: appellativi, avverbi di tempo;

Lezione 11: complementi di luogo;

Lezione 12: espressioni idiomatiche;

Lezione 13: la particella "dou";

Lezione 14: proposizioni interrogative, complemento di specificazione con il "de";

Lezione 15: attributi.

Testi adottati:

- YANG JIZHOU, *Hanyu jiaocheng*, Pechino, Beijing yuyan wenhua daxue, 1999, I tomo, I volume. pp. 130

Lingua e traduzione - lingua cinese II

Giuseppa Tamburello

Cfu: 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Muovere verso le strutture complesse della lingua cinese.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese.

Aver frequentato un primo anno di cinese.

Contenuti:

Passaggio dalle strutture di base alle strutture più complesse della lingua: classificatori, particelle modali, tempi dei verbi.

Programma del corso:

Il programma si articola sulle quindici unità del manuale che in questo momento non ho con me per poterne fare una descrizione dettagliata.

Testi adottati:

- YANG JIZHOU, *Hanyu jiaocheng*, Pechino, Beijing yuyan wenhua daxue, 1999. pp. 150

Testi consigliati:

I testi saranno consigliati dalla docente in itinere anche in base agli interessi degli studenti, pp. 100

Lingua e traduzione - lingua cinese III

Giuseppa Tamburello

Cfu: 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Acquisizione di disinvoltura nella conversazione in cinese e nella composizione di testi scritti, nonché di abilità nella traduzione di testi da e verso il cinese.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese.
Aver frequentato due anni di cinese.

Contenuti:

Complementi, costruzioni peculiari.

Programma del corso:

Il programma verte sulle lezioni dalla 32 alla 44 del manuale.

Lezione 32: appellativi (II), le particelle "zhe", "zai" e "you", numeri approssimativi;

Lezione 33: avverbio "duo", complementi di tempo;

Lezione 34: costruzione "shi...de", avverbio "jiu";

Lezione 35: complementi direzionali; il "le";

Lezione 36: complementi potenziali;

Lezione 37: costruzioni con il "ba";

Lezione 38: costruzioni con il "ba" (II);

Lezione 39: comparativi;

Lezione 40: numeri, frazioni, percentuali;

Lezione 41: comparativi (II);

Lezione 42: costruzione con "yue...yue";

Lezione 43: complemento di grado complesso; passivo;

Lezione 44: costruzione "chule...yiwai".

Testi adottati:

- *Elementary Chinese Readers*, Pechino, Sinolingua, 2004, revised edition, II volume. pp. 138

Testi consigliati:

in itinere dalla docente.

Lingua e traduzione - lingua francese I**Mod. A: Lingua e civiltà francese**

Daniela Fabiani

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà francese, sviluppo delle capacità traduttive dal francese all'italiano di varie tipologie testuali aventi un linguaggio standard; comprensione delle strutture linguistiche di un testo scritto secondo le varie tipologie e dei campi lessicali di riferimento.

Prerequisiti:

Conoscenza minimale delle strutture di base della lingua francese.

Contenuti:

Sviluppo storico della lingua francese e analisi di testi descrittivi, narrativi, dialogici.

Programma del corso:

Nozioni teoriche fondamentali sullo sviluppo della lingua e civiltà francesi, necessarie a comprendere le peculiarità linguistiche della Francia attuale e a sviluppare le capacità traduttive dalla lingua straniera in italiano; studio analitico di elementi grammaticali, sintattici, stilistici e lessicali presenti nei testi presi in considerazione, nonché degli elementi culturali di riferimento.

La prova d'esame consiste in

prova scritta: version, dictée;

prova orale: studio del volume R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, Cle International, 2002, pp. 8-178.

Testi adottati:

- F. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, ult.ed.
- R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, Cle International, 2002, pp. 8-178, pp. 170
- *Le petit Robert*, Dizionario monolingue

Lingua e traduzione - lingua francese I**Mod. B: Prassi traduttiva I**

Stefania Valeri

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Fare acquisire agli studenti gli elementi di base relativi alle strutture morfosintattiche proprie della lingua francese, al fine di favorire un corretto utilizzo degli stessi nella prassi traduttiva dall'italiano al francese.

Prerequisiti:

Discreta conoscenza della lingua francese scritta e orale.
Discreta capacità di interloquire in lingua in forma scritta e orale.

Contenuti:

Il corso si propone di far acquisire allo studente la capacità di tradurre brevi testi dalla lingua italiana in francese.

Programma del corso:

Il modulo B del corso di lingua e traduzione francese I, (*thème*), sarà organizzato in due parti che verranno svolte in contemporanea: didattica assistita (grammatica, morfologia, sintassi e lessico di base della lingua), e didattica frontale (traduzione di brevi testi), in modo da consentire agli studenti di applicare subito le conoscenze via via acquisite traducendole in competenze.

Testi adottati:

- J. GIRARDET, J-M. CRIDLIG, *Panorama 1*, Paris, Clé International, u.e., comprensivo anche del 'Cahier d'exercices'.
- F. BIDAUD, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, u.e.
- J. GIRODET, *Savoir conjuguer tous les verbes français*, Paris, Bordas, u.e.
- un vocabolario monolingue

Testi consigliati:

- L. PARODI, M. VALLACCO, *Grammathèque. Grammatica contrastiva per italiani*, Genova, CIDEB, 2003.

Lingua e traduzione - Lingua francese II**Mod. A: Tipologie testuali francesi***Daniela Fabiani***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04**Obiettivi formativi:**

Conoscenze teoriche delle operazioni traduttive e abilità di comprensione e restituzione delle strutture dei linguaggi specialistici legati al mondo del turismo e dell'impresa attraverso analisi ed esercitazioni su articoli di riviste e quotidiani dei relativi settori economici.

Prerequisiti:

Buona conoscenza scritta e orale della lingua di base; aver superato l'esame di Lingua e traduzione Francese I.

Contenuti:

Analisi delle problematiche legate alla traduzione di linguaggi settoriali.

Programma del corso:

Il corso intende proporre una conoscenza teorica delle problematiche legate alla traduzione e sviluppare le capacità pratiche nella traduzione dal francese all'italiano affrontando gli aspetti stilistici dei linguaggi settoriali del mondo del turismo e dell'impresa. Le lezioni verteranno anche su aspetti culturali dei settori di pertinenza.

La prova d'esame consiste in:

prova scritta: version, dictée;

prova orale: appunti dalle lezioni e testo di M. OUSTINOFF, *La Traduction*, di seguito indicato.

N.B.: Gli studenti che hanno scelto il francese come terza lingua avranno un programma diverso che sarà loro indicato all'inizio delle lezioni.

Testi adottati:

- M.OUSTINOFF, *La traduction*, Paris,PUF, "Coll. Que sais-je", 2003.(Obbligatorio per i non frequentanti), pp. 120

Testi di approfondimento e articoli di quotidiani e riviste saranno indicati nel corso delle lezioni.

- *Le Petit Robert*, dizionario monolingue

Lingua e traduzione - Lingua francese II**Mod. B: Linguaggi speciali***Romina Veschi***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** LIN/04**Obiettivi formativi:**

Il modulo prevede l'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze linguistiche e comunicative necessarie a riconoscere e ad analizzare una produzione testuale a carattere specialistico al fine di trarne un corretto ed efficace riassunto "intra-linguistico" dal francese in francese.

Prerequisiti:

Gli studenti devono aver raggiunto una conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e comunicative secondo gli obiettivi prefissati dall'insegnamento dell'anno precedente nonché aver superato l'esame di Lingua Francese I.

Contenuti:

Durante le lezioni (di tipo frontale), che si svolgeranno in italiano e in francese, verrà fornito agli studenti un approccio metodologico finalizzato alla comprensione e alla riduzione efficace e corretta di un testo in lingua francese attraverso il riconoscimento e l'analisi di varie tipologie stilistiche e testuali a carattere specialistico (commercio, turismo, ecc.).

Programma del corso:

- Quadro teorico del "résumé": valenza e funzionalità di questo tipo di produzione linguistica sia in contesti di scrittura che di oralità.
- Metodologie di riconoscimento, comprensione, analisi e contrazione del testo in lingua preso in esame.
- Esercitazioni pratiche.

Testi adottati:

Dispensa e testi forniti dal docente.

Testi consigliati:

Materiale fornito dal docente nel corso delle lezioni.

Lingua e traduzione - Lingua francese III**Mod. A: Prassi traduttiva III***Romina Veschi***Cfu:** 6 **Settore:** L-LIN/04 **Ore:** 30**Obiettivi formativi:**

Il fine sarà quello di produrre traduzioni specialistiche in lingua francese a partire dai testi in lingua italiana estrapolati da settori disparati quali il commercio, l'impresa, la finanza l'economia, la società, il turismo, le tecnologie.

Prerequisiti:

Elevata conoscenza della lingua italiana, padronanza delle strutture morfo-sintattiche della lingua francese a livello avanzato e competenza nella gestione delle abilità di comprensione e di produzione testuali sia scritte che orali, superamento dell'esame di Lingua e Traduzione Francese II.

Contenuti:

Nel corso delle lezioni verranno proposte agli studenti disparate tipologie testuali in lingua italiana contenenti linguaggi altamente specialistici che verranno di volta in volta analizzati e resi consapevoli, nel loro passaggio dall'italiano al francese, per un loro uso corretto ed efficace all'interno di traduzioni che siano produzioni testuali creativamente ed autonomamente determinate.

Programma del corso:

- Introduzione teorico-metodologica sulla traduzione specialistica in lingua straniera.
- Rinforzo di alcune particolari strutture linguistiche e di alcune modalità comunicative caratterizzanti la lingua francese, che si discostano notevolmente dai corrispondenti costrutti in italiano.
- Perfezionamento delle conoscenze semantiche e morfo-sintattiche della lingua francese attraverso la comprensione, il riconoscimento, l'analisi e la traduzione di testi specialistici dall'italiano al francese.

Testi adottati:

Gli articoli e i brani tratti da riviste e quotidiani specializzati in lingua straniera verranno direttamente forniti dal docente. Glossari tecnici riguardanti i vari settori oggetto di studio saranno forniti dal docente.

Testi consigliati:

Materiale di approfondimento sarà fornito dal docente nel corso delle lezioni.

Lingua e traduzione - Lingua francese III**Mod. B: Interpretazione di trattativa**

Carlo Eugeni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Capacità e tecniche di memorizzazione, richiamo della memoria, capacità e tecniche di mediazione, rapidità di reazione alla situazione di difficoltà, presa di appunti.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua sia scritta sia orale, capacità di 'pensare' in due lingue, conoscenze settoriali, superamento dell'esame di Lingua e Traduzione Francese II.

Contenuti:

Politica internazionale, economia, commercio, turismo.

Programma del corso:

Gli studenti svilupperanno competenze tecnico-linguistiche che permetteranno loro di svolgere appieno le funzioni di mediatore linguistico. Per tutta la durata del corso gli studenti dovranno risolvere individualmente situazioni verosimili di mediazione: in tribunale, in ospedale, allo stadio, in carcere, in conferenze, in tavole rotonde, in convegni specialistici, in discorsi di rappresentanza. Ogni esercitazione sarà accompagnata da approfondimenti teorici e pratici.

L'esame sarà esclusivamente orale e sarà costituito dalla traduzione a vista e dall'interpretazione trattativa di un testo fornito dal docente.

Testi adottati:

- SCAVÉE PIERRE – INTRAVAIA PIETRO, *Traité de stylistique comparée. Analyse comparative de l'italien et du français*, Bruxelles, Didier, 1979.
- PODEUR JOSIANE, *La pratica della traduzione. Dal francese all'italiano e dall'italiano al francese*, Napoli, Liguori, 1993.
- SCHENA LEANDRO et al., *Français des affaires – lectures interactives*, Milano, LED, 1998.
- SCHENA LEANDRO e BENITO PROIETTO, *Le français juridique*, Milano, Egea, 1992.

Testi consigliati:

Altri testi verranno forniti volta per volta dal docente.

Lingua e traduzione - Lingua inglese I

Mod. A: Lingua e traduzione commerciale

Elena Di Giovanni

Cfu: 6 **Settore:** L-LIN/12 **Ore:** 30

Obiettivi formativi:

Il corso intende coniugare l'apprendimento di vocaboli, formule e strutture tipiche del linguaggio commerciale (inglese e italiano) con l'acquisizione delle tecniche di traduzione fondamentali per l'approccio a testi economico-commerciali di diverse tipologie.

Prerequisiti:

Livello intermedio di conoscenza dell'inglese scritto e parlato. Buona capacità di esprimersi in lingua inglese sia in forma orale che scritta.

Programma del corso:

Il modulo A del corso di Lingua e Traduzione Inglese I (Lingua e Traduzione ommerciale) costituisce il primo approccio degli studenti all'attività traduttiva.

La pratica della traduzione, che si concentrerà su testi di natura economico-commerciale, sarà preceduta da alcune lezioni teoriche volte a fornire gli strumenti fondamentali per procedere alla comprensione, analisi e resa di testi di vario genere nella lingua di arrivo.

Le linee guida che verranno presentate agli studenti saranno di natura prevalentemente funzionale, ispirate a studi recenti sulla didattica della traduzione e sulla pratica della stessa nei più svariati ambiti professionali.

Ciascuna lezione prevede esercitazioni pratiche, da svolgersi individualmente o a gruppi secondo le modalità indicate dal docente.

Partendo dai profili aziendali e dalle descrizioni di prodotti fino ad arrivare alle strategie di distribuzione, vendita e promozione di oggetti e servizi ma anche di un marchio o di un'azienda stessa, il corso si pone l'obiettivo di portare gli studenti ad acquisire familiarità con il lessico, la sintassi e l'argomentazione tipica di testi economico-commerciali e, soprattutto, a trasporli adeguatamente nella propria lingua madre.

Testi adottati:

- B. HATIM, J. MUNDAY, *Translation. An Advanced Resource Book*, London/New York, Routledge, 2004.
- D. ROBINSON, *Becoming a Translator*, London/New York, Routledge, 1998.

Testi consigliati:

- L. VENUTI, *The Translation Studies Reader*, London/New York, Routledge, 2004.
- J. MUNDAY, *Introducing Translation Studies*, London/New York, Routledge, 2001.

Lingua e traduzione - Lingua inglese I

Mod. A: Lingua e traduzione commerciale

Federico Gaspari

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il modulo mira a consolidare la conoscenza delle strutture linguistiche dell'inglese legate alle principali tipologie testuali di natura economico-commerciale. Da questa base verranno sviluppate le competenze necessarie alla traduzione dall'italiano verso l'inglese degli stessi testi.

Prerequisiti:

La partecipazione alle lezioni richiede una competenza linguistica non inferiore al livello B1 del Consiglio d'Europa.

Contenuti:

Il modulo costituisce il primo approccio degli studenti alla traduzione verso l'inglese come lingua straniera. L'attività traduttiva verrà preceduta dall'approfondimento della terminologia e delle strutture linguistiche e testuali in ambito economico-commerciale necessarie ad analizzare e quindi tradurre i testi proposti.

Le traduzioni verso la lingua straniera verranno prese come spunto per individuare le divergenze e le specificità legate all'uso dell'italiano e dell'inglese in ottica contrastiva.

Programma del corso:

Le lezioni del presente modulo (Modulo A del corso di Lingua e traduzione – Lingua inglese I, denominato “Lingua e traduzione commerciale”) prevedono una componente teorica di linguistica contrastiva e una componente pratica che vedrà gli studenti coinvolti in attività individuali o di gruppo, a seconda delle modalità indicate dal docente. Partendo da profili aziendali e descrizioni di prodotti fino ad arrivare alle strategie di commercializzazione di beni e servizi, il modulo si concentrerà sulla traduzione di testi economico-commerciali mettendo in risalto le peculiarità dell'inglese come lingua d'arrivo.

Dispense con i materiali utilizzati per le lezioni verranno rese disponibili all'inizio del corso.

La verifica consisterà in una prova di produzione scritta in lingua inglese e nella traduzione da e verso l'inglese di testi appartenenti alle tipologie affrontate durante il modulo.

Testi adottati:

- S. ROBBINS, *First Insights into Business*, London, Longman, 2004.

Testi consigliati:

- S. CAMPBELL, *Translation into the Second Language*, Harlow, Addison Wesley Longman, 1998.
- S. HERVEY, I. HIGGINS, S. CRAGIE & P. GAMBAROTTA, *Thinking Italian Translation. A Course in Translation Method: Italian to English*, London/New York, Routledge, 2000.
- F. PICCHI, *Economics & Business: Dizionario Enciclopedico Economico e Commerciale Inglese-Italiano/Italiano-Inglese*, Bologna, Zanichelli, 2006.
- C. TAYLOR, *Language to Language: a Practical and Theoretical Guide for Italian/English Translators*, Cambridge, Cambridge University Press, 1998.

Lingua e traduzione - Lingua inglese I

Mod. B: Civiltà e istituzioni

Raffaella Merlini

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il modulo intende presentare agli studenti alcuni aspetti della cultura istituzionale e socio-politica del Regno Unito, sviluppando la loro capacità di assimilare informazioni presentate in lingua inglese.

Prerequisiti:

La partecipazione alle lezioni richiede una competenza linguistica non inferiore al livello B1 del Consiglio d'Europa.

Contenuti:

Saranno trattati temi attinenti alla sfera socio-politica ed economica, con particolare attenzione alle peculiarità territoriali delle principali regioni britanniche.

Programma del corso:

Il presente modulo (MODULO B del corso di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I), intitolato "Civiltà e istituzioni", si articolerà in lezioni frontali tenute in lingua inglese dal docente titolare del corso, a cui saranno affiancate esercitazioni di produzione orale con un collaboratore linguistico madrelingua. Durante le lezioni verranno illustrate le seguenti tematiche:

- caratteristiche geografiche e climatiche della Gran Bretagna;
- principali attività economiche;
- aree di interesse turistico;
- tendenze demografiche;
- aspetti socio-culturali;
- organi istituzionali e sistema elettorale;
- panoramica politica del Regno Unito dal 1945 ad oggi;
- Scozia e Galles;
- la questione irlandese.

Agli studenti verrà inoltre chiesto di approfondire un tema a loro scelta, attraverso ricerche di materiale supplementare. L'esame, esclusivamente orale, consisterà nell'accertamento delle nozioni acquisite durante il corso e nella presentazione della ricerca individuale. In tale sede, saranno altresì valutate le abilità di produzione orale in lingua inglese.

Testi adottati:

- D. McDOWALL, *Britain in close-up. An in-depth study of contemporary Britain*, Longman, 1999.

Testi consigliati:

- A.H. HALSEY, *Change in British Society: from 1900 to the Present Day*, Oxford, Oxford University Press, 1995.
- P. HARVEY, R. JONES, *Britain explored. New edition*, Longman, 2002.
- R. LEACH, B. COXALL, L. ROBINS, *British politics*, London, Macmillan, 2006.

Lingua e traduzione - Lingua inglese II**Mod. A: Lingua e traduzione turistica**

Federico Gaspari

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il modulo mira a fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari per poter operare nell'ambito turistico.

Prerequisiti:

Aver superato l'esame del corso di Lingua e traduzione – Lingua inglese I.

Contenuti:

Il modulo sviluppa gli strumenti linguistici e descrittivi per analizzare dal punto di vista sintattico, lessicale e stilistico varie tipologie di testi turistici e commerciali in lingua inglese. Verrà inoltre potenziata la capacità di produrre testi grammaticalmente corretti e pragmaticamente efficaci negli stessi ambiti di riferimento.

Programma del corso:

A seguito delle lezioni frontali del modulo (Modulo A del corso di Lingua e traduzione – Lingua inglese II, denominato "Lingua e traduzione turistica"), durante le quali verranno approfondite varie tematiche linguistiche relative alle tipologie testuali di ambito turistico, è prevista la partecipazione attiva degli studenti nella produzione di elaborati in lingua inglese, tramite esercizi di riscrittura basati su materiali autentici. Parte del corso sarà dedicata alla pratica traduttiva da e verso l'inglese, e nelle esercitazioni condotte dagli esperti linguistici verranno ulteriormente affrontate le tipologie testuali in ambito turistico e approfondite quelle di natura più specificamente commerciale.

Dispense con i materiali utilizzati per le lezioni verranno rese disponibili all'inizio del corso.

L'esame di fine corso comprenderà la produzione scritta in lingua inglese e la traduzione da e verso l'inglese di testi appartenenti alle tipologie affrontate durante il modulo.

Testi adottati:

- M. JACOB & P. STRUTT, *English for International Tourism: Upper Intermediate Level – Students' Book and Workbook*, London, Longman, 1997.
- S. ROBBINS, *First Insights into Business – Students' Book and Workbook*, London, Longman, 2004.

Testi consigliati:

- S. LAVIOSA & V. CLEVERTON, *Learning by Translating*, Bari, Edizioni Dal Sud, 2003.

Lingua e traduzione - Lingua inglese II

Mod. B: Teoria e tecnica della traduzione

Federico Gaspari

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti teorici per rafforzare le capacità critiche e interpretative necessarie nel campo degli studi sulla traduzione.

Prerequisiti:

Aver superato l'esame del corso di Lingua e traduzione – Lingua inglese I.

Contenuti:

Il modulo illustra i principali concetti e orientamenti teorici che hanno caratterizzato lo sviluppo del vasto campo degli studi sulla traduzione, presentando i contributi dei più importanti studiosi che hanno segnato l'evoluzione della disciplina.

Sarà inoltre proposta una panoramica introduttiva delle tendenze più recenti e delle tecniche professionali nel campo della traduzione influenzate dalla tecnologia, con particolare riferimento alla traduzione automatica, alla traduzione assistita dal computer (strumenti di memorie di traduzione e programmi di gestione terminologica) e alla localizzazione di software e per il Web.

Programma del corso:

Le lezioni del modulo (Modulo B del corso di Lingua e traduzione – Lingua inglese II, denominato "Teoria e tecnica della traduzione"), tenute in lingua inglese, prevedono la partecipazione diretta degli studenti, che verranno coinvolti in riflessioni critiche sulle teorie discusse nonché in attività pratiche di tipo analitico-descrittivo.

Il modulo non si configura pertanto esclusivamente come illustrazione teorica degli studi sulla traduzione, ma prevede anche l'esplorazione dei risvolti applicativi delle teorie presentate attraverso l'analisi di esempi concreti e la discussione di esercizi e attività pratiche.

Dispense con i materiali utilizzati per le lezioni verranno rese disponibili all'inizio del corso.

La prova orale consisterà in una verifica delle nozioni teoriche presentate durante il modulo e nella loro applicazione in casi traduttivi concreti.

Testi consigliati:

- M. AGORNI, *La Traduzione: Teorie e Metodologie a Confronto*, Milano, LED, 2005.
- F. AUSTERMÜHL, *Electronic Tools for Translators*, Manchester, St. Jerome, 2001.
- L. BOWKER, *Computer-aided Translation Technology: a Practical Introduction*, Ottawa, University of Ottawa Press, 2002.
- B. HATIM & J. MUNDAY, *Translation: an Advanced Resource Book*, London/New York, Routledge, 2004.
- J. MUNDAY, *Introducing Translation Studies*, London/New York, Routledge, 2000.
- H. SOMERS, *Computers and Translation: a Translator's Guide*, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins, 2003.
- L. VENUTI, *The Translation Studies Reader* (Second Edition), London/New York, Routledge, 2004.

Lingua e traduzione - Lingua inglese III**Mod. A: Lingua e traduzione pubblicitaria***Ira Torresi***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12**Obiettivi formativi:**

Fornire competenze teorico-pratiche per la traduzione e il copywriting di campagne promozionali efficaci e mirate, che utilizzino appieno le risorse offerte dalla lingua e cultura di arrivo.

Prerequisiti:

Profonda conoscenza operativa della lingua e cultura italiana, profonda comprensione della lingua inglese.

Contenuti:

Applicazione della traduzione funzionale alla promozione (personale, commerciale, turistica, istituzionale). Importanza degli elementi non verbali, del target (B2B vs B2C), del rapporto col cliente.

Programma del corso:

Il modulo verterà sulla traduzione dall'inglese in italiano di testi promozionali e pubblicitari e si articolerà in:

1. Problematiche generali della traduzione pubblicitaria: fedeltà, brand name, generi testuali diversi, importanza del contesto e degli elementi non verbali, come valutare il contenuto informativo.
2. autopromozione: CV e lettera di presentazione; sito web del libero professionista (traduzione di testi).
3. B2B: cos'è. Distinguere le parti tecniche da quelle promozionali e adottare tecniche traduttive diverse per lo stesso testo. La metafora. Traduzione: siti web e pubblicità su stampa specializzata.
4. Promozione istituzionale/1: come distinguere la promozione da istituzione a istituzione (I2I) da quella da istituzione a utente (I2U). Traduzione: siti web I2U (settore sanitario).
5. Promozione istituzionale/2: campagne sociali e di sensibilizzazione. Traduzione: siti web e pubblicità a stampa.
6. B2C: caratteristiche generali e linguaggio emotivo/creativo, intertestualità. Primi esercizi di traduzione.
7. B2C: siti web e brochure. (Traduzione di testi)
8. B2C: pubblicità a stampa. Traduzione: pubblicità di generi di largo consumo.
9. B2C: traduzione: pubblicità di abiti, accessori, calzature.

10. B2C: traduzione: pubblicità di automobili e prodotti tecnologici.

Testi adottati:

- G. KRESS e T. VAN LEEUWEN, *Reading Images: The Grammar of Visual Design*, London/New York, Routledge, 1996. (selezione a cura della docente) (la selezione del testo, presente nella biblioteca, verrà resa disponibile in copisteria), pp. 46
- J. SCHOPP, *Typography and Layout as a Translation Problem* (trad. ingl. di John Hopkins), originale tedesco in FIT (a cura di), *Translation: New Ideas for a New Century. Proceedings of the XVI FIT World Congress*, Vancouver, FIT, 2002, pp. 271–275. (il testo inglese verrà reso disponibile in copisteria, ma è disponibile anche su www.uta.fi/~trjusc/vancouver.htm), pp. 8

Testi consigliati:

- H. CHUANSHENG E X. YUNNAN, *Brand Name Translation in China*, *Babel* 49:2, 2003, pp 131-148. (il testo verrà reso disponibile in copisteria) pp. 18
- I. TORRESI, *Women, Water and Cleaning Agents*, in B. ADAB e C. VALDÉS (a cura di), *Key Issues in Advertising Translation*, «The Translator» 10(2), 2004, pp. 269-289. (il testo verrà reso disponibile in copisteria), pp. 21
- A. FUENTES LUQUE e D.KELLY, *The Translator as Mediator in Advertising Spanish Products in English-Speaking Markets*, in A. BEEBY, D. ENSINGER e M. PRE-SAS (a cura di), *Investigating Translation*, Amsterdam e Philadelphia, Benjamins, 2000, pp. 235-242. (il testo verrà reso disponibile in copisteria), pp. 8

Lingua e traduzione - Lingua inglese III

Mod. B: Interpretazione di trattativa

Raffaella Merlini

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il modulo intende presentare le problematiche teoriche dell'interpretazione dialogica in ambito aziendale e sviluppare al contempo l'abilità di mediazione orale in situazioni comunicative simulate.

Prerequisiti:

Aver superato gli esami dei corsi di Lingua e traduzione – Lingua inglese I e II.

Contenuti:

Il modulo propone lo studio delle caratteristiche pragmatiche e metodologiche dell'interpretazione dialogica ed esercitazioni pratiche di mediazione orale tra l'inglese e l'italiano in contesti comunicativi commerciali.

Programma del corso:

Il presente modulo (MODULO B del corso di Lingua e traduzione – Lingua inglese III), dal titolo "Interpretazione di trattativa", si articola in lezioni frontali tenute dal docente titolare con la presenza, per la parte pratica, di un esercitatore linguistico madrelingua.

Alla trattazione teorica delle principali problematiche interlinguistiche e interculturali che contraddistinguono l'interpretazione di trattativa da altre forme e contesti della traduzione orale (interpretazione di conferenza, interpretazione per i media, interpretazione in campo sociale, ecc.), si affiancherà la presentazione di trattative aziendali bilingui, sia autentiche sia simulate. In particolare verranno illustrate le dinamiche comunicative nelle diverse fasi di una trattativa commerciale e verranno proposti lavori terminologici in specifici ambiti aziendali. Attraverso l'analisi di trattative commerciali autentiche, si individueranno le finalità comunicative degli interlocutori (communicative projects), evidenziando altresì le strategie di coordinamento interazionale (turn taking e topic control), nella prospettiva teorica offerta dal dialogismo e dall'analisi conversazionale.

Alla fine del corso gli studenti avranno non solo acquisito nozioni generali sulla configurazione triadica di un evento comunicativo interlinguistico e interculturale, ma ampliato le loro conoscenze di specifici ambiti aziendali. Saranno inoltre in grado di interpretare da e verso l'inglese, coglien-

do il senso degli enunciati, e riconoscendo e trasmettendo l'intenzione comunicativa degli interlocutori. Avranno sviluppato la capacità di utilizzare registri formali della lingua orale, sia inglese che italiana, adeguati a situazioni professionali, e appreso le strategie necessarie per affrontare problemi traduttivi di natura linguistica e culturale.

La prova orale vaglierà l'acquisizione delle nozioni teoriche illustrate durante il corso e l'abilità di interpretare una trattativa commerciale simulata.

Testi adottati:

- M. RUSSO, G. MACK (a cura di), *Interpretazione di trattativa. La mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale*, Milano, Hoepli, 2005.

Testi consigliati:

- A. GENTILE, U. OZOLINS, M. VASILAKAKOS, *Liaison interpreting*, Melbourne, Melbourne University Press, 1996.
- D. KATAN, *Translating Cultures. An Introduction for Translators, Interpreters and Mediators*, Manchester, St. Jerome Publishing, 2004.

Lingua e traduzione - Lingua russa I*Raffaella Romagnoli***Cfu:** 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-LIN/21**Obiettivi formativi:**

Gli studenti al termine del I anno di studio dovranno avere acquisito abilità di base nell'ascolto, lettura, scrittura, produzione orale e mediazione. Dovranno inoltre conoscere i lineamenti della cultura del Paese.

Acquisiranno i primi rudimenti di teoria della traduzione e saranno in grado di tradurre da ed in russo testi elementari riguardanti temi riferiti alla quotidianità. L'approccio alla traduzione terrà conto delle differenze non solo strutturali fra le due lingue ma anche pragmatiche fra le due culture.

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Il corso affronta argomenti di tipo grammaticale, lessicale, fonetico e si propone di sviluppare competenze linguistiche ponendo l'attenzione sulle diversità e somiglianze fra russo ed italiano nella struttura della frase. Gli argomenti comprendono:

- morfologia del nome e del verbo;
- elementi di sintassi;
- strategie e tattiche comunicative nel dialogo;
- produzione di testi orali su argomenti legati alla vita quotidiana;
- traduzione attiva e passiva.

Programma del corso:

1. Modulo introduttivo descrittivo: origine dell'alfabeto, la grafia, sistema morfologico, elementi di sintassi. La posizione del russo tra le lingue slave.
2. Modulo applicativo:
 - a. Funzioni comunicative: salutare, presentarsi, parlare di sé, delle proprie routines, chiedere e capire informazioni su persone ed oggetti, parlare di eventi presenti, passati, futuri, esprimere stati d'animo e desideri.
 - b. Ambiti lessicali: l'aspetto fisico ed il carattere, la famiglia, lo studio, l'abitazione, i luoghi della città, cibi e bevande, l'abbigliamento.
 - c. Ambito culturale: letture riguardanti temi di cultura generale: le città russe, lineamenti di storia, gli scrit-

tori e gli artisti significativi utilizzando anche testi multimediali.

Testi adottati:

- Y. OVSIENKO, *Russkij jazyk. Corso base*. Roma, Il punto editoriale, 2001 (o altra edizione).
- T. CHAVRONINA, A. ŠIROČENSKAJA, *Il russo. Esercizi*, Mosca, Russkij jazyk, 1991 (o altra edizione).

Testi consigliati:

- KOVALEV V., *Dizionario italiano-russo / russo-italiano*, Ed. Zanichelli, 2000 (o altra edizione)

Lingua e traduzione - Lingua russa II

Raffaella Romagnoli

Cfu: 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-LIN/21

Obiettivi formativi:

Gli studenti durante il II anno di studio dovranno ampliare l'acquisizione delle abilità di base. Verranno proposte diverse tipologie di testi, appartenenti ai linguaggi settoriali: il russo per il turismo, il russo per il commercio.

Si utilizzeranno tecniche di documentazione preliminare sull'argomento trattato, di redazione e revisione del testo. Gli studenti dovranno essere in grado di tradurre testi specifici, di relazionare sugli argomenti trattati, esprimere un'opinione e prendere posizione.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua a livello base.

Contenuti:

Il corso affronta argomenti di morfologia e sintassi e si propone di sviluppare competenze linguistiche ponendo l'attenzione sulle diversità e somiglianze fra russo ed italiano nella struttura della frase. Gli argomenti comprendono:

- elementi di sintassi;
- strategie e tattiche comunicative nei linguaggi settoriali dialogo;
- produzione di testi orali e scritti su argomenti legati al turismo ed al commercio;
- traduzione attiva e passiva.

Programma del corso:

Approfondimenti e ampliamenti di morfologia e di sintassi (l'uso dei participi nelle strutture del linguaggio commerciale, l'uso dei passivi, delle frasi impersonali, la nominalizzazione, l'aspetto verbale nei vari contesti, l'ordine delle parole). Tipologie testuali: il linguaggio commerciale e del turismo. La traduzione: equivalenza semantica ed equivalenza formale. Lettere commerciali, il curriculum vitae. Il turismo: testo e contesto.

Fraseologia e idiomatica.

Il programma verrà svolto anche su testi tratti dal CORPUS Nazionale di lingua russa.

Testi adottati:

- J. DOBROVOLSKAJA, *Il russo. L'ABC della traduzione*, Venezia, Cafoscarina, 1998.
- J. PETROVA, *I segreti della traduzione*, Bologna, Clueb, 2000.

- J. PETROVA, *I gradini della traduzione*, Bologna, Clueb, 2000.
- Testi tratti da quotidiani sia in forma cartacea che elettronica.

Testi consigliati:

- KOVALEV V., *Dizionario italiano-russo / russo-italiano*, Ed. Zanichelli, 2000 (o altra edizione);
- KOVALEV V., *Dizionario economico e commerciale italiano-russo / russo-italiano*, Ed. Zanichelli, 2000 (o altra edizione).
- KUZNECOV S.A., *Bolšoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Sankt-Peterburg, Norit, 1998 (o altra edizione).

Lingua e traduzione - Lingua russa III

Raffaella Romagnoli

Cfu: 12 **Ore:** 60 **Settore:** L-LIN/21

Obiettivi formativi:

Gli studenti al termine del III anno di studio dovranno avere acquisito le abilità comunicative a livello intermedio al fine di un sicuro utilizzo della lingua sul piano culturale e professionale. Verranno proposte diverse tipologie di testi, appartenenti ai linguaggi settoriali: il testo economico e politico, il testo pubblicitario, il testo dei quotidiani. Si considereranno le competenze nelle tecniche di traduzione e nell'utilizzo delle tecniche di documentazione preliminare sull'argomento trattato, di redazione e revisione del testo. Si amplieranno le conoscenze culturali necessarie alla resa dei testi.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua parlata e scritta.

Contenuti:

Il corso approfondisce lo studio della morfologia e sintassi su testi specialistici. Gli argomenti comprendono:

- elementi di sintassi;
- strategie e tattiche comunicative nel linguaggio dei media;
- produzione di testi orali e scritti su argomenti legati all'economia;
- traduzione attiva e passiva.

Programma del corso:

Il terzo anno il corso si svilupperà su moduli specifici:

1. Approfondimenti sulla sintassi (10 ore)
2. teoria della traduzione (8 ore)
3. Generi testuali
 - a. Il discorso politico (14 ore);
 - b. Il testo pubblicitario (14 ore);
 - c. Linguaggio giornalistico su argomenti vari (14 ore)

Per tutte le tipologie di testo verranno utilizzati materiali sia in forma cartacea che elettronica. Verranno inoltre utilizzati materiali tratti dal CORPUS nazionale di lingua russa.

Testi adottati:

- J. DOBROVOLSKAJA, *Il russo. L'ABC della traduzione*, Venezia, Cafoscarina, 1998 (o altra edizione).
- A. BOGOMOLOV, *Novosti iz Rossii*, Moskva, Russkij jazyk, 2004.

- O.N. GRIGOR'EVA, *Stilistica russkogo jazyka*, Moskva, NVI-Tezaurus. 2000

Testi consigliati:

- KOVALEV V., *Dizionario italiano-russo / russo-italiano*, Ed. Zanichelli, 2000 (o altra edizione)
- KUZNECOV S.A., *Bolšoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Sankt-Peterburg, Norit, 1998 (o altra edizione)

Lingua e traduzione - Lingua spagnola I:**Mod. A: Lingua e civiltà***Simona Moschini***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07**Obiettivi formativi:**

Raggiungere una competenza non inferiore al livello B1 secondo il Quadro di riferimento europeo delle lingue con particolare attenzione a promuovere le capacità di comprensione, espressione e traduzione (dallo spagnolo all'italiano) di testi appartenenti a registri linguistici diversi; acquisire gli elementi fondamentali della civiltà spagnola.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana dei settori linguistici previsti dal corso.

Contenuti:

Acquisizione delle competenze attinenti al livello B1 secondo il Quadro di riferimento europeo delle lingue. Analisi dello sviluppo della civiltà spagnola e relative peculiarità linguistiche.

Programma del corso:

Mod. A: obiettivo precipuo del corso è di analizzare le strutture fonetiche e morfosintattiche di base della lingua spagnola, con particolare attenzione a promuovere le capacità di comprensione, espressione e traduzione (dallo spagnolo all'italiano) di testi appartenenti a registri linguistici diversi e soffermarsi sull'analisi dello sviluppo della civiltà spagnola e relative peculiarità linguistiche.

Modalità d'esame:

prova scritta: traduzione di un testo (spagnolo/italiano). È previsto l'uso del dizionario monolingue.

prova orale: sostenere un colloquio in lingua spagnola su un testo scelto dalla docente in sede di esame.

Testi adottati:

- AA.VV, *Español sin fronteras, Nivel 1, Libro del alumno*, Madrid, SGEL, 2005.
- M. CORTÉS, *Guía de Usos y Costumbres de España*, Madrid, Edelsa, 2005.
- M. QUESADA, *Sebastián, España siglo XXI. Curso monográfico sobre la España contemporánea*, Madrid, Edelsa, 2005.
- F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español. De la idea a la lengua*, Madrid, Edelsa, 2005.

Testi consigliati:

- AA.VV, *Español sin fronteras, Nivel 1, Cuaderno de ejercicios*, Madrid, SGEL, 2005.
- M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, 2 voll., Madrid, Gredos, 1999 (ult. ed. aggiornata).

Lingua e traduzione - Lingua spagnola I

Mod. B: Prassi traduttiva I

Simona Moschini

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Raggiungere una competenza non inferiore al livello B1 secondo il Quadro di riferimento europeo delle lingue con particolare attenzione a promuovere le capacità di comprensione, espressione e traduzione (dall'italiano allo spagnolo) di testi appartenenti a registri linguistici diversi.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana dei settori linguistici previsti dal corso.

Contenuti:

Acquisizione delle competenze attinenti al livello B1 secondo il Quadro di riferimento europeo delle lingue. Analisi contrastiva italiano-spagnolo.

Programma del corso:

Mod. B: obiettivo precipuo del corso è di analizzare le strutture fonetiche e morfosintattiche di base della lingua spagnola, con particolare attenzione a promuovere le capacità di comprensione, espressione e traduzione (dall'italiano allo spagnolo) di testi appartenenti a registri linguistici diversi soffermandosi sull'analisi contrastiva dei sistemi grammaticali delle due lingue. Durante il corso verranno inoltre delineati gli aspetti teorici della traduzione.

Modalità d'esame:

prova scritta: traduzione di un testo (italiano/spagnolo)
È previsto l'uso del dizionario monolingue.

Testi adottati:

- MARTÍN VIVALDI, Gonzalo, *Curso de redacción. Teoría y Práctica de la Composición y del Estilo*, Madrid, Paraninfo, 2000, p.1-92.
- M. CARRERA DÌAZ, *Grammatica spagnola*, Roma, Laterza, 2004.
- F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español. De la idea a la lengua*, Madrid, Edelsa, 2005.

I testi presi in analisi verranno messi a disposizione dalla docente sotto forma di dispense.

Testi consigliati:

- M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, 2 voll., Madrid, Gredos, 1999 (ult. ed. aggiornata).

Lingua e traduzione - Lingua spagnola II**Mod. A: Tipologie testuali***Simona Moschini***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07**Obiettivi formativi:**

Alla fine del corso, lo studente dovrà raggiungere una competenza non inferiore al livello B2 del Quadro di riferimento europeo che prevede le capacità di comprendere e produrre testi (orali e scritti) abbastanza complessi relativi a un'ampia gamma di argomenti.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana dei settori linguistici previsti dal corso. Conoscenza approfondita delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola, studiate durante il I anno. Capacità di interloquire per iscritto con soggetti di varia tipologia.

Contenuti:

Acquisizione delle competenze attinenti al livello B2 secondo il quadro di riferimento europeo delle lingue. Analisi sintattico-grammaticale del linguaggio settoriale attinente al mondo del commercio.

Programma del corso:

Mod. A Tipologie testuali I.

Il corso si propone di consolidare e ampliare le strutture grammaticali acquisite nel I anno (con particolare riguardo per la sintassi di indicativo e congiuntivo), e di rafforzare l'uso comunicativo. Alla fine del corso, lo studente dovrà aver raggiunto una competenza non inferiore al livello B2 del Quadro di riferimento europeo delle lingue, che prevede le capacità di comprendere e produrre testi (orali e scritti) abbastanza complessi relativi a un'ampia gamma di argomenti. Ci si soffermerà in particolare modo sull'analisi di testi inerenti al linguaggio settoriale legato al mondo del commercio.

Modalità d'esame:

prova scritta: composizione scritta inerente agli argomenti trattati durante il corso.

Testi adottati:

- AA.VV, *Español sin fronteras, Nivel 2, Libro del alumno*, Madrid, SGEL, 2005.
- B. AGUIRRE, K. ROTHER, *Comercio exterior*, Madrid, SGEL, 1999.

- J. GÓMEZ DE ENTERRÍA, *Correspondencia comercial en español*, Madrid, SGEL, 1990.

Testi consigliati:

- AA.VV, *Español sin fronteras, Nivel 2, Cuaderno de ejercicios*, Madrid, SGEL, 2005.
- M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, 2 voll., Madrid, Gredos, 1999 (ult. ed. aggiornata).
- M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Roma, Laterza, 2004.

Lingua e traduzione - Lingua spagnola II Mod B: Linguaggi specialistici – turismo

Nuria Pérez Vicente

Cfu: 6

Ore: 30

Settore: L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il modulo si propone di studiare le caratteristiche fondamentali di una delle microlingue scientifico-professionali: il linguaggio del turismo. Si tratta di approfondire lo studio della lingua spagnola attraverso l'analisi e la produzione di testi appartenenti a questa tipologia di linguaggio. Saranno presentati agli studenti sia il lessico proprio del settore, sia le principali strutture morfo-sintattiche della lingua spagnola, con speciale attenzione alla morfologia derivativa e alle principali proposizioni subordinate. Si procederà inoltre allo studio teorico e pratico della traduzione (italiano-spagnolo e vv.) di testi turistici nelle sue varie tipologie, tenendo anche presente un approccio interculturale.

Prerequisiti:

Si richiede una buona conoscenza di base della lingua spagnola, sia scritta che orale. Discreta capacità di comprensione di testi scritti di livello intermedio.

Programma del corso:

Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Mod B: Linguaggi specialistici – turismo.

1. Introduzione: le microlingue scientifico-professionali.
2. Il linguaggio del turismo: componente tematica e comunicativa.
3. Tipologie testuali: la guida, il reportage, il dépliant, l'inserzione pubblicitaria, il catalogo, i documenti di viaggio, le pagine web, ecc.
4. Aspetti morfologici e lessicali: meccanismi di formazione delle parole nei linguaggi specialistici; neologismi e forestierismi; il culturema.
5. Aspetti sintattici: sintassi della frase semplice e dei principali tipi di subordinate.
6. La traduzione dei testi turistici: analisi e traduzione delle diverse tipologie testuali (italiano-spagnolo e vv.).

Testi adottati:

- M.V. CALVI, *Lengua y comunicación en el español del turismo*, Madrid, Arco/ Libros, 2006.

Testi consigliati:

- P. BALBONI, *Le microlingue scientifico-professionali*, Torino, UTET, 2000.
- M.V. CALVI, *Il linguaggio spagnolo del turismo*, Viareggio-Lucca, M. Baroni, 2000.
- G. NIGRO, *Il linguaggio specialistico del turismo*, Aspetti storici, teorici e tradottivi, Roma, Aracne, 2006.

Lingua e traduzione - Lingua spagnola III**Mod. A: Tipologie testuali II***Simona Moschini***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07**Obiettivi formativi:**

Alla fine del corso, lo studente dovrà raggiungere una competenza non inferiore al livello C1 del Quadro di riferimento europeo delle lingue che prevede il dominio della comunicazione orale e scritta in un'ampia gamma di argomenti.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana dei settori linguistici previsti dal corso. Conoscenza approfondita delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola, studiate durante il I e II anno. Capacità di interloquire per iscritto con soggetti di varia tipologia.

Contenuti:

Analisi sintattico-grammaticale di linguaggi settoriali attinenti al mondo dell'impresa.

Programma del corso:

Il corso si propone di consolidare e ampliare le strutture grammaticali acquisite negli anni precedenti (con particolare riguardo per la sintassi e l'uso delle perifrasi verbali), e di rafforzare la pratica orale e le capacità nella traduzione da e verso lo spagnolo. Alla fine del corso, lo studente dovrà raggiungere una competenza non inferiore al livello C1 del Quadro di riferimento europeo delle lingue che prevede il dominio della comunicazione orale e scritta in un'ampia gamma di argomenti. Nello specifico si analizzeranno linguaggi settoriali attinenti al mondo dell'impresa.

Modalità d'esame:

Prova scritta: traduzione di un testo specialistico inerente al mondo dell'impresa (italiano-spagnolo; spagnolo-italiano). È previsto l'uso del dizionario monolingue.

Testi adottati:

- AA.VV, *Español sin fronteras, Nivel 3, Libro del alumno*, Madrid, SGEL, 2005.

I testi presi in analisi, tratti da riviste e giornali specialistici, verranno messi a disposizione dalla docente sotto forma di dispense.

Testi consigliati:

- M. CARRERA DÌAZ, *Grammatica spagnola*, Roma, Laterza, 2004.

- F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español. De la idea a la lengua*, Madrid, Edelsa, 2005.
- AA.VV, *Español sin fronteras, Nivel 3, Cuaderno de ejercicios*, Madrid, SGEL, 2005.

Lingua e traduzione - Lingua spagnola III**Mod. B: Linguaggi speciali - pubblicità**

Nuria Pérez Vicente

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il modulo si propone di presentare allo studente una delle principali microlingue scientifico-professionali: il linguaggio della pubblicità. Lo scopo principale è quello di approfondire lo studio della lingua spagnola, con speciale attenzione alle proposizioni subordinate, all'uso del modo congiuntivo e delle perifrasi verbali, attraverso l'analisi e la produzione dei documenti sia scritti che visivi appartenenti a questa tipologia. Si procederà inoltre allo studio teorico e pratico della traduzione (italiano- spagnolo e vv.) dei testi pubblicitari, tenendo anche ben presenti le difficoltà culturali e pragmatiche che può comportare mettere in confronto due realtà culturali diverse.

Prerequisiti:

Si richiede una buona conoscenza della lingua spagnola, sia scritta che orale. Buona capacità di comprensione di testi scritti di livello intermedio e avanzato.

Programma del corso:

Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Mod B: Linguaggi specialistici – pubblicità.

1. Introduzione: le microlingue scientifico-professionali in spagnolo.
2. La pubblicità: ruolo sociale e stereotipi.
3. Comunicazione pubblicitaria e funzioni linguistiche.
4. L'immagine nella pubblicità.
5. Il linguaggio della pubblicità:
 - 5.1. Livello grafico-testuale.
 - 5.2. Livello fonico.
 - 5.3. Livello morfo-sintattico.
 - 5.4. Livello lessicale-semantico.
6. Retorica e pubblicità: lo slogan.
7. Analisi e traduzione di testi pubblicitari; aspetti interculturali.

Testi adottati:

- A. FERRAZ MARTÍNEZ, *El lenguaje de la publicidad*, Madrid, Arco-libros, 1993.

Testi consigliati:

- A. LÓPEZ EIRE, *La retórica en la publicidad*, Madrid, Arco-libros, 1998.
- M.V. ROMERO (cur.), *Lenguaje publicitario*, Barcelona, Ariel, 2005.
- M.C. VALDÉS RODRÍGUEZ, *La traducción publicitaria. Comunicación y cultura*. Barcelona, Univ. Autónoma (et alii), 2004.

Lingua e traduzione - Lingua tedesca I**Mod. A: Lingua e civiltà tedesca***Daniela Stierlin***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/14**Obiettivi formativi:**

Il corso è finalizzato sia al consolidamento della competenza linguistica, sia all'acquisizione della conoscenza mirata dei paesi di lingua tedesca, con particolare riferimento agli aspetti culturali, storici, economici e sociali. Saranno consolidate le abilità di comprensione, espressione e produzione scritta, in modo che lo studente a fine modulo possa interagire in situazioni sociali e lavorative non complesse, interpretare testi intermedi, produrre messaggi inerenti argomenti della vita professionale e quotidiana.

Prerequisiti:

Conoscenza basilare della grammatica tedesca.

Contenuti:

Il corso è parzialmente tenuto in lingua tedesca, per consentire allo studente una partecipazione attiva ed un contatto diretto con la lingua e la civiltà dei paesi germanofoni. L'approccio alla lingua avverrà inoltre tramite l'ausilio e l'utilizzo di materiale autentico (audio e video) e attraverso la lettura guidata di brevi articoli d'attualità. Particolare attenzione sarà riservata all'analisi del linguaggio economico.

Programma del corso:

Il programma grammaticale prevede l'acquisizione di una competenza approfondita degli elementi basilari, permettendo un confronto accurato tra la lingua italiana e la lingua tedesca. Elementi di morfologia e sintassi: genere dei sostantivi, formazione del plurale, declinazione dell'aggettivo e del sostantivo, i nomi composti, pronomi personali, pronomi possessivi, pronomi interrogativi, pronomi riflessivi, la coniugazione dei verbi, i verbi modali, verbi forti e deboli, verbi separabili ed inseparabili, verbi riflessivi, i verbi posizionali, i tempi del verbo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice, imperativo), la valenza verbale, il verbo in seconda posizione, la negazione, gli avverbi (del tempo, del luogo, del modo), le preposizioni, le preposizioni con il dativo, le preposizioni con l'accusativo, le congiunzioni principali, la costruzione della frase.

Il programma di civiltà distingue tre temi diversi:

- Land und Leute- esplora i paesaggi, le istituzioni e i principali momenti storici dei paesi di lingua tedesca,
- Welt und Wissen- affronta i principali nodi culturali, la società multiculturale, l'Unione Europea ,
- Leben und Alltag-guida alla scoperta delle tradizioni, delle feste e della vita quotidiana.

La prova finale d'esame consiste in una prova scritta sugli argomenti trattati durante lo svolgimento del corso.

Costituisce parte integrante dell'esame anche il programma delle esercitazioni di lingua, considerate complementari al programma svolto dalla docente titolare del corso.

Testi adottati:

- GIORGIO MOTTA, *Grammatik direkt*, Torino, Loescher Editore, 2004

Testi consigliati:

- Dizionario bilingue (Sansoni o Langenscheidt), ultima edizione

Lingua e traduzione - Lingua tedesca I**Mod. B: Traduzione italiano - tedesco**

Stierlin Daniela

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

Conoscenza dei concetti basilari della microlingua commerciale che verrà introdotta in modo progressivo e di pari passo col progredire della competenza linguistica generale.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana, capacità di interloquire con soggetti di varia tipologia, conoscenza di base dei concetti basilari della grammatica tedesca.

Contenuti:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici di base per l'analisi e la traduzione di testi scritti e orali.

Programma del corso:

Il corso prevede lo sviluppo e la puntualizzazione della strutture fondamentali della lingua tedesca onde consolidare l'abilità scritta e sviluppare una metodologia che permetta di affrontare la traduzione di testi tipici della comunicazione aziendale. Esperienze dirette di microlingua saranno introdotte sulla base di testi autentici, differenziati per generi ed integrati con argomenti di Landeskunde.

Testi adottati:

- G. MOTTA, *Grammatik direkt*, Torino, Loescher Editore srl, 2004.
- J. GRÜTZNER, *Punkt.de neu*, Bologna, Poseidonia, 2006.

Lingua e traduzione - Lingua tedesca II**Mod. A: Prassi traduttiva II***Silvia Pistolesi***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L/LIN 14**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire al discente gli strumenti necessari per orientarsi senza difficoltà nell'analisi e traduzione di testi di ambito turistico di livello intermedio, prendendo in considerazione una vasta gamma di testi pubblicitari, descrittivi e divulgativi, esempi tratti da manuali di storia dell'arte, archeologia e architettura o pertinenti alla legislazione turistica, al fine di rendere accessibile la complessa rete di interazioni che costituisce l'ambito turistico. Particolare attenzione sarà data alla cura del lessico appropriato nella fase dell'esposizione orale.

Prerequisiti:

Aver superato l'esame di Lingua e traduzione tedesca I

Contenuti:

Analisi linguistica delle diverse tipologie di ambito turistico - Approccio metodologico alla traduzione di testi specialistici - Scelta e utilizzo dei dizionari. Durante il corso verranno affrontati problemi di carattere lessicale, sintattico e stilistico ed analizzate le peculiarità delle diverse tipologie testuali di ambito turistico.

Programma del corso:

Dopo una prima fase introduttiva di riepilogo delle linee guida teoriche relative agli approcci traduttivi e alle caratteristiche specifiche delle diverse tipologie di testi specialistici, l'attenzione si focalizzerà sulle differenti realtà - testuali e non - di ambito turistico.

L'ampliamento delle abilità nella traduzione settoriale avverrà attraverso l'analisi dei testi proposti, di cui saranno prese in considerazione le caratteristiche testuali, morfosintattiche e lessicali.

All'acquisizione e alla padronanza di un lessico specifico sarà dedicata particolare attenzione.

Il corso avrà pertanto un carattere essenzialmente pratico e gli studenti potranno lavorare individualmente o in gruppo per l'acquisizione delle competenze pratiche necessarie per poter affrontare sia la traduzione e che la rielaborazione orale di testi pubblicitari, descrittivi, tratti da siti web e da manuali di storia dell'arte, archeologia, architettura o pertinenti alla legislazione turistica.

Testi adottati:

Data la natura complessa e prevalentemente pratica del corso si utilizzeranno testi selezionati che verranno forniti durante il corso stesso.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente per concordare una bibliografia di riferimento.

Testi consigliati:

- T. ROELCKE, *Fachsprachen*, Berlino, E. Schmidt Verlag,, 2005 (2. Aufl.)

Lingua e traduzione - Lingua tedesca II**Mod. B: Lingua tedesca per il turismo***Silvia Pistolesi***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L/LIN 14**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire al discente gli strumenti necessari per orientarsi senza difficoltà nell'analisi e traduzione di testi di ambito turistico di livello intermedio, prendendo in considerazione una vasta gamma di testi pubblicitari, descrittivi e divulgativi, esempi tratti da manuali di storia dell'arte, archeologia e architettura o pertinenti alla legislazione turistica, al fine di rendere accessibile la complessa rete di interazioni che costituisce l'ambito turistico. Particolare attenzione sarà data alla cura del lessico appropriato nella fase dell'esposizione orale.

Prerequisiti:

Aver superato l'esame di Lingua e traduzione tedesca II.

Contenuti:

Analisi linguistica delle diverse tipologie di ambito turistico - Approccio metodologico alla traduzione di testi specialistici - Scelta e utilizzo dei dizionari. Durante il corso verranno affrontati problemi di carattere lessicale, sintattico e stilistico ed analizzate le peculiarità delle diverse tipologie testuali di ambito turistico.

Programma del corso:

Dopo una prima fase introduttiva di riepilogo delle linee guida teoriche relative agli approcci traduttivi e alle caratteristiche specifiche delle diverse tipologie di testi specialistici, l'attenzione si focalizzerà sulle differenti realtà - testuali e non - di ambito turistico.

L'ampliamento delle abilità nella traduzione settoriale avverrà attraverso l'analisi dei testi proposti, di cui saranno prese in considerazione le caratteristiche testuali, morfosintattiche e lessicali.

All'acquisizione e alla padronanza di un lessico specifico sarà dedicata particolare attenzione.

Il corso avrà pertanto un carattere essenzialmente pratico e gli studenti potranno lavorare individualmente o in gruppo per l'acquisizione delle competenze pratiche necessarie per poter affrontare sia la traduzione e che la rielaborazione orale di testi pubblicitari, descrittivi, tratti da siti web e da manuali di storia dell'arte, archeologia, architettura o pertinenti alla legislazione turistica.

Testi adottati:

Data la natura complessa e prevalentemente pratica del corso si utilizzeranno testi selezionati che verranno forniti durante il corso stesso.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente per concordare una bibliografia di riferimento.

Testi consigliati:

- T. ROELCKE, *Fachsprachen*, Berlino, E. Schmidt Verlag, 2005 (2. Aufl.)

Lingua e traduzione - Lingua tedesca III**Mod. A: Prassi traduttiva III***Silvia Pistolesi***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L/LIN 14**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire al discente basi teoriche e strumenti pratici per affrontare la traduzione di testi specialistici, con particolare riferimento all'ambito economico e si articolerà in due fasi: una fase iniziale teorica ed una seconda fase prevalentemente pratica, dedicata allo studio comparativo di testi specialistici di ambito economico e commerciale, e all'acquisizione del lessico relativo a tale ambito. Dei testi proposti saranno prese in considerazione le caratteristiche testuali, morfosintattiche e lessicali. A tale scopo previste esercitazioni per l'acquisizione delle competenze teorico-pratiche necessarie.

Prerequisiti:

Aver superato l'esame di Lingua e traduzione tedesca II.

Contenuti:

Lineamenti teorici - Analisi linguistica di varie tipologie testuali di livello intermedio-avanzato- Approccio metodologico alla traduzione di testi specialistici - Scelta e utilizzo dei dizionari.

Programma del corso:

Il corso si articolerà in due fasi. La fase iniziale si concretizzerà con lezioni frontali in cui si prenderanno in considerazione sia aspetti morfologici, sintattici e lessicali della lingua tedesca che riflessioni teoriche sulla traduzione e sul tradurre, sulla linguistica del testo e sull'analisi del discorso. Si cercherà inoltre di sensibilizzare lo studente circa gli aspetti interculturali che possono condizionare le trattative aziendali di paesi diversi.

La seconda fase sarà invece di natura prevalentemente pratica, dedicata allo studio comparativo e all'analisi morfosintattica di testi specialistici complessi. Questa fase sarà caratterizzata da esercitazioni pratiche ed interventi degli studenti, che potranno lavorare individualmente o in gruppo nell'analisi dei testi che saranno proposti dal docente e/o selezionati dagli stessi studenti e potranno essere sotto forma di pagina web, articolo di giornale o manuale specialistico, depliant e spot pubblicitari, con particolare riferimento a testi appartenenti a diversi settori commerciali.

Testi adottati:

- F. SCARPA, *La traduzione specializzata: lingue speciali e mediazione linguistica*, Milano, Hoepli, 2001.
- B. OSIMO, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 1998.
- E. BLASCO FERRER, *Italiano e tedesco. Un confronto linguistico*, Paravia Scriptorium, 1999.
- M. ULRICH (a cura di), *Terminologia della traduzione*, Milano, Hoepli, 2002.

Ulteriore materiale e i testi da tradurre verranno forniti durante il corso. Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente per concordare testi integrativi.

Testi consigliati:

- K. STOLZE, *Die Fachübersetzung*, Tübingen, Narr, 1999.
- H.G. HÖNIG/P. KUSSMAUL, *Strategie der Übersetzung: ein Lehr- und Arbeitsbuch*, Tübingen, Narr, 1996.

Lingua e traduzione - Lingua tedesca III

Mod. B: Lingua tedesca per il commercio

Silvia Pistolesi

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L/LIN 14

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire al discente gli strumenti necessari per orientarsi senza difficoltà nell'analisi e traduzione di testi di commerciale di livello intermedio-avanzato, prendendo in considerazione testi pubblicitari, lettere commerciali, esempi tratti dal marketing o pertinenti alla legislazione di ambito contrattuale, al fine di rendere accessibili i diversi ambiti del tedesco commerciale. Particolare attenzione sarà data alla cura del lessico appropriato nella fase dell'esposizione orale.

Prerequisiti:

Aver superato l'esame di Lingua e traduzione Tedesca II.

Contenuti:

Lessico di ambito commerciale- Analisi, traduzione e produzione di tipologie testuali relative all'ambito commerciale- Scelta e utilizzo dei dizionari.

Programma del corso:

Dopo una prima fase introduttiva di riepilogo delle linee guida teoriche relative agli approcci traduttivi e alle caratteristiche specifiche delle diverse tipologie di testi specialistici, l'attenzione si focalizzerà sulle differenti realtà - testuali e non - di ambito commerciale.

L'ampliamento delle abilità nella traduzione settoriale e del lessico specifico avverrà attraverso la comparazione e l'analisi dei testi proposti, di cui saranno prese in considerazione le caratteristiche testuali, morfosintattiche e lessicali. All'acquisizione e la padronanza di un lessico specifico sarà dedicata particolare attenzione.

Il corso avrà pertanto un carattere essenzialmente pratico e gli studenti potranno lavorare individualmente o in gruppo per l'acquisizione delle competenze pratiche necessarie per poter affrontare sia la traduzione e che l'elaborazione di testi pubblicitari, descrittivi, tratti da siti web, relativi a marketing e trattative commerciali.

Testi adottati:

- A. HÖFFGEN, *Deutsch lernen für den Beruf*, Hueber Verlag, cat. DaF, 2007
- TAINO P., *La comunicazione economica in Germania: dall'azienda alla stampa quotidiana*, Trieste, D.S.L.I.T., 2004

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente per concordare lavori e/o testi integrativi.

Testi consigliati:

- T. ROELCKE, *Fachsprachen*, Berlino, E. Schmidt Verlag, 2005 (2. Aufl.)

Linguistica applicata

Clara Ferranti

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

Acquisizione dei concetti fondamentali della sociolinguistica e del plurilinguismo

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

Definizione, nascita e obiettivi della sociolinguistica
Variazione diatopica, diafasica, diastratica e diamesica
Repertorio linguistico e competenza
Registri sociolinguistici
Linguaggi settoriali
Plurilinguismo

Programma del corso:

Il programma sarà illustrato dettagliatamente nella prima lezione

Testi adottati:

- G.B. KLEIN, *Nozioni e strumenti di sociolinguistica*, Roma, Aracne, 2006
- G. BERRUTO, *Prima lezione di sociolinguistica*, Roma-Bari, Laterza, 2004

Materiale didattico messo a disposizione dalla docente, reperibile presso il dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica

Testi consigliati:

- G. BERRUTO, *Fondamenti di sociolinguistica*, Roma-Bari, Laterza, 2003

Linguistica generale

Nataschia Leonardi

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

Conoscenza dei principi della linguistica

Prerequisiti:

Nessuno

Contenuti:

Il corso delinea i principi fondamentali dell'analisi linguistica

Programma del corso:

a. Seminario: "Le lingue e il linguaggio: elementi di linguistica generale" (**Cfu:** 4, ore: 20).

Introduzione alle nozioni di linguaggio e di lingua nel quadro dei processi comunicativi e cognitivi. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi dei diversi livelli linguistici (fonologia, morfologia, sintassi e semantica).

b. Seminario: "Principi di competenza comunicativa" (**Cfu:** 2, ore: 10).

Si esaminerà la lingua in relazione alle dinamiche dell'uso.

Testi adottati:

- G. GRAFFI- S. SCALISE *Le lingue e il linguaggio*, Bologna, il Mulino, 2002.

Seminario di economia politica

Rosita Pretaroli

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** SECS-P/01

Obiettivi formativi:

L'obiettivo formativo del seminario è quello di analizzare i temi di base dell'economia

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

Elementi di Microeconomia e di Macroeconomia

Programma del corso:

1. Gli strumenti dell'analisi economica.
2. Domanda, offerta e mercato.
3. L'elasticità della domanda e dell'offerta.
4. La teoria della scelta del consumatore e della domanda.
5. La teoria dell'offerta.
6. La concorrenza perfetta
7. Il mercato del lavoro

Testi adottati:

- D. BEGG, S. FISCHER E DORNBUSCH, *Economia*, MacGraw-Hill, seconda edizione (dal cap. 1 al cap. 8 e il cap. 10), pp. 200.

Seminario di scrittura italiana

Costanza Geddes Da Filicaia

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** L-FIL_LET/10

Obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di insegnare allo studente le tecniche di composizione di varie tipologie testuali non letterarie, nonché della lettera. Vuole migliorare la capacità dello stesso di utilizzare le figure retoriche, il linguaggio figurato e dei registri linguistici.

Prerequisiti:

Il corso è indirizzato a studenti che posseggano una conoscenza generale buona della lingua italiana.

Contenuti:

Ling. figurato

E-mail

Fax

Lettera

Bibliografia

Testi descrittivo, argomentativo

Riassunto

Verbale

Relazione

Programma del corso:

Il corso prevede una particolare attenzione alla struttura retorica del testo, sia prosastico che poetico, e all'utilizzo retorico del linguaggio nella forma scritta. Si affronteranno inoltre varie tipologie di testo scritto di carattere non strettamente letterario quali testo descrittivo, testo argomentativo, riassunto, verbale relazione. Si tratteranno anche le tipologie del fax e della e-mail e i vari modelli di bibliografia. Si forniranno informazioni storico-letterarie sul genere epistolare, al fine di inquadrare correttamente tale forma di scrittura. Particolare attenzione verrà anche dedicata alla versatilità del linguaggio e alle sue caratteristiche.

Testi adottati:

- F. BRUNI ET ALII, *Manuale di scrittura e comunicazione*, Bologna, Zanichelli, 2002, pp. 150

Testi consigliati:

- F. SABATINI, V. COLETTI, *La lingua italiana: come funziona, come si usa, come cambia*, Firenze, Giunti, 1997, pp. 200

Seminario di storia contemporanea

Paola Magnarelli

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** M-STO/04

Obiettivi formativi:

Il seminario si propone di illustrare agli studenti alcune fra le più rilevanti questioni storiografiche connesse allo studio della contemporaneità, aiutandoli a distinguere tra la semplice narrazione dei fatti e la loro interpretazione.

Prerequisiti:

Gli studenti dovrebbero orientarsi nei principali avvenimenti degli ultimi due secoli.

Contenuti:

Lo statuto disciplinare della storia contemporanea: periodizzazione, fonti, rilevanze storiografiche.

Programma del corso:

Il seminario esaminerà alcuni tra i nodi fondamentali della storia contemporanea, tra i quali: la sua legittimità; la periodizzazione (ipotesi a confronto); le fonti, con particolare attenzione a quelle peculiari della storia contemporanea (ad es., le fonti multimediali); la conservazione e l'uso della memoria; la scrittura e il lessico della storia contemporanea. Passando per l'analisi di alcune parole chiave, si concluderà con una verifica fattuale concernente in modo particolare il Novecento.

Gli studenti frequentanti potranno esaurire una parte dell'esame partecipando a una prova scritta, le cui modalità saranno illustrate a lezione e i cui risultati saranno discussi in aula.

Testi adottati:

- C. PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 2007, pp. 222.

4.4 Classe 42/S

Didattica delle lingue

Stefania Cavagnoli

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 02

Obiettivi formativi:

Presentare la disciplina della glottodidattica e i suoi strumenti, per un ausilio teorico e pratico nell'insegnamento delle lingue straniere

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

che cos'è la didattica delle lingue?

teorie della glottodidattica

approcci, metodi, tecniche

competenza in lingua straniera

abilità

contesto di apprendimento

obiettivi didattici

materiali didattici

fabbisogni

biografia linguistica

approccio interculturale

quadro di riferimento europeo per l'apprendimento delle lingue

portfolio

nuove tecnologie

Programma del corso:

La prima parte del corso, introduttiva e teorica, si propone di affrontare tematiche generali dell'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere. Verranno presentate le concezioni di metodi e approcci, con riferimento alle principali teorie a cui si ispirano e alle diverse discipline che interessano il settore della glottodidattica. Verranno inoltre affrontati concetti come quello di competenza in lingua straniera, abilità linguistica, bisogni dell'apprendente, contesto di apprendimento, obiettivi e scelta di materiali didattici. La seconda parte del corso, più applicativa, affronterà le recenti tendenze nell'apprendimento e nell'insegnamento delle lingue straniere approfondendo in particolare:

- approccio interculturale
- quadro di riferimento europeo

- portfolio
- nuove tecnologie

Le modalità didattiche del corso prevedono una partecipazione attiva degli studenti, con approccio seminariale, lavoro di coppia e di gruppo, ed una disponibilità alla riflessione sul proprio percorso di apprendimento e di acquisizione delle lingue straniere e seconde.

Testi adottati:

- A. DE MARCO (a cura di), *Manuale di glottodidattica, Insegnare una lingua straniera*, Roma, Carocci, 2000
- S.CAVAGNOLI, *Linguistica e glottodidattica: un'introduzione*, in E.MAULE, S.CAVAGNOLI, S.LUCCHETTI, *Musica e apprendimento linguistico*, Bergamo, Junior, Parte prima, cap. 3
- C. SERRA BORNETO (a cura di), *C'era una volta il metodo*, Roma, Carocci, 1998

Testi consigliati:

- G. PORCELLI / R. DOLCI, *Multimedialità e insegnamenti linguistici. Modelli informatici per la scuola*, Torino, UTET, 2000
- M. SCLAVI, *A una spanna da terra*, Milano, Mondadori, 2005

Filologia germanica I/S

Carla Cucina

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/15

Obiettivi formativi:

Conoscenza di caratteri e modelli della poesia anglosassone fra tradizione autoctona e cultura latino-cristiana. Capacità di applicare il metodo filologico a testi antichi di ambiente germanico.

Prerequisiti:

Competenza di base di fonologia e morfo-sintassi delle lingue germaniche antiche. Conoscenza dei fondamenti dell'ecdotica e della critica testuale applicate all'ambiente germanico.

Contenuti:

La poesia cristiana anglosassone: strategie e strumenti dell'acculturazione germanica. Lettura della lirica 'The Seafarer'.

Programma del corso:

Il corso è costituito di un unico modulo di 30 ore per 6 cfu.

Titolo del modulo: 'Poesia cristiana anglosassone: strategie e strumenti dell'acculturazione germanica'.

Il modulo intende proporre una riflessione - articolata rispetto a tutte le componenti e gli strumenti disponibili alla poetica anglosassone - sulle strategie compositive messe in atto dai poeti inglesi del periodo più antico, particolarmente in relazione alla materia d'importazione latino-cristiana. Verrà sottoposto ad analisi testuale ed esaminato attentamente dal punto di vista dell'impiego di fonti e parametri formali e retorici latini il poemetto anglosassone 'The Seafarer', assai dotato di quella qualità stilisticamente eclettica e idealmente composita che è propria della produzione letteraria del primo medioevo inglese.

Testi adottati:

- C. CUCINA, *Sulla struttura del Seafarer. La tipologia del contrasto come strategia compositiva*, Pavia, Italian University Press, 2002 (seconda edizione riveduta e corretta).
- C. CUCINA, *Lo studio del testo medievale: il Seafarer anglosassone*, Dispensa del seminario di Filologia germanica (a.a. 1991/92), Milano, Cooperativa Libreria I.U.L.M., 1992 (disponibile per essere fotocopiato presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri).

- F. MOSSÉ, *Manuel de l'anglais du Moyen Age, I., Vieil anglais*, Paris, Aubier, 1945, pp. 37-122 (disponibile per essere fotocopiato presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri); oppure, a scelta:
- G. MAZZUOLI PORRU, *Manuale di inglese antico*, Pisa, Giardini ed., 1977 (rist.), pp. 26-130.
- K. MALONE, *The Middle Ages*, in K. MALONE & A. BAUGH, *A Literary History of England, 1*, Routledge and Kegan Paul, London, 1977 (rist.), pp. 3-105.

Filologia germanica II/S

Carla Cucina

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/15

Obiettivi formativi:

Conoscenza di caratteri e modelli della poesia anglosassone fra tradizione autoctona e cultura latino-cristiana. Capacità di applicare il metodo filologico a testi antichi di ambiente germanico.

Prerequisiti:

Competenza di base di fonologia e morfo-sintassi delle lingue germaniche antiche. Conoscenza dei fondamenti dell'ecdotica e della critica testuale applicate all'ambiente germanico.

Contenuti:

La poesia cristiana anglosassone: strategie e strumenti dell'acculturazione germanica. Lettura della lirica 'The Seafarer'.

Programma del corso:

Il corso è costituito da un unico modulo di 30 ore per 6 cfu. Titolo del modulo: 'Poesia cristiana anglosassone: strategie e strumenti dell'acculturazione germanica'.

Il modulo intende proporre una riflessione - articolata rispetto a tutte le componenti e gli strumenti disponibili alla poetica anglosassone - sulle strategie compositive messe in atto dai poeti inglesi del periodo più antico, particolarmente in relazione alla materia d'importazione latino-cristiana. Verrà sottoposto ad analisi testuale ed esaminato attentamente dal punto di vista dell'impiego di fonti e parametri formali e retorici latini il poemetto anglosassone 'The Seafarer', assai dotato di quella qualità stilisticamente eclettica e idealmente composita che è propria della produzione letteraria del primo medioevo inglese.

Testi adottati:

- C. CUCINA, *Sulla struttura del Seafarer. La tipologia del contrasto come strategia compositiva*, Pavia, Italian University Press, 2002 (seconda edizione riveduta e corretta).
- C. CUCINA, *Lo studio del testo medievale: il Seafarer anglosassone*, Dispensa del seminario di Filologia germanica (a.a. 1991/92), Milano, Cooperativa Libreria I.U.L.M., 1992 (disponibile per essere fotocopiato presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri).

- F. MOSSÉ, *Manuel de l'anglais du Moyen Age, I., Vieil anglais*, Paris, Aubier, 1945, pp. 37-122 (disponibile per essere fotocopiato presso la Segreteria del DIPRI, primo piano di Palazzo Torri);

oppure, a scelta:

- G. MAZZUOLI PORRU, *Manuale di inglese antico*, Pisa, Giardini ed., 1977 (rist.), pp. 26-130.
- K. MALONE, *The Middle Ages*, in K. MALONE & A. BAUGH, *A Literary History of England, 1*, Routledge and Kegan Paul, London, 1977 (rist.)pp. 3-105.

Filologia romanza I/S

Massimo Bonafin

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/09

Obiettivi formativi:

Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza nei suoi aspetti culturali oltre che linguistici

Prerequisiti:

Nozioni di storia culturale, linguistica, teoria e critica letteraria

Contenuti:

Vedi Programma

Programma del corso:

“Principi e applicazioni di ecdotica unitestimoniale”

Introduzione alla critica del testo, differenze metodologiche fra attestazioni plurime e uniche, esemplificazione dei problemi posti da queste ultime attraverso l’analisi del Voyage de Charlemagne à Jérusalem et à Constantinople.

N.B. Il corso è fruibile anche per la seconda annualità di Filologia della Classe 11 (curr. C),

per la seconda annualità di Filologia della Classe 42/S (curr. B), e per le Classi 15/S e 16/S con integrazione di un modulo di 3 cfu svolto dalla prof.ssa Di Nono

Testi adottati:

- M. BONAFIN a cura di, *Viaggio di Carlomagno in Oriente*, Alessandria, Edizioni dell’Orso, 2007.

Fonologia

Daniele Maggi

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

1. Acquisire la consapevolezza teorica necessaria all'analisi delle rappresentazioni dei suoni linguistici;
2. approfondire le conoscenze di storia della linguistica nel Novecento.

Prerequisiti:

Nozioni di fonetica articolatoria; trascrizione fonetica secondo l'Alfabeto Fonetico Internazionale.

Contenuti:

Dalla fonologia strutturale alla fonologia generativa: i punti cruciali dello sviluppo

Programma del corso:

La natura astratta del fonema secondo Trubeckoj.

Lunghezza vocalica in italiano; [s, z] in it. settentrionale: concetto di arcifonema risp. arcisegmento: segmenti non specificati al livello soggiacente in Trubeckoj, con illustrazione degli esempi classici trubeckojani, e nella prima fonologia generativa. Teoria della marcatezza. Argomento di Kiparsky in favore della specificazione del segmento soggiacente. Un es. tratto dall'it.: il tipo mezzogiorno, buonanotte. Quale specificazione per [s, z] in it. settentrionale?

Problematiche analoghe: lunghezza vocalica in it., occlusive sorde aspirate in inglese. Fonologia prosodica: i piedi; regola delle occlusive sorde aspirate in inglese sulla base della segmentazione in piedi.

La definizione del fonema su base semantica: [s, z] nell'it. su base toscana. Il fonema (o i suoi antecedenti o corrispondenti nozionali) in Sweet, Jones, Bloomfield e nella fonologia generativa.

Staticità e processualità in fonologia. Priorità della grammatica indiana indigena nell'elaborazione di una concezione processuale del linguaggio. Von Humboldt. Grammatica indiana e linguistica generativa.

Nessi con s- iniziale e il prefisso s-/dis-/disi- in it.

Eliminazione del concetto di fonema nella prima grammatica generativo-trasformativa; individuazione di una nozione corrispondente nei segmenti costitutivi dei "formatives". Morfologia e fonologia secondo Trubeckoj; univocità della rappresentazione fonologica dei morfemi secondo la

grammatica generativa. La rappresentazione fonologica come funzione del sistema di regole fonologiche. Il Great Vowel Shift nella fonologia generativa.

Le nasali dell'it.: livello fonologico lessicale e livello fonologico "autonomo".

La metrica poetica e il ruolo della fonologia.

Testi adottati:

- A. DE DOMINICIS, *Fonologia*, Roma, Carocci, 2003 (in catalogo). Obbligatorio fino a p. 71
- M. LOPORCARO, *Il cambiamento fonologico*, in M. BENEDETTI, S. GIANNINI, G. LONGOBARDI, M. LOPORCARO, *Il cambiamento linguistico*, a c. di M. MANCINI, Roma, Carocci, 1a rist. 2004 (in catalogo), pp. 11-88. Obbligatorio
- *Phonology. Critical concepts*, a c. di C. W. KREIDLER, vol. I: *A Variety of Viewpoints in Phonology*, London-New York, Routledge, 2001 (non più nel catalogo della casa editrice; disponibile per la consultazione presso la biblioteca del Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica). Gli studenti non frequentanti aggiungeranno ai nn. 1 e 2 letture concordate con il professore dal n. 3

Glottologia I/S

Diego Poli

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/01**Obiettivi formativi:**

corso articolato in due moduli: modulo A di 6 CFU pari a 30 ore, il cui obiettivo è l'identificazione del discrimine fra tradizioni dell'oralità e culture della scrittura; modulo B di 3 CFU pari a 15 ore, il cui obiettivo è la nozione di testualità acquisita attraverso la glossatura.

Prerequisiti:

conoscenza di base di linguistica generale e di linguistica storica, di fonetica e delle metodologie della filologia. Si consiglia la frequenza.

Contenuti:

modulo A: la scrittura come problema semiologico nell'opposizione e nella compresenza con l'oralità; modulo B: la glossatura come strategia operativa.

Programma del corso:

modulo A: teorizzazione di alcuni casi di logogrammizzazione e di grafemizzazione; modulo B: applicazioni ad alcuni testi antichi e moderni.

Testi adottati:

modulo A: V. VALERI, *La scrittura: storia e modelli*, Carocci (due capitoli a scelta per i frequentanti, tutto il volume per i non frequentanti);

modulo B: per i frequentanti i materiali saranno consigliati nell'ambito del corso; per i non frequentanti: D. POLI, *Il materiale glossatorio come logonimo: il caso della cultura irlandese alto-medioevale*, in C. Vallini, a cura di, *Le parole per le parole*, il Calamo; ID., *Il farsi della lingua nell'Irlanda medioevale*, in V. Orioles, a cura di, *Idee e parole*, il Calamo (ambedue i volumi sono consultabili presso la Biblioteca del Dipartimento di ricerca linguistica, letteraria e filologica).

Testi consigliati:

per il modulo A:

- M. NEGRI, a c. di, *Alfabeti*, Demetra;
- G.R. CARDONA, *Storia universale della scrittura*, Mondadori;

per il modulo B:

- da concordare nell'ambito del corso.

Laboratorio di linguistica applicata

Stefania Cavagnoli

Cfu: 3 **Ore:** 21 **Settore:** L-LIN 01

Obiettivi formativi:

Conoscere le tecniche di analisi e di descrizione linguistica in rapporto alla tematica del plurilinguismo e dell'apprendimento linguistico per poter applicarle in situazioni reali.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

il plurilinguismo

Programma del corso:

Il laboratorio si pone l'obiettivo di far riflettere, sulla base di letture scelte dagli studenti e di conversazioni guidate, sul fenomeno del plurilinguismo e delle lingue in contatto. Sulla base del numero dei partecipanti e soprattutto del loro vissuto linguistico si individueranno alcune tematiche portanti che verranno analizzate, anche in modo autonomo, da parte degli studenti. Si prevede quindi la partecipazione attiva degli studenti.

Testi adottati:

Le indicazioni bibliografiche verranno distribuite nel corso della prima lezione

Testi consigliati:

Le indicazioni bibliografiche verranno distribuite nel corso della prima lezione

Laboratorio di Linguistica computazionale*Natascia Leonardi***Cfu:** 3 **Ore:** 21 **Settore:** L-LIN/01**Obiettivi formativi:**

Conoscenza delle modalità di analisi computazionale del testo

Prerequisiti:

Principi di Linguistica generale

Contenuti:

Analisi computazionale del testo

Programma del corso:

Introduzione alle tecniche di analisi computazionale del testo. Rappresentazione dell'informazione strutturale e linguistica del testo attraverso i linguaggi di marcatura

Testi adottati:

Saranno fornite indicazioni bibliografiche nel corso delle lezioni

Letteratura e cultura anglo-americana I/S

Tatiana Petrovich Njegosh

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/11

Obiettivi formativi:

Le opere selezionate verranno analizzate per ricostruire i processi di ibridazione tra culture, arti e lingue negli Stati Uniti, nel periodo dalla Guerra Civile a oggi. In inglese.

Prerequisiti:

Laurea triennale; buona conoscenza della lingua inglese.

Contenuti:

Languages for New Beginnings: Translating Cultures in US Literary and Visual Arts from the Civil War to the Twenty-first Century.

Programma del corso:

The Circumatlantic Novel

HARRIET JACOBS, *Incidents in the Life of a Slave-Girl*.

Written by Herself, 1861, qualsiasi edizione;

HENRY JAMES, *The Portrait of a Lady*, 1881, qualsiasi edizione;

EDWIDGE DANTICAT, *The Dew Breaker*, 2004, qualsiasi edizione.

Collages and Reportages of Modernity

Da HENRY JAMES, *The American Scene*, 1907, qualsiasi edizione;

Da W.E.B. DU BOIS, *The Souls of Black Folk*, 1903, qualsiasi edizione;

Survey Graphic Special Number: Harlem, Mecca of the New Negro, 1925, edizione ipermediale in rete a cura della University of Virginia, URL: <<http://etext.lib.virginia.edu/harlem/>>.

Speaking in Tongues

Selezione di poesia da: Walt Whitman, Emily Dickinson, T.S.

Eliot, Langston Hughes, Helene Johnson, Anne Sexton,

Sylvia Plath, Sandra Cisneros. In fotocopia a cura della

docente all'inizio del modulo.

Testi adottati:

NB: quando non altrimenti indicato, i testi sono reperibili nelle Biblioteche dell'Università: cfr. il Catalogo elettronico in rete del Polo Maceratese.

- M. C. LEVORATO, da *Le emozioni della lettura*, Bologna, Il Mulino, 1993, in fotocopia a cura della docente;
- I. PEZZINI, *Il linguaggio come passione e come azione*,

L'effetto-affetto secondo Ejzen?tejn, I poteri dell'immagine, in Id., *Le passioni del lettore. Saggi di semiotica del testo*, Milano, Bompiani, 1998, pp. 201-228, in fotocopia a cura della docente;

- AA.VV., *La babele americana*, Roma, Donzelli, 2005, capp. I, II e III; in fotocopia a cura delle docente;
- T. PETROVICH NJEGOSH, *L'iconografia in movimento del New Negro*, in *Identità americane: corpo e nazione*, a cura di Camilla Cattarulla, Roma, Cooper 2006, pp. 66-89
- KATHLEEN GYSSELS, *Haytians in the City: Two Modern Trickster-Tales*, in rete, URL: <http://social.chass.ncsu.edu/jouvert/v7is1/gyss.htm>
- Edwidge Danticat, pagina biobibliografica in rete a cura della University of Minnesota, URL: http://voices.cla.umn.edu/vg/Bios/entries/danticat_edwidge.html
- SARA ANTONELLI, *Introduzione a Harriet Jacobs, Vita di una ragazza schiava. Raccontata da lei medesima*, Roma, Donzelli, 2004, pp. VII-XXV, in fotocopia a cura della docente;

Testi consigliati:

Le/i non frequentanti dovranno aggiungere al programma del modulo:

Bibliografia primaria

Un romanzo a scelta tra

- HARRIET BEECHER STOWE, *Uncle Tom's Cabin, Or, Life Among the Lowly*, 1852, qualsiasi edizione;
- EDITH WHARTON, *The Age of Innocence*, 1920, qualsiasi edizione;
- DOROTHY WEST, *The Wedding*, 1998, qualsiasi edizione.

Bibliografia secondaria

- MICHAEL NORTH, *The Dialect of Modernism: Race, Language and Twentieth-Century Literature*, New York, Oxford University Press, 1994, capp. 1 e 6;
- SCOTT HERRING, *Du Bois and the Minstrels*, MELUS, vol. 22, no. 2, Summer 1997, pp. 3-17, in fotocopia a cura della docente.

Letteratura e cultura anglo-americana I/S

Tatiana Petrovich Njegosh

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN/11

Obiettivi formativi:

Fornire un'introduzione al cinema statunitense come arte e industria per leggerne i rapporti estetici e ideologici con la cultura nazionale. In inglese.

Prerequisiti:

Laurea triennale; buona conoscenza della lingua inglese.

Contenuti:

Through a Glass Darkly: Cinematic Reflections on US Culture

Programma del corso:

1. BILLY WILDER, *Sunset Boulevard*, 1951, visione in classe;
2. BILLY WILDER, *Viale del tramonto. La sceneggiatura completa*, Roma, Elleu, 2003, pp. 7-148, tit. or., *Sunset Boulevard*, 1951; da ordinare;
3. STANLEY KUBRICK, *Shining*, 1981, visione in classe.

Testi adottati:

Bibliografia secondaria

- ANTONIO COSTA, *Immagine di un'immagine. Cinema e letteratura*, Torino, Utet, 1993, pp. 9-44, in fotocopia a cura della docente;
- Da MICHEL CIMENT, *Kubrick*, Milano, Rizzoli, 1999, in fotocopia a cura della docente;
- SARA ANTONELLI, "Nota all'edizione italiana", in Billy Wilder, *Viale del tramonto. La sceneggiatura completa*, Roma, Elleu, 2003, pp. 149-175;
- Materiale a cura della docente.

Testi consigliati:

PROGRAMMA PER NON FREQUENTANTI

Le/i non frequentanti dovranno aggiungere al programma del modulo:

Bibliografia secondaria

Da CESARE BRANDI, *Teoria generale della critica*, Roma, Editori Riuniti, 1998, in fotocopia a cura della docente.

Letteratura e cultura francese I/S

Daniela Fabiani

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L.LIN/03

Obiettivi formativi:

Conoscenze dei mutamenti intervenuti nella forma letteraria breve francese e acquisizione della capacità di analisi tematica e strutturale della novella francofona.

Prerequisiti:

Buona conoscenza scritta e orale della lingua francese.

Contenuti:

I percorsi dell'immaginario nella novella francofona del XX secolo.

Programma del corso:

Le lezioni si articoleranno in una prima parte in cui verrà fatta una breve introduzione alla novella e alla sua evoluzione, dal punto di vista storico e formale, e in una seconda parte in cui ci si concentrerà nell'analisi specifica di due raccolte molto diverse tra loro pur se pubblicate alla fine degli anni '80 del XX secolo: in esse l'immaginario, attraverso percorsi memoriali, spaziali e temporali, contribuisce alla creazione di uno spazio narrativo capace di fondare l'identità personale e collettiva.

Testi adottati:

- J.-P. AUBRIT, *Le conte et la nouvelle*, Paris, Armand Colin, 1997
- J. GREEN, *Histoires de vertige*, Paris, Seuil, 1984
- A. CHEDID, *Mondes miroirs magies*, Paris, Flammarion, 1988

Testi consigliati:

- D. FABIANI, *Julien Green e le forme narrative brevi*, Rapallo, Agorà Ed., 2003 (obbligatorio per i non frequentanti).
- AA.VV., *André Chéid entre les genres*, Paris, Karthala Ed., 2003, pp.23-127 (obbligatorio per i non frequentanti).

Letteratura e cultura francese I/S

Daniela Fabiani

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L.LIN/03

Obiettivi formativi:

Approfondimento delle mutazioni di genere della novella alla fine del XX secolo.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua francese e della cultura letteraria francese del XX secolo.

Contenuti:

analisi dei mutamenti della novella

Programma del corso:

Modulo B (3 cfu - 15 ore): Philippe Claudel e la novella francese alla fine del XXmo secolo.

Le lezioni approfondiranno i mutamenti della forma narrativa breve intervenuti tra la fine del XXmo secolo e l'inizio del nuovo millennio attraverso l'analisi di una raccolta di un noto autore francese contemporaneo in cui il gioco intertestuale e la composizione formale contribuiscono a creare un immaginario molto ricco e originale.

Testi adottati:

- PHILIPPE CLAUDEL, *Les petites mécaniques*, Paris, Gallimard, Coll. "Folio", 2003.
- A. MIGNARD, *La nouvelle Française contemporaine*, Paris, Ministère des Affaires Etrangères, 2000, pp. 1-55. (Il docente fornirà in aula i dati necessari per il reperimento di questo testo).
- F. EVRARD, *La nouvelle*, Paris, Seuil, 1997. (obbligatorio per i non frequentanti)

Letteratura e cultura inglese I/S*Silvana Colella***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/10**Obiettivi formativi:**

Capacità di approfondimento critico individuale – acquisizione di specifiche competenze linguistiche (esposizione orale in inglese, saggio critico in inglese, discussione in classe) – conoscenza approfondita del contesto culturale – capacità di analizzare i testi e di metterli in relazione tra loro

Prerequisiti:

buona conoscenza della lingua inglese

Contenuti:

The other Victorians

Programma del corso:

Il modulo si propone di approfondire alcuni aspetti della cultura vittoriana a partire da testi letterari, molto popolari all'epoca, che non sono, però, diventati canonici. L'analisi di questi testi primari e di altre letture storico-critiche è mirata alla riconsiderazione di quegli elementi della cultura vittoriana che appaiono dissonanti o meno rappresentativi rispetto alla doxa del 'vittorianesimo' che si è andata sedimentando nel corso degli anni, soprattutto in seguito alla reazione modernista. Il primo gruppo di letture in programma è di tipo introduttivo e ha lo scopo di mettere a confronto due diverse versioni del vittorianesimo così come è stato definito dai critici: il testo di Houghton mette a fuoco il vittorianesimo mainstream, mentre il testo di Sweet mette a punto un'immagine molto più contraddittoria, frammentaria e frastagliata della cultura vittoriana. Il secondo gruppo di testi approfondisce un evento epocale, la Great Exhibition di metà secolo. Verranno analizzati in particolare quegli aspetti della 'commodity culture' che maggiormente preoccupavano l'immaginazione dei vittoriani. Gli altri testi in programma, romanzi e racconti, verranno analizzati in riferimento a tre diverse tematiche: la filosofia borghese del self-help, celebrata da Samuel Smiles, che trova una sua non-canonica realizzazione nel best-seller di Muloch Craik; il rapporto tra realismo e sensazionalismo come diverse modalità della scrittura romanzesca; e la funzione del fantasma, del sovrannaturale e dell'anti-realismo nella short-story.

Il modulo si svolge interamente in inglese.

Testi adottati:

1. Reassessing the Victorians
 - a. WALTER E. HOUGHTON, *The Victorian Frame of Mind*, Yale UP, New Haven 1985 (cap 1 e 2) – in fotocopia
 - b. MATTHEW SWEET, *Inventing the Victorians*, Faber & Faber, London, 2001 (Introduction, cap. 1, cap. 7, cap 8) – in fotocopia
2. The Great Exhibition
 - a. LIZA PICKARD, *Victorian London*, Phoenix, London 2005 (cap. 17 e cap. 18) – in fotocopia
 - b. THOMAS RICHARD, *The Commodity Culture of Victorian London*, Stanford UP, Stanford 1990 (cap. 1) – in fotocopia
3. The self-help myth
 - a. DINAH MULOCH CRAIK, *John Halifax, Gentleman* (1856), Broadview Press, 2005
 - i. SALLY MITCHEL, Dinah Muloch Craik, G. K. Hall/Twayne, Boston, 1983(cap. 3), reperibile online:
<http://www.victorianweb.org/authors/craik/mitchell/contents.html>
 - ii. ELAINE, SHOWALTER, *Dinah Muloch Craik and the Tactics of sentiment*, Feminist Studies, vol.2 n. 2/3 (1975): 5-23 — in fotocopia
4. Realism and its discontent
 - a. ANTHONY TROLLOPE, *Rachel Ray* (1863), OUP, Oxford, 1991.
 - i. Schoubrenner Brigitte, *Rachel Ray: The story of a modern mother/daughter relationship*, Cahiers victoriens & édouardiens, 2003, no58: 105-116 – in fotocopia.
 - b. MARY E. BRADDON, *Aurora Floyd* (1863), Broadview Press, 1998
 - i. NATALIE SCHROEDER, *Feminine Sensationalism, Eroticism and Self-Assertion*, Tulsa Studies in Women's Literature, vol, 7, n. 1 (1988): 87-103 – in fotocopia.
 - ii. PATRICK BRANTLINGER, *What is 'Sensational' about the Sensation Novel*, Nineteenth-Century Fiction, vol. 37, n. 1 (jan. 1982): 1-28 – in fotocopia

5. Ghosting the Victorians

- a. MICHAEL COX & RA GILBERT, *The Oxford Book of Victorian Ghost Stories*, OUP. – una selezione di TRE racconti + Introduction.

Testi consigliati:

vedi casella “testi adottati” per le indicazioni sulle letture di approfondimento

Letteratura e cultura russa I/S

Marco Sabbatini

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/21

Obiettivi formativi:

Affrontare la lettura, l'analisi e la traduzione di brani classici di prosa e poesia della letteratura moderna. La seconda parte del corso è volta ad approfondire il discorso intorno alla cultura indipendente dalla destalinizzazione sino all'epoca post-sovietica.

Contenuti:

Modulo C (3 cfu): L'analisi del testo letterario russo.

Modulo M (6 cfu): La cultura indipendente nell'ex Urss e in Russia nel secondo Novecento.

Programma del corso:

Sono previsti due moduli: nel primo, che avrà forma seminariale (C), verranno analizzati testi di prosa e poesia dell'800 e del primo 900.

nel secondo modulo monografico (M) si propone una riflessione con letture e analisi di testi della letteratura non conformista, dalla destalinizzazione sino all'epoca post-sovietica.

Testi adottati:**Modulo C**

Manuali di Storia della letteratura e della cultura russa:

- O. FIGES, *La danza di Nata_a. Storia della cultura russa (XVIII-XX sec.)*, Torino, Einaudi, 2004, [capitoli V-VI-VII-VIII, pp. 251-502].

Letture in lingua russa

- Un racconto a scelta di A. CECHOV.

Critica

- R. JAKOBSON, *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 2002 (capp- IV, V, VIII, XI).
- M. GASPAROV, *La storia del verso europeo*, Bologna, Il Mulino (La parte sulla versificazione russa)

Per i non frequentanti anche:

- Ju. LOTMAN, *La struttura del testo poetico*,. Milano, Mursia, 1972, 360 p.

L'elenco dei testi oggetto di analisi sarà fornito all'inizio del corso.

Modulo M

Letture

- V. NABOKOV, *Lolita*, Milano, Adelphi;

- B. PASTERNAK, *Dottor Zivago*, Milano, Feltrinelli in alternativa,
- A. SOLZENICYN, *Una giornata di Ivan Denisovi*, qualsiasi edizione.
- I. BRODSKIJ, *Fuga da Bisanzio*, Trad. G. Forti, Milano, Adelphi, 2004.

una lettura a scelta tra:

- Ven. EROFEEV, *Tra Mosca e Petuki*. A cura di M. Caramitti, Fanucci, Roma 2003;
- S. SOKOLOV, *La scuola degli sciocchi*, Milano, Salani Ed., 2006;
- M. SHISHKIN, *Capelvenere*, trad. E. Bonacorsi, Roma, Voland, 2006;
- V. PELEVIN, *La vita degli insetti*, minimumfax, Roma 2000;
- V. SOROKIN, *Ghiaccio*, trad. M. Dinelli, Einaudi, 2003.

Una lettura in russo da concordare con il docente all'inizio del corso CRITICA E STORIA LETTERARIA:

- M. Martini, *L'utopia spodestata, Le trasformazioni culturali della Russia dopo il crollo dell'Urss*.

Testi consigliati:

MODULO M

Testi di riferimento:

- M. SABBATINI, *La cultura poetica indipendente a Leningrado negli anni 1968-1991*, Salerno, Europa Orientalis, 2007.
- Ju. MAL'CEV, *L'altra letteratura, (1957-1976). La letteratura del samizdat da Pasternak a Solzhenicyn*, La Casa di Matriona, Milano, 1976;
- *Storia della letteratura russa del Novecento*, III voll., V. Strada, G. Nivat, Torino, Einaudi (solo autori e ai periodi affrontati)

Modulo C

I testi oggetto di analisi saranno resi disponibili all'inizio del corso.

Letteratura e cultura spagnola I/S

Luciana Gentili

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/05

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze relative alla storia del teatro spagnolo del sec. XVII, e della sua fortuna in Europa attraverso traduzioni e rifacimenti.

Prerequisiti:

Conoscenze approfondite della letteratura seicentesca spagnola

Contenuti:

Modulo C tematico: Commedia aurea spagnola e pubblico italiano.

(30 ore curricula A e B).

Modulo D tematico: La riscrittura dei classici.

(15 ore curriculum A - lingua di specializzazione I).

Programma del corso:

Modulo C tematico: Commedia aurea spagnola e pubblico italiano. Strategie delle traduzioni e degli adattamenti. Nel corso del modulo verranno analizzati alcuni testi del cosiddetto "teatro spagnolescente" italiano. Al fine di valorizzare i risultati della versione, il rapporto tra testo 'fonte' e testo 'tradotto' verrà considerato, in una prospettiva intertestuale, alla luce dei parametri dell'epoca: diversità di gusti e concezioni estetiche, di destinatari e di pratiche sceniche.

Modulo D tematico: La riscrittura dei classici: dal teatro al teatro.

Il modulo si prefigge di analizzare alcune pratiche di rifacimento teatrale, in particolare la "refundición", ovvero il testo adattato –o meglio 'adottato'–, attraverso alcuni esempi rappresentativi del genere e delle sue specifiche modalità in area ispanica.

Testi adottati:

Modulo C tematico: Commedia aurea spagnola e pubblico italiano. Strategie delle traduzioni e degli adattamenti.

- F. LAFARGA, *La traducción y el desarrollo de la literatura dramática*, in A. L. PUJANTE, K. GREGOR (a cura di), *Teatro clásico en traducción: texto, representación, recepción*. Actas del congreso Internacional, Murcia, Universidad de Murcia, 1996, pp. 21-36

- M.G. PROFETI, *Comedias representadas / textos literarios: los problemas ecdóticos*, in C. HERNÁNDEZ VALCÁRCEL (a cura di), *Teatro, historia y sociedad* (Seminario Internacional sobre Teatro del Siglo de Oro Español), Murcia, Universidad de Murcia-Universidad Autónoma de Ciudad Juárez, 1996, pp. 205-216
- M.G. PROFETI, *Materiali, variazioni, invenzioni*, Firenze, Alinea, 1996 (Introduzione, pp. 7-20; cap. 2, pp. 33-51; cap. 3, pp. 53-65; cap. 5, pp. 81-97)
- M.G. PROFETI, *Tradurre per la scena: un prologo sui prologhi*, in AA.VV., *Tradurre, riscrivere, mettere in scena*, Firenze, Alinea, 1996, pp. 7-16
- S. MAZZARDO, *La fortuna italiana del "Secreto a voces": collage, gemmazione, risemantizzazione* in AA.VV., *Percorsi europei*, Firenze, Alinea, 1997, pp. 63-127.

Modulo D tematico: *La riscrittura dei classici: dal teatro al teatro.*

- AA.VV., *Clásicos después de los clásicos*, in «Cuadernos de Teatro clásico», 5, 1990
- AA.VV., *La reescritura de los clásicos*, in «Las puertas del Drama (Revista de la asociación de Autores de Teatro)», 6, 2001.
- J. MONLEÓN, *Con Rafael Alberti. "A los clásicos es mejor que los toquen los poetas"*, in «Primer Acto», 182, 1979, pp. 111-116

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni

Letteratura e cultura tedesca I/S

Antonella Gargano

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/13

Obiettivi formativi:

Il corso si articola in 2 moduli: un modulo tematico, dedicato ad un argomento specifico (6 CFU = 30 ore) e un modulo seminariale (3 CFU = 15 ore: prof.ssa Christine Berthold).

Prerequisiti:

Buone conoscenze linguistiche e buona capacità di orientamento nella letteratura tedesca.

Contenuti:

Modulo tematico: Paesaggi letterari dell'Ottocento tedesco
Verifica: test in corso d'anno, prova finale orale.

Lingua: italiano e tedesco.

Programma del corso:

Modulo tematico: Paesaggi letterari dell'Ottocento tedesco
Il corso, che intende presentarsi come una forma di laboratorio, si propone di ricostruire il sistema spaziale del romanzo ottocentesco di lingua tedesca a partire da macro-aree (es.: Germania, Austria, Svizzera), attraverso specifici paesaggi rurali e urbani (es.: la costa, la valle, la montagna, la città), fino ad arrivare a micro-realtà del paesaggio (es.: il bosco, la strada). Obiettivo del corso è quello di indagare le relazioni fra le singole realtà spaziali individuate e gli eventi narrativi, evidenziando costanti ed eccezioni anche all'interno dell'immaginario collettivo dell'Ottocento.
Il corso intende inserirsi all'interno di una ricerca della sezione di Germanistica che prevede il coinvolgimento degli studenti nella costruzione di carte tematiche destinate a visualizzare la distribuzione dei singoli elementi spaziali all'interno del sistema letterario preso in esame.

Testi adottati:

Testi

- E. LOBSIEN, *Landschaft in Texten: zu Geschichte und Phänomenologie der literarischen Beschreibung*, Stuttgart, Metzler, 1981
- *Landschaft und Raum in der Erzählkunst*, hrsg. von A. Ritter, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1975
- G. SIMMEL, *Saggi sul paesaggio*, Roma, Armando, 2006
- F. MORETTI, *Atlante del romanzo europeo*, Torino, Einaudi, 1997

I testi indicati serviranno come guida teorico-metodologica alla lettura degli autori scelti dagli studenti all'interno di una lista che verrà proposta all'inizio del corso e alla successiva elaborazione delle mappe.

Storia della letteratura

- *Romane und Erzählungen des Bürgerlichen Realismus*, hrsg. von H. Denkler, Stuttgart, Reclam, 1980

Letteratura e cultura tedesca I/S

Christine Berthold

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN 13

Obiettivi formativi:

Apprendimento e presa di coscienza di un profondo cambiamento nella letteratura di lingua tedesca alla svolta del secolo scorso e consapevolezza del radicale cambiamento della figura letteraria(eroe, narratore,io lirico)

Prerequisiti:

Ottima conoscenza del tedesco

Contenuti:

Il monologo interiore.

Programma del corso:

Il modulo tratta del monologo interiore, utilizzato da A. Schnitzler nelle sue opere, in particolare nel *Leutnant Gustl* e *Fräulein Else*.

Testi adottati:

Testi:

- SCHNITZLER, *Fräulein Else*, Stuttgart, Reclam, 2002
- SCHNITZLER, *Liutnant Gustl Stuttgart*, Reclam 2002

Testo critico:

- M. ANDREOTTI, *Die Struktur der modernen Literatur*, Bern, Verlag Paul Haupt pp. 167-207

Lingua e traduzione anglo-americana I/S

Valerio Massimo De Angelis

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il corso intende sviluppare le competenze relative alla traduzione letteraria dall'inglese americano all'italiano.

Prerequisiti:

Capacità di leggere testi letterari in lingua inglese.

Contenuti:

Il corso perfezionerà le modalità di traduzione dall'inglese all'italiano di una serie di testi poetici della letteratura angloamericana, che gli/le studenti studieranno nel corso di Letteratura e cultura angloamericana per la prima annualità della laurea magistrale.

Programma del corso:

Dopo aver messo a punto i necessari strumenti teorici e metodologici, gli/le studenti si eserciteranno su alcuni classici della tradizione poetica americana dell'Ottocento e del Novecento, confrontando le proprie scelte traduttive con quelle operate dalle traduzioni italiane già esistenti.

Particolare attenzione sarà rivolta alle corrispondenze non solo semantiche, ma anche fonetiche e ritmiche, che la pratica della traduzione dovrebbe cercare di mantenere, per quanto possibile, nel testo tradotto, per preservare la complessità delle isotopie tra i vari livelli del testo che contraddistingue il linguaggio poetico.

Saranno inoltre approfondite le modalità di rappresentazione poetica delle diverse identità etniche, di classe e di genere che innervano la cultura americana.

La prova per la valutazione finale consisterà in un test di traduzione su uno o più testi poetici angloamericani.

Testi adottati:

I testi poetici oggetto del corso saranno concordati con la titolare del corso di Letteratura e cultura angloamericana per la prima annualità della laurea magistrale. I testi saranno resi disponibili all'inizio del corso.

Testi consigliati:

- P. NEWMARK, *La traduzione: Problemi e metodi*, Milano, Garzanti, 1981.
- L. VENUTI (a cura di), *The Translation Studies Reader*, Londra, Routledge, 2000.

Lingua e traduzione anglo-americana II/S

Marina Camboni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L/LIN-11

Obiettivi formativi:

Conoscenza avanzata della lingua inglese d'America, scritta e orale.

Prerequisiti:

Capacità di comprendere la scritta e la lingua orale, e abilità nell'espressione orale in lingua inglese

Contenuti:

American English

Programma del corso:

Il corso è tenuto in lingua inglese. Al centro dell'attività didattica sarà l'esame e lo studio dell'inglese d'America nelle sue forme scritte e orali, con particolare attenzione ai seguenti aspetti: storia, standard nazionale, dialetti regionali, varietà delle principali comunità etniche e razziali, registri stilistici, espressioni idiomatiche.

Saranno usati testi teorici e letterari, film e materiali audiovisivi.

This course will focus on: -the distinctiveness of American English as a national standard, its history, regional dialects and social varieties, stylistic registers;-its written and oral forms.

Testi adottati:

- E. FINEGAN and J.R. RICKFORD, *Language in the USA: Themes for the Twenty-first Century*, Cambridge (GB), Cambridge University Press, 2004.
- Film e materiali audio-video in lingua originale
- Testi scelti
- Esercitazioni linguistiche

Lingua e traduzione francese I/S

Anna Isabella Squarzina

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Perfezionamento del livello c1 del quadro europeo.

Acquisizione di competenze linguistiche e metodologiche volte a perfezionare la padronanza dell'analisi del testo letterario.

Perfezionamento della capacità di tradurre testi letterari con buona padronanza della lingua di partenza e della lingua d'arrivo e con equivalenza d'effetto.

Prerequisiti:

Livello C1 del quadro europeo.

Contenuti:

Vedi Programma.

Programma del corso:

Il corso si articolerà in due parti:

1. Analisi del testo letterario. Particolare attenzione verrà dedicata all'approfondimento delle specificità delle varie tipologie testuali: testo narrativo, testo descrittivo, testo argomentativo. Ad una parte teorica volta all'acquisizione o all'approfondimento delle principali metodologie di analisi del testo letterario farà seguito una serie di applicazioni pratiche su brevi testi integrali e su estratti di testi.

2. Traduzione del testo letterario.

Il corso, dopo un'introduzione teorica, si concentrerà su una serie di autori che pongono particolari problemi di traduzione per quanto concerne il registro linguistico.

Entrambe le parti del corso consteranno di una parte teorica e di una sezione di attività pratiche.

Testi adottati:

- J.F. JEANDILLOU, *L'analyse textuelle*, Paris, Armand Colin, 2006.
- M.A. LORGNET, *Pour une traduction holistique: recueil d'exemples pour l'analyse et la traduction*, Bologna, CLUEB, 1995.

Testi consigliati:

- J. PODEUR, *La pratica della traduzione: dal francese in italiano e dall'italiano in francese*, Napoli, Liguori, 1993
- C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi, 1985.

Lingua e traduzione francese II/S*Stefania Valeri***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN 04**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di sviluppare nello studente una sicura metodologia di analisi e traduzione dei testi letterari e la sua applicazione ai brani scelti, nonché la capacità di organizzare le idee, la padronanza del lessico, della grammatica e della sintassi francesi.

Prerequisiti:

Sicura conoscenza della lingua francese

Contenuti:

Acquisizione di una sicura competenza nel campo della riflessione critica, della traduzione e dell'analisi di testi letterari.

Programma del corso:

Partendo da saggi di critica e da brani tratti da varie opere letterarie, verranno affrontati problemi teorici e pratici relativi alla traduzione e all'analisi del testo.

Per la preparazione alle prove scritte (traduzione e commentaire) gli studenti si avvarranno anche delle esercitazioni del collaboratore linguistico. La prova orale consisterà in una verifica delle conoscenze acquisite durante le lezioni e in una discussione sui testi del programma.

Testi adottati:

- A. COMPAGNON, *Le démon de la théorie*, Paris, Seuil, 1988.
- N. FRYE, *Anatomia della critica*, Torino, Einaudi, 1969.
- G. GENETTE, *Figures I, II, III*, Paris, Seuil.

Testi consigliati:

- N. FRYE, *Il critico ben temperato*, Milano, Longanesi, 1974.
- G. GENETTE, *Palimpsestes*, Paris, Seuil, 1999.

Lingua e traduzione inglese I/S

Dominic Stewart

Cfu: 6 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Acquisizione di strategie traduttive e di conoscenze linguistiche al fine di raggiungere il livello C1 di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

- Modulo A: La traduzione dall'italiano in inglese di testi di carattere promozionale (30 ore, 6 cfu)

Il modulo B (15 ore, 3 cfu) sarà tenuto dalla dott.ssa Anna Lukianowicz.

Programma del corso:

Il modulo A si prefigge di approfondire sia le strategie traduttive sia l'utilizzo di strumenti informatici e lessicografici nell'ambito della traduzione di testi di carattere promozionale dall'italiano in inglese.

Gli strumenti informatici comprenderanno:

- motori di ricerca,
- dizionari online (monolingue, bilingue, di sinonimi)
- archivi di quotidiani online,
- enciclopedie online
- corpora elettronici

Un elenco completo degli strumenti informatici e relativi siti web in programma sarà fornito dal docente all'inizio del corso, più una dispensa con tutti i testi di riferimento adottati.

Il Modulo A è mutuabile da studenti di Lingue e Letterature Anglo-Americane.

Gli studenti che optino per l'inglese come seconda lingua sono tenuti a seguire solo il Modulo A (6 cfu).

Il Modulo A sarà esaminato mediante (i) una prova scritta di traduzione, (ii) una prova orale che prevede una discussione dei testi di riferimenti in programma.

Gli studenti non-frequentanti (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno portare all'esame orale, oltre ai testi in programma, un testo teorico sulla traduzione da concordare con il docente.

- Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a fre-

quentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dalle collaboratrici linguistiche dott.ssa Sally Ashenhurst e dott.ssa Claire Hiscock. Sia le attività da svolgere sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi adottati:

- BEEBY LONSDALE, ALLISON. *Direction of translation (directionality)*. In Baker, Mona (ed.). 1998. *Encyclopedia of Translation Studies*. London-New York: Routledge, 1998, pagg.63-67.
- KEARNS, JOHN, Forthcoming. *Translate and be damned! Inverse xtion and professional recognition*, In Konrad Klimkowski (ed). *Warsztaty Translatorskie IV / Workshop on Translation IV*. Catholic University of Lublin in conjunction with the Slavic Studies Group at the University of Ottawa.
- MCALESTER, GERARD, *Teaching translation into a foreign language - status, scope and aims*. In Dollerup, Cay, and Loddegaard, Anne (eds). 1992. *Teaching Translation and Interpreting. Training, Talent and Experience*. Papers from the First Language International Conference. Elsinore, Denmark, 31 May-2 June 1991. Amsterdam: John Benjamins. 1992, pagg.291-297.
- POKORN, NIKE K., *Challenging the Traditional Axioms: translation into a non-mother tongue*. John Benjamins: Amsterdam. 2005, pagg.1-37.

Testi consigliati:

- S. LAVIOSA and CLEVERTON, Valerie 2003. *Learning by Translating. A course in Translation: English to Italian and Italian to English*. Bari: Edizioni del Sud.

Lingua e traduzione inglese I/S

Anna Lukianowicz

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Approfondire le conoscenze teoriche e pratiche della lingua inglese a perfezionare le competenze linguistiche e traduttive (livello C1).

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua scritta e orale a un livello 'upper-intermediate' (B2+/C1-).

Contenuti:

Modulo A (30 ore, 6CFU): vedi programma del Prof. Stewart.

Modulo B (15 ore, 3CFU): 'The Language of Newspapers'; analisi di testi tratti da giornali inglesi.

Programma del corso:

Il programma prevede 2 Moduli: Modulo A, 6CFU (per tutti) tenuto da Dominic Stewart; Modulo B, 3CFU (per gli studenti che hanno scelto l'inglese come prima lingua) tenuto da Anna Lukianowicz.

Programma Modulo B, 'The Language of Newspapers': saranno esaminati da un punto di vista linguistico, culturale, traduttivo e contrastivo testi vari e testi pubblicitari tratti da giornali inglesi.

L'esame del Modulo B prevede una analisi linguistica di un brano giornalistico in lingua inglese.

Faranno parte integrante del corso (Modulo A + Modulo B) le esercitazioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici, dott.sse Sally Ashenhurst e Claire Hiscock. I contenuti, i testi e gli orari dei lettorati saranno indicati all'inizio del corso.

Gli studenti che non potranno frequentare regolarmente dovranno comunque tenersi in contatto mensile con i docenti e svolgere puntualmente i lavori assegnati.

Le lezioni sono tenute in inglese.

Testi adottati:

- D. REAH, *The Language of Newspapers*, London, Routledge, 2002.
- C. TAYLOR, *Language to Language*, Cambridge, CUP, 1998, pp. 195-211.
- R. ZACCHI, M. MORINI, *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Milano, Mondadori, 2002, pp. 113-124.

Lingua e traduzione inglese II/S*Dominic Stewart***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12**Obiettivi formativi:**

Acquisizione di strategie traduttive e di conoscenze linguistiche al fine di raggiungere livello C1+ di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

- Modulo A: Hidden culture: l'utilizzo di corpora elettronici come 'background' linguistico e culturale (15 ore, 3 cfu).
- Modulo B: Varietà regionali della lingua inglese (15 ore, 3 cfu).

Programma del corso:

Modulo A: Il modulo si propone di analizzare il linguaggio dei titoli di giornali, fonte ricchissima di giochi di parole e di frasi fatte trasformate con lo scopo di attirare l'attenzione del lettore, attraverso l'utilizzo dei corpora elettronici, soprattutto il British National Corpus. Si cercherà di verificare l'efficacia del BNC, in confronto ad altre risorse online come l'Internet o il dizionario monolingue, come strumento per 'svelare' i giochi linguistici e culturali dei titoli presi in considerazione. In questo ambito il modulo prevede un'analisi di studi teorici sulla collocazione e 'the company words keep'.

Il Modulo A sarà valutato mediante una prova scritta.

Modulo B: Il modulo si propone come introduzione alle diverse realtà regionali della lingua inglese dal punto di vista sia fonologico che sociologico, attraverso alcuni film della Walt Disney. Prendendo come spunto gli accenti regionali adottati in modo ricorrente nei film della Disney, il modulo mira ad analizzare le implicazioni soprattutto sociologiche di certe varietà dell'inglese.

Il Modulo B sarà esaminato mediante una prova orale.

Una dispensa contenente tutti i testi di riferimento in programma sarà messa a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

Gli studenti non-frequentanti (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno portare all'esame orale,

oltre ai testi in programma, un testo teorico sulla corpus linguistics da concordare con il docente.

- Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a frequentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dalle collaboratrici linguistiche dott.ssa Sally Ashenhurst e dott.ssa Claire Hiscock. Sia le attività da svolgere sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi adottati:

MODULO A:

- B. Louw, *Irony in the Text or Insincerity in the Writer? The Diagnostic Potential of Semantic Prosodies*. In Baker, M., Francis, G., & Tognini-Bonelli, E. *Text and Technology, In Honour of John Sinclair*. John Benjamins: Amsterdam / Philadelphia. 1993. pagg.157-176.
- A. PARTINGTON, *Patterns and Meanings: Using Corpora for English Language Research and Teaching*. John Benjamins: Amsterdam / Philadelphia. 1998. pagg.121-143
- J. SINCLAIR, *The Search for Units of Meaning*. Textus, IX, 1996. pagg.75-106.
- D. STEWART, *Hidden culture: Using the British National Corpus with language learners to investigate collocational behaviour, wordplay and culture-specific references*. In Barnbrook, G., P. Danielsson e M. Mahlberg (a cura di). *Meaningful Texts: The Extraction of Semantic Information from Monolingual and Multilingual Corpora*, pagg.83-95. Londra: Continuum. 2005.

MODULO B:

- H.A GIROUX, *The Mouse that Roared. Disney and the end of innocence*. pp.102-109.
- R.GOODING-WILLIAMS, *Disney in Africa and the inner city: on race and space in The Lion King*. In *Social Identities* 1:2, 373-379.
- A. PANDEY, *'Scatterbrained apes' and 'mangy fools': lexicalisations of ideology in children's animated movies'*. <http://www.utpjournals.com/jour.ihtml?lp=simile/issue3/pandeyfulltext.html>

Testi consigliati:

(MODULO B)

- Trudgill, P., J Hannah, 2002. *International English: a guide to the varieties of standard English*. Arnold: London.

Lingua e traduzione russa I/S*Ekaterina Gruzova***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/21**Obiettivi formativi:**

Capacità dello studente di riconoscere il tipo del linguaggio, poter confrontare il lessico e le costruzioni sintattiche dei vari tipi letterari, essere in grado di usare i vari tipi del linguaggio secondo il tema proposto.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della grammatica russa, alto livello della comprensione dei testi specialistici e la capacità di trattare vari argomenti in russo.

Contenuti:

Lettura dei vari tipi dei testi russi, la traduzione, il riconoscimento del linguaggio, la formazione autonoma dei testi sui vari argomenti.

Programma del corso:

1. Il significato e la particolarità del linguaggio letterario russo.
2. Comparazione generale del linguaggio letterario russo con quello italiano.
3. Le diversità del linguaggio parlato e quello letterario.
4. La struttura dei periodi del linguaggio letterario.
5. La sintassi espressiva del linguaggio letterario.
6. Analisi comparativa del linguaggio letterario con quello parlato.
7. Linguaggio scientifico e le sue caratteristiche principali.
8. Comparazione generale del linguaggio scientifico russo con quello italiano.
9. Le diversità del linguaggio parlato, letterario e quello scientifico.
10. La struttura dei periodi del linguaggio scientifico.
11. Analisi comparativa del linguaggio parlato e letterario con quello scientifico.
12. Linguaggio dei giornali e le sue caratteristiche principali.
13. Comparazione generale del linguaggio dei giornali italiani con il linguaggio dei giornali russi.
14. La forma e la struttura del linguaggio giornalistico.
15. Le diversità del linguaggio parlato, letterario, scientifico e quello giornalistico.
16. La struttura dei periodi del linguaggio dei giornali russi.

17. Le caratteristiche della sintassi del linguaggio giornalistico.
18. Le caratteristiche principali del linguaggio multimediale.
19. Linguaggio dei siti web russi e la sua particolarità.
20. L'espressività del linguaggio multimediale.

Testi adottati:

- E. GRUZOVA, *Aspetti di lingua russa. Lessicologia, fraseologia e linguaggio giornalistico*; Aracne editrice, Roma, 2007

Testi consigliati:

- G.R. FERST, *Traduzione e analisi linguistica*, Mosca, 1978;
- V.V. ALIMOV, *Teoria perevoda. Perevod v sfere professionalnoj kommunikacii*, Editorial URSS, 2005.

Lingua e traduzione spagnola I/S

Olga Perotti

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della lingua spagnola, e della consapevolezza dei problemi relativi alla traduzione del testo letterario dallo spagnolo all'italiano.

Prerequisiti:

Sicura conoscenza della lingua spagnola e di nozioni di base di teoria della traduzione.

Contenuti:

Dallo spagnolo medievale allo spagnolo classico. Traduzione dallo spagnolo all'italiano.

Programma del corso:

MOD. A - 6 CFU (30 ore)

La prima parte del corso, relativa alla storia della lingua spagnola, presenta la transizione dallo spagnolo medievale a quello classico, strettamente legata all'introduzione e alla diffusione dell'umanesimo in Spagna; analizza, in particolare, le caratteristiche fonetiche, morfologiche e sintattiche dello spagnolo preclassico, anche attraverso la lettura di testi scelti.

La seconda parte verte su problemi relativi alla traduzione in castigliano di testi latini o italiani nell'Umanesimo spagnolo, attraverso l'analisi di brani scelti.

MOD. B – 3 CFU (15 ore)

Il modulo è dedicato all'analisi e traduzione dallo spagnolo all'italiano di testi appartenenti a generi e ambiti tematici diversi.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenuto da docenti di madrelingua, con svolgimento annuale.

Testi adottati:

Mod. A:

- *Historia de la lengua española*, a c. di R. Cano Aguilar, Barcelona, Ariel, 2004.
- A. GÓMEZ MORENO, *España y la Italia de los humanistas*, Madrid, Gredos, 1994.

MOD. B:

Dizionari:

- M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos.
- CLAVE. *Diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM, 1997.

- *Diccionario Salamanca de la lengua española*, Madrid, Santillana, 1996.
- F. VARELA, *Diccionario fraseológico del español moderno*, Madrid, Gredos, 1994.
- AA.VV., *Diccionario de sinónimos y antónimos*, Madrid, Espasa-Calpe, 2003.

Testi consigliati:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Lingua e traduzione spagnola II/S*Andrea Briganti***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07**Obiettivi formativi:**

Il corso mira a specializzare le conoscenze linguistiche in spagnolo degli studenti e a introdurli nell'ambito di specifiche correnti traduttologiche attualmente in auge, anzitutto in ambito accademico-scientifico spagnolo.

Prerequisiti:

Dominio sicuro della lingua spagnola nei suoi aspetti di ortografia, morfologia e sintassi: conoscenza ampia del lessico.

Contenuti:

Sul versante linguistico si esaminerà in particolare l'ambito dei gerghi e del registro informale dello spagnolo; su quello traduttologico si esamineranno criticamente le principali teorie moderne della traduzione, introducendo all'approccio specifico degli EDT (Estudios Descriptivos de Traducción).

Programma del corso:

"Argot ed EDT".

Il corso si articolerà in due fasi ben distinte, così suddivise: la prima sarà dedicata alla parte più teorica sulla lingua spagnola e sulle nozioni specialistiche di traduttologia; la seconda si svilupperà sull'asse di analisi linguistiche di testi (sia creativi, sia d'uso) e di analisi dei principali approcci traduttologici, con riguardo particolare agli EDT (Estudios Descriptivos de Traducción).

Questo un maggior dettaglio dei singoli argomenti: alcune tipologie di gergo spagnolo (argot della delinquenza, argot giovanile, argot sportivo, altri argot); meccanismi di formazione dell'argot. I serbatoi del linguaggio informale. La mappa della traduttologia di Holmes; gli Estudios Descriptivos de Traducción e l'organizzazione interna; natura e ruolo delle "norme" nella traduzione; metodo degli Estudios de Traducción.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madre lingua con svolgimento in entrambi i semestri. Oltre ai testi di seguito elencati, ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni.

Testi adottati:

- G. TOURY, *Los estudios de traducción y más allá. Metodología de la investigación en Estudios de Traducción*, Madrid, Cátedra, 2004.

Testi consigliati:

- J. SANMARTÍN SÁEZ, *Diccionario de argot*, Madrid, Espasa, 1999.
- A. BUITRAGO, *Diccionario de dichos y frases hechas*, Madrid, Espasa, 2003.
- A. HURTADO ALBIR, *Traducción y traductología*, Madrid, Cátedra, 2001.
- V. MOYA, *La selva de la traducción*, Madrid, Cátedra, 2004.
- F. LAFARGA; L. PEGENAUTE, *Historia de la traducción en España*, Salamanca, Ambos Mundos, 2004.
- M. BAKER, *Routledge Encyclopedia of Translation Studies*, Londra, Routledge, 1998.

Lingua e traduzione tedesca I/S*Christine Berthold***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN14**Obiettivi formativi:**

Sviluppo della competenza metalinguistica oltre che lessicale. Pratica e teoria della traduzione letteraria. Lettura, traduzione e commento critico di autori tedeschi e italiani contemporanei.

Prerequisiti:

Buona conoscenza del tedesco

Contenuti:

La traduzione letteraria

Programma del corso:

I moduli verteranno sull'approfondimento delle competenze testuali in lingua tedesca con particolare attenzione al linguaggio letterario. Il modulo Istituzionale si occuperà più della teoria, mentre nel modulo tematico B verranno affrontate alcuni problemi della traduzione letteraria sulla base di esempi concreti tratti dalla letteratura del Novecento.

Testi adottati:

- A. JÖRN, *Die literarische Übersetzung*, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1998
- BLASCO FERRER, *Italiano e tedesco. Un confronto linguistico*, Torino, Paravia 1999
- B. OSIMO, *Manuale del traduttore. Guida pratica con glossario*, Milano, Hoepli, 2004

Lingua e traduzione tedesca I/S

Christine Berthold

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN14

Obiettivi formativi:

Apprendimento e approfondimento di argomenti specifici della "Landeskunde".

Prerequisiti:

Ottima conoscenza del tedesco

Contenuti:

Titolo del Modulo A

Wien - Geschichte und Kultur einer europäischen Hauptstadt

Programma del corso:

Il corso vuole offrire un quadro a grandi linee della storia e cultura della città di Vienna nell'ambito del contesto europeo. Verranno letti, tradotti e commentati dei brani che riguardano la storia e la cultura viennese.

Testi adottati:

- P. CSENDES/F.OPLL, *Wien Geschichte einer Stadt*, Wien, böhlau 2005

Lingua e traduzione tedesca II/S

Christine Berthold

Cfu: 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-LIN 14

Obiettivi formativi:

Raggiungimento di solide competenze nella lingua scritta e orale, sul piano morfosintattico e lessicale.

Il corso oltre al presente modulo, ne prevede uno ulteriore di 15 ore = 3 cfu, mutuato dal Lingua e traduzione tedesca I/S, a completamento delle 30 h = 6 cfu previsti da Piano di Studi.

Prerequisiti:

Buona conoscenza di tedesco.

Contenuti:

La traduzione di testi letterari

Programma del corso:

Il corso proporrà per la traduzione passi letterari complessi con particolare attenzione alla variazione dei registri linguistici. L'analisi lessicale e stilistica sarà finalizzata ad una corretta espressione scritta e orale. Inoltre si propone un approfondimento di aspetti culturali del mondo di lingua tedesca

Testi adottati:

- J. MACHEINER, *Übersetzen*, München, Piper, 2004;
- B. OSIMO, *Manuale del traduttore. Guida pratica con glossario*, Milano, Hoepli, 2004.

Linguistica applicata

Stefania Cavagnoli

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN 01

Obiettivi formativi:

Presentare la disciplina della linguistica applicata e i suoi strumenti per un ausilio teorico e pratico nell'ambito della comunicazione professionale plurilingue

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

che cos'è la linguistica applicata
neurolinguistica
psicolinguistica
linguistica computazionale
glottodidattica
linguistica giuridica
sociolinguistica
i linguaggi specialistici
principi di teoria e prassi della traduzione

Programma del corso:

Nella prima parte del corso si fornirà una panoramica della disciplina dal punto di vista teorico, con esempi delle maggiori branche della linguistica applicata.

La seconda parte del corso sarà dedicata al tema dei linguaggi specialistici e ai problemi legati alla loro traduzione. Dopo una prima descrizione relativa ai linguaggi, alla loro definizione, ai problemi comunicativi a loro connessi, si passerà all'approfondimento di alcune tematiche tipiche della traduzione specialistica.

Testi adottati:

- S. CAVAGNOLI, *I linguaggi specialistici*, Roma, Carocci, 2007;
- F. SCARPA, *La traduzione specializzata*, Milano, Hoepli, 2001.

Testi consigliati:

- R. FAVRETTI, *Un'introduzione alla linguistica applicata*, Bologna, Patron, 2002.

Linguistica generale I/S*Diego Poli***Cfu:** 6+3 **Ore:** 45 **Settore:** L-LIN/01**Obiettivi formativi:**

corso articolato in due moduli: modulo A di 3 CFU pari a 15 ore, il cui obiettivo è la riflessione sulla sistematicità degli insiemi e dei codici semiotici; modulo B di 6 CFU pari a 30 ore, il cui obiettivo è la ricostruzione di alcuni momenti della composizione del *Corso* di Ferdinand de Saussure

Prerequisiti:

conoscenza di base di linguistica generale e di linguistica storica, di storia della linguistica. Si consiglia la frequenza

Contenuti:

modulo A: logica, linguaggi e lingua; modulo B: la sistematicità in Saussure, dalle certezze della neogrammatica e della ricostruzione della storia alla labilità del segno linguistico

Programma del corso:

modulo A: la scomposizione e la struttura; modulo B: lettura critica e commento di brani saussuriani

Testi adottati:

modulo A: G. C. LEPSCHY, *La linguistica del Novecento*, il Mulino (il capitolo II per i frequentanti, i capitoli I-IV per i non frequentanti); modulo B: R. SIMONE: *Il sogno di Saussure: otto studi di storia delle idee linguistiche*, Laterza (per i frequentanti la sola parte prima, per i non frequentanti l'intero volume)

Testi consigliati:

per il modulo A:

- L. MEREU, *Sintassi delle lingue del mondo*, Laterza;

per il modulo B:

- F. DE SAUSSURE, *Corso di linguistica generale*, a cura di T. De Mauro, Laterza.

Storia dell'America del Nord

Daniele Fiorentino

Cfu: 9 **Ore:** 45 **Settore:** SPS/05

Obiettivi formativi:

Il corso offre agli studenti l'opportunità di avvicinare la storia e le trasformazioni degli Stati Uniti tra Ottocento e Novecento analizzandone la politica estera

Prerequisiti:

buona conoscenza dell'inglese.

Contenuti:

Analizzare le contraddizioni insite nelle politiche del Destino Manifesto da una parte e del sostegno alle lotte per la libertà e l'indipendenza dall'altra. Attraverso lo studio delle scelte di politica estera si vogliono quindi mettere a fuoco i caratteri salienti della storia americana tra due secoli.

Programma del corso:

Al termine del semestre gli studenti potranno avere una comprensione articolata della storia americana e del suo ruolo internazionale, in particolar modo nel momento dell'affermazione della nazione nordamericana come grande potenza. Il proposito è quindi quello di analizzare le contraddizioni insite nelle politiche del Destino Manifesto da una parte e del sostegno alle lotte per la libertà e l'indipendenza dall'altra. Con l'inizio del Novecento gli Stati Uniti si trasformarono in quella grande società industrializzata e di massa destinata a diventare in breve una grande potenza. Il corso affronta infatti anche temi come la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali del XX secolo. Le lezioni di questo semestre approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza i valori portanti di un'ideologia che ha fatto della diffusione dei valori di democrazia e libertà la bandiera del suo ruolo internazionale. Attraverso lezioni, filmati, letture e discussioni in classe, gli studenti dovranno essere in grado di ricostruire le fasi salienti della storia degli Stati Uniti e la loro ascesa a grande potenza nel corso del Ventesimo secolo.

Testi adottati:

- A. JONES MALDWYN, *Storia degli Stati Uniti. Dalle prime colonie inglesi ai giorni nostri*, Milano, Bompiani, 2005 (nuova ed.) dal capitolo X.
- D. IORENTINO, *Gli Stati Uniti dal 1900 al 1929*, dispense

- Woodrow Wilson’s War Message, 2 April, 1917
- Woodrow Wilson, The Fourteen Points
- “The Conference at Yalta”
- President Harry S. Truman’s Address Before A Joint Session Of Congress, March 12, 1947.*
- Ronald Reagan’s Evil Empire Speech, June 8, 1982.*
- George W. Bush’s Address to a Joint Session of Congress and the American People, September 20, 2001.
- Andrew Bacevich, *American Empire: The Realities and Consequences of U.S. Diplomacy*, Cambridge, London, Harvard University Press, 2004.

a scelta

- J. HALMERS, *The Sorrows of Empire: Militarism, Secrecy, and the End of the Republic*, New York, Owl Books, Reprint edition, 2004.

a scelta

- Joseph S. Nye, *The Paradox of American Power: Why the World’s Only Superpower Can’t Go It Alone*, Oxford, Oxford University Press 2003 (nuova edizione).
- Federico Romero, *Gli USA potenza mondiale*, Firenze, Giunti 2001.

4.5 Classe 43/S

Cultura e civiltà francofone

Daniela Fabiani

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L.LIN/03

Obiettivi formativi:

Conoscenze dei mutamenti intervenuti nella forma letteraria breve francese e acquisizione della capacità di analisi tematica e strutturale della novella francofona.

Prerequisiti:

Buona conoscenza scritta e orale della lingua francese.

Contenuti:

I percorsi dell'immaginario nella novella francofona del XX secolo.

Programma del corso:

Le lezioni si articoleranno in una prima parte in cui verrà fatta una breve introduzione alla novella e alla sua evoluzione, dal punto di vista storico e formale, e in una seconda parte in cui ci si concentrerà nell'analisi specifica di due raccolte molto diverse tra loro pur se pubblicate alla fine degli anni '80 del XX secolo: in esse l'immaginario, attraverso percorsi memoriali, spaziali e temporali, contribuisce alla creazione di uno spazio narrativo capace di fondare l'identità personale e collettiva.

Testi adottati:

- J.-P. AUBRIT, *Le conte et la nouvelle*, Paris, Armand Colin, 1997, pp. 175
- J. GREEN, *Histoires de vertige*, Paris, Seuil, 1984. pp. 180
- A. CHEDID, *Mondes miroirs magies*, Paris, Flammarion, 1988, pp. 260

Testi consigliati:

- D. FABIANI, *Julien Green e le forme narrative brevi*, Rapallo, Agorà Ed., 2003 (obbligatorio per i non frequentanti), pp. 251
- AA.VV., *André Chérid entre les genres*, Paris, Karthala Ed., 2003, pp.23-127 (obbligatorio per i non frequentanti), pp. 124

Gestione informatica dei documenti e dei processi

Stefano Pigliapoco

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** M-STO/08

Obiettivi formativi:

Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per:

- effettuare il re-engineering dei processi;
- realizzare sistemi di gestione documentale tecnologicamente avanzati e corretti sotto il profilo archivistico;
- formare e conservare la memoria digitale di enti pubblici o privati.

Prerequisiti:

Nessuno.

Contenuti:

Conoscenze di Archivistica, Sistemi Informativi e Business Process Re-engineering per la riprogettazione dei processi di organizzazioni pubbliche e private.

Programma del corso:

- Procedimenti e processi di enti pubblici o privati;
- Strumenti tecnologici per la digitalizzazione dei documenti, dei processi e delle comunicazioni;
- Re-engineering dei processi (BPR): metodologie e strumenti;
- WorkFlow Management System (WFMS);
- Sistemi EDMS ed ERMS;
- La norma ISO 15489,
- Formazione, gestione, conservazione e fruizione di archivi digitali.

Testi adottati:

- S. PIGLIAPOCO, *La memoria digitale delle amministrazioni pubbliche*, Rimini, Maggioli editore, 2005, pp. 320

Testi consigliati:

- JAMES F. CHANG, *Business Process Management Systems: Strategy and implementation*, Boca Raton, Fla., [London]: Auerbach, 2006, ISBN 0-8493-2310-X, pp. 286

Informatica

Stefano Allegrezza

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** INF/01

Obiettivi formativi:

Il corso vuole fornire agli allievi le conoscenze di informatica necessarie per:

- saper gestire in autonomia basi di dati non complesse;
- saper gestire in sicurezza le proprie informazioni digitali;
- utilizzare in maniera opportuna le potenzialità messe a disposizione da Internet;
- conoscere e saper utilizzare gli strumenti informatici per svolgere in maniera più efficiente la professione del mediatore linguistico.

Prerequisiti:

È consigliata una capacità elementare di utilizzo del computer.

Contenuti:

Il corso, suddiviso in moduli, affronta le seguenti tematiche:

- la creazione di archivi di dati non complessi;
- la sicurezza informatica, con particolare riferimento alle problematiche legate all'uso della rete Internet;
- la costruzione della propria identità digitale;
- i nuovi strumenti che l'informatica mette a disposizione per la professione del mediatore linguistico.

Programma del corso:**Modulo I**

I sistemi informativi ed i sistemi informatici. Classi di oggetti digitali. Definizione di dato ed informazione.

Definizione di database e DBMS. Classificazione. I database relazionali. I database XML.

Microsoft Access: esercitazione sulla creazione di alcuni semplici database. Creazione di tabelle, relazioni, maschere, query e report. Creazione di elenchi a discesa.

Modulo II

La sicurezza dei sistemi informatici. Hacker e cracker. Il malware. Il Grayware, Spyware. Dialer. La difesa dal malware: gli antivirus.

Richiami sui servizi di Internet (in particolare il www), sul protocollo HTTP, sull'indirizzamento IP, sul DNS.

I furti d'identità digitale. Il phishing. Il pharming. Gli attacchi alle password.

Modulo III

La costruzione dell'identità elettronica.

La registrazione di un nome di dominio. La creazione e la gestione di un sito web personale. La promozione del proprio sito: il web-marketing.

I nuovi servizi del web 2.0. La creazione e la gestione di un forum. La creazione e la gestione di un blog. Le comunità virtuali. Lo spazio web virtuale.

La ricerca delle informazioni. Motori di ricerca e web directory. Funzionamento dei motori di ricerca: i robot. Ricerca di base ed avanzata (in particolare di Google).

Modulo IV.

I nuovi strumenti informatici per la figura del mediatore linguistico.

La traduzione assistita al computer (CAT e MT)

La sintesi vocale (TTS). Il riconoscimento vocale (STT).

I dizionari elettronici. I dizionari on-line.

Testi adottati:

- Dispense redatte dal docente e messe a disposizione degli allievi.

Testi consigliati:

I materiali di approfondimento saranno segnalati durante le lezioni o comunicati agli allievi non frequentanti tramite posta elettronica.

Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua cinese

Omar Vanni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Consolidare le competenze linguistiche generali, acquisire i rudimenti delle tecniche di interpretazione relative all'insegnamento, prendere in considerazione il mondo cinese in relazione alle prospettive offerte dal mondo del lavoro, approfondire l'uso degli strumenti linguistici, definire i metodi di lavoro più efficaci in base agli obiettivi da raggiungere.

Prerequisiti:

Conoscenza di tutte le basi linguistiche della lingua cinese, capacità di ascolto, di comprensione, di dialogo e di composizione di testi da e verso la lingua cinese, ottima conoscenza della lingua italiana.

Contenuti:

Analisi strutturale delle frasi complesse in lingua cinese, cenni teorici alle tecniche di interpretazione, esercitazioni di interpretariato con docente madrelingua cinese, reperimento del materiale utile alla professione di interprete, esercitazioni specifiche per l'approccio con il mondo del lavoro.

Programma del corso:

Analisi strutturale delle frasi complesse in lingua cinese: uso delle basi grammaticali per capire le basi strutturali della composizione di frasi complesse di senso compiuto; esercitazioni pratiche per la verifica dei livelli acquisiti; esercitazioni di interpretariato con l'aiuto di un docente di madre lingua cinese; analisi e studio dei primi capitoli del libro di testo; analisi e studio del materiale fornito dal docente; gli argomenti affrontati riguarderanno le principali tematiche riguardanti il commercio internazionale da e verso la Cina, comprendendo elementi di cultura utili alla comprensione del mondo cinese e a una maggiore forza nella creazione di affari con la controparte cinese.

Testi adottati:

- huang weizhi, shangwu hanyu, beijing, huayu jiaoxue chubanshe, 2002, pp. 331.

Testi consigliati:

- GIORGIO TRENTIN (a cura di), *La Cina che arriva. Il sistema del dragone*, Roma, Avagliano Ed., 2005, pp. 262.

Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua francese

Carlo Eugeni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/03

Obiettivi formativi:

Migliorare la rapidità di reazione all'input orale, l'adequazione della traduzione, la presa di appunti e la resa finale.

Prerequisiti:

Le competenze tecnico-linguistiche sviluppate nella triennale e nel corso di traduzione per la comunicazione internazionale.

Contenuti:

Politica internazionale, commercio e turismo internazionale.

Programma del corso:

Il corso sarà interamente incentrato sull'esercitazione individuale e sulla simulazione di situazioni reali, con particolare riferimento ai contesti inerenti la comunicazione internazionale: interventi politici, diplomatici, scientifici e commerciali a conferenze, riunioni, assemblee e trattative.

L'esame sarà esclusivamente orale e verterà su una prova di interpretazione di trattativa, una prova di traduzione a vista e una breve prova di consecutiva.

Testi adottati:

Testi reali saranno forniti volta per volta dal docente.

Testi consigliati:

Testi reali saranno forniti volta per volta dal docente.

Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua inglese

Raffaella Merlini

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di illustrare i principali filoni teorici dell'interpretazione di conferenza e sviluppare negli studenti la capacità di interpretare in lingua italiana discorsi in inglese, utilizzando la modalità consecutiva.

Prerequisiti:

Aver seguito preferibilmente un insegnamento di interpretazione di trattativa nella laurea triennale.

Contenuti:

Accanto a nozioni teoriche, verranno forniti agli studenti gli strumenti per sviluppare un sistema di presa di appunti, che permetta la resa accurata di un testo orale.

Programma del corso:

Il corso offrirà dapprima una panoramica storica dell'interpretazione di conferenza, evidenziando le principali tematiche emerse in sede di riflessione teorica, attraverso l'apporto di discipline quali la psicolinguistica e la pragmatica. Nello specifico saranno individuate e analizzate le operazioni cognitive che sottendono all'attività interpretativa, così come vengono descritte nei diversi modelli e paradigmi teorici.

A livello pratico, verranno quindi potenziate le capacità di ascolto e comprensione di testi orali, nonché di selezione delle informazioni principali e di individuazione delle connessioni logiche. La ricostruzione del contenuto avverrà dapprima con il solo supporto della memoria, che sarà potenziata attraverso esercizi mirati; solo in un secondo tempo sarà introdotta la tecnica della presa di appunti, tramite l'elaborazione di uno specifico sistema di annotazione grafica. Il formato testuale sarà inizialmente quello della conferenza stampa, per aiutare gli studenti a passare gradualmente dall'interazione dialogica dell'interpretazione di trattativa al formato monologico dell'interpretazione di conferenza. Gli argomenti trattati riguarderanno i grandi temi della politica internazionale.

La prova orale vaglierà l'acquisizione delle nozioni teoriche illustrate durante il corso e l'abilità di interpretare nella modalità consecutiva testi orali dall'inglese in italiano.

Testi adottati:

- C. FALBO, M.C. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.

Testi consigliati:

- C. FALBO, *La ricerca in interpretazione: dagli esordi alla fine degli anni Settanta*, Milano, Franco Angeli, 2004.
- G. GARZONE, M. VIEZZI, *Comunicazione specialistica e interpretazione di conferenza*, Trieste, EUT, 2001.
- D. GILE, *Basic Concepts and Models for Interpreter and Translator Training*, Amsterdam/Philadelphia, Benjamins, 1995.
- A. GILLIES, *Note-taking for Consecutive Interpreting – A Short Course*, Manchester, St. Jerome, 2005.
- F. PÖCHHACKER, *Introducing Interpreting Studies*, London/New York, Routledge, 2004.

Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua russa

Lucia Baldi

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/21

Obiettivi formativi:

Il programma del modulo di trattativa prevede inizialmente esercitazioni di memorizzazione e traduzione a vista e l'assimilazione progressiva di terminologia specifica a vari ambiti comunicativi.

In un secondo momento gli studenti saranno chiamati a partecipare a simulazioni di trattative aziendali in contesti commerciali. Lo studente-interprete agirà da tramite linguistico e culturale tra le due o più parti in causa, intervenendo parimenti sulle potenziali fonti di incomprendimento.

Il modulo di traduzione consecutiva prevede, al primo anno, esercizi di ascolto, individuazione, memorizzazione e resa dei concetti chiave contenuti nei testi proposti dal docente.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza dell'italiano.

Buona conoscenza del russo.

Spigliatezza comunicativa e capacità di concentrazione.

Contenuti:

Tecniche di interpretazione di conferenza e di trattativa.

Esercitazioni in vari ambiti comunicativi con particolare riferimento ai contesti aziendali e alla contemporaneità.

Programma del corso:

Il corso si compone di due moduli.

Il modulo di interpretazione di trattativa, prevalente in questo primo anno, mira a sviluppare l'abilità della mediazione orale attraverso la simulazione di situazioni comunicative concrete, in ambito prevalentemente economico-aziendale. Sono previste esercitazioni di traduzione a vista allo scopo di potenziare nello studente la capacità di concentrazione e memorizzazione, nonché di analisi e sintesi di testi orali con trasposizione di scambi comunicativi tipici di trattative, riunioni, visite aziendali.

A tal fine, lo studente verrà messo in condizione di apprendere la terminologia necessaria a gestire in modo efficace e attento i summenzionati eventi comunicativi e le relative specificità linguistiche e culturali.

Il modulo di interpretazione consecutiva è volto a sviluppare la capacità di comprensione, sintesi e resa di interventi

tratti da situazioni prevalentemente di carattere politico-economico, sociale e istituzionale.

L'insegnamento prevede in particolare esercitazioni di traduzione a vista, ascolto, memorizzazione e sintesi di brani con relativa selezione delle informazioni principali.

Testi adottati:

- C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO, *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.
- O.A. USKOVA, L.B. TRUSĬINA, *Elitnyj personal i k°*, Moskva, Russkij Jazyk, 2003.
- L.G. PAMUCHINA, *Manuale di conversazione russo-italiano per i rapporti commerciali con l'estero*, Mosca, Russkij Jazyk, 1990.

Testi consigliati:

- BERARDI, L. BUGLAKOVA, *Kraski corso comunicativo-multimediale per l'autoapprendimento della lingua russa di livello A1*, Bologna, CLUEB, 2002.
- (CD-ROM).

Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua spagnola

Marzia Zani

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari all'apprendimento delle tecniche basilari dell'interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza della lingua spagnola attiva e passiva; eccellente padronanza della lingua italiana. Solide competenze di cultura generale.

Contenuti:

Il percorso didattico si articola in una serie di esercitazioni pratiche e di simulazioni di situazioni comunicative che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Programma del corso:

Durante la prima parte del corso verranno potenziate le abilità di mediazione linguistica attraverso la simulazione di eventi comunicativi reali (trattative commerciali, interviste, situazioni quotidiane in ambito medico o turistico...), in compresenza con l'esercitatore di madrelingua spagnola. Parallelamente, verranno sviluppate le abilità necessarie all'interpretazione consecutiva mediante attività propedeutiche quali traduzione a vista intralinguistica e interlinguistica, esercizi di sintesi orale e selezione delle informazioni principali di un discorso, esercizi di memorizzazione e ascolto selettivo.

Durante la seconda parte del corso verranno presentate le tecniche di presa di appunti, e gli studenti inizieranno a cimentarsi con esercitazioni di interpretazione consecutiva propriamente detta.

L'esame avverrà a fine corso e consisterà in una breve prova di interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano. Il testo utilizzato per la prova d'esame presenterà caratteristiche contenutistiche, di lunghezza e di complessità paragonabili a quelle dei testi utilizzati durante il corso.

La valutazione avverrà sulla base di alcuni parametri di qualità: equivalenza del testo interpretato rispetto al testo originale (stessa intenzione comunicativa), accuratezza (contenuto informativo del testo interpretato rispetto al testo originale), adeguatezza linguistica e culturale (rispetto ai pre-

sunti destinatari e alla situazione comunicativa) e fruibilità della presentazione.

Testi adottati:

- M. RUSSO, *L'interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano. Conoscere altri sistemi per sviluppare il proprio*, Bologna, Gedit, 2005.
- C. FALBO, M. RUSSO & F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.

Testi consigliati:

- M. RUSSO & G. MACK (a cura di), *Interpretazione di trattativa. La mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale*, Milano, Hoepli, 2005.
- A. COLLADOS AÍS & M. M. FERNÁNDEZ SÁNCHEZ (eds.), *Manual de interpretación bilateral*, Granada, Comares, 2001.
- C. ILIESCU GHEORGHIU, *Introducción a la interpretación. La modalidad consecutiva*, Alicante, Publicaciones de la Universidad de Alicante, 2001.
- G. GARZONE, *La "Terza Lingua". Metodo e stesura degli appunti e traduzione consecutiva*, Milano, Cisalpino, 1990.

Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua tedesca

Maura Radicioni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

Il modulo rappresenta il primo impatto degli studenti con l'interpretazione e vuole fornire le basi per la gestione di una trattativa tra due o più interlocutori di lingua italiana e tedesca.

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'interpretazione di trattativa, presentando profili aziendali e situazioni comunicative in un contesto bilingue simulato.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza dell'italiano.

Buona conoscenza del tedesco.

Spigliatezza comunicativa e capacità di concentrazione.

Contenuti:

Argomenti commerciali (italiano e tedesco commerciale e fieristico) e di attualità, politica internazionale.

Programma del corso:

Gli studenti saranno inizialmente chiamati a svolgere esercizi di memorizzazione e traduzione a vista, e ad apprendere la terminologia specifica di determinate situazioni comunicative. Ai fini dell'interpretazione di trattativa, gli studenti dovranno inoltre mediare oralmente e nel contesto delle trattative aziendali interlinguistiche e interculturali (italiano e tedesco). Nell'ambito delle situazioni comunicative presentate, gli studenti dovranno gestire il colloquio mediato dall'interprete, coordinando i turni di parola fra degli interlocutori, individuando le loro intenzioni e finalità comunicative, riconoscendo ed intervenendo sulle potenziali fonti di incomprensione dovute alle diversità culturali.

Nell'ambito dell'interpretazione consecutiva, gli studenti saranno chiamati a svolgere esercizi di traduzione a vista, comprensione, sintesi e resa di interventi tratti da situazioni prevalentemente di carattere politico-economico, sociale e istituzionale. In particolare, gli studenti saranno gradualmente introdotti all'interpretazione consecutiva attraverso esercizi incentrati sulla tecnica di presa d'appunti e sulla cosiddetta "delivery".

Gli studenti saranno inoltre stimolati ad ampliare il proprio bagaglio lessicale e culturale, ed istruiti sull'importanza dell'autocontrollo e della formazione continua.

Testi adottati:

- C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO, *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.

Testi consigliati:

- M. SNELL-HORNBY, H. G. HÖNIG, P. KUSSMAUL, P. A.SCHMITT, (Hrsgb.), *Handbuch Translation*, Tübingen Stanflenburg, 1999, 2. Auflage.
- WANDENSJÖ, C. *Interpreting as interaction*, London & New York, Longman, 1998.

Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua cinese

Omar Vanni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Approfondire definitivamente le competenze linguistiche, allenare le tecniche di interpretazione relative all'insegnamento, valutare ulteriormente le prospettive lavorative offerte dal mondo cinese, creazione di glossari specifici, acuire le capacità di risoluzione di possibili problematiche lavorative attraverso il miglioramento delle competenze e attraverso la pratica in situazioni verosimili.

Prerequisiti:

Acquisizione dei concetti e delle competenze trattate nel corso precedente; superamento del relativo esame di Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua Cinese .

Contenuti:

Uso dell'analisi strutturale per la composizione di discorsi di senso compiuto in lingua cinese, esercitazioni specifiche di interpretariato, simulazione di situazioni lavorative.

Programma del corso:

Richiamo delle principali strutture della lingua cinese come linee guida per la creazione di frasi di senso compiuto, direttamente in lingua cinese o in funzione di una traduzione dalla lingua italiana; esercitazioni di vario genere, comprendendo esercizi dell'esame hsk; analisi e studi del libro di testo in base al punto raggiunto nel corso precedente; analisi e studio del materiale fornito dal docente; le tematiche affrontate riguarderanno il mondo del lavoro, in funzione di opportunità offerte dal mondo cinese, dalla realtà locale o da eventi eccezionali come le imminenti olimpiadi di Pechino.

Testi adottati:

- huang weizhi, shangwu hanyu, beijing, huayu jiaoxue chubanshe, 2002, pp. 331.

Testi consigliati:

- consultazione giornaliera di siti economici, giuridici e di attualità dedicati al mondo cinese.

Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua francese

Carlo Eugeni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Perfezionare la rapidità di reazione all'input orale, l'adequazione della traduzione, la presa di appunti e la resa finale.

Prerequisiti:

Bagaglio lessico-grammaticale settoriale, memorizzazione, consolidate basi di presa di appunti e fluidità nell'eloquio e nella traduzione. Superamento dell'esame relativo di Interpretazione di trattativa e consecutiva I-lingua francese.

Contenuti:

Politica internazionale, presentazioni scientifiche, commercio e turismo internazionale.

Programma del corso:

Il corso sarà interamente incentrato sull'esercitazione individuale e sulla simulazione di situazioni reali, con particolare riferimento ai contesti inerenti la comunicazione internazionale: interventi politici, diplomatici, scientifici e commerciali a conferenze, riunioni, assemblee e trattative.

L'esame sarà esclusivamente orale e verterà su una prova di interpretazione di trattativa e una di consecutiva.

Testi adottati:

Testi reali saranno forniti via via dal docente.

Testi consigliati:

Testi reali saranno forniti via via dal docente.

Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua inglese

Raffaella Merlini

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire le tematiche teoriche legate al concetto di qualità nell'interpretazione e di consolidare la tecnica di annotazione grafica, perfezionando le abilità oratorie nella trasposizione interlinguistica di un testo orale.

Prerequisiti:

Aver superato l'esame del corso di Interpretazione di trattativa e consecutiva inglese I.

Contenuti:

Alle riflessioni teoriche, si affiancheranno esercitazioni pratiche di interpretazione consecutiva e l'analisi delle interpretazioni fornite dagli studenti.

Programma del corso:

Nella prima parte del corso verranno proposti diversi approcci teorici concernenti la valutazione della qualità nell'interpretazione. Oggetto d'esame saranno in particolare i criteri di equivalenza, accuratezza, adeguatezza e fruibilità. Si procederà quindi alla verifica delle competenze acquisite relativamente alla tecnica dell'annotazione grafica. Gli studenti saranno invitati ad analizzare e discutere i modelli precedentemente sviluppati, così da giungere a sistemi affidabili e maturi di strutturazione e fissazione delle informazioni testuali nella loro interezza. Nella seconda parte l'accento si sposterà sulla proprietà espressiva in fase di restituzione del testo annotato. Sarà rivolta particolare attenzione alla selezione del registro adeguato e ad aspetti quali pause, esitazioni, auto-correzioni, velocità d'elocuzione e qualità della voce, nonché la postura e il contatto visivo con il pubblico. Durante tutta la durata del corso verrà dato ampio spazio alla correzione individuale e collettiva; a tal fine ci si concentrerà sull'analisi delle prestazioni video-registrate degli studenti.

I testi proposti, da interpretare a seconda della lingua dell'originale verso l'italiano o verso l'inglese, riguarderanno aree tematiche specialistiche, in particolare economico-finanziarie. Gli studenti saranno invitati a reperire informazioni sugli ambiti trattati, così da acquisire il necessario bagaglio cognitivo e la terminologia appropriata.

La prova orale consisterà nell'interpretazione di due testi orali di 5 minuti ciascuno, uno dall'italiano in inglese e l'altro dall'inglese in italiano.

Testi adottati:

- F. PÖCHHACKER, *Introducing Interpreting Studies*, London/New York, Routledge, 2004.

Testi consigliati:

- G. GARZONE, M. VIEZZI, *Interpreting in the 21st Century*, Trieste, EUT, 2002.
- F. PÖCHHACKER, M. SHLESINGER, *The Interpreting Studies' Reader*, London/New York, Routledge, 2002.
- M. VIEZZI, *Aspetti della qualità in interpretazione*, Trieste, SERT 2, 1996.

Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua russa

Lucia Baldi

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/21

Obiettivi formativi:

In un'ottica di continuità rispetto al precedente a.a., gli studenti saranno ulteriormente coinvolti in simulazione di trattative aziendali, interviste e altri contesti quotidiani. Lo studente-interprete agirà da tramite linguistico e culturale tra le parti in causa intervenendo parimenti sulle potenziali fonti di incomprensione.

Il modulo di traduzione consecutiva prevede invece esercitazioni con simulazione di reali situazioni professionali. In tale contesto particolare enfasi sarà posta sugli aspetti di presa di appunti e delivery.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza dell'italiano.

Buona conoscenza del russo.

Spigliatezza comunicativa e capacità di concentrazione.

Superamento dell'esame di interpretazione di trattativa e consecutiva russa I.

Contenuti:

Approfondimento della tecnica di interpretazione consecutiva.

Esercitazioni in vari ambiti, con particolare riferimento ai contesti aziendali e agli aspetti socio-politico-culturali della Federazione Russa e ai suoi rapporti con Europa e resto del mondo.

Programma del corso:

Il corso di Interpretazione di trattativa e consecutiva II lingua russa prevede come al primo anno due moduli didattici. Il primo modulo dedicato all'interpretazione di trattativa intende potenziare le basi acquisite nel precedente anno accademico, sempre attraverso la simulazione di situazioni comunicative concrete, in ambito prevalentemente economico-aziendale. Le esercitazioni mirano a sviluppare ulteriormente le capacità di analisi e sintesi di testi orali con produzione e trasposizione di scambi comunicativi tipici di trattative, riunioni, visite aziendali, ecc.

Il secondo modulo legato all'interpretazione consecutiva è volto a sviluppare negli studenti la capacità di comprensione, sintesi e resa di interventi tratti da situazioni prevalen-

temente di carattere politico-economico, sociale e istituzionale con un rafforzamento delle tecniche di presa di appunti e di "delivery".

Gli studenti saranno inoltre stimolati ad ampliare il proprio bagaglio lessicale e culturale e introdotti alla necessità dell'autocontrollo e della formazione continua: presupposti fondamentali per l'esercizio della professione di interprete.

Testi adottati:

- C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO, *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.
- O.A. USKOVA, L.B. TRUSINA, *Elitnyj personal i k°*, Moskva, Russkij Jazyk, 2003
- L.G. PAMUCHINA, *Manuale di conversazione russo-italiano per i rapporti commerciali con l'estero*, Mosca, Russkij Jazyk, 1990

Testi consigliati:

- BERARDI, L. BUGLAKOVA, *Kraski corso comunicativo-multimediale per l'autoapprendimento della lingua russa di livello A1*, Bologna, CLUEB, 2002
- (CD-ROM).

Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua spagnola

Marzia Zani

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di rafforzare le capacità acquisite al primo anno, consolidando la tecnica di presa di appunti e perfezionando l'esposizione. Inoltre, si prefigge di sviluppare abilità di interpretazione consecutiva dall'italiano in spagnolo.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza della lingua spagnola attiva e passiva; eccellente padronanza della lingua italiana. Solide competenze di cultura generale. Superamento dell'esame relativo di Interpretazione di trattativa I-lingua spagnola.

Contenuti:

Il corso consta di una serie di esercitazioni pratiche che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Programma del corso:

Il corso verterà su una serie di esercitazioni pratiche di interpretazione consecutiva e di trattativa volte a consolidare e ad integrare le abilità apprese durante il primo anno.

Parte del corso verrà svolta in compresenza con l'esercitatore di madrelingua spagnola.

Come base per gli esercizi di interpretazione di trattativa e consecutiva verranno utilizzati testi di crescente lunghezza, complessità contenutistico-strutturale e difficoltà terminologica, e verrà posta una maggiore enfasi sulla fruibilità e la scorrevolezza della resa in italiano.

Inoltre, verranno simulati eventi comunicativi interazionali (ad esempio interviste, o conferenze stampa) in cui gli studenti saranno chiamati ad interpretare in consecutiva tanto verso l'italiano come verso lo spagnolo.

L'esame avverrà a fine corso, e consisterà in una prova di interpretazione consecutiva. Il testo utilizzato per la prova d'esame presenterà caratteristiche contenutistiche, di lunghezza e di complessità paragonabili a quelle dei testi utilizzati durante il corso.

La valutazione avverrà sulla base di alcuni parametri di qualità: equivalenza del testo interpretato rispetto al testo originale (stessa intenzione comunicativa), accuratezza (contenuto informativo del testo interpretato rispetto al testo ori-

ginale), adeguatezza linguistica e culturale (rispetto ai presunti destinatari e alla situazione comunicativa) e fruibilità della presentazione.

Testi adottati:

- M. RUSSO, *L'interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano. Conoscere altri sistemi per sviluppare il proprio*, Bologna, Gedit, 2005.
- C. FALBO, M. RUSSO & F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.

Testi consigliati:

- M. RUSSO & G. MACK (a cura di), *Interpretazione di trattativa. La mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale*, Milano, Hoepli, 2005.
- A. COLLADOS AÍS & M. M. FERNÁNDEZ SÁNCHEZ (eds.), *Manual de interpretación bilateral*, Granada, Comares, 2001.
- C. ILIESCU GHEORGHIU, *Introducción a la interpretación. La modalidad consecutiva*, Alicante, Publicaciones de la Universidad de Alicante, 2001.
- G. GARZONE, *La "Terza Lingua". Metodo e stesura degli appunti e traduzione consecutiva*, Milano, Cisalpino, 1990.

Interpretazione di trattativa e consecutiva II - lingua tedesca

Maura Radicioni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

Il modulo rappresenta il proseguimento del corso di interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua tedesca e ha lo scopo di consolidare le basi fornite agli studenti durante lo stesso corso, relativamente alla gestione di una trattativa tra due o più interlocutori di lingua italiana e tedesca e all'interpretazione consecutiva dal tedesco in italiano di testi di attualità e testi di carattere internazionale. Il corso si prefigge altresì di consolidare le abilità e gli strumenti necessari per ricostruire in italiano un discorso pronunciato in lingua tedesca attraverso la tecnica dell'interpretazione consecutiva.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza dell'italiano.

Buona conoscenza del tedesco.

Spigliatezza comunicativa e capacità di concentrazione.

Superamento dell'esame relativo al corso di interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua tedesca.

Contenuti:

Argomenti legati all'attualità e alla politica internazionale.

Programma del corso:

Gli studenti saranno inizialmente chiamati a svolgere esercizi di memorizzazione e traduzione a vista, e ad apprendere la terminologia specifica di determinate situazioni comunicative. Ai fini dell'interpretazione di trattativa, gli studenti dovranno inoltre mediare oralmente e nel contesto delle trattative aziendali interlinguistiche e interculturali (italiano e tedesco). Nell'ambito delle situazioni comunicative presentate, gli studenti dovranno gestire il colloquio mediato dall'interprete, coordinando i turni di parola fra degli interlocutori, individuando le loro intenzioni e finalità comunicative, riconoscendo ed intervenendo sulle potenziali fonti di incomprensione dovute alle diversità culturali.

Nell'ambito dell'interpretazione consecutiva, gli studenti saranno chiamati a svolgere esercizi di traduzione a vista, comprensione, sintesi e resa di interventi tratti da situazioni prevalentemente di carattere politico-economico, sociale e istituzionale. In particolare, gli studenti saranno chiamati a

tradurre in consecutiva discorsi di attualità e testi di carattere internazionale, con particolare enfasi sulla presa d'ap-punti e sulla cosiddetta "delivery".

Gli studenti saranno inoltre stimolati ad ampliare il proprio bagaglio lessicale e culturale, ed istruiti sull'importanza dell'autocontrollo e della formazione continua.

Testi adottati:

- C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO,
Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche, Milano, Hoepli, 1999.

Testi consigliati:

- M. SNELL-HORNBY, H. G. HÖNIG, P. KUSSMAUL, P. A. SCHMITT, (Hrsgb.), *Handbuch Translation*, Tübingen Stanflenburg, 1999, 2. Auflage

Lingua letteraria e linguaggi settoriali

Costanza Geddes Da Filicaia

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/10

Obiettivi formativi:

Insegnare allo studente a possedere una pluralità di linguaggi settoriali anche al fine del suo positivo inserimento nel mondo del lavoro con particolare riferimento sia ai linguaggi tecnici che ai linguaggi professionali.

Prerequisiti:

Conoscenza più che buona dell'italiano sia scritto che orale.

Contenuti:

Linguaggio giornalistico.

Linguaggi professionali (medico, legale, economico).

Le lingue e i dialetti.

Il linguaggio della televisione.

Il "burocratese".

Terminologia sportiva.

Il linguaggio della pubblicità.

Programma del corso:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza ampia e articolata dei vari linguaggi settoriali, partendo dai linguaggi professionali, in particolare il medico e il legale, ma guardando anche alle terminologie della burocrazia, al linguaggio sportivo, al linguaggio e allo stile giornalistico, all'uso retorico del linguaggio, al linguaggio della televisione, al linguaggio utilizzato nell'ambito economico e commerciale.

Si analizzerà inoltre l'ambito del linguaggio giovanile, con particolare attenzione all'uso delle espressioni gergali e dei neologismi.

Si prenderà in considerazione anche la diffusione degli stranierismi.

Si analizzeranno anche tipologie di scrittura di missive.

Testi adottati:

- L. SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2003. pp. 150

Testi consigliati:

- F. SABATINI, V. COLETTI, *La lingua italiana: come funziona, come si usa, come cambia*, Firenze, Giunti, 1997. pp. 200

Linguistica computazionale

Natascia Leonardi

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/01

Obiettivi formativi:

Conoscenza dei principi della linguistica computazionale.

Prerequisiti:

Nozioni di Linguistica generale.

Contenuti:

Il corso delinea i principi teorici e le principali applicazioni della linguistica computazionale.

Programma del corso:

Introduzione ai principi fondamentali della materia.

Presentazione dei diversi filoni di ricerca relativi all'analisi formale del linguaggio. Metodi di analisi computazionale del testo.

Testi adottati:

Saranno fornite indicazioni bibliografiche nel corso delle lezioni.

Traduzione multimediale - lingua cinese

Omar Vanni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Approfondire le competenze linguistiche, allenare le tecniche di traduzione in riferimento all'ambito multimediale (principalmente dei contenuti offerti da internet), creare elementi di visibilità all'interno della rete con l'uso di strumenti come web-site-builder, newsgroup, blog e simili.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua cinese (in particolare la capacità di comprensione dei testi scritti), conoscenza basilare della navigazione internet.

Contenuti:

Traduzione di materiale multimediale (che utilizzi almeno due canali di trasmissione del messaggio) di vario tipo.

Programma del corso:

Navigazione di siti internet, visione di filmati, lettura di fumetti, in lingua cinese; traduzioni ad hoc in base all'obiettivo della traduzione (rendere possibile la fruizione del messaggio indipendentemente dalla resa finale, offrire una resa della traduzione che sia fruibile dalla maggior parte dei lettori, ecc.); creazioni di siti internet, newsgroup e/o blog in lingua cinese e/o in funzione del mondo cinese.

Testi adottati:

- huang weizhi, shangwu hanyu, beijing, huayu jiaoxue chubanshe, 2002, pp. 331.

altro materiale sarà fornito di volta in volta dal docente.

Testi consigliati:

- Consultazione giornaliera di siti economici, giuridici e di attualità dedicati al mondo cinese.

Traduzione multimediale - lingua tedesca

Barbara Nagni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

il corso si propone di far acquisire agli studenti la competenze necessarie per la traduzione di testi di natura multimediale di diverso tipo, con l'ausilio dei mezzi informatici.

Prerequisiti:

nessuno

Contenuti:

verranno presi in considerazione testi di vario genere, con i quali un traduttore professionista deve generalmente confrontarsi.

Programma del corso:

il corso si svilupperà in moduli, durante i quali verranno analizzati e tradotti testi di diverso tipo: siti internet, giochi interattivi, manuali, software ecc.

Testi consigliati:

- R.M. BOLLETTIERI, C. HEISS, M. SOFFRITTI e S. BERNARDINI, *La traduzione multimediale. Quale traduzione per quale testo?*, Bologna, CLUEB, 2000

Traduzione multimediale - lingua francese

Carlo Eugeni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

Applicare le competenze traduttive sviluppate dagli studenti nel corso dei quattro anni precedenti alla traduzione audiovisiva e in particolare alla sottotitolazione di brevi sceneggiati in lingua francese attraverso l'uso di software dedicati.

Prerequisiti:

Competenze linguistiche e traduttive tali da poter comprendere, elaborare e rendere un testo audiovisivo in sottotitoli.

Contenuti:

Comprensione orale e sottotitolazione di filmati umoristici.

Programma del corso:

Dopo una parte introduttiva sulla teoria della traduzione audiovisiva, il corso sarà interamente incentrato sull'uso del software di sottotitolazione e sulla sottotitolazione di brevi sceneggiati in lingua francese. Il materiale audiovisivo sarà fornito ogni volta dal docente.

L'esame scritto sarà costituito da una prova di sottotitolazione in italiano di un breve sceneggiato in lingua francese. La prova orale verterà sulla teoria della traduzione audiovisiva.

Testi adottati:

- E. PEREGO, *La traduzione audiovisiva*. Roma, Carocci, 2005.
- Altri articoli forniti dal docente.

Testi consigliati:

- Altri articoli forniti dal docente.

Traduzione multimediale - lingua inglese

Elena Di Giovanni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il corso si pone due obiettivi principali:

1. fornire agli studenti un quadro il più possibile esaustivo sulla teoria e pratica della traduzione audiovisiva, in Italia e nel resto d'Europa;
2. preparare adeguatamente gli studenti a una possibile introduzione nel mondo professionale della traduzione audiovisiva.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Ottimo livello di comprensione orale e capacità di trascrivere, riassumere e tradurre testi di diversa natura e registro.

Programma del corso:

Avvalendosi di una esperienza pluriennale e di collaborazioni a livello di ricerca e di pratica della traduzione per il cinema e la televisione, il docente intende avvicinare il più possibile gli studenti a questo mondo, in termini sia teorici che pratici.

Il corso prevede una introduzione alla traduzione audiovisiva da svilupparsi su più lezioni e volta a fornire una panoramica il più possibile completa sulle principali tecniche di trasposizione linguistica attualmente impiegate in Europa per i testi audiovisivi. Soffermandosi in particolare sulle due più diffuse tecniche di traduzione (doppiaggio e sottotitolazione) e sulle strategie linguistiche più comunemente impiegate dai traduttori in questo settore, verranno prese in esame tutte le specificità linguistiche, culturali e tecniche che condizionano il lavoro del traduttore audiovisivo.

In seguito, ponendo enfasi sulla sottotitolazione in quanto attività traduttiva in forte crescita a livello nazionale e internazionale, il docente porterà gli studenti a esplorare le tecniche di elaborazione e sviluppo di sottotitoli in relazione a diverse tipologie di testi audiovisivi, dai cartoni animati ai film, dai documentari alle sitcom diffuse in tutto il mondo.

Le lezioni si svolgeranno sempre in laboratorio informatico e prevedono l'utilizzo di software specifici per la sottotitolazione nonché l'uso di dizionari online e della rete internet come corpus.

Il corso si propone di simulare situazioni di lavoro reali, con tempi e modalità di elaborazione dei sottotitoli molto vicini a quelli riscontrabili sul mercato della traduzione audiovisiva in Italia e all'estero.

Testi adottati:

- J. DIAZ CINTAS, A. REMAEL, *Audiovisual Translation: Subtitling*, Manchester, St Jerome, 2007.
- Y. GAMBIER, H. GOTTLIEB, *(Multi)media Translation: Concepts, Practices and Research*, Amsterdam, John Benjamins, 2001.
- P. ORERO, *Topics in Audiovisual Translation*, Amsterdam, John Benjamins, 2004.

Testi consigliati:

- S. HAYWARD, *Cinema Studies. The Key Concepts*, London/New York, Routledge, 2000.

Traduzione multimediale - lingua russa*Raffaella Romagnoli***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/21**Obiettivi formativi:**

Consolidare le competenze nella morfologia, la sintassi ed il lessico della lingua russa. Acquisire competenze nella traduzione passiva (dal russo in italiano) di testi scritti ed orali multimediali di vario genere: giornali anche in formato elettronico, siti internet, notiziari e spot pubblicitari, produzioni cinematografiche.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua russa orale e scritta.

Contenuti:

Approfondimenti di teoria e pratica della traduzione.

Lineamenti di localizzazione di siti internet.

Trascrizione di brani tratti da programmi televisivi e radio.

La lingua e la cultura attraverso i quotidiani.

Programma del corso:

Lineamenti di teoria della traduzione. Analisi dei linguaggi dei mass-media russi: la traducibilità culturale. Analisi dei testi da tradurre: la lingua ed il contesto storico, sociale, culturale. Il linguaggio del cinema: analisi di pellicole sottotitolate ed esercitazioni di sintesi del sottotitolo.

Testi adottati:

Il materiale verrà indicato all'inizio del corso.

Traduzione multimediale - lingua spagnola*Elisabetta Paolozzi***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07**Obiettivi formativi:**

Il corso si rivolge agli studenti di secondo anno ed intende introdurre ed avviare gli alunni alla traduzione di testi di natura commerciale, giuridica, pubblicitaria ed economica in genere, effettuata tramite l'uso dei sistemi informatici e delle risorse linguistiche disponibili in rete. La traduzione avverrà prevalentemente verso la lingua italiana.

Prerequisiti:

Un'ottima conoscenza della lingua spagnola attiva e passiva. Familiarità nell'uso degli strumenti informatici e dei supporti elettronici all'attività di traduzione.

Contenuti:

Dopo una breve introduzione teorica sulle caratteristiche della traduzione in genere, il corso consisterà in una serie di esercitazioni pratiche di traduzione organizzate per moduli tematici.

Le lezioni si svolgeranno esclusivamente nel laboratorio multimediale.

Programma del corso:

Le lezioni saranno articolate per moduli, con ciascun modulo che si concentrerà sulla traduzione di materiali reali provenienti da un settore specifico. Saranno tradotti testi per la comunicazione internazionale a livello istituzionale europeo, testi aziendali, testi pubblicitari, testi legali, testi tecnici, testi provenienti da pagine Web.

Nel corso delle lezioni verranno fornite informazioni specifiche sull'effettuazione di ricerche lessicali, sulla creazione di glossari e sull'utilizzo delle risorse messe a disposizione dei traduttori in rete.

Saranno introdotte alcune nozioni di base circa l'uso di programmi software CAT (Computer Aided Translation). Nello specifico, verrà presentato agli studenti l'utilizzo pratico del programma Trados, con la possibilità di effettuare semplici prove di applicazione pratica.

Il lavoro di traduzione avverrà prevalentemente verso la lingua italiana. Saranno effettuate alcune esercitazioni di traduzione verso la lingua spagnola alla fine del corso, utilizzando la tecnica della traduzione inversa.

Verrà inoltre favorita e sviluppata la capacità di traduzione a vista.

Agli studenti verrà richiesto di svolgere lavori di traduzione a casa, che saranno oggetto di correzione e discussione in classe.

I testi tradotti saranno presentati in formati diversi, iniziando da semplici testi in Word, e dedicando alcune ore alla traduzione di presentazioni in Power Point e fogli di Excel. La prova di esame consisterà in una prova di traduzione da effettuare in laboratorio, utilizzando i sistemi e le risorse informatiche, della durata di 4 ore. I testi oggetto di esame saranno della stessa natura dei testi affrontati e discussi durante l'anno.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

Testi adottati:

- AMPARO HURTADO ALBIR (DIR.), *Enseñar a traducir*, Edelsa, 1999.

Testi consigliati:

- ALESSANDRA RICCARDI, *Dalla traduzione all'interpretazione*, LED, 2003.
- BOLLETTIERI BOSINELLI, HEISS, SOFFRITTI, BERNARDINI, *La traduzione multimediale. Quale traduzione per quale testo?*, Forlì, Biblioteca della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, 1998.

Traduzione multimediale - lingua tedesca

Barbara Nagni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/14

Obiettivi formativi:

il corso si propone di far acquisire agli studenti la competenze necessarie per la traduzione di testi di natura multimediale di diverso tipo, con l'ausilio dei mezzi informatici.

Contenuti:

verranno presi in considerazione testi di vario genere, con i quali un traduttore professionista deve generalmente confrontarsi.

Programma del corso:

il corso si svilupperà in moduli, durante i quali verranno analizzati e tradotti testi di diverso tipo: siti internet, giochi interattivi, manuali, software ecc.

Testi consigliati:

- R.M. BOLLETTIERI, C. HEISS, M. SOFFRITTI e S. BERNARDINI, *La traduzione multimediale. Quale traduzione per quale testo?*, Bologna, CLUEB, 2000

Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua cinese

Omar Vanni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-OR/21

Obiettivi formativi:

Approfondire le competenze linguistiche, allenare le tecniche di traduzione in riferimento all'ambito multimediale (principalmente dei contenuti offerti da internet), creare elementi di visibilità all'interno della rete con l'uso di strumenti come web-site-builder, newsgroup, blog e simili.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua cinese (in particolare la capacità di comprensione dei testi scritti), conoscenza basilare della navigazione internet.

Contenuti:

Traduzione di materiale multimediale (che utilizzi almeno due canali di trasmissione del messaggio) di vario tipo.

Programma del corso:

Navigazione di siti internet, visione di filmati, lettura di fumetti, in lingua cinese; traduzioni ad hoc in base all'obiettivo della traduzione (rendere possibile la fruizione del messaggio indipendentemente dalla resa finale, offrire una resa della traduzione che sia fruibile dalla maggior parte dei lettori, ecc.); creazioni di siti internet, newsgroup e/o blog in lingua cinese e/o in funzione del mondo cinese.

Testi adottati:

- huang weizhi, shangwu hanyu, beijing, huayu jiaoxue chubanshe, 2002, pp. 331.

altro materiale sarà fornito di volta in volta dal docente.

Testi consigliati:

Consultazione giornaliera di siti economici, giuridici e di attualità dedicati al mondo cinese.

Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua francese

Carlo Eugeni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/04

Obiettivi formativi:

La traduzione in francese e in italiano di un testo dal chiaro taglio commerciale, internazionale e politico

Prerequisiti:

Competenze tecniche sviluppate nei corsi di traduzione della triennale e le competenze linguistiche sviluppate nei corsi di lingua della triennale

Contenuti:

politica internazionale, turismo internazionale, commercio internazionale.

Programma del corso:

Il corso sarà interamente incentrato sull'applicazione pratica delle competenze tecnico-linguistiche degli studenti e sulla correzione in gruppo delle esercitazioni svolte individualmente in classe o a casa. L'esame prevederà la traduzione in francese e in italiano di un testo dal chiaro taglio internazionale, sia commerciale, sia politico.

L'esame sarà esclusivamente scritto e verterà sulla traduzione di un testo di chiaro taglio internazionale fornito dal docente.

Testi adottati:

I testi saranno forniti dal docente.

Testi consigliati:

I testi saranno forniti dal docente.

Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua inglese

Elena Di Giovanni

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/12

Obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo fondamentale di portare gli studenti a effettuare un'analisi profonda di qualsiasi tipo di testo specialistico si trovino a dover tradurre, di reperirne gli elementi che denotano un intento persuasivo e/o l'espressione di un'ideologia e fornirne un'adeguata traduzione.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua inglese e flessibilità nell'applicazione della stessa in diversi ambiti specialistici.

Esperienza nella traduzione di diverse tipologie testuali.

Programma del corso:

Poiché come sostengono Susan Bassnett e André Lefevere "translation does not happen in a vacuum and is never an isolated act" (1998) ogni atto di traduzione, soprattutto se volto a consentire la diffusione internazionale di testi, deve essere preceduto da un'attenta valutazione del contesto di produzione e delle intenzioni, implicite o esplicite, dell'autore e/o del committente.

Nell'ambito della comunicazione internazionale, che al giorno d'oggi pervade ogni ambito professionale e ogni tipo di rapporto tra persone, gruppi e istituzioni (dal commercio all'economia, dalla diplomazia alla politica, dal giornalismo ai mass media), la traduzione svolge un ruolo cardine nella decodificazione e trasmissione di punti di vista, intenzioni e ideologie.

Il corso vuole portare gli studenti a comprendere e saper tradurre da e verso l'inglese una varietà di testi, nei quali gli intenti persuasivi o l'espressione di un'ideologia siano più o meno palesi e dominanti.

A questo proposito, sarà loro occasionalmente richiesto di "manipolare" un testo originale ai fini della fruizione da parte di un pubblico diverso, talvolta contrapposto a quello di partenza.

Attraverso le esercitazioni svolte a lezione, quelle individuali e gli workshop proposti dal docente nell'arco dell'anno, gli studenti impareranno a trasporre testi provenienti da ambiti diversi (commercio, economia, diplomazia, politica, giornalismo, media) e ad adattarli alla trasmissione per

mezzo di canali comunicativi diversi, talvolta implicando anche un passaggio dalla forma scritta a quella orale o viceversa.

All'inizio del corso gli studenti riceveranno due dispense contenenti il materiale teorico di riferimento e l'insieme dei testi che verranno tradotti durante l'anno.

Questi ultimi verranno selezionati non tanto in relazione a eventuali difficoltà sintattiche o lessicali, quanto piuttosto in base alla loro struttura profonda, alle strategie retorico-narrative impiegate per persuadere più o meno direttamente i riceventi e sostenere o confutare una linea di pensiero e di azione.

Testi adottati:

- M.C. PEREZ, *A Propos of Ideology*, Manchester, St. Jerome, 2003.
- D. KATAN, *Translating Cultures*, Manchester, St. Jerome, 1999 (IInd edition).
- L. VENUTI, *The Scandals of Translation*, London/New York, Routledge, 1998.

Testi consigliati:

- M. BAKER, *Translation and Conflict*, London/New York, Routledge, 2006.
- S. BASSNETT, A. LEFEVERE, *Post-Colonial Translation. Theory and Practice*, London/New York, Routledge, 1999.

Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua russa

Elena Bouniakova

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/21

Obiettivi formativi:

Il corso prevede approfondimento su argomenti sintattici e stilistici delle LP/LA(1), saranno introdotti i testi di carattere specialistico con le relative problematiche traduttive, aspetti stilistici (1).

Prerequisiti:

Superamento del livello B1

Contenuti:

La scelta dei materiali verterà su tre ambiti terminologici: economico-finanziario(2), giuridico(3), tecnico-scientifica(4). Prevista creazione di schede-tecniche e glossari. Lezioni frontali (10 ore), laboratorio(15 ore).

Programma del corso:

Durante il percorso formativo, al fine di arricchire il bagaglio lessicale individuale pluridisciplinare ed avvicinare il più concretamente possibile gli studenti alla mutevole realtà socio-politica ed economica della Russia contemporanea, verranno scelti testi che abbracceranno le seguenti sfere: politica internazionale, politica interna, problematiche sociali e attuali; economia, finanza, commercio internazionale; ecologia, tecnica e scienza, medicina. Verranno proposti testi tratti da giornali e riviste, relazioni di conferenze e convegni internazionali, pezzi di trasmissioni radio, notiziari televisivi, registrazioni originali o materiali audio registrati a fine didattico.

Testi adottati:

1. F. SCARPA, *La traduzione specializzata. Lingue speciale e mediazione linguistica*, Milano, Hoepli, 2001.
 - M. MARGRIS, M.T. MUSACCHIO, L. REGA, F. SCARPA (a cura di), *Manuale di terminologia. Aspetti teorici, metodologici e applicativi*. Milano, Hoepli, 2001.
 - C. MONACELLI (a cura di), *Traduzione, revisione e localizzazione nel terzo millennio*, Milano, Ed. Franco Angeli, 2001.
2. F.S. PERILLO, *La lingua russa all'Università*, Bari, 2000.
 - D. ROZENTAL', *Praktičeskaja stilistika russkogo jazika*, Mosca, 1987.
 - N.V. BALKINA, M.L. NOVIKOVA, *Učebnoje posobije po naucnomu stil'u reci*, I-III, Mosca, 2002.

3. E. CADORIN, I. KUKUSHKINA, *Corrispondenza commerciale russa*. Milano, Hoepli, 1999.
– S.I.SHKAROVSKIY, *Dizionario di Economia Banca e Borsa r-i, i -r*, Firenze, Le Lettere, 2004.
4. T. NAPOLITANO, *Vocabolario giuridico russo-italiano*, Giuffrè, 1985.
– V.F. KOVALEV, *Dizionario economico, commerciale e giuridico*, Zanichelli, 1997.
5. L. NENCI ROTUNNO, L.B. TRUSCINA, *Il russo scientifico – corso di lettura*, Mosca, Russkij jazik, 1985.
– H.PESSINA LONGO, G.AVERJANOVA, K.ROGOVA, *Principi della comunicazione scientifica in lingua russa*, Bologna, CLUEB 1995.

Testi consigliati:

1. ELOISE M. BOYLE AND GENEVRA GERHART, eds., *The Russian Context: The Culture behind the Language*, Bloomington, 2002.

Traduzione per la comunicazione internazionale - lingua spagnola

Nuria Pérez Vicente

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN/07

Obiettivi formativi:

Il corso mira a evidenziare e studiare le questioni principali che si possono incontrare nell'ambito della traduzione internazionale, sia a livello linguistico che pragmatico e culturale, con il fine di arrivare a scelte traduttive adeguate alla tipologia testuale e al contesto.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua spagnola (livello avanzato). Buona capacità di comprensione di testi scritti di livello avanzato.

Contenuti:

Traduzione per la comunicazione internazionale. Lingua spagnola

Programma del corso:

La prima parte del corso porrà l'attenzione sui problemi non solo di tipo linguistico, ma anche pragmatici e culturali che si possono trovare nella traduzione, e sullo speciale significato che questi possono acquisire nell'ambito preciso della comunicazione internazionale. Si passerà allo studio delle principali caratteristiche dei linguaggi di specialità quali il politico, il sociale e il giuridico-amministrativo, per affrontare poi l'analisi e la traduzione di testi appartenenti alle suddette modalità, con preferenza per tematiche riguardanti questioni internazionali. Si metteranno in risalto le diverse difficoltà che il traduttore può trovare, da quelle di natura linguistica, terminologica e testuale, a quelle provenienti dalla concreta situazione comunicativa. I testi scelti, che gli studenti troveranno in dispensa, saranno estratti da giornali e documenti di organismi internazionali, quali ad esempio la costituzione europea.

Testi adottati:

- F. SAN VICENTE, *La lengua de los nuevos españoles*, Zaragoza, Libros Pórtico, 2001.

Testi consigliati:

- B. HATIM, I. MASON, *Teoría de la traducción. Una aproximación al discurso*, Barcelona, Ariel, 1995.

- C. NAVARRO, *La fraseología en el discurso político y económico de los medios de comunicación*. In D. A. CUSATO (cur.), *Testi specialistici e nuovi saperi nelle lingue iberiche*, Messina, A. Lippolis, 2002.
- F. SAN VICENTE, *En este país. El español de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999.
- M.G. TORRES DÍAZ, M.A. BUGNOT (cur.), *Traducción y cultura. El referente cultural en la comunicación especializada*, Malaga, Encasa, 2006.

**Traduzione per la comunicazione internazionale -
lingua tedesca**

Christine Berthold

Cfu: 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-LIN14

Obiettivi formativi:

Comprensione e traduzione di documenti internazionali dall'italiano in tedesco e viceversa.

Prerequisiti:

Buona conoscenza del tedesco.

Contenuti:

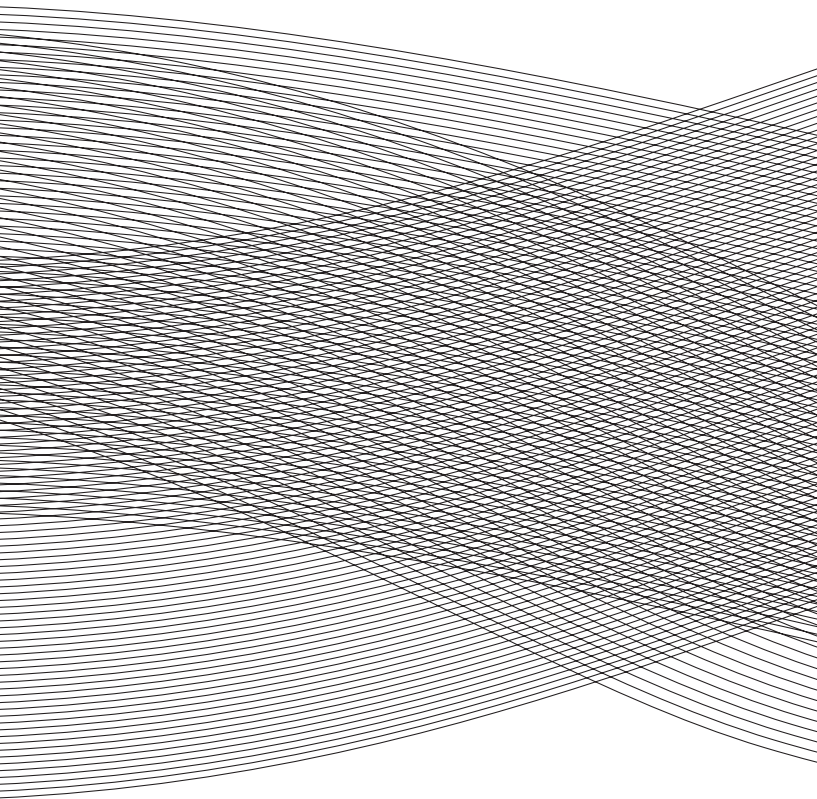
Traduzione di documenti dell'Unione Europea.

Programma del corso:

Il corso prevede un'introduzione teorica agli aspetti morfo-sintattici comuni ai diversi linguaggi settoriali. La pratica della traduzione si baserà su testi di carattere culturale, economico giuridico e tecnico scientifico dell'Unione Europea. Verranno anche esaminate le interferenze e i contatti linguistici riscontrabili nei testi in questione.

Testi adottati:

- S. MORALDO/M.SOFRITTI, *Deutsch aktuell. Einführung in die Tendenzen der deutschen Gegenwartssprache*, Roma, Carocci, 2005.



calendario esami e lezioni

5

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale:

Corsi I Semestre

1 ottobre - 19 dicembre 2007: 11 $\frac{1}{2}$ settimane di lezione

20 dicembre 2007 - 6 gennaio 2008: 2 $\frac{1}{2}$ settimane di vacanze di Natale

7 - 12 gennaio 2008: 1 settimana di lezione

Totale 12 $\frac{1}{2}$ settimane di lezione + 2 $\frac{1}{2}$ di vacanze di Natale

Interruzione dal 14 gennaio al 9 febbraio 2008 per esami di gennaio e febbraio

Corsi II Semestre

11 febbraio - 19 marzo 2008: 5 $\frac{1}{2}$ settimane di lezione

20 - 30 marzo 2008: 1 $\frac{1}{2}$ settimane di vacanze di Pasqua

31 marzo - 10 maggio 2008: 6 settimane di lezione

Totale: 11 $\frac{1}{2}$ settimane di lezione + 1 $\frac{1}{2}$ di vacanze di Pasqua

**CALENDARIO DEGLI ESAMI A.A. 2006/2007
E PRIMO SEMESTRE A.A. 2007/2008**

Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane.

Per quanto riguarda le prove scritte che dovranno essere previste nei periodi fissati dalla Facoltà, i Consigli delle Classi Unificate e i Comitati Tecnici Organizzatori interessati provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.

SESSIONE ESTIVA**Esami di profitto**

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E 3 APPELLI
con almeno due settimane di intervallo, tra
21 maggio - 31 luglio 2007

Eccezionalmente e solo per il Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica gli esami potranno iniziare dal 14 maggio

Almeno 2 appelli vanno fissati entro il 12 giugno.

Esami di laurea

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 12 giugno.
27, 28, 29 giugno 2007

SESSIONE AUTUNNALE**Esami di profitto**

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E DA 2 A 3 APPELLI
con almeno due settimane di intervallo, tra
3 settembre - 20 ottobre 2007

Almeno un appello va fissato dall'1 al 20 ottobre.

Esami di laurea

14, 15, 16 novembre 2007

Esami di profitto

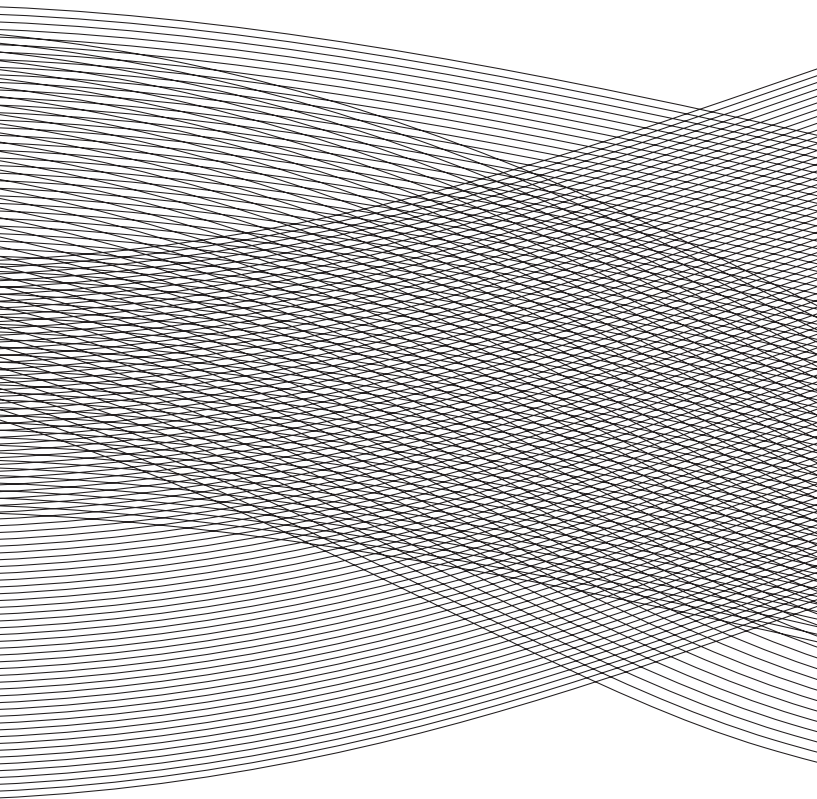
PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E 2 APPELLI
con almeno due settimane di intervallo tra
14 gennaio - 9 febbraio 2008

UN APPELLO

riservato ai fuori corso, tra
18 - 23 febbraio 2008

ESAMI DI LAUREA

12, 13, 14 marzo 2008



i centri dell'ateneo

6



Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti informatici per il loro apprendimento e sviluppo.

Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza.

Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini.

Palazzo Ciccolini nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico. L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente.

Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica. Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici. Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti ad utilizzare la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet.

Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di Patente

Europa del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Per informazioni e contatti

Palazzo Ciccolini

Via XX settembre, 5

62100 Macerata

T 0733/2583940

F 0733/2583942

caim@unimc.it

<http://caim.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00

il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (CASB)

Il polo bibliotecario d'Ateneo offre, presso la sede di p.zza Oberdan 4, i seguenti servizi centralizzati:

Biblioteca digitale, allestita presso il Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (CASB) dispone di un'ampia sala di lettura, ad apertura continuata fino alle ore 19, di circa 80 posti e di due laboratori informatici per le ricerche bibliografiche assistite e per la libera consultazione di risorse bibliografiche e full text, su supporto elettronico. Costituisce un valido aiuto agli studenti impegnati in specifici lavori di ricerca e nella preparazione della propria tesi di laurea.

Biblioteca didattica d'Ateneo, dotata di un'ampia sala di lettura e di consultazione, con accesso diretto al patrimonio librario, di personale specializzato nell'assistenza alla consultazione, e di orario di apertura lungo, si da costituire il supporto didattico ai corsi di laurea delle diverse Facoltà. Lo studente può, pertanto, disporre in un'unica sede delle principali opere a carattere interdisciplinare, delle grandi opere di consultazione di natura settoriale e di tutta la manualista in uso nei vari insegnamenti in cui si articola l'offerta didattica dell'Ateneo.

Servizio di prestito interbibliotecario. Lo studente può usufruire di un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario, utile ai fini del reperimento, in altre biblioteche italiane ed estere, del materiale librario o periodico non posseduto dalle biblioteche dell'Ateneo di Macerata.

Presso tutti i dipartimenti ed Istituti le biblioteche sono aperte dalle ore 9 alle ore 13 (escluso il sabato). In alcune strutture è stata adottata un'apertura prolungata delle biblioteche fino alle ore 19.

Servizi centralizzati presso altre sedi:

Emeroteca giuridica, allestita presso i locali dell'ex Biblioteca centrale della sede di giurisprudenza, ospita le collezioni correnti e spente dei periodici di alcune strutture bibliotecarie giuridiche in modo che siano fruibili direttamente dall'utenza secondo un orario prolungato e continuato dalle ore 9.00.

Biblioteca d'eccellenza "Antoine Barnave", istituita agli inizi del 2007, occupa il 2° piano dello storico Palazzo Torri, in via Garibaldi 77. La collezione, attinente la *storia costituzionale francese del periodo pre-rivoluzionario*, comprende, in edizione originale, testi di rilevante valore scientifico. La biblioteca è aperta al pubblico dalle 9 alle 13 (escluso il sabato). Per la consultazione in sede si consiglia di contattare preventivamente il responsabile bibliotecario.

Il catalogo in linea d'Ateneo (OPAC Online Public Access Catalog) documenta il patrimonio librario maceratese che comprende le biblioteche dell'Università, la Biblioteca statale di Macerata, la biblioteca comunale "Mozzi Borgetti" e la maggior parte delle biblioteche comunali della provincia di Macerata. Il catalogo in linea è consultabile all'indirizzo: <http://opac.unimc.it>.

Da ciascuna sede dell'Ateneo, collegandosi all'home page del CASB all'indirizzo <http://casb.unimc.it> è possibile accedere a tutte le risorse elettroniche disponibili in rete.

Per maggiori e più complete informazioni sullo SBA (Sistema Bibliotecario d'Ateneo) si consiglia la consultazione della "Guida ai servizi bibliotecari".

Per informazioni e contatti

Piazza Oberdan, 4

62100 Macerata

T 0733/2583991

F 0733/2583951

casb@unimc.it

<http://casb.unimc.it>

Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata (CELFI)

Il Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare il progressivo potenziamento metodologico e tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità.

Il Centro si pone come strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche sia nella didattica dei docenti che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata alla didattica frontale), alla didattica a distanza attivate dalle Facoltà e congiuntamente progettate.

Il CELFI promuove attività di ricerca e di sviluppo nel settore di competenza anche in collaborazione con Enti a livello nazionale e internazionale.

Le attività di didattica on-line dell'ateneo maceratese riguardano:

Facoltà di Giurisprudenza

- Classe 19 Scienze dell'amministrazione
- Classe 31 Scienze giuridiche
- Classe 71/S Scienze della pubblica amministrazione
- Classe 22/S Giurisprudenza
- Classe LMG/01 Giurisprudenza

Facoltà di Lettere e Filosofia

- Classe 38 Storia e memoria delle culture europee
- Classe 29 Filosofia
- Classe 98/S Ricerca storica e risorse della memoria

Facoltà di Scienze della Formazione

- Classe 18 Formazione e gestione delle risorse umane
- Classe 18 Formatore per l'elearning e la multimedialità
- Classe 39 Formazione e management dei sistemi turistici
- Corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento)
- Classe 87/S Pedagogia e scienze umane
- Classe 87/S Pedagogista della marginalità e della disabilità
- Classe 55/S Turismo sostenibile e gestione dei sistemi territoriali

Facoltà di Scienze Politiche

- Classe 15 Scienze politiche
- Classe 35 Cooperazione, sviluppo e gestione dei flussi migratori

Il centro promuove anche corsi post laurea e corsi di perfezionamento, quali:

- Master Universitario di primo livello in Open Distance Learning
- Master Universitario di primo livello in Servizi Demografici
- Corso di perfezionamento in Tutor on Line
- Corso Net-Trainers in collaborazione con European Net Trainers Association, con la collaborazione di un partenariato di 9 stati europei.

Per informazioni e contatti

Vicolo Tornabuoni

62100 MACERATA

T 0733/2584410

T 0733/2584411

F 0733/2584419

celfi@unimc.it

<http://celfi.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

e dalle ore 13.30 alle ore 17.30

il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Centro d'Ateneo per l'Orientamento (CAO)

Il Centro d'Ateneo per l'Orientamento è stato istituito nel giugno 2007 per il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività d'orientamento dell'ateneo.

Il Centro si articola in due strutture principali: il Centro Orientamento e Tutorato (COT) e il Centro per i Tirocini e il mondo del Lavoro (CETRIL)

Centro Orientamento e Tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura che organizza attività finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità.

Si riportano di seguito le principali attività svolte dal COT:

- organizzazione attività promozionali e informative locali e nazionali e saloni di orientamento
- organizzazione attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori
- accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche
- formazione alle attività di orientamento per docenti di scuola media superiore, docenti universitari e personale del Centro, avvalendosi della collaborazione delle Facoltà
- servizi agli studenti disabili allo scopo di favorire l'inserimento e il diritto allo studio con azioni ed interventi mirati
- forme di assistenza e supporto agli studenti stranieri
- organizzazione attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo orient@line
- coordinamento delle attività di orientamento in itinere organizzate dalle Facoltà
- realizzazione di un centro di documentazione sia librario che multimediale sulle tematiche dell'orientamento, anche con attenzione alle problematiche della disabilità
- promozione di attività di ricerca nell'ambito dell'orientamento

- promozione e coordinamento attività culturali, formative, sportive e di tempo libero
- servizio di consulenza orientativa
- servizio di supporto al tutorato, realizzato da giovani laureati esperti nelle diverse aree disciplinari in collaborazione con i docenti e con le presidenze di facoltà
- gestione del coro universitario
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento e dei servizi agli studenti.

Per informazioni e contatti

Viale Piave, 42

62100 Macerata

T 0733/2586005

F 0733/2586047

orientamento@unimc.it

<http://orientamento.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro (CETRIL)

Il CETRIL (ex Cetri) è la struttura che coordina e promuove le attività di orientamento volte a facilitare le scelte professionali degli studenti e dei laureati, favorendo il contatto con il mondo del lavoro e promuovendo studi di settore sugli esiti occupazionali dei laureati e, in generale, sull'andamento del mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale.

Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal CETRIL:

- organizzazione e gestione tirocini formativi e stage, per studenti e laureati, tramite convenzioni con enti pubblici, imprese, organismi associativi e liberi professionisti, nonché con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) per specifici programmi di tirocinio in Italia e all'estero (www.cruai.it) e redazione dei relativi elenchi
- gestione banca dati QuiJob, in cui studenti/laureati ed imprese possono interagire al fine dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- svolgimento di attività progettuale in materia di orientamento al lavoro, anche collegata a finanziamenti del Mur e Fondo sociale europeo
- organizzazione di manifestazioni di orientamento al lavoro (Career Day)
- consulenza orientativa per facilitare la scelta professionale
- INFO-POINT con accesso libero a banche dati, testi e pubblicazioni periodiche, anche multimediali
- progettazione e sviluppo di attività di monitoraggio sugli esiti lavorativi dei laureati dell'Ateneo
- organizzazione del servizio di orientamento per gli studenti/laureati disabili allo scopo di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro con azioni ed interventi mirati
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento professionale e dei servizi ai laureati
- gestione del sito web (<http://cetri.unimc.it>) con aggiornamento continuo di offerte di lavoro e stage.

Per informazioni e contatti

Viale Piave, 42

62100 Macerata

T 0733/2586046

F 0733/2586056

cettri@unimc.it

<http://cettri.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) ha come obiettivo contribuire al plurilinguismo, all'insegnamento/apprendimento delle lingue lungo la vita (Long Life Learning Language), al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso forme di valutazione interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie di punta e della multimedialità a favore delle lingue, nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi internazionali attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur riconoscendo le differenze linguistiche attraverso la promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari:

- 1) Alfabetizzazione:** s'intende la formazione iniziale in lingua straniera, specifica o comune a più Facoltà, il raccordo con l'insegnamento della scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione linguistica degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.
- 2) Innovazione:** s'intende l'introduzione di nuova didattica e di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti e di tecnologie con la produzione di materiale *on* e *off line*. Il CLA realizza programmi d'integrazione linguistica e culturale tra studenti italiani e studenti stranieri come "Chronolang, una *banca del tempo* per gli *Erasmus*".
- 3) Integrazione:** s'intende l'apporto complementare all'insegnamento impartito dai singoli corsi di laurea concordato con i docenti e le Facoltà, a tutti i livelli (laurea triennale, laurea specialistica, masters, dottorati), formazione linguistica dei docenti, iniziale o *in itinere*.
- 4) Valutazione:** s'intende la produzione di *tests* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (Alliance française, CambridgeESOL, Istituto Cervantes e Goethe Institute), ed è imminente l'attivazione della certificazione

della lingua russa); per valutazione s'intende anche il contributo alla costruzione di certificazioni interne all'Università.

Il **CLA offre per l'a.a. 2007/08** un supporto linguistico destinato alle Facoltà di **Economia** (inglese, romeno spagnolo e tedesco), **Giurisprudenza** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Lettere e Filosofia** (arabo, cinese, francese, hindi, inglese, russo, spagnolo e tedesco), **Scienze della comunicazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze della formazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze politiche** (francese, inglese relativamente al "Progetto UMUN", spagnolo e tedesco).

Il CLA offre gratuitamente corsi di **italiano L2** agli studenti stranieri che si iscrivono presso la nostra Università e **corsi gratuiti di formazione** per tutti gli studenti che si iscrivono **agli esami di certificazione linguistica internazionale**: Alliance française, Cambridge ESOL, Instituto Cervantes, Goethe Institut.

Il CLA si è dotato di un sito a finalità informativa e formativa nell'ambito delle lingue straniere e dell'italiano come seconda lingua.

Per informazioni e contatti

Via Piave, 42

62100 Macerata

T 0733/2586057

F 0733/2586065

cla2@unimc.it

<http://www.unimc.it/cla>

Orario di apertura al pubblico

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Centro Rapporti Internazionali (CRI)

Il Centro Rapporti Internazionali provvede allo studio dei programmi di cooperazione internazionale, alla diffusione delle informazioni via web ed e-mail, al coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione dei progetti, alla cura dei rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti.

Il CRI fornisce consulenza agli studenti italiani e stranieri coinvolti nei progetti di mobilità, gestisce le relazioni con gli Atenei stranieri, con i docenti di riferimento per l'attivazione di accordi e per le procedure del riconoscimento esami, collabora con la Segreteria Studenti per la certificazione dei soggiorni di studio all'estero, con l'ufficio Ragioneria per l'erogazione delle borse di studio, con il Centro Orientamento e Tutorato per la divulgazione agli stranieri dell'offerta formativa dell'Ateneo, con il Centro Linguistico di Ateneo per la preparazione linguistica e la traduzione in lingua dell'offerta formativa, con il Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro per l'attivazione dell'Erasmus-Placement, con le strutture dell'ERSU per l'accoglienza degli studenti stranieri. Il CRI cura tutte fasi del progetto Socrates/Erasmus (96 Istituzioni di oltre 20 paesi) connesse alla mobilità degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, del personale docente e degli studenti Erasmus stranieri in ingresso.

L'ufficio supporta gli studenti interessati a soggiorni di studio all'estero anche al di fuori dell'Erasmus (mobilità libera), fornisce informazioni agli studenti interessati al programma Leonardo da Vinci (tirocini professionali presso imprese straniere), curato dagli enti MIT (Marche Innovation Training) e Provincia di Macerata e perfeziona la fase del riconoscimento accademico dei periodi di studio e stage all'estero.

L'ufficio segue lo sviluppo di:

- accordi internazionali extra-UE (Est-Europa, Area del Mediterraneo, USA, Canada, Australia);
- progetti di internazionalizzazione con istituzioni UE ed extra UE per il rilascio di titoli congiunti.

Per informazioni e contatti

Via Piave, 42
62100 Macerata
T 0733/2586064
T 0733/2586040
F 0733/2586039
cri@unimc.it

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00
il sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.00

Centro Edizioni dell'Università di Macerata (CEUM)

Il **CEUM** nasce con lo scopo di promuovere, valorizzare e diffondere al meglio i risultati delle ricerche scientifiche e delle attività di studio dell'Ateneo maceratese.

Strumenti principali:

_le **eum** (Edizioni Università di Macerata), mediante le quali provvede, direttamente o tramite convenzione, alla edizione e alla stampa di monografie, saggi, periodici, collane istituzionali, atti di convegni, manuali, quindi qualsiasi pubblicazione concernente ricerche e lavori originali svolti nell'ambito dell'Università o, comunque, di comprovato valore;

_la costituzione di un **fondo** sia cartaceo, sia digitale di tutte le pubblicazioni riferibili o finanziate dall'Ateneo;

_l'allestimento di un **archivio digitale** (*Open Archive* con i relativi servizi connessi), concepito come un contenitore istituzionale di riferimento per le pubblicazioni scientifiche e didattiche, oltre che come catalogo **eum**. Nell'archivio saranno disponibili, insieme ai dati bibliografici, gli abstract, i testi integrali, anche i materiali didattici, le tesi, pre e post-print, papers, relazioni e interventi, e ogni altro materiale che il Centro accetterà di pubblicare;

_il **sito**, che convoglia e promuove le attività e i servizi del Centro, il catalogo delle **eum** e rende accessibile via web l'archivio digitale.

Per informazioni e contatti

Palazzo Accorretti

Vicolo Tornabuoni, 58

62100 Macerata

T 0733/2584406

T 0733/2584413

T 0733/2584414

F 0733/2584416

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30

e dalle ore 14.30 alle ore 17.30

AREA RICERCA SCIENTIFICA E ALTA FORMAZIONE



L'Area è composta dagli Uffici Ricerca Scientifica, Scuola di Dottorato, Formazione Post Lauream e Ricerca e Formazione Internazionali. Collabora alla programmazione e alla promozione delle attività di ricerca e di formazione fornendo il supporto amministrativo alle strutture scientifiche dell'Ateneo e garantendo la necessaria assistenza per le attività svolte in collaborazione con enti ed organismi esterni. Cura, per conto dell'Ateneo, i rapporti con la Commissione Europea, il Ministero, il CNR, la CRUI, la Regione e altri soggetti, relativamente alle attività legate alla ricerca e all'innovazione tecnologica e alla formazione post lauream realizzando corsi di dottorato, master e corsi di perfezionamento.

Ufficio Formazione Post Lauream

L'Università tramite l'Ufficio Formazione Post Lauream promuove corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, rivolti a chi abbia conseguito la laurea o la laurea magistrale. Di seguito sono elencati i corsi master e di perfezionamento proposti dalle Facoltà dell'Ateneo per l'aa. 2007/2008. Per le modalità di iscrizione a ciascun corso si rinvia al singolo bando di concorso che verrà pubblicato nel sito dedicato all'Alta Formazione:

- _Auditing e controllo di gestione
- _Comunicazione nella Pubblica Amministrazione
- _Coordinatore pedagogico nei servizi per la prima infanzia
- _Didattica interculturale dell'italiano L2 in contesto plurilingue
- _Dirigente scolastico
- _Diritto amministrativo e pubblico comunitario applicato
- _Economia e legislazione antiriciclaggio
- _Esperto in processi di sviluppo generazionale
- _Finanza quantitativa
- _Formatore in rete - nettraing
- _Formazione gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato

- _ Gestione dei sistemi agroalimentari e delle risorse ambientali
- _ Gestione e controllo nelle aziende del sistema sanitario
- _ Gestione, organizzazione e marketing per le professioni legali
- _ Il coordinamento, la progettazione e la gestione dei servizi di educazione, comunicazione e promozione della salute
- _ Imprenditorialità femminile
- _ Innovazione e digitalizzazione
- _ Innovazione nella Pubblica Amministrazione
- _ L'intermediazione linguistica nei rapporti commerciali fra Europa e Cina
- _ Marketing e direzione aziendale
- _ Mediatore interculturale nella scuola: a) indirizzo scuola dell'infanzia e primaria; b) scuola media e superiore
- _ Metodi e strumenti di ricerca educativa in ambito scolastico
- _ Modelli di gestione di organizzazioni di volontariato e di sviluppo del territorio
- _ Open distance learning
- _ Percorsi della letteratura italiana nella scuola secondaria
- _ Progettazione didattica, curricoli disciplinari e ricerca educativa
- _ Progettazione e didattica disciplinare. Percorsi didattici di matematica, storia, lingue, scienze e biologia
- _ Relazioni con i Paesi dell'Est
- _ Studi italiani
- _ Studi migratori e politiche per i migranti
- _ Tecniche dell'esportazione per le imprese
- _ Tecnico esperto nella progettazione dei percorsi formativi
- _ Tutor on line

Per informazioni e contatti

Ufficio formazione post lauream

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Stacchetti Elisabetta

betti@unimc.it - T 0733.2582418

Bozzi Francesco

f.bozzi@unimc.it - T 0733.2582654

Domizi Ilaria

i.domizi@unimc.it - T 0733.2582882

F 0733/2582677

<http://www.unimc.it/master>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30

Libreria Universitaria FLORIANI

Durante la carriera universitaria,
specialmente agli inizi,
può essere determinante un **valido aiuto**
per districarsi tra libri e programmi
nel modo più **rapido e conveniente**.

Grazie alla nostra trentennale esperienza,
siamo in grado di offrirvi
una serie di **servizi esclusivi**
durante tutta la vostra permanenza all'Ateneo.

Da noi troverete sempre,
in qualsiasi momento,
tutti i testi necessari
per ogni esame di tutti i corsi di Laurea
dell'Università degli studi di Macerata.

Venite a trovarci
in Via Don Minzoni n° 6
e saremo lieti di mettere **la nostra esperienza**
a vostra disposizione.

Si effettuano spedizioni a domicilio

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI

Via Don Minzoni 6, 62100 Macerata

Tel. 0733 230409



empatia.com ph. Pablo S. Meruda

Libertà di formazione

Magna Charta PRESTITO D'ONORE

**UNIVERSITÀ DI MACERATA E BANCA MARCHE
INSIEME A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE.**

Dal 6 giugno 2006, grazie all'accordo sottoscritto fra Università degli Studi di Macerata e Banca Marche, gli studenti possono beneficiare di un finanziamento flessibile, concesso sull'onore, per finanziare le spese (iscrizione, materiale didattico, vitto ed alloggio) di partecipazione ai corsi biennali di Laurea Specialistica, ai Master ed ai Dottorati di Ricerca.
www.bancamarche.it



**Banca
Marche**
Sicura di se, si cura di te

Il presente avviso costituisce messaggio promozionale. Maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali relative al prodotto sono indicate nei fogli informativi, a disposizione presso le Filiali della Banca. La concessione del prestito è soggetta a valutazione ed approvazione di Banca Marche.



Libreria UNIVERSITARIA

Piazza della Libertà, 24 - Macerata

Tel. 0733.230046 - Fax 0733.234860

SERVIZI

- testi per tutti i corsi di laurea
- libri in lingua originale
- novità giuridiche
- ordini via fax e via Internet
- invio SMS per disponibilità testi prenotati
- spedizione a domicilio in contrassegno
- rilascio tessera UNICARD
- servizio fotocopie
- Internet point gratuito
- pagamento con carte di credito e bancomat

INFO POINT

- sui corsi di laurea dell'Università di Macerata
- sui testi adottati nell'anno accademico in corso e nei precedenti
- ricerche bibliografiche

CONTATTI

- **www.bdl.it**
- **libriuniversitari@bdl.it**
- tel **0733.230046**
- fax **0733.234860**

*...chi legge assai e viaggia assai
vede molto e fa molto!*

(M. de Cervantes Saavedra)

